OTTICA INN
50% SCONTO
Tutte le migliori marche di occhiali da sole e da vista
Trieste - via Conti 36 - Tel. 040.363601 fax 040.363604
Servola - via di Servola, 116 - Tel. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): dizionari inglese-tedesco: un volume € 9,90

ANNO 124 - NUMERO 215
DOMENICA 11 SETTEMBRE 2005
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
NUOVE COLLEZIONI 2005
Trieste - via Conti 36 - Tel. 040.363601 fax 040.363604
Servola - via di Servola, 116 - Tel. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

EDITORIALE

IL DIVORZIO DELLA SEDIA

di **Sergio Baraldi**

Non si sa se quello che è successo al Salone della sedia debba essere interpretato come l'anticipo della prossima politica economica della Regione, ma se così fosse vale la pena rifletterci, perché ci sono molti elementi per rimanere sorpresi negativamente. Riassumo brevemente l'episodio: il presidente di Promosedia Mansutti al termine di una relazione, per il resto abbastanza di circostanza, ha lanciato un grido d'allarme per le difficoltà in cui versa il comparto e ha sollecitato la Regione a intervenire; l'assessore regionale all'Industria Bertossi ha replicato sbrigativo che la Regione ha fatto la sua parte, cioè a suo dire buone leggi, e che appoggia *solo* le imprese competitive. Ne è nata una discussione nella quale le associazioni degli industriali hanno dato ragione al potere politico e torto al rappresentante dell'industria della sedia. Sembra un episodio trascurabile, una polemica a margine dell'inaugurazione del Salone, una di quelle cose fatte apposta per dare materia di cui scrivere ai giornali. Ma non è così: il vero tema è la politica economica regionale e la sua efficacia. Ha ragione Bertossi che vuole privilegiare chi è competitivo? Ha torto il povero Mansutti, lasciato solo persino dai suoi colleghi? Siamo autorizzati a immaginare che l'orientamento di fondo espresso nella risposta di Bertossi si applichi a tutti i distretti. In generale, questo criterio guida dovrebbe valere per l'intero sistema produttivo regionale. Per questo la risposta di Bertossi non convince: perché si tratta della risposta sbagliata data a una domanda che non è stata neppure compresa.

Dire che la Regione sostiene *solo* le imprese competitive è, in fondo, una affermazione inutile. Se una azienda è competitiva sui mercati internazionali, non ha bisogno della Regione per giocare la sua sfida sui mercati mondializzati. La Illycaffè non aspetta certo la giunta per essere l'azienda d'eccellenza che è. Le Generali o il Lloyd Adriatico sono imprese globalizzate che conoscono a malapena l'indirizzo del governo regionale. La Danieli parla inglese, tailandese, russo, spagnolo, turco. Il fatto che l'assessore all'Industria affermi che il sostegno regionale vale per le aziende competitive, cioè vincenti, è un limite evidente. La questione di fronte alla quale si trova il sistema imprenditoriale del Friuli Venezia Giulia sembra un'altra: le trasformazioni che ci investono non rappresentano un ciclo congiunturale, ma siamo solo all'inizio di una fase che sta ridisegnando l'intero sistema produttivo europeo, compreso quello regionale. Ma attenzione: con esso ridisegna *anche* il sistema sociale. Il passaggio che stiamo affrontando, dunque, è delicatissimo. Richiede scelte di indirizzo molto forti, perché il sistema regionale sembra in parte consapevole che ci si deve orientare verso questa trasformazione, ma il processo deve diventare più veloce, più profondo, più sincronizzato, di migliore qualità. Per riuscire a imprimere questa accelerazione di cosa abbiamo bisogno? Il presidente Illy lo sa bene: occorre una leadership che indichi le prospettive future, coinvolga gli attori utili, reperisca risorse. Occorre cioè una *regia* che consenta alla Regione di non essere espulsa da un grandioso processo di cambiamento già innescato. Chi dovrebbe essere il destinatario di questa regia? I competitivi, i vincitori, dimenticando gli altri? O, al contrario, la Regione dovrebbe eleggere a proprio interlocutore il sistema industriale nel suo complesso, perché ne riconosce la fragilità, le difficoltà, e operare affinché rimanga *dentro* e non *fuori* il processo di trasformazione? Ecco il primo punto. Mettere in campo istituzioni, risorse, classe dirigente per aiutare la maggior parte possibile del sistema a rimanere agganciato alla globalizzazione, è una risposta che include e non esclude preventivamente. Non c'è dubbio che il distretto della sedia mostri limiti e arretratezze, senza contare che opera in quello che gli economisti bollano come un settore maturo. Per questo lo lasciamo morire? Già duecento aziende hanno chiuso. Altre sopravvivono appena. Accettiamo la selezione naturale del mercato senza regolarlo? Includere o escludere evoca un quesito fondamentale: chi ha la responsabilità di guidare la trasformazione? Il mercato lasciato libero? O la collettività ha il dovere di tentare di governare il cambiamento? Dobbiamo puntare sulla risposta individuale del ciascuno per sé? O a quella di sistema, che implica una solidarietà?

● *A pagina 2*

A GAZA

Giornalista italiano rapito e liberato

IL SERVIZIO A PAGINA 3

LEONE D'ORO

Trionfa il western gay di Ang Lee

IL SERVIZIO A PAGINA 26

LA PORNODIVA

Moana, dubbi sulla sua morte

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Una frase del premier riaccende lo scontro: «Se dobbiamo allearci con i partitini cadiamo dalla padella nella brace»

Berlusconi all'Udc: «Basta litigi»

I centristi: questi toni sono preoccupanti. «Non tasserò mai i titoli di stato»

In un sondaggio delle Acli Unione batte Cdl 36% a 27. Indecisi al 37%

Capitan Godeas cerca di sfuggire alla difesa dell'Atalanta, ma la Triestina si è svegliata troppo tardi. (Foto Lasorte)

GUBBIO Si riaccende lo scontro nel centrodestra tra Forza Italia e Udc. A dare fuoco alle polveri una frase pronunciata da Berlusconi nel suo intervento al seminario forzista di Gubbio: «La vera discontinuità è: basta con i litigi. Se il partio unitario per poter vincere si deve allineare con i piccoli partiti cadremmo dalla padella nella brace». I centristi: «Se questi sono i toni...». E il cavaliere rassicura: «Non tasserò i titoli di stato».

Un sondaggio delle Acli intanto dà in netto vantaggio l'Unione sulla Cdl: 36% a 27%, ma c'è anche un 37% di indecisi. Casini: «Dati realistici».

● *A pagina 2*

LE CRISI

SUL CALCIO SI DECIDE SU FAZIO NO

di **Guido Crainz**

Viviamo in uno strano paese, davvero. Un paese che sembra impotente di fronte alla crisi di uno dei suoi pilastri, la Banca d'Italia. Prigioniero di un governatore tanto screditato quanto inamovibile.

● *Segue a pagina 11*

ANNIVERSARIO

11 SETTEMBRE: LA TV SPEGNE LE EMOZIONI

di **Roberto Weber**

Era una morbida sera di ottobre del 1962 e il cielo azzurro cominciava ad imbrunire rapidamente. Avevo dieci anni ed ero in visita da mio zio che gestiva un piccolo negozio di alimentari in periferia.

● *Segue a pagina 2*

Il capogruppo Zvech: «La Finanziaria spetta al Consiglio e a Illy»

Bilancio, i Ds agli assessori: «Non decidete voi i tagli»

TRIESTE La Finanziaria e la ripartizione delle risorse non sono di competenza dei singoli assessori regionali ma al Consiglio, e la responsabilità politica al presidente Illy e alla maggioranza. Che, peraltro, dei tagli al bilancio non hanno nemmeno iniziato a discutere. Il capogruppo della Quercia Roberto Zvech, pur confermando che le minori entrate fiscali comporteranno una rigorosa politica di tagli, invita gli assessori a evitare polemiche premature: «È assurdo di scutere su presunti sacrifici "personali"». Ma l'opposizione attacca. Ciriani (An): «A che servono gli assessori tecnici come la Del Piero se poi il bilancio viene scritto dal direttore generale Viero?»

Margherita, Cittadini e Comunisti italiani, seppur con toni diversi, concordano invece con Zvech sottolineando la preminenza dell'aula sui singoli assessori. Anche se la Zorzini (Comunisti) non gradisce neppure l'ipotesi che il bilancio sia redatto dal segretario generale: «Sono stupefatta».

● **Roberta Giani** *a pagina 9*

Saga: «A Trieste 110 patenti ritirate»

● **Alessandra Ressa** *a pagina 11*

Triestina impreparata sconfitta a Bergamo

dall'inviato **Maurizio Cattaruzza**

BERGAMO Era meglio se la Triestina restava a casa. La sentenza del Tar del Lazio ha salvato le partite della serie B ma ha stroncato l'Unione mandandola a Bergamo dove ha conosciuto il sapore amaro della prima sconfitta stagionale. Ma in campo non ci vanno i giudici bensì i giocatori, per cui bisogna semmai prendersela con loro. Tuttavia Calori e Buffoni li difendono, sostengono che c'è stato poco tempo per preparare la gara e questo può essere un messaggio neanche tanto trasversale per il presidente Tonellotto.

● *Segue a pagina 31*

La rivoluzione della viabilità provocherà un ricambio: via fruttivendoli e benzinai

Protestano gli sfrattati dalle Rive

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

ESPA BOND DANUBIA
Fondo di obbligazioni dei Paesi candidati all'Euro
Performance media ultimi 5 anni: 11,34% annuo

ACQUA IN BOCCA

Non esitate a contattarci per avere informazioni su altre forme di investimento.

www.bancasparkasse.it

TRIESTE Tel. 040 365098 — PORDENONE Tel. 0434 27030 — VICENZA Tel. 0444 525230
UDINE Tel. 0432 25721 — TREVISO Tel. 0422 582667 — PADOVA Tel. 049 8750314

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA
SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

TRIESTE I grossisti del mercato ortofrutticolo che mercoledì si riuniranno in assemblea dove qualcuno potrebbe proporre le barricate, i benzinai che proprio in questi giorni stanno preparando le valigie, i parcheggiatori che si sentono a rischio estinzione, i frequentatori delle sale e della palestra del Cral del porto, sul molo Bersaglieri, che anche ieri hanno ribadito che stanno vivendo sotto la scure del possibile sfratto. La riqualificazione del waterfront cittadino che avanza ormai platealmente da due fronti contrapposti: dal canale di Ponterosso verso Est e da Campo Marzio verso Ovest come ogni rivoluzione (o «riveluzione»?) che si rispetti, comincia a lasciare sul terreno le proprie «vittime».

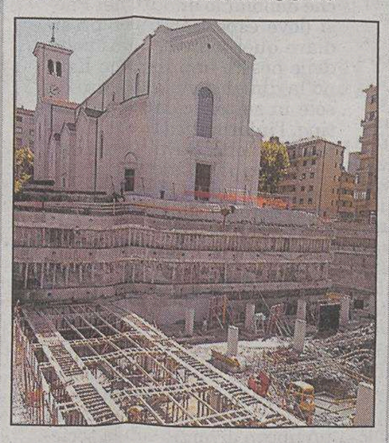
La lista degli sfrattati o sfrattandi si allunga perché in realtà sono venute a sovrapporsi anche altre cause come l'entrata in vigore del Piano carburanti che mette fuorilegge tutte le stazioni di sevizio senza piazzole di sosta e la decisione di Amt, che gestisce i parcheggi, di tagliare le spese.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 15*

Continua intanto l'occupazione della sala matrimoni rimasta al buio: i manifestanti hanno installato un generatore

Trecento fiaccole in piazza per i minori

SCAVI FINITI A SAN GIACOMO



Parcheggio a primavera

● *A pagina 18*

Dipiazza: «Voglio ridurre i ricoveri in comunità, sono accuse strumentali»

TRIESTE Oltre trecento persone hanno partecipato ieri sera alla fiaccolata organizzata dai sindacati che stanno occupando la sala matrimoni del Comune per protestare contro il trasferimento di alcuni minorenni dalla comunità che li assisteva in altre strutture. Due esponenti del centrosinistra, Ettore Rosato e Claudio Boniciolli, hanno accusato il sindaco Dipiazza di non aver capito il problema. Ma Dipiazza spiega la sua decisione: «Vogliamo favorire l'istituto degli affidi, diminuire i distacchi familiari e i ricoveri in comunità». E accusa i sindacati di voler strumentalizzare un finto problema.

● *A pagina 16*

Tiziana Carpinelli

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE
Trieste - 18, via Torrebianca
040.369.369
INGLESE
UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre
battistella AD

Il premier alla Fiera del Levante a Bari e all'incontro «azzurro» di Gubbio. «Ripresa nel 2006 e mai tasse sui titoli di Stato»

Duello Berlusconi-Udc: «Basta litigi»

«Senza devolution la Lega lascia il governo». I centristi: «Toni preoccupanti»

ROMA «Basta con i litigi. Questa dovrebbe essere la vera discontinuità». La stoccata che Silvio Berlusconi fa partire nel bel mezzo di una giornata tutta all'insegna della campagna elettorale, una giornata che lo vede prima a Bari alla Fiera del Levante e poi a Gubbio al seminario di Forza Italia, è diretta agli alleati centristi che continuano a chiedere una «svolta» nella politica seguita fino ad oggi dal governo ed assicurano che senza un atto di discontinuità la Cdl sarebbe destinata a tornare all'opposizione.

Un comportamento «disfattista» che Berlusconi non è più disposto a tollerare. E per farlo capire una volta per tutte agli irrequieti alleati, il presidente del consiglio si affida alle metafore calcistiche: «Se prima della partita un giocatore dicesse noi andiamo a perdere, l'allenatore lo toglierebbe dalla squadra. E se l'allenatore non lo facesse, ci penserebbero i compagni dello spogliatoio a rendergli impossibile scendere in campo».

Follini meriterebbe il «cartellino rosso»? Berlusconi non risponde alla domanda ma la tensione nella Cdl resta altissima e in serata dalla segreteria dell'Udc arriva una nota che assomiglia molto ad una dichiarazione di guerra. «Se la base di una ritrovata unità del centrodestra e di una eventuale campagna elettorale è l'intervento di Berlusconi con gli argomenti e i toni usati oggi a Gubbio, c'è da essere seriamente preoccupati». Ma a preoccupare Berlusconi non è solo l'atteggiamento dei centristi ai quali ricorda che la minaccia di Bossi è sempre presente e che sulla devolution non si può scherzare. «Senza il federalismo, la Lega lascerebbe la Cdl» dice il premier, che si promuove a pieni voti («Senza bacchetta magica, abbiamo fatto il possibile» e poi attacca Massimo D'Alema. Il presidente della Quercia è preoccupato perchè «il paese appare nelle mani di nessuno?».

L'intervento di Berlusconi alla scuola di formazione di Fi a Gubbio.

La replica, ruvida e stizzita, arriva nel pomeriggio. Berlusconi affronta la questione morale che nelle scorse settimane ha diviso l'Unione e davanti alla platea amica di Gubbio dice che tra le cose che il suo governo non ha mai fatto ce n'è una in particolare. «Non abbiamo mai rubato. A palazzo Chigi c'è un governo e non una merchant bank. Cosa non da poco, visto i precedenti» accusa il premier che si vanta di non aver mai messo «le mani nelle tasche degli italiani» e assicura di non aver mai utilizzato i poteri del governo per «intervenire» sulla libertà di nessuno, compresi gli «oppositori». Ma ce n'è anche e soprattutto per Romano Prodi, colpevole di aver presentato un programma di governo in cui il Cavaliere «non trova una sola idea con il luccichio dell'intelligenza e della novità».

Il governo della Casa delle libertà, invece, ha fatto tutto quello che doveva fare. E nei prossimi mesi farà ancora di più. Parola di Berlusconi che nel suo tour elettorale annuncia la riduzione dell'Irap con la prossima finanziaria e promette che non alzerà le tasse sulle rendite finanziarie, non tasserà Bot e Cct, non alzerà la tassazione sul risparmio, sul patrimonio, non ripristinerà quelle sulle donazioni, sulle successioni e non aumenterà quelle sui redditi personali.

Ma non è finita. Il premier dice che se il prezzo del petrolio oggi è molto alto la «colpa» è di chi ha detto no al nucleare, assicura che l'Italia «non sarà esclusa» dal Consiglio di sicurezza dell'Onu e spiega che la disoccupazione «vera» in Italia è al 3 per cento e che «mai come adesso» l'occupazione è stata così alta: «La realtà è che molti lavorano in nero».

Gabriele Rizzardi

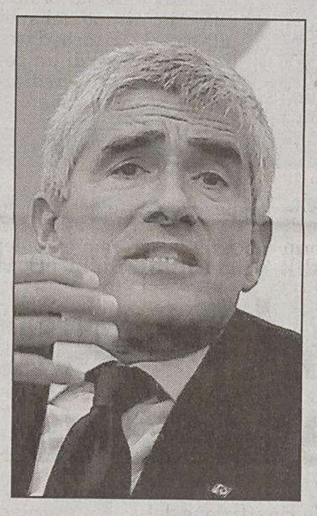
I risultati di uno studio commissionato dalle Acli. Indeciso il 37 per cento dell'elettorato. Fini scettico: «Sono convinto che possiamo vincere»

Sondaggio, Unione batte Cdl. Casini: «Dati realistici»

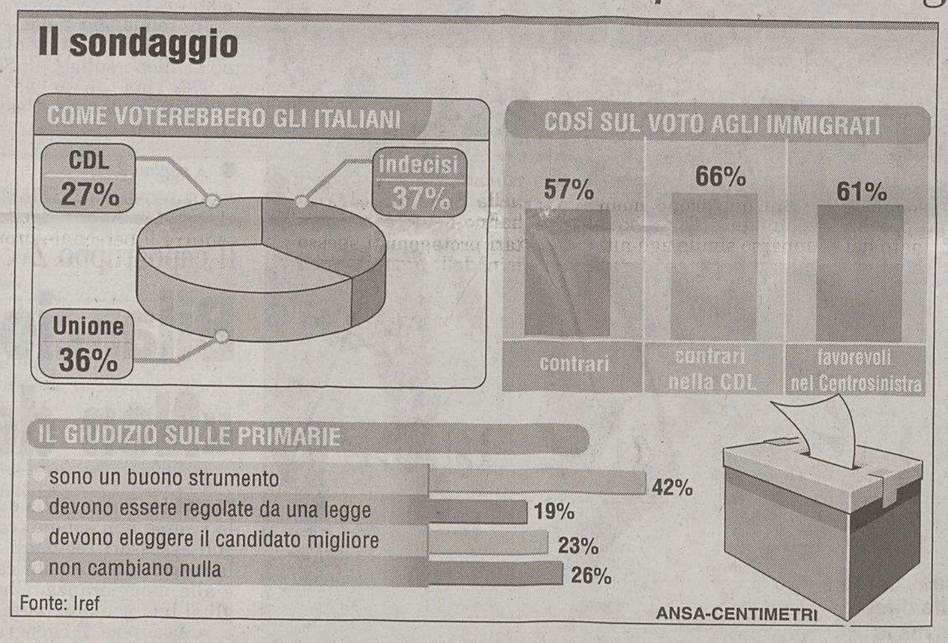
Al centrosinistra il 35% contro il 27% del Polo. Prodi: «Bene, partiamo meglio che nel '96»

ROMA Cresce lo stacco dell'Unione sulla Cdl. Se si votasse oggi l'opposizione avrebbe ben nove punti in più dell'attuale maggioranza, raccogliendo il 35% dei consensi a fronte del 27% che voterebbe ancora per il centrodestra. Il vero vincitore delle elezioni sarebbe però il partito degli indecisi. Un italiano su tre, pari al 37% del corpo elettorale, dice di non sentirsi rappresentato da nessuno dei due schieramenti. Sono questi i numeri che emergono dall'ultimo sondaggio ufficiale, commissionato dalle Acli al proprio centro studi, l'Iref, e illustrato ieri dal presidente dell'associazione cattolica al convegno nazionale sulla biopolitica.

In platea, ad ascoltare le relazione conclusiva di Luigi Bobba, c'erano anche Romano Prodi e il presidente della Camera, Pierferdinando Casini. E proprio Casini è il primo a commentare: «Mi sembra che siano dati realistici, chiunque parli con la gente sa che le cose stanno così». «Partiamo in condizioni migliori delle altre elezioni», aggiunge Prodi, riferendosi al voto del 96 che lo portò a palazzo Chigi. Il candidato dell'Unione da tempo invita alla cautela i propri alleati, convinto com'è che sentirsi la vittoria già in tasca potrebbe infine risultare un errore. Una linea condivisa con Massimo D'Alema che ancora ieri ha dichiarato che «nulla è più pericoloso come lo spirito ozioso di chi pensa di avere già vinto». Tuttavia, di fronte al sondaggio che dà il centrosinistra in ulteriore crescita di due punti sul precedente sondaggio apparso a inizio mese su News, il professore non riesce a nascondere la propria soddisfazione.



Pier Ferdinando Casini



Il presidente delle Acli sottolinea con preoccupazione la disaffezione degli italiani per la politica, fotografata dal 39 per cento di indecisi a otto mesi dal voto. Il campione testato dalla Acli non è stato intervistato solo sulle preferenze di voto ma testato anche su altre questioni. Le primarie, innanzitutto. Buona parte degli italiani, pari al 42%, si sono espressi a favore di questo tipo di strumento purchè ben regolato da una legge (19%). Il 26% tuttavia ha segnalato il rischio che non cambi nulla perchè «saranno i partiti a decidere». Gli italiani inoltre sarebbero contrari in misura del 57 per cento a concedere il diritto di voto amministrativo agli immigrati con regolare permesso di soggiorno.

Molti i commenti dei politici al sondaggio Acli. Nel centosinistra prevale la prudenza. «Le elezioni si vincono nelle urne e lavorando fino all'ultimo senza la presunzione di aver già vinto», dichiara il verde Alfonso Pecoraro Scanio. «Dai sondaggi, che vanno sempre presi con la dovuta cautela, si evidenzia come il centrosinistra sia attestato in una posizione di netto vantaggio», gli fa eco il socialista Roberto Villetti. Del tutto opposto il parere del leader di An, Gianfranco Fini. «Ho la massima stima per i sondaggisti ma sono convinto che la Cdl possa vincere le elezioni», premette.

m.b.

ECOFIN

D'Alema: soluzione bipartisan

Bce: sul caso Fazio stiamo valutando Vogliamo informazioni

MANCHESTER «Su Fazio abbiamo degli approfondimenti in corso e chiesto delle informazioni supplementari», dice Jean Claude Trichet, presidente della Banca centrale europea. Sta scendendo dal palco dell'auditorium che ha ospitato la conferenza stampa finale sull'Ecofin. Un banchiere centrale, che chiede di restare anonimo, aggiunge un'indicazione temporale: «La questione Fazio - dice - va risolta prima del vertice del Fondo Monetario e del G7 in programma a Washington il 24 e 25 settembre». «In realtà - spiega - è tutto chiaro, è tutto risolto, dipende solo da una persona: Antonio Fazio. Adesso è necessario lavorare tutti insieme per preservare la credibilità della Banca d'Italia».

Jean Claude Trichet

Si punterebbe a risolvere il caso nella riunione del 15 settembre a Francoforte, riunione a cui partecipano i banchieri centrali dell'euro e i membri del board, il consiglio ristretto. E sarebbe proprio il board che potrebbe mettere la parola fine sulla vicenda. Domenico Siniscalco il giorno dopo l'esternazione antiBerlusconi e pro Trichet non vuole rispondere in conferenza stampa a domande su Fazio. Anche perché al suo fianco siede Pierluigi Ciocca, vicedirettore generale di Bankitalia, venuto a sostituire Fazio a questo Ecofin.

Si incalza Siniscalco su Fazio: «All'Ecofin non se n'è parlato né in maniera informale né formale», taglia corto il ministro. Dall'Italia arriva un commento sconcertato di Prodi: «È incredibile l'idea che debbano essere gli stranieri a decidere sulla vicenda Bankitalia, è una cosa che non è nemmeno concepibile in politica. Se non ci fosse da piangere ci sarebbe da ridere amaramente....». E D'Alema propone una via d'uscita nell'immediato: «L'opposizione ha proposto un emendamento alla riforma che sarà contenuta nel Ddl sul risparmio, cioé una norma transitoria che prevede l' applicazione del mandato a termine anche per il governatore in carica. La maggioranza voti questo emendamento e questa sarà la soluzione corretta del problema». Il presidente dei Ds ha quindi sottolineato che Berlusconi «oggi scarica le responsabilità sul parlamento e sull'Europa, perché non è in grado di indicare un intervento chiaro, visto che il governo è diviso».

Il vicepremier Fini non vede bene una convergenza maggioranza-opposizione per risolvere il caso. «Una risoluzione bipartisan? Dopo le perplessità manifestate anche da esponenti autorevoli del centrosinistra non credo che questa strada possa essere praticabile».

Alessandro Cecioni

DALLA PRIMA PAGINA

Il divorzio della sedia

La Regione si sente o no impegnata a sostenere il distretto della sedia, dei mobili o dei coltelli, a non essere esclusi dalla globalizzazione, ma a dotarsi degli strumenti per potervi partecipare? Alle aziende già competitive la Regione può dare risposte sul piano delle infrastrutture (dove sono i voli per Milano?) e della logistica, ma alle altre imprese che non hanno la dimensione per competere a livello internazionale deve offrire un servizio che non ha prezzo: la leadership. La maggioranza delle nostre imprese ha meno di dieci dipendenti, non ha né mezzi, né tecnologia, a volte neppure cultura per affrontare un processo talmente vasto per il quale pure la Regione è piccola.

In conclusione: l'assessore Bertossi, che pure è uomo intelligente, non sembra avere colto che, dal distretto della sedia, è venuta una domanda di guida, perché da soli non ce la fanno. Una domanda uguale a quella che arriva da molti angoli dell'economia regionale. Negli anni Novanta, l'economia aveva pensato di potere fare a meno della politica, soprattutto sulla spinta della protesta della Lega. Oggi lo scenario è ribaltato: la politica è tornata centrale, perché senza di essa non si riesce a strutturare progetti, a organizzare territori e reti, a creare le condizioni per competere. Anche perché la concorrenza sul mercato non è più solo una gara tra aziende, ma tra comunità. Tutto ciò presuppone che la politica svolga un ruolo più forte, che non sia quello del dirigismo, tentazione che l'amministrazione Illy spesso subisce, ma che sia il perno attorno al quale si crea il dialogo e il consenso delle diverse parti sociali per costruire il futuro. È questo ruolo che l'assessore all'Industria è sembrato negare al distretto. Ma, senza accorgersene, lo ha negato a se stesso, alla sua maggioranza di centrosinistra, al suo governo. Il presidente di Promosedia forse è il rappresentante di un comparto invecchiato, che ha campato di rendita per troppo tempo, che fatica a cambiare mentalità. Tutto vero. Ma, come ha osservato il prof. Tellia nel suo interessante articolo pubblicato ieri dal *Piccolo*, quelle imprese rappresentano occupazione, immigrati che si stanno integrando, attorno ad esso gravita un'intera area territoriale. Che ne facciamo di loro? Quando diciamo che il mercato deve poter fare il suo lavoro dobbiamo sapere che la vera posta in gioco è la coesione sociale. Il mercato svolge un ruolo insostituibile nel creare ricchezza, ma una società dovrebbe avere una contabilità più complessa. Una politica economica che «lascia fare» ha i connotati di una politica di destra. Dal centrosinistra non ci si aspetta continuità su questa linea, ma un indirizzo ispirato ad altri valori.

Quanto alle associazioni imprenditoriali dovrebbero fare attenzione quando sposano tesi che sembrano moderne e non lo sono. Rischiano di accreditare l'idea che la giusta collaborazione tra categorie e governo regionale abbia superato il limite corretto della cooperazione per sfociare in un'ambivalente cogestione, nella quale le diverse responsabilità e differenti autonomie si annacquano, spariscono, facendo un cattivo servizio all'intera collettività. Non siamo più negli anni Novanta, quando la figura dell'imprenditore stava nel cuore della società del Nordest. Al contrario, oggi il legame tra società e economia sembra essersi usurato. L'impresa ha mostrato un volto poco attento alla sua responsabilità sociale, purtroppo è meno benaccetta, lo stesso rapporto con il lavoro da parte dei cittadini è mutato. Le chiusure, le delocalizzazioni, i contratti flessibili e precari, tutto ha contribuito a generare un clima di diffidenza, persino di ansia sociale. L'impresa dovrebbe sapere che occorre costruire un legame con la politica diverso dal passato.

Al sistema imprenditoriale regionale si deve dire la verità. La fase che stiamo attraversando impone grandi cambiamenti. Che non vi possono essere cambiamenti senza costi, anche per loro. Soprattutto che non vi possono essere cambiamenti senza riforme. Il Salone della sedia fu pensato in un periodo storico in cui il mercato era organizzato in modo tale che i compratori di tutto il mondo si concentrassero qui per gli acquisti. Oggi lo scenario è opposto e forse, con l'appoggio della Regione, il salone andrebbe organizzato a Pechino, poi a Mosca, a Bombay o a San Francisco per il semplice fatto che siamo noi che dobbiamo andare nei Paesi dove esportiamo per presidiare quei mercati. Ma molte delle nostre imprese non hanno la dimensione per agire da sole in settori come il marketing, l'informatica, la commercializzazione. Sarà inevitabile che il comparto industriale dimagrisca, nella sedia come in altri settori, sotto la spinta della concorrenza internazionale, ma per la gente c'è una enorme differenza se questo passaggio avviene secondo la legge del più forte, che non contabilizza morti e feriti, o se sarà governato, riducendo in misura tollerabile il prezzo sociale da pagare. Se una buona politica vuole scongiurare un nuovo divorzio con la società e mitigare la malattia dell'insicurezza, non c'è altra via che il coraggio. Coraggio di capire. Coraggio della verità. Coraggio di governare.

o Baraldi

DALLA PRIMA PAGINA

11 settembre: la tv spegne le emozioni

Da qualche giorno l'America aveva decretato il blocco navale a Cuba e si parlava del possibile scoppio di una terza guerra mondiale. La cosa evidentemente doveva turbarmi perchè a un certo punto chiesi a mio zio «quando sarebbero scoppiate le bombe atomiche». Forse per celia, forse per rassicurarmi, mio zio disse che non dovevo preoccuparmi, percè se fossero scoppiate ne avremmo visto il «lampo», lassù nel cielo azzurro. Non ottenne l'effetto sperato, perché per qualche tempo - non lunghissimo, visto che a tredici anni il mio rapporto con la fede cattolica si era esaurito, ma significativo - prima di addormentarmi pregai il buon dio perché, oltre ad aiutare i vicini di casa che erano poveri, si adoperasse anche per evitare lo scoppio di una guerra nucleare.

Sono convinto che l'11 settembre, lascerà una traccia completamente diversa nei nostri figli, soprattutto perché la natura filmica dell'evento - l'immagine reiterata centinaia di volte dei due aerei che si abbattono sulle Twin Towers - ha contribuito a depotenziarne l'impatto emotivo. Quando noi pensavamo alla bomba atomica, possedevamo un'unica immagine (l'esperimento di Alamogordo o di Bikini) e le parole di genitori e insegnanti su Hiroshima e Nagasaky. Paradossalmente era proprio la natura indefinita e vastamente ignota di quel pericolo, a renderlo così terribile e penetrante. A confronto le riprese delle Twin Towers in fiamme, con il loro valore pseudo-oggettivo, tolgono spazio all'immaginazione, finiscono per usurare il profilo della tragedia, per «addomesticarla».

In secondo luogo alle immagini dell'11 settembre, sono seguite in rapida successione, quelle della guerra Irakena, quelle di Beslam, delle centinaia di attentati suicidi, di Nassirya, delle bombe in Spagna e a Londra, della lunga serie di giornalisti rapiti, ultimo Lorenzo Cremonesi sequestrato ieri sulla striscia di Gaza. Un treno di immagini che creano un clima, ma al tempo stesso logorano il ricordo. La dram aticità di «oggi» che stempera quella di «ieri», per farsi offuscare da quella di «domani».

Per quanto riguarda l'opinione pubblica nel suo complesso, va inoltre ricordato che all'11 settembre del 2001, quasi si sovrappose la guerra irakena e i vissuti nei confronti degli Usa che l'avventura mesopotamica ha comportato. È da allora che un diffuso senso di anti-americanismo in Italia e in Europa, ha ripreso a crescere in modo sempre più marcato, avvalorando in molti l'idea dell'America come potenza «incontrollabile» e «minacciosa».

E tuttavia le cose sarebbero ancora diverse se contemporaneamente non si fosse accentuato il senso di ripiegamento legato alla lunga e progressiva stagnazione economica, che investe il nostro ed altri paesi europei. Troppo intenti a guardarci dentro, rischiamo una sorta di autismo sotto il profilo emotivo. Infine va fatta una considerazione più generale: in occidente - Stati Uniti compresi - e probabilmente in vasta parte dei paesi orientali (escludendo forse quelli a prevalente carattere islamico) la tragedia collettiva ha ricadute diverse dal dramma individuale. In Italia, ad esempio (i dati sono tratti da una ricerca di Swg) al vertice dei ricordi relativi agli anni 90 c'è la morte di Falcone e Borsellino, seguita da quella della principessa Diana e non le decine di migliaia di caduti delle guerre civili jugoslave; dagli anni settanta, emerge prepotente il ricordo del terrorismo ma solo perché collegato all'uccisione di Aldo Moro; per quanto riguarda gli anni 60, l'omicidio di Kennedy prevale di gran lunga sulla guerra in Vietnam che costò la vita a 57.000 americani e a chissà quanti vietnamiti.

Il mese scorso nei pressi di una cittadina distante qualche centinaio di chilometri da San Francisco, mentre viaggiavamo in macchina, la nostra attenzione fu richiamata un vasto numero di bandierine americane allineate in perfetto ordine su un miglio quadrato di spiaggia. Avvicinandoci scoprimmo che ciascuna bandierina aveva un numero progressivo e sotto ciascun numero, la data di nascita e di morte, la precedente professione, in molti casi anche la fotografia, di ciascuno dei caduti americani in Irak. Le bandierine venivano piantate di volta in volta da un gruppo di pacifisti ex-veterani del Vietnam. Non c'era un commento, non una sola parola di esecrazione della guerra. Con noi c'erano quattro bambini e immagino che quella semplice rappresentazione - una sorta di Antologia di Spoon River senza versi - rimarrà nella loro memoria, più di ogni immagine televisiva. La memoria passa per le emozioni. La tv attuale le spegne.

Roberto Weber

Lorenzo Cremonesi telefona al Corriere. A destra miliziani di Al Aqsa.

L'inviato del Corriere della Sera nelle mani delle Brigate dei martiri di Al Aqsa dopo l'intervista con il leader

Rapito e liberato giornalista italiano

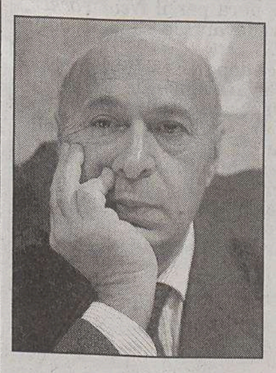
Cremonesi: «Non ho avuto paura, perché a Gaza non hanno mai ucciso nessuno»

IN VIA SOLFERINO

Quelle due lunghe ore d'angoscia al Corriere

MILANO È stato un pomeriggio d'angoscia, quello di ieri, per i giornalisti del Corsera. Fino a sera l'intera redazione è stata col fiato sospeso per la sorte di Lorenzo Cremonesi, inviato di guerra nella striscia di Gaza, vittima di un sequestro lampo avvenuto a Dir al-Balah.

Aveva telefonato alle 14, alla redazione di via Solferino, a Milano, per concordare il servizio e comunicare gli spostamenti che avrebbe effettuato ma poi, di lui, non si è più saputo nulla, fino a quando, Davide Frattini, un altro inviato del Corriere della Sera che si trova a Gerusalemme, ha comunicato al quotidiano milanese che Cremonesi era stato rapito. La direzione tenta un contatto ma il cellulare dell'inviato è staccato. Sono circa le 18 quando il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, informa il direttore del Corsera, Paolo Mieli, che il rapimento di Cremonesi è notizia confermata e certa. È nelle mani di un commando di miliziani delle Brigate dei Martiri di al-Aqsa. La redazione non dispera tant'è che alle 18,30 la voce di Cremonesi si fa sentire. Parla da un cellulare non suo e alla domanda del direttore: «Sei libero?», Il giornalista risponde: «No, mi hanno rapito. È un'azione dimostrativa per creare clamore intorno alla lotta contro una personalità dell'autorità palestinese che le brigate al-Aqsa accusano di essere corrotta». La telefonata si interrompe e ricomincia un silenzio che pesa in modo insopportabile sulla sede di via Solferino.



Paolo Mieli

Il sucessivo annuncio da parte del vice premier e minsitro dell'informazione palestinese, Nabil Shaath,i a proposito della imminente liberazione di Lorenzo Cremonesi solleva gli animi. I colleghi dell'inviato spiegano infatti che nella zona si sono verificati spesso dei sequestri lampo. Inoltre, proprio ieri mattina, si era tenuta una manifestazione di protesta promossa dalle fazioni più dure attive in Palestina. Il lavoro del giornale continua, sebbene il clima di apprensione per la sorte del gionalista si sente a pelle.

Si attende la comunicazione ufficiale che Cremonesi sia stato liberato veramente. La notizia arriva quasi in simultanea. Sono le ore 20 e l'agenzia Adnkronos batte per prima: «Rilasciato Cremonesi», di seguito arriva l'agenzia Ansa e il Tg1 lo dà in diretta durante il telegiornale.

L'inviato sarebbe stato liberato alle porte di Città di Gaza e al Corsera attendono una sua telefonata per avere la conferma definita che sta bene. La sua voce, intanto, la sentono i colleghi di Sky-tg24 che riescono a parlarci.

Poche parole per dire che sta bene e che non ha avuto paura.

Il lavoro lo attende ancora.

r.r.

GERUSALEMME È stato un sequestro lampo, quello subito ieri nella Striscia di Gaza da Lorenzo Cremonesi, uno degli inviati di punta del Corriere della Sera. Rapito a metà pomeriggio è stato liberati già in serata, dopo quattro ore.

Oltre due ore passate nelle mani di un gruppo locale delle Brigate dei martiri di Al Aqsa. «Non ho avuto paura, perché a Gaza non hanno mai ucciso nessuno, non è l'Iraq», ha detto Cremonesi dopo il rilascio. E insieme al ministro degli interni palestinese si è subito recato ad incontrare il presidente Abu Mazen.

Cremonesi aveva appena terminato una intervista proprio con il leader della milizia legata a Fatah responsabile di Deir el Balah, un campo profughi di Gaza. Lungo la strada, la sua macchina è stata fermata da una Mercedes gialla da cui sono usciti cinque uomini a volto coperto. Il gruppo ha intimato solo all'inviato del Corriere di scendere ed entrare nella loro vettura, mentre all'autista e all'interprete palestinese è stato ordinato di andarsene via. È stato proprio l'interprete, Ayman Najam, a dare l'allarme, denunciando il sequestro al primo posto di polizia palestinese. Da quel momento in poi, è cominciato il tam tam tra i colleghi, le autorità consolari, le organizzazioni internazionali presenti nella Striscia. Preoccupati perché Cremonesi, da almeno vent'anni tra Gerusalemme e il Medio Oriente, è considerato un inviato che si sa muovere molto bene e che conosce il territorio.

Sin dal primo momento, comunque, il rapimento è apparso simile agli altri numerosi sequestri-lampo verificatisi negli ultimi mesi nella Striscia. Episodi che hanno avuto come involontari protagonisti spesso uomini delle organizzazioni internazionali, e in particolare delle Nazioni Unite, che di recente hanno deciso di ridurre il personale proprio per protesta.

L'inviato del Corriere al momento del rilascio.

Il gesto è stato definito da un portavoce delle Brigate al Aqsa a Gaza, Abu Mohammed, come un «atto dimostrativo» contro un ministro dell'Anp, considerato corrotto e di cui si chiedevano le dimissioni. Il ministro in questione è molto probabilmente Nasser Youssef, ministro dell'interno molto legato al presidente Mahmoud Abbas, e divenuto bersaglio - negli ultimi tempi _ dei gruppi armati della Striscia.

La tensione tra le milizie e Nasser Youssef si è alzata alla fine di agosto, quando il ministro dell'interno ha dichiarato che non avrebbe tollerato la presenza di uomini in armi a Gaza, dopo l'uscita dell'esercito israeliano dalla Striscia. «Chiunque voglia entrare nelle forze di sicurezza è il benvenuto», aveva detto. Ma, in qualsiasi paese, c'è una sola legge e un solo corpo di polizia. L'assorbimento delle milizie nei corpi istituzionali dell'Anp è, insomma, uno dei punti nodali del controllo del territorio sia a Gaza sia nelle Cisgiordania. Dove, peraltro, si era verificato l'episodio più preoccupante, nel rapporto tra Youssef e le Brigate di Al Aqsa. A marzo, era stato lo stesso capo delle Brigate, Zakaria Zubeidi, l'uomo forte di Jenin, a sparare sulla macchina del ministro dell'interno, mentre Youssef stava passando in rassegna dei reparti. Un atto dimostrativo, quello di Zubeidi, a segnalare la complessità del rapporto - all'interno di Fatah – tra la vecchia guardia e i giovani inquadrati nelle milizie nazionaliste come le Brigate e i tanzim. A conferma che alla base del sequestro-lampo di Cremonesi ci possa essere proprio la questione del disarmo delle milizie, è la stessa protesta che aveva avuto luogo ieri mattina proprio a Deir el Balah.

Paola Caridi

La Farnesina attiva l'unità di crisi. Si mobilita il commissario Ue Franco Frattini

Gaffe di Fini: «Ne hanno presi due»

Decisivo il ruolo giocato dall'Autorità nazionale palestinese

ROMA I complimenti del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per la veloce liberazione di Lorenzo Cremonesi hanno premiato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, impegnato a seguire la vicenda con la consueta discrezione. Non altrettanta prudenza dal ministro degli Esteri Gianfranco Fini, che esordisce con una gaffe: «I vostri colleghi Cremonesi e Frattini erano stati rapiti mentre si erano recati a intervistare esponenti delle Brigate Al Aqsa. Il fatto che abbiano liberato solo Frattini non è una cosa positiva». Da Mirabello, in provincia di Ferrara, dove segue la festa di Alleanza Nazionale, Fini informa i giornalisti sul rapimento dell'inviato del Corriere della Sera raddoppiando i motivi di ansia. Deve intervenire il giornale milanese a smentirlo e spiegare che Davide Frattini, corrispondente da Gerusalemme, non è stato sequestrato da alcuno. Anzi, al momento del rapimento di Cremonesi era da tutt'altra parte. Il «costante contatto» fra il ministro e la Farnesina, come recita la nota stampa di rito, deve aver subito un corto circuito. Le turbolenze all'interno della maggioranza hanno giocato un brutto scherzo a Fini.

Distrazione del ministro degli esteri a parte, appena giunta la notizia del rapimento di Lorenzo Cremonesi la Farnesina ha attivato tutti i suoi canali diplomatici e di intelligence con lo stato di Israele e i territori palestinesi. Allertata l'unità di crisi, è stato mobilitato l'ambasciatore italiano a Gerusalemme e sono stati consultati i contatti in Italia e in Medio Oriente con l'Autorità nazionale palestinese. Decisivo, infatti, è stato il ruolo dell'Anp. Lo ha confermato anche Franco Frattini, vicepresidente della commissione europea ed ex ministro degli esteri italiano.

Frattini ha detto chiaramente che garantire la liberazione e l'incolumità di Lorenzo Cremoneri «era una prova importante per l'Autorità palestinese». «L'Autorità - ha aggiunto Frattini - mette in gioco la sua credibilità nella capacità di garantire la sicurezza a Gaza, che è uno dei punti fermi della "road map"».

Gianfranco Fini

«SEQUESTRO POLITICO»

Lorenzo Cremonesi, l'inviato del «Corriere della Sera» sequestrato e liberato subito dopo da un commando di miliziani legato dal Al Fatah ha avuto subito un colloquio con il presidente palestinese Abu Mazen. Lo ha riferito il sito internet del quotidiano di Via Solferino che ha reso noto anche il contenuto della telefonata di Cremonesi alla sua redazione subito dopo il rilascio. «Sto bene, ha detto Cremonesi, il momento più duro sono stati i primi 20-30 minuti quando mi hanno portato via con i mitra spianati» ha raccontato al Corriere.it. «Poi ci siamo parlati, mi hanno detto di essere un gruppo legato ad Al fatah e che era un sequestro politico. Abbiamo discusso della situazione e delle loro rivendicazioni per fare pressione su Abu Mazen. Mi sono tranquillizzato, ho capito che non mi avrebbero fatto del male anche perchè sapevo che Gaza non è l'Iraq». Gli esponenti dell' ala dura di Al Fatah - scrive ancora Corriere.it - hanno incaricato l'inviato del Corsera di riferire al presidente Abu Mazen i contenuti delle loro rivendicazioni. Cremonesi sarà sentito dal pubblico ministero di Roma Franco Ionta non appena rientrerà in Italia. Il magistrato romano ha aperto un fascicolo sul rapimento-lampo.

Cossiga non rinuncia alle polemiche: «Non perdiamo tempo. Paghiamo Hamas e riprendiamoci il povero giornalista»

La rapida conclusione del sequestro ha sciolto in modo altrettanto rapido l'ansia del mondo politico e dei giornalisti. La Federazione della stampa, per voce del segretario Paolo Serventi Longhi aveva espresso la massima solidarietà al Corriere della sera con l'auspicio che tutto si risolvesse in fretta. L'invito a non lasciare nulla di intentato per liberare Cremonesi al più presto possibile era venuto da rappresentati sia della maggioranza che dell'opposizione. Solo l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga non ha voluto rinunciare neanche in questa occasione alla sua vis polemica: «Non perdiamo tempo. Paghiamo subito Hamas col denaro o con forniture di armi, prendiamoci il povero giornalista Cremonesi, e non ne parliamo più».

l.v.

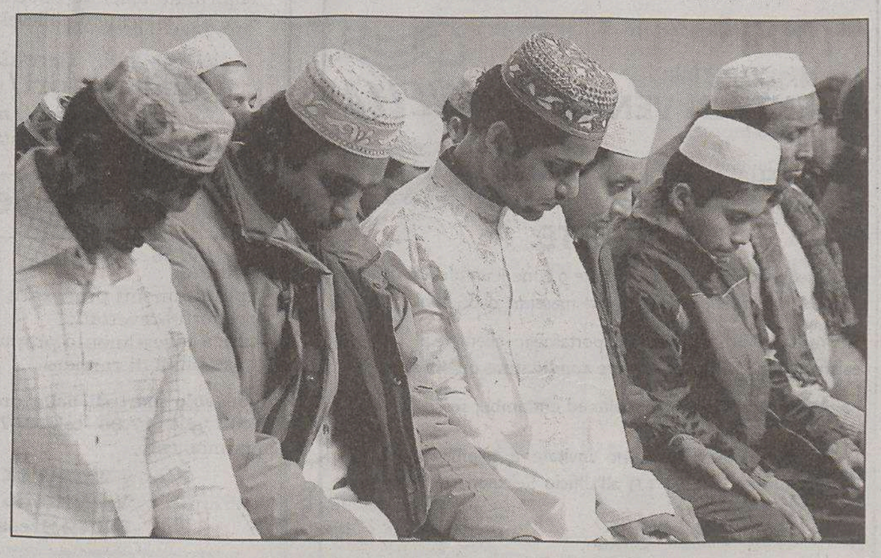
Il nuovo organismo collegiale avrà sede al Viminale. Calderoli dissente: «Apriamo gli occhi, ci vuole la legge del taglione»

Islam italiano, Pisanu firma il decreto della Consulta

ROMA Dopo le espulsioni, ecco la Consulta per l'Islam italiano. La strategia delle due mani - una armata contro i terroristi, l'altra tesa verso gli islamici moderati - propugnata dal ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ha compiuto ieri un passo importante, con la firma del decreto che istituisce il nuovo organo collegiale al Viminale, di cui il ministro si servirà per pareri e consigli. L'iniziativa di Pisanu è stata bocciata dal ministro delle Riforme istituzionali, Roberto Calderoli, che ha parlato di «errore enorme». Con l' istituzione della Consulta, ha sottolineato Pisanu, «si compie il primo passo di un cammino, certamente non breve nè facile, che dovrà condurci alla formazione di un Islam italiano; e cioè - ha spiegato - di una comunità pacificamente inserita nel tessuto economico e sociale del nostro Paese, libera di professare le proprie convinzioni religiose e di salvaguardare la propria identità, ma al tempo stesso pienamente rispettosa dei nostri valori e dei nostri ordinamenti».

Con un decreto che sarà varato nei prossimi giorni, Pisanu nominerà i componenti della Consulta e ne fisserà il numero, scegliendoli tra «persone di cultura e religione islamica di accertata affidabilità ed esperienza, a prescindere da qualsiasi criterio di appartenenza e rappresentatività». Il ministro potrà inoltre avvalersi della collaborazione di studiosi ed esperti della materia. I leghisti sono subito insorti contro l'iniziativa di Pisanu. «È un errore enorme, quello del ministro Pisanu - ha detto Calderoli - di aver costituito la Consulta islamica, tra l' altro come atto unilaterale di un singolo ministro senza neppure passare attraverso l' esecutivo, perchè, così facendo, lo Stato riconosce come interlocutore quello che interlocutore non può essere». Secondo il ministro per le Riforme Istituzionali, «non esiste un Islam italiano e non si può consentire l' esercizio di una fede religiosa fino a quando non vengano sconfessati i principi della religione stessa che vanno contro la nostra Costituzione e contro la legge dello Stato». Il vicepremier e ministro degli Esteri, Gianfranco Fini, ha invece affermato di condividere pienamente la decisione di Pisanu. «È una scelta - ha dichiarato - degna di considerazione e plauso, perchè occorre il dialogo con chi tra i musulmani è disposto ad accogliere le nostre regole e a condividere i nostri valori».

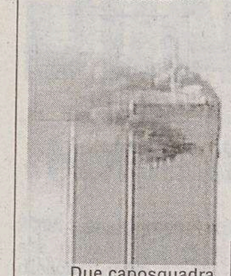
Caute le associzioni musulmane. Il presidente italiano della Lega musulmana mondiale, Mario Scialoja, ha definito il provvedimento è «un buon auspicio nella speranza che contribuisca all' obiettivo del ministro e anche mio di creare un islam italiano, rispettoso delle leggi e della società italiana e soprattutto immune da qualsiasi forma di fondamentalismo». Più cauto il presidente dell' Ucoii (Unione delle comunità islamiche italiane), Mohamed Nour Dachan. «Aspettiamo - ha osservato - di vedere i dettagli, gli scopi di questa Consulta. Per il momento siamo in attesa di sapere».



Appartenenti alla comunità musulmana di Monfalcone durante la preghiera.

102 minuti a Manhattan

In poco più di un'ora e mezza si consuma, sotto gli occhi di milioni di persone, in diretta televisiva, **la tragedia che segna l'inizio del primo secolo del terzo millennio**



8:46 - ora di New York. Il volo American Airlines 11 partito dall'aeroporto di Boston, Massachusetts, **si schianta contro la torre Nord del World Trade Center**, tra il 94° e il 98° piano

9:03 Un secondo aereo dirottato, il volo United Airlines 175 da Boston, **si schianta contro la torre Sud**, tra il 78° e l'84° piano

Due caposquadra dei **pompieri** riescono ad arrivare fino al 78° piano della Torre Sud. In tempo per **registrare l'orrore del massacro e restare vittime** del loro eroismo

Sono 200 le squadre di pompieri intervenute per l'emergenza. **Tra i soccorritori perdono la vita 343 pompieri e 23 agenti di polizia**

9:59 La torre Sud collassa, e crolla in un'enorme nube di fumo e detriti, scatenando il panico nelle vie circostanti

10:28 Crolla anche la torre Nord del World Trade Center. Si scappa dall'orrore. **2.749 persone restano sotto le macerie.** New York non sarà mai più la stessa

AINSA-CENTIMETRI

La Casa Bianca crea un collegamento tra i due eventi: il deliberato attacco terroristico e l'imprevedibile atto della natura

Ground Zero, oggi Bush non ci sarà

All'anniversario dell'11 settembre il presidente va a New Orleans invece che a New York

da New York
Andrea Visconti

Per commemorare il quarto anniversario dell'attacco alle torri gemelle George W. Bush osserverà un minuto di silenzio alla Casa Bianca. Dopo di che, anzichè andare a New York per partecipare alle cerimonie previste, si recherà nelle zone disastrate dall'urgano per riparare i danni alla sua immagine.

«Domenica il nostro paese osserva il quarto anniversario degli attacchi dell'11 settembre, una data che ci fa ricordare la brutalità di coloro che ammazzano gli innocenti e si compiacciano per avere portato tale sofferenza», ha detto Bush nel suo tradizionale discorso radiofonico del sabato. «Quattro anni dopo noi americani ricordiamo la paura, l'incertezza e la confusione di quella terribile mattina. Ma soprattutto ricordiamo la determinazione con cui la nostra nazione ha difeso la sua libertà, ricostruito una città ferita e dato una mano ai nostri vicini nel momento di bisogno».

Il presidente ha proseguito parlando del disastro causato dall'uragano Katrina. E così facendo lui stesso ha creato un anello di collegamento fra questi due eventi, uno un deliberato atto di terrorismo e l'altro un imprevedibile atto della natura.

Con Bush assente a Ground Zero si sposta per la prima volta in quattro anni il punto focale delle commemorazioni. Ancora oggi le cornamuse diffonderanno il loro suono mesto per le strade intorno alla grande voragine lasciata dalle torri gemelle. Una voragine che diventerà ancora più grande ora che è stato annunciato che tutto è pronto per demolire il grattacielo della Deutche Bank che da quattro anni rimane vuoto e pericolante accanto allo spazio un tempo occupato dal World Trade Center. Qui, nonostante interminabili discussioni, dibattiti e piani architettonici, niente è stato ricostruito. Ground Zero rimane vuoto. Forse c'è qualche similitudine con New Orleans: gli ingegneri del genio civile si stanno dando da fare per prosciugare la città prima del previsto ma che cosa sorgerà al posto dei quartieri distrutti ci vorranno anni per definirlo.

A Ground Zero questa sera torneranno a splendere i cielo per alcune ore due fasce di luce come simbolo delle due torri distrutte. È il «Tribute of Light» che ogni anno si ripete identico dal tramonto dell'11 settembre all'alba del giorno dopo. Un altro rito che si ripeterà oggi come già in passato è quello del minuto di silenzio in coincidenza con gli attacchi terroristici. Il primo sarà alle 8 e 46 e il secondo alle 9 e 03. Un altro minuto di silenzio per marcare il momento quando crollò la prima torre e ancora quando crollò la seconda. Ma quest'anno le commemorazioni avranno un senso differente perchè la tragedia di New Orleans ha spazzato via in parte la tragedia precedente.

La desolazione a Manhattan sulle macerie del World Trade Center poche ore dopo l'attentato.

Dall'Iraq all'uragano Katrina, tutti gli insuccessi dell'amministrazione repubblicana

L'America si scopre impreparata

NEW YORK Per George W. Bush l'uragano Katrina non poteva arrivare in un momento peggiore. La guerra in Iraq non sta dando i risultati che lui sperava e l'opinione pubblica americana si dice impaziente. I sondaggi davano la popolarità del presidente in discesa già prima che New Orleans venisse travolta dalle acque ma alla luce dell'inefficienza del governo i sondaggi sono scesi ora al 38 per cento.

Bush aveva il sostegno degli americani perchè dava la sensazione di proteggere l'America dal terrorismo: da quando ci fu l'attacco alle torri gemelle non ci sono stati attentati terroristici negli Stati Uniti e molte delle iniziative del presidente - la sicurezza negli aeroporti, i controlli alle frontiere e le verifiche bancarie per strangolare finanziariamente le reti del terrore - lo avevano reso popolare con l'opinione pubblica Usa. Le cose avevano incominciato a cambiare quando Bush aveva ammesso che non erano state trovate armi di distruzione di massa in Iraq. Poi era venuto a galla che non c'era stato alcun collegamento fra Al Qaida e il regime di Saddam Hussein. E nonostante gli sforzi del Pentagono di non far vedere immagini di bare di soldati Usa che tornano dall'Iraq il bilancio della guerra aveva incominciato a farsi sentire.

Ma a scatenare lo scetticismo dell'opinione pubblica è stato il crescente prezzo del petrolio. Prima ancora che Katrina sconvolgesse le attività delle raffinerie nel golfo del Messico il greggio era salito di prezzo e gli americani avevano cominciato a domandarsi come mai la guerra in Iraq non stesse servendo a proteggere gli «interessi nazionali americani», cioè la benzina a poco prezzo. L'uragano ha fatto saettare in alto il costo del carburante e i sondaggi d'opinione ora parlano chiaro: l'America non è soddisfatta con la direzione che ha preso il paese sotto la leadership di Bush. È in questo clima che il presidente oggi torna nella zona disastrata anzichè rimanere a Washington o andare a Ground Zero per commemorare il quarto anniversario dalla strage. Ci sono infatti numerosi osservatori politici che hanno messo in risalto un parallelismo fra l'attacco alle torri gemelle e Katrina.

Benchè uno fosse un atto di terrorismo e l'altro un disastro naturale in ambedue i casi l'America si è trovata impreparata.

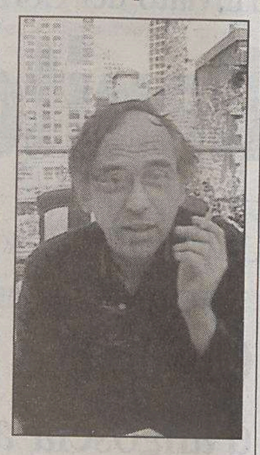
a.v.

L'ALTRA AMERICA

Spiegelman a Mantova

«Quelle Torri erano brutte e arroganti»

MANTOVA Un fiume in piena. Una visione di New York e di Manhattan lontana dagli stereotipi, con provocazioni del tipo «Le Torri Gemelle erano brutte e arroganti». Al Festivaletteratura di Mantova è il giorno di Art Spiegelman, il creatore di fumetti che demolisce alcune certezze dell'America di Bush e dei teocon. «Finalmente sentiamo un autore americano davvero di sinistra» si esalta qualche ascoltatore di fronte al fiume in piena dell'autore di un'opera sull'11 Settembre, L'ombra delle due torri. «Adorno disse che dopo Auschwitz non ci poteva essere più spazio per la poesia, poi lesse Celan e si corresse, parlando di brutta poesia. Io invece - dice, fumando in continuazione - posso solo sperare che dopo l'11 settembre non ci sia più cattiva architettura».



Art Spiegelman

Anche da ciò che sorgerà a Ground Zero, la Torre della Libertà, a firma dell'architetto Daniel Libeskind (anch'egli ospite ieri a Mantova), il premio Pulitzer non si aspetta granché: «Ho visto i progetti e credo sia impossibile fare una bella opera per decisione di un comitato». Lui delle alternative le avrebbe: «Un mio amico artista vuole farci una fattoria, visto che mancano a Manhattan, e il silos sarebbe una bella torre, mentre io vorrei 110 torri alte un solo piano, per tornare a vivere su scala umana».

Un americano atipico Spiegelman, tanto che, pur avendo osservato il crollo delle Torri in diretta, dalla finestra del suo studio di Lower Manhattan, nel suo ultimo libro grafico riesce comunque a guardare le cose dall'esterno, partendo dallo schianto che fermò il mondo per allargarsi alle piccole storie di quotidiana follia post-11 settembre, alternando sarcasmo, terrore, frustrazione e critica feroce. Subito dopo il crollo, disegnò una vignetta tutta nera per il *New Yorker*, dove si intravedevano le sagome delle Due Torri.

Le sue strisce dopo l'11 settembre cercavano di «sollevare il morale della sinistra, affinché sposasse delle cause liberal. Ma il mio era un lavoro troppo politico per la stampa americana». Da queste considerazioni è nato così «L'ombra delle Due Torri» (In the shadows of no towers) un diario di un ebreo di Lower Manhattan (lui stesso) e anche la prima opera narrativa sulla tragedia di New York.

Professioni & Carriere

REGGIANE CRANES AND PLANTS S.P.A.
Azienda in forte espansione e leader nel settore della costruzione di attrezzature portuali

RICERCA

MONTATORI MECCANICI
MONTATORI ELETTRICI
IMPIANTISTI OLEODINAMICI
con esperienza in impianti industriali

Retribuzione commisurata all'effettiva professionalità.

La sede di lavoro sarà presso lo stabilimento di Monfalcone in via Timavo 69

Le domande dovranno essere inviate:
- a mezzo posta presso lo stabilimento di Monfalcone
- via fax al 0481.42103
- tramite posta elettronica all'indirizzo g.sangermano@reggiane.com

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile

(art. 1, legge 9/12/77 n. 903).

Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ARGOS TRADE

Argos Trade Spa,
primaria società operante nel settore gas-energia, ricerca
VENDITORI / AGENTI
automuniti per ampliamento rete vendita sul territorio nazionale.
Offresi formazione, fisso mensile, provvigioni e bonus risultati.
Email: risorseumane@argostrade.it
Tel. 049.635566 orari 09.30-19.30

Canon

CANON ITALIA, leader mondiale nella vendita di prodotti e sistemi digitali, presente in Italia da diversi decenni, per supportare il processo di espansione del suo network di società affiliate **"Canon Solution Center"**, ci ha incaricati di ricercare:

FUNZIONARI COMMERCIALI
per le zone: **TRIESTE - GORIZIA**

Il candidato nell'ambito dell'organizzazione del Canon Solution Center si occuperà dello sviluppo commerciale e del consolidamento dei clienti nell'area assegnata; dovrà inoltre formulare piani d'azione, valutarne gli effetti e garantire il risultato. Desideriamo entrare in contatto con persone di età compresa tra i 25/35 anni che abbiano maturato un'esperienza di vendita di almeno 2 anni preferibilmente nel settore dei servizi e IT oppure, in alternativa, in realtà a forte orientamento commerciale. Completano infine il profilo una predisposizione ai rapporti di relazione ed una buona conoscenza degli strumenti informatici.

I dati dei candidati/e saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV citando il ***rif. m932*** *a:*

Aut. Min. Lav. 714, RS

MCM SELEZIONE

MCM SELEZIONE srl - Via Zamboni, 7 - 40126 BOLOGNA
Tel. 051 233768 Fax 051 235458 m932@mcmselezione.it
Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma www.mcmselezione.it

AGENTE DI VENDITA WELLA

WELLA ITALIA, azienda leader nel mercato dei prodotti per Acconciatori, sta ricercando un Agente di vendita per la zona di

TRIESTE

Si richiedono la residenza in Trieste o zone limitrofe, un diploma di scuola media superiore e un'età massima di 35 anni.

Si precisa che il consolidato portafoglio clienti e il fatturato esistenti sono tali da soddisfare **candidature qualificate.**

La ricerca è da intendersi rivolta ad entrambi i sessi.

Le persone interessate sono invitate a telefonare **martedì 13 Settembre (ore 9 - 17)** all'Ufficio Selezione di Wella Italia **(tel. 0376 633.427).**

www.wella.it

Affermata azienda austriaca si espande in Italia
(no multilevel- marketing)

Cerchiamo:
Collaboratori/collaboratrici
giovani, motivati
per la vendita diretta (settore salute).

da 6.200 € mensili

Offriamo:
- appuntamenti prefissati;
- prodotti brevettati;
- senza investimento proprio;
- possibilità di carriera.

Info: **solo martedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 tel. 0472/060911** per fissare un appuntamento.

WENATEX Italia srl
Via Vittorio Veneto 69
39042 Bressanone (BZ)

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dlgs. 196/03 artt. 7/13/23.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna

Si comunica che la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna ha emanato un bando di concorso pubblico, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 38 dd. 21.09.2005, per l'assegnazione di tredici borse di studio per laureati che effettuino ricerche attinenti al settore agricolo ed agro-alimentare presso i Dipartimenti della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE *dott. Augusto Viola*

PRODUCT MANAGER e JUNIOR PRODUCT MANAGER
Divisione Farmacie

Il ruolo prevede la responsabilità delle strategie di marketing per i prodotti assegnati e si basa su un'approfondita conoscenza del mercato, del cliente intermedio e del consumatore finale. Il candidato/a si occuperà della gestione degli investimenti pubblicitari, della comunicazione relativa al prodotto e della presentazione delle nuove iniziative alla rete vendita.

Profilo: Laurea. Esperienza di almeno 2 anni nel marketing di società, preferibilmente nel settore farmaceutico. Capacità di identificazione delle priorità e doti di problem solving. Iniziativa e creatività.

Si offre: CCNL Chimico Farmaceutico, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Zona di lavoro: Trieste.

Inviare CV, citando il Rif. PM/Farmacie, via fax al numero 040-384267, via e-mail a cmazza@eurospital.it o per posta a:
Eurospital S.p.A., Via Flavia 122, 34147 Trieste.

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dlgs. 196/03 artt. 7/13/23.

IRONTECH ITALIA
La rimozione delle ammaccature senza vernice
Società operante nel settore automobilistico, ricerca per la regione del Friuli Venezia Giulia
TECNICO ottima retribuzione
Offriamo contratto dipendente, fisso più provvigioni, auto e telefono aziendale, rimborso spese, periodo di formazione retribuito.
Hai un età compresa tra i 20 e 30 anni, sei incline alle relazioni interpersonali, possiedi un ottima vista, una buona manualità, ami la ricerca e la cura del particolare:
hai le caratteristiche per diventare un tecnico Irontech!
Non è richiesta esperienza specifica nel settore.
Invia CV dettagliato con foto, specificando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali,a: ***IRONTECH ITALIA – via Atheste 18 - 35042 ESTE (PD) – e mail: info@irontechitalia.com oppure fax 0429.651588.***
Si accettano i soli CV pervenuti entro venerdì 16.09

DEC S.p.A. DATA ELABORATION CONSULTING
società informatica ricerca per la propria sede di TRIESTE laureati in economia e diplomati ragionieri per la funzione di
FORMATORE CLIENTI
Si richiedono età inferiore ai 30 anni, conoscenza di Microsoft Office e disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum a **info@decspa.it** o fax 040 232565 o cp 3634 - 34147 Aquilinia (TS)

A undici anni dalla scomparsa della diva del porno a Lione la vicenda rimane avvolta nel mistero

Moana, dubbi sulla sua morte

Esce un libro sul giallo e la procura di Roma apre un'inchiesta

ROMA Come per Marylin Monroe. Per Elvis, per John Lennon. Anche per Moana Pozzi il giallo si riaccende. Era il 15 settembre '94 quando, all'ospedale Hotel de Dieu a Lione, un tumore al fegato si portò via la signora del porno, l'ultima, forse l'unica, vera diva di un mondo dedicato all'universo maschile, che sapeva accendere gli animi con il corpo quanto con la mente e per questo capace di raccogliere rispetto e simpatia anche fra le donne. Sono passati undici anni, ma la sua scomparsa suscita ancora tanti e tali dubbi che la procura di Roma ha aperto un'inchiesta, affidata al pm Attilio Pisani. Tutto parte da un libro «Moana: giallo politico» di Brunetto Fantauzzi, e dal conseguente esposto della Coisuc (Confederazione italiana sindacati utenti e consumatori). «Potrebbe ravvisarsi una vera e propria sottrazione di cadavere e/o di persona», recita l'esposto, puntando il dito sugli stretti rapporti tra la Pozzi e «personaggi di primissimo piano nella vita politica italiana e di cardinali coinvolti in scandali nazionali».

Effetivamente un alone di mistero avvolge le ultime ore della bionda diva, figlia di un ingegnere nucleare e di una casalinga, scomparsa a soli 33 anni, dopo una vita consumata tra l'hard, i gioielli, lo sport, una candidatura in politica, un marito sposato in segreto ed uno stuolo di amanti, a cui affibbiò in un libro giudizi e voti, tra i quali anche Craxi, Falcao, Troisi, Tardelli. A non convincere oggi è innazitutto il fatto che nessuno abbia mai visto il suo cadavere, ad eccezione della madre e della sorella. Dissero di averlo cremato, spargendo le ceneri sul Cervino. Poi cambiarono versione: l'urna, anch'essa mai mostrata a terzi, sarebbe seppellita nel cimitero di Lerna, ma nessuno ricorda dove. Senza contare che all'epoca, l'inceneritore dell'ospedale di Lione non era in funzione. Suscita perplessità anche il certificato di morte, arrivato a Roma mesi dopo il fatto e «con alcune discrepanze nei dati anagrafici». Dopo undici anni, poi, la posizione alla Camera di Commercio della Pozzi non sarebbe ancora stata chiusa.

«Non dico che Moana è viva, dichiara Fantauzzi. Chiedo solo che qualcuno dimostri come è morta». Ma Moana Pozzi, che da sempre aveva il terrore di vedere offuscato lo splendore del proprio corpo e della propria immagine pubblica, sarebbe mai stata capace di scomparire, inscenando la propria morte? «Capace lo sarebbe stata», risponde Riccardo Schicchi, colui che la trasformò in una stella del porno e che le fu accanto, insieme alla moglie Eva Henger, fino all'ultimo. E ammette di aver avuto qualche dubbio pure lui: «Ma Moana, è morta. Purtroppo».

Daniela Giammusso

Moana Pozzi in una foto d'archivio.

DISASTRI AEREI

Atr, leggibili le scatole nere Antonov precipita nel Congo

PALERMO Negli uffici dell'Agenzia per la sicurezza del volo a Roma sono state aperte le due scatole nere dell'Atr 72 della Tuninter, ammarato a largo di Palermo. I nastri sono leggibili e la loro decodificazione consentirà di dare una svolta alle indagini sul disastro che ha provocato la morte di 16 persone lo scorso 6 agosto. Si tratta del registratore dei suoni in cabina di pilotaggio e di quello dei parametri di volo, fondamentale per la ricostruzione della dinamica e delle cause dell'incidente. All'apertura delle scatole nere erano presenti i periti di accusa, difesa e delle parti offese. Una giornata dunque decisiva per l'inchiesta, sebbene si preveda che occorreranno diversi giorni per decodificarne il contenuto. «I nastri prelevati - ha aggiunto l'Ansv - contengono dati leggibili e sarà così possibile, ora, procedere alla loro analisi».

Le due scatole nere sono state recuperate nei giorni scorsi a 1.440 metri di profondità dalla nave cipriota «Edt Ares» per conto della Phoenix International, con l'ausilio della nave della Marina mitare «Ammiraglio Magnaghi che ha stazionato a circa 12 miglia dalla costa per rintracciare il segnale dlele due scatole nere. L'aereo della Tuninter, secondo quanto emerso nei giorni scorsi in seguito all'esame del pannello di controllo recuperato insieme alle scatole nere sarebbe rimasto senza cherosene per via di un indicatore installato sull' Atr precipitato, che non è adatto a questo modello di aereo.

Ma anche ieri una tragedia ha funestato i cieli: un Antonov di una compagnia aerea privata della Repubblica democratica del Congo (RdC) è precipitato nel vicino Congo a una cinquantina di chilometri a nord di Brazzaville facendo almeno 13 morti. Lo hanno detto ieri mattina testimoni all'Afp.

I testimoni, che si sono recati ieri mattina sul posto dell'incidente, hanno detto di aver visto 13 cadaveri, tra cui quelli dei membri dell'equipaggio.

L'aereo, della compagnia privata Air Kasai, assicurava il collegamento tra la provincia dell'Equatore, nel nord della RdC, e Kinshasa, la capitale, ed è precipitato mentre sorvolava il vicino Congo, non lontano dall' omonimo fiume, per cause al momento sconosciute. Si tratta del quarto incidente a un aereo di una compagnia della RdC dal 5 settembre.

Merano: quattro i colpi mortali inferti al figlio. La donna rischia di rimanere paralizzata dopo il tentato suicidio

L'autopsia conferma: Julian ucciso con nove coltellate

MERANO Nove coltellate inferte in rapida successione, senza nemmeno il tempo di abbozzare un' istintiva difesa. È morto così il piccolo Julian, accoltellato giovedì scorso a Merano dalla madre in un raptus di follia a soli quattro anni, davanti allo sguardo sgomento del fratellino più grande.

L'autopsia eseguita dal professor Carlo Crestani dell'Università di Padova non lascia adito a dubbi: Julian è morto nel peggiore dei modi, ucciso con un impeto che potrebbe essere definito feroce se a colpire non fosse stata la sua stessa mamma, in un momento di follia. Quattro delle coltellate sono risultate mortali, una è arrivata diritta al cuore.

Sul fronte delle indagini, procede l'attività del pm Giancarlo Bramante, impegnato ora a definire le precise circostanze della drammatica vicenda. Il magistrato è chiamato a chiarire una specie di buco nero che sembra esservi tra il momento del raptus e quello della telefonata con la quale la donna annunciava al 118 di avere ucciso il figlio. Sembra infatti che la donna, Christine Rainer, 39 anni, prima di questa chiamata ne abbia fatte altre.

Spetta al magistrato stabilire a chi fossero dirette, a chi la donna abbia confidato di avere compiuto il folle gesto. Certo non al marito, Fiorenzo Delladio, al quale la notizia della tragedia consumatasi a casa sua era giunta con una telefonata della polizia sul cellulare. Delladio è stato sentito più volte dagli inquirenti. L'uomo - racconta chi l'ha incontrato - è sconvolto e deve ancora acquistare la piena coscienza dei fatti. Il marito non trova nessuna spiegazione per il raptus della moglie. La donna soffriva di depressione ed era in cura da circa un anno, ma nel passato mai v'erano stati scatti di violenza nei confronti dei bambini.

Intanto è ormai accertato che l'accoltellamento è avvenuto durante la prima colazione. Julian e la madre si trovavano soli in cucina, mentre il fratello più grande era in un'altra stanza. Sarebbe stata una reazione vivace del bimbo, un battibecco dopo un rimprovero da parte della mamma, a far scattare il raptus. In quel momento la donna avrebbe afferrato un coltello che si trovava in cucina e avrebbe colpito il figlio, nove volte, con determinazione folle.

Per quanto riguarda infine le condizioni della donna, che non versa in pericolo di vita, queste sono definite stabili dai sanitari dell'ospedale di Bolzano, dove Christine è ricoverata nel reparto di terapia intensiva in stato di coma artificiale. La donna è stata operata per una frattura della colonna vertebrale e potrebbe rimanere paralizzata.

IN BREVE

Straripato il fiume Sile

Maltempo, oltre 500 abitazioni danneggiate nel Pordenonese

PORDENONE Alcune abitazioni della provincia di Pordenone era ancora isolate ieri sera dopo le forti piogge cadute venerdì, che hanno causato allagamenti e danni in 26 comuni del Friuli Occidentale e hanno danneggiato - secondo un primo bilancio - oltre 500 edifici. I vigili del fuoco stanno operando con 150 unità. soprattutto, operando ad Azzanello, frazione del comune di Pasiano, dove è straripato il fiume Sile. I più colpiti sono i comuni di Fiume Veneto e Azzano Decimo, dove si è intervenuto anche per consolidare l' argine destro del fiume Fiume.

Treviso, bimbo di sei anni travolto e ucciso dal cancello

TREVISO Un bambino di sei anni, A.C., è morto dopo essere stato travolto da un pesante cancello, uscito dai cardini per cause in corso di accertamento. È accaduto a Sala di Istrana (Treviso), in un'azienda agricola nella quale il piccolo era andato assieme al nonno. Il piccolo si trovava accanto a un cancello scorrevole, non elettrico, che gli è rovinato addosso, schiacciandolo. Soccorso dal Suem e dai vigili del Fuoco, il piccolo è morto dopo poco il ricovero all'ospedale di Treviso. Sul posto sono giunti i Carabinieri di Montebelluna che hanno avviato gli accertamenti.

Lucca, cercatori di funghi muoiono in montagna

LUCCA Due cercatori di funghi vittime di altrettanti incidenti, mentre percorrevano sentieri nei boschi della provincia di Lucca. I soccorritori sono stati chiamati in un bosco di Barga, ma al loro arrivo l'anziano, Loredano Tognoni, residente a Cascina, era già morto in seguito alle ferite riportate cadendo in un dirupo. Dinamica molto simile nel secondo incidente, accaduto a Bagni di Lucca, Aldo Sainati, 69 anni, stava camminando lungo un sentiero insieme con la compagna. All' improvviso uomo è scivolato. Quando i soccorsi sono giunti era già morto.

†

"Ciao Angelo come faremo a vivere senza di te."

Ci ha lasciati

Alessandro Caggiano

Ne danno il doloroso annuncio mamma JOLANDA, papà DONATO, la sorella ARIANNA con ANDREA e SARA, i nonni LILIANA e MARIO, lo zio SERGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 settembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Zio

non ti dimenticherò mai
- SARA.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al dolore GIULIANA e STEFANO PELLASCHIAR.

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Cucciolo

sarai sempre nel mio cuore.
Mi mancherai!
- MANU

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Sandro

resterai sempre nel mio cuore
- zio SERGIO.

Trieste, 11 settembre 2005

Con immenso dolore lo ricordano le famiglie BRIZZI, GRASSI, BUZZAN, ZIVIC, VENTIN assieme ad ADA con GIORGIO.

Trieste, 11 settembre 2005

Uniti nel dolore ricorderemo per sempre il dolce e caro Sandro, GIULIANA e PIERPAOLO assieme a FANI, LUCIANO e LIDIA.

Trieste, 11 settembre 2005

Uniti nel dolore MANUELA e LUCIANO SCOZZAI MIRIAN PATRIZIA e CRISTINA

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Alessandro

- PIERO, GIOVANNA
- Famiglia GEREBIZZA

Trieste, 11 settembre 2005

Una stella in più nel cielo ciao Sandro, FRANCA E FABIA assieme alle famiglie CASALANGUIDA e BONETTI.

Trieste, 11 settembre 2005

Nel mio cuore per sempre, un ultimo bacio.
FRANCY.

Trieste, 11 settembre 2005

Un altro Angelo in Paradiso.
MELITA.

Trieste, 11 settembre 2005

Vicini alla famiglia:
- Famiglia MILONE

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Sandro

Vicini a ARIANNA e famiglia:
- CORRADO con LAURA, TORO, DAVO, FABIETTO, BREDA, MAURO, MASSIMILIANO, FONZY, BENITO, ROBERTO, EZIO, PAOLIN, RIKY, VALTER, MARCO G., MATTEO, VALENTINO, DOC, DIEGO C., MONICA, ALLEN, GIORGIO, FABIO, DIEGO S., MASSIMO, ADRIANO con ROSY, RICCARDO, CHRISTIAN B., FEDERICA, ANNA, GIULIANA, JESSICA, CRISTIAN, FRANCESCA P.

Trieste, 11 settembre 2005

Sandro

sempre con noi:
- ZUBI e famiglia

Trieste, 11 settembre 2005

IOLANDA ti siamo tutti vicini:
- i colleghi del Pronto Soccorso

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipa al dolore della cara IOLE il personale della Clinica Medica.

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Sandro

partecipano commossi FABIO e SAMANTHA ALBERTI.

Trieste, 11 settembre 2005

Amico mio, ti ricorderò sempre.
- MARCO SUMAN.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipa all'immenso dolore famiglia LONZAR.

Trieste, 11 settembre 2005

Vicini ai familiari di Alessandro partecipano al lutto MICHELA e SILVIO, PIERMATTEO, RAFFAELLA e MARCO, ANNAMARIA e FULVIO, RINA e MARIO

Trieste, 11 settembre 2005

Sono vicini a IOLANDA e famiglia:
- WILMA, MANUELA, BRIAN e famiglia RASENI.

Trieste, 11 settembre 2005

Sono vicini alla famiglia:
- tutti gli amici

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Sandro

FAUSTO e NIVEA

Trieste, 11 settembre 2005

Ti ricorderemo sempre con affetto SILVANO ENNIA, DESIO, ROSY, PINO, DANILA, FRANCO, GRAZIELLA, NIVES, INGRID e CLAUDIA.

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

Il cuore buono e generoso di

Carmina Arcaro ved. Cuorpo

ha cessato di battere.
Con tanto dolore lo annunciano i figli, nipoti, la nuora e i generi.
Un sentito ringraziamento al personale della Casa di Riposo Moschion.
Il funerale avrà luogo martedì 13 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

Accompagnata dall'affetto dei suoi cari ha concluso il suo cammino terreno

Maria Franca Scalfaro Stebel

La salutano il figlio MARCO con FULVIA e le adorate nipotine ELISA e SARA, la nipote FRANCHETTA con MASSIMO, SOLIDEA e ANDREA, parenti tutti.
La saluteremo insieme lunedì 12 settembre alle ore 13 presso la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 11 settembre 2005

Sono vicini il cognato MARINO con ETTA, ALESSANDRO, ANTONELLA.

Trieste, 11 settembre 2005

Grazie,

Franca

per tutto quello che hai fatto per me, LUCIO.

Trieste, 11 settembre 2005

Ricordano

Franca

con immenso affetto le cugine ANNAMARIA e LUCIANA unitamente a LUCIA, PINO, DANIELE.

Trieste, 11 settembre 2005

Mi dicevi spesso:"così non ti dimenticherai di me!".
Come potrei farlo con la profondità dell'affetto e della stima reciproca che ci hanno legato in tutti questi anni?
LUISA AZZARONI

Trieste, 11 settembre 2005

La ricordano con affetto:
- NELLA e GIACOMO BOLOGNA
- EMANUELA ed ALESSANDRO BOLOGNA con LAURA e LUIGI
- PATRIZIA ed ERNESTO DI MARTINO con FRANCESCO ed ANDREA.

Trieste, 11 settembre 2005

Ricordano la cara

Franca

- CALGARO, CERNECCA, FIGLIOLA, FRANCOSERGIO, PONTEVIVO

Trieste, 11 settembre 2005

Fraternamente vicini a MARCO, nella perdita della carissima

Franca

ALESSANDRO e GIOVANNA STOKELJ

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

Lontano dalla sua Parenzo è mancato improvvisamente all' affetto dei suoi cari

Giovanni Dellapicca

Lo annunciano la moglie ANNA, le figlie MARIAGRAZIA, ADRIANA e CRISTINA, i nipoti ed i generi.
I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 13.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

Con dolore vi siamo vicini:
- BRUNO, FULVIA e familiari tutti

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano:
- ANTONELLA, FRANCA, LILIANA, ALESSANDRA con le rispettive famiglie.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al lutto della famiglia:
- RITA, GIULIANA, ROMOLO e FRANCESCA

Milano, 11 settembre 2005

---

†

Il 31 agosto si è spenta serenamente la mia cara mamma

Bruna Cosiliani ved. Ambrosi

Come suo desiderio, riposerà nel Cimitero della sua amata Pola, accanto a MARIO.
Lo annuncia a parenti e conoscenti MARIA TERESA con FULVIO e STEFANO.
Un sentito ringraziamento a MARINELLA, a LUCIANA e alla Residenza San Giusto per la premurosa assistenza e a quanti sono vicini.

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Malvestiti

Lo annunciano la moglie NIRVANA, i figli NICOLETTA e PIERO con DANIELA, la sorella, il fratello, i cognati e i nipoti.
Ciao

nonno

CAMILLA e NICOLO'.
I funerali si terranno martedì 13 settembre alle 12.40 a Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

Arrivederci

Marino

Eri il più buono di tutti noi.
Sarai sempre con me.
ELI.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al dolore della famiglia:
- ANNA, FRANCO, MARZIA, DIEGO e LEONARDO

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al lutto:
- i cugini PAOLO e SILVANA

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al lutto proprietari, guidatori e gentlemen dell'ippodromo di Montebello.

Trieste, 11 settembre 2005

Salutano

Marino

gli amici:
-ALDO e ANNAMARIA
-FULVIO e FRIDA
-FILIBERTO e BRUNA.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al lutto:
- CARLO, ANITA MORSELLI e figli

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al dolore
- PAOLO e CRISTINA CATALANOTTI

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Marino

ANITA e LINO CATALANOTTI

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

Si è spenta serenamente

Ada Zumin ved. Cogliati

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO, la nuora MARISA, i nipoti RICCARDO, NATHALIE, ELISABETTA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 12 settembre alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipa profondamente addolorato il fratello GLAUCO.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipiamo profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa della

"nonna Ada"

- SERENA, WALTER, MICHELA, MAX, TERESA

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipa al lutto famiglia FULIZIO.

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

Ha finito di soffrire

Antonia Manosperti ved. Bugatto

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA con DUSKO, CRISTINA e STEFANO con MARINA e il piccolo LARSEN unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 12 alle ore 10.00 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

Vicini alla cara LUCIA:
- RAISSA e famiglia

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

E' venuta a mancare la nostra cara

Giovannina Mascalchi ved. Calabrese

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO e MASSIMO, le nuore ANNA ed ANNAMARIA, i nipoti PAOLA, ALESSANDRA, MARCO, MASSIMILIANO ed i parenti tutti.
La salma sarà esposta mercoledì 14 settembre dalle ore 8 alle ore 8.45 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano commossi al dolore dell' amico MASSIMO:
RAFFAELLA,ALESSANDRO,GIANFRANCO,SEVINO

Trieste, 11 settembre 2005

Gli amici e colleghi del Dipartimento dei Materiali e delle Risorse Naturali sono affettuosamente vicini a MASSIMO.

Trieste, 11 settembre 2005

FULVIO ROCCO e VITAGLIANO BATTIGELLI partecipano al dolore di MASSIMO per la perdita della mamma

Trieste, 11 settembre 2005

---

†

E' ritornato alla casa del Padre

Luigi Gasparotto

di anni 81

Ne danno l'annuncio i figli CARLO e PIETRO, le nuore, i nipoti e i pronipoti.

I funerali saranno celebrati martedi 13 alle ore 11 nella parrocchia San Lorenzo di Ronchi dei Legionari, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Monfalcone.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte alla mesta cerimonia.

Non fiori ma opere di bene

Ronchi dei Legionari,
11 settembre 2005

Continua in 10.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Gli organismi istituiti poco più di un anno fa non svolgono alcuna funzione. Segnaletica mancante in molte località istriane

Minoranze, tutela carente in Croazia

Il deputato Radin: «I consigli non funzionano e il bilinguismo visivo è lacunoso»

Ente turismo, via il direttore

PARENZO Il direttore dell'Ente regionale del turismo Branko Curic non verrà riconfermato per un nuovo mandato. Il suo allontanamento è certo visto che il Consiglio dell'Ente ha annullato il concorso, tenutosi alla fine di luglio. Annullamento dovuto al fatto che vi hanno partecipato solo due persone lo stesso Curic e un candidato che desidera conservare l'anonimato «per evitare fastidi sul posto di lavoro». «Di conseguenza – ha spiegato Veljko Ostojic – presidente dello stesso Ente non possiamo operare una grande scelta per cui il concorso va rifatto». Solo questo dietro al benservito a Curic, da oltre un decennio ai vertici delle strutture turistiche regionali? Stando a qualcuno Curic non sarebbe più gradito dai direttori delle maggiori aziende turistiche della penisola, che vorrebbero un interlocutore più dinamico. E ricordano i buchi di presenze nell'alta stagione da qualche anno a questa parte attribuiti proprio a carenze dell'Ente turistico e al fatto, molto criticato, che Curic si sia preso le ferie proprio nel periodo estivo.

POLA I consigli per le minoranze non funzionano e il bilinguismo è carente nonostante lo statuto istriano sancisca la parità tra l'italiano e il croato. La denuncia arriva da Furio Radin, deputato italiano al Sabor e presidente della Commissione parlamentare di tutela dei diritti umani e minoritati. Radin ha spiegato che di questi organismi, istituiti circa un anno fa in ottemperanza alla Legge costituzionale sulla tutela delle minoranze medesime varata nel 2002, non assolvono al loro compito. O meglio funziona il consiglio nazionale, ma non quelli a livello inferiore, come dire funziona la testa ma non il corpo.

Quale è la causa? Secondo Radin «manca la volontà alla base di far funzionare tali organismi» e ha indicato quello che ritiene l'anello più debole nel funzionamento dei consigli delle minoranze: ossia le modalità di elezione che secondo lui dovrebbero venir regolate da un'apposita legge. «Sarebbe opportuno – ha precisato – abbinare tali elezioni a quelle politiche o amministrative locali per garantire così una maggiore affluenza alle urne».

Per quanto riguarda invece il bilinguismo, è stata sottolineata l'evidente violazione di quello visivo a Pola a proposito dei cartelli indicatori dei monumenti storici, che riportano soltanto la dicitura croata anche se i villeggianti meno numerosi sono proprio i croati. «Questi cartelli monolingui sono un'idiozia» ha rilevato Radin, precisando però che va fatta distinzione dal bilinguismo di cui devono beneficiare i cittadini residenti di nazionalità italiana da quello che si rende necessario per esigenze turistiche. «Purtroppo il bilinguismo visivo rimane carente in molte località istriane – ha aggiunto – e spero che la Dieta democratica istriana che regge le sorti di molti comuni, possa riparare a queste manchevolezze». Radin ha ricordato che la Ddi si è battuta per questo negli anni difficili di Tudjman e sarebbe una grave mancanza se non lo facesse ora che il clima politico è molto più favorevole.

p.r.

Il deputato italiano al Sabor, Furio Radin.

La prova del Dna inchioda un giocatore d'azzardo spalatino

Abbazia, l'aggressore dell'orefice arrestato quattro mesi dopo

ABBAZIA A quasi quattro mesi di distanza è stato arrestato il presunto aggressore dell'orefice abbaziano Mark Sokoli, 58 anni, selvaggiamente picchiato e quindi rapinato nella sua rivendita, situata a poca distanza dal ristorante Zelengaj, in pieno centro ad Abbazia. Le manette sono scattate ai polsi dello spalatino, Stjepan Bartulovic, 51 anni, che ieri è stato trasferito al centro investigativo del Tribunale conteale di Fiume. L'arresto, avvenuto l'altro giorno a Spalato, è il risultato di accurate indagini che sono state condotte congiuntamente dalla questura dalmata e da quella fiumana. A inchiodare Bartulovic - disoccupato e dedito al gioco d'azzardo - è stata la prova del Dna.

La cattura dello spalatino ha fatto tirare un sospiro di sollievo all'orafo liburnico, ridotto in fin di vita quel sabato mattina. Erano circa le 8. Sokoli stava facendo le solite cose e non si era quasi accorto che nel negozio era entrato un uomo con il volto mascherato. Il rapinatore, estratta la pistola, aveva ordinato all'orefice di consegnargli i gioielli. L'abbaziano si era opposto, ingaggiando un furibondo corpo a corpo con un uomo molto più alto e forte di lui. Il risultato? Nonostante il coraggio, Sokoli era caduto a terra, colpito parecchie volte al capo e al volto con il calcio dell' arma. Il rapinatore rubò un chilo e 150 grammi di gioielli in oro, per un valore di 50 mila kune (6600 euro). Prontamente trasportato all'ospedale di Fiume, Sokoli restò in coma per una decina di giorni, riprendendosi dopo tre settimane di terapia intensiva.

L'episodio provocò notevole scalpore e non solo ad Abbazia per la sua brutalità e perché verificatosi di giorno, a pochi metri dalla centralissima via Maresciallo Tito. Ricordiamo che nei mesi scorsi, sempre nella Perla, una turista veronese, Bruna Falezza, 71 anni, era stata aggredita e rapinata da una coppia di sconosciuti. A causa della gravità delle ferite riportate, la donna morirà alcuni giorni dopo nel nosocomio fiumano.

Andrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1335 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 8,50 = 1,13 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 237,90 = 0,99 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,07 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 230,70 = 0,96 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Spalato: clamorose rivelazioni di due cavalieri della tradizionale Alka

Il golpe mancato della Giostra

Nel 2001 estremisti pronti a occupare il commissariato di Sinj

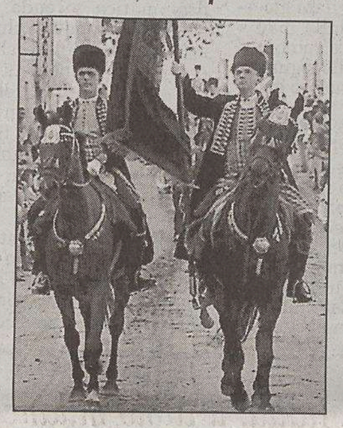
FIUME Clamorosa, ma soprattutto inquietante, la rivelazione fatta a quattro anni di distanza da due dei diretti protatonisti: nell'agosto 2001 in occasione della festa dell'«Alka» (sorta di Giostra dell'anello che si tiene tradizionalmente a Sinj, a monte di Spalato) circa 200 ultras armati della destra nazionalista erano pronti a un colpo di mano per prendere possesso del locale commissariato di polizia. L'intento degli ideatori del piano era di innescare la «sollevazione» di tutte le principali località dell'entroterra dalmata. Con effetto-domino, ciò si sarebbe propagato al resto del Paese, destabilizzando a tal punto la situazione da costringere il governo di centrosinistra del premier Racan a uscire di scena. Anche se non si parla di vero e proprio tentativo di golpe, poco ci manca.

A rivelare il progetto di sedizione sono Ivica Peric e Stipe Breko, due «alkari» (il primo fu il vincitore dell'edizione 2001 della Giostra) che subito dopo furono entrambi espulsi per direttissima dall'Ordine dei cavalieri dell'Alka «per essersi contrapposti alla dirigenza organizzativa della manifestazione». Che all'epoca era guidata dall'ex sindaco di Sinj, Mate Jukic. Fu anzi proprio questi, spalleggiato dagli altri boiardi dell'Alka, a indurre il vincitore Peric a rifiutare pubblicamente il premio, consegnatogli dall'inviato del presidente della Repubblica Mesic in un'atmosfera di insulti e minacce indirizzate sia al Capo dello Stato che al governo in carica.

Stando a quanto rivelano i due alkari, Peric e Breko, l'edizione 2001 della manifestazione era palesemente permeata dai rigurgiti sediziosi emersi nei mesi precedenti e in particolare durante il grande raduno promosso dai radicalnazionalisti sulle rive di Spalato, dove i leader delle fazioni più virulente si erano scagliati con minacce e invettive contro il Capo dello Stato e il governo, dicendosi pronti «a passare alle vie di fatto».

Sempre secondo il racconto di Peric e Breko, all'Alka 2001 loro avrebbero avuto sentore di qualcosa che si stava preparando, anche perché circolavano voci su un gruppo di circa 200 «ferventi patrioti» che si andavano radunando da qualche parte a Sinj. Per fare che cosa non era ben chiaro. Solo dopo, a qualche settimana di distanza, i due alkari erano stati informati di quanto avrebbe dovuto succedere. E a metterli al corrente del piano sarebbe stata una «nota personalità pubblica», che avrebbe svolto un ruolo di primo piano nello sventare il colpo di mano. Una personalità che ora, sempre secondo Peric e Breko, si appresterebbe a svelare tutti i drammatici retroscena dell'agosto 2001, facendo anche i nomi degli ideatori del piano per riportare al potere la destra più oltranzista e dei loro fiancheggiatori.

f.r.


I cavalieri dell'Alka di Sinj.

IN BREVE

Ogni anno 600 si tolgono la vita

Suicidi, la Slovenia è tra i primi dieci Paesi del mondo

CELJE Con 25 suicidi all'anno su 100.000 abitanti, la Slovenia vanta un triste primato: è tra i 10 Paesi del mondo con il più elevato tasso di suicidi. Il dato è stato reso noto in occasione del 10 settembre, Giornata mondiale della prevenzione del suicidio. Questo significa che ogni anno circa 600 persone si tolgono la vita. Il Litorale, per quanto riguarda le statistiche regionali, è sotto la media. In base ai dati dell'Istituto sloveno per la tutela della salute, uno dei fattori a rischio è la depressione, malattia che troppo spesso viene trascurata. Nei Paesi Ue solo il 30% delle persone che soffrono di depressione si rivolgono al medico. In Slovenia, la percentuale è ancora più bassa.

Ultimi preparativi per l'«Isola Boat Show»

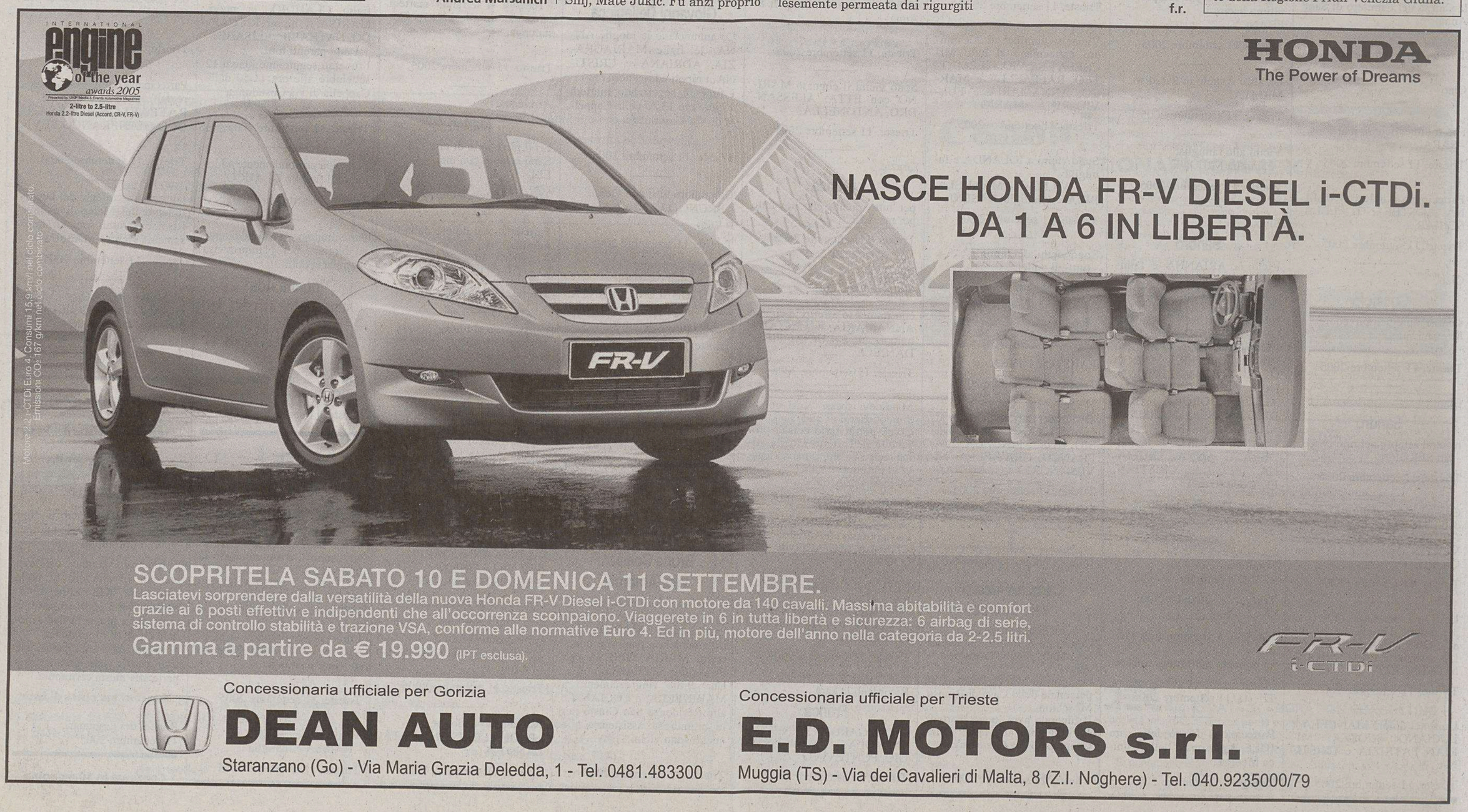
ISOLA Si stanno ultimando i preparativi per la quarta edizione dell'«Isola Boat Show», la principale fiera commerciale slovena nel settore del turismo nautico, in programma al «marina» della località istriana dal 20 al 25 settembre. Su una superficie di 35.000 metri quadri saranno esposte circa 180 imbarcazioni. Nell' ambito della manifestazione saranno organizzate delle conferenze dedicate ai vari settori della nautica da diporto e sarà allestito pure un mercato dell'usato. Prezzo del biglietto: 1000 talleri in prevendita (informazioni sul sito www.eventim.si), oppure 1200 direttamente in fiera.

Tartini Festival: 6 concerti più di mille spettatori

PIRANO Successo di pubblico e critica per la quarta edizione del Tartini Festival di musica classica, svoltosi dal 19 agosto al 4 settembre a Pirano. I sei concerti, con protagonisti di spicco della scena internazionale sono stati visti da più di mille spettatori. L'appuntamento più atteso, quello con il violoncellista francese Cristoph Coin e il fagottista italiano Sergio Azzolini, ha segnato la riapertura della chiesa di San Giorgio, dopo il restauro. Il festival è stato promosso nel 2002 con l'intento di presentare al pubblico sloveno i musicisti dell'ultima generazione.

«Musica tergestina» nella chiesa di Albona

ALBONA Oggi, alle 19, nella suggestiva cornice della chiesa di Albona, si terrà il concerto intitolato «Musica tergestina». Si esibiranno Marianna Prizzon (soprano), Manuel Staropoli al flauto dolce e Manuel Tomadin al clavicembalo. L'evento è organizzato da UpT, Ui, Comunità degli italiani, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.



«In Italia si investe poco nell'innovazione. Penalizzate soprattutto le piccole società»

L'IMPRENDITORE

DOVE VA L'INDUSTRIA

«Ci siamo trasferiti nell'Area di ricerca per formare un network multimediale»

Il caso della piccola azienda triestina, specializzata nell'e-learning: fra i soci il gruppo Cosulich e le Generali. Parla il presidente Massimo Pulcini

Simulware, a Trieste l'impresa nasce via Internet

Fra i clienti anche la Bocconi. «Ora puntiamo all'estero»

di Piercarlo Fiumanò

Cosa è Simulware?

Siamo nati nel 1999. La nostra missione è quella di fornire a scuole e aziende gli strumenti multimediali per fare formazione on line. C'è una forte componente tecnologica ma anche di contenuti e progettazione formativa. Siamo esperti in contenuti multimediali nel campo della formazione soprattutto per aziende di notevoli dimensioni che hanno personale dislocato in diverse sedi sul territorio. Per questi gruppi l'e-learning è molto vantaggioso.

Chi sono i vostri clienti?

Fra i nostri clienti importanti c'è un istituto di prestigio come la Bocconi per la quale abbiamo realizzato diversi corsi e una scuola di formazione come lo Ial del Friuli Venezia Giulia. Clienti di rilievo sono grandi gruppi industriali che usano la risorsa Internet come Kpmg, le Generali, BTicino, l'Abi, l'associazione delle banche italiane, diversi istituti di credito. Le Generali utilizzano la nostra piattaforma tecnologica che consente di elaborare corsi di formazione e-learning su tematiche come la legislazione, l'etica, la sicurezza.

I grandi manager oggi nascono attraverso la formazione multimediale?

Oggi un manager deve conoscere questi strumenti. In regione abbiamo alcuni clienti significativi ma ci rivolgiamo soprattutto a grandi società internazionali. Trasformiamo la conoscenza in un percorso fruibile on line attraverso l'interattività e la simulazione. Inoltre le aziende possono accedere a un nostro catalogo di corsi già pronti: dalla sicurezza ai decreti legislativi alle tematiche manageriali fino alla gestione del tempo.

E in Friuli Venezia Giulia?

In Friuli Venezia Giulia abbiamo elaborato il progetto Imprenderò. È un progetto promosso e finanziato dalla Regione tramite il Fondo sociale europeo per diffondere la cultura imprenditoriale fra tutti i giovani interessati alla creazione di nuove imprese. Un apprendista manager si mette nei panni di un imprenditore e simula al computer la gestione di una azienda.

Imprenderò è un simulatore d'impresa?

Abbiamo realizzato un simulatore che permette di sperimentare in ambiente virtuale le decisioni che costituiscono la strategia d'impresa: in quali settori investire, strategie e gestione del personale.

Sta nascendo una nuova generazione di manager «multimediali»?

Il mercato dell'e-learning deve ancora maturare perchè non è ancora riuscito a esprimere tutta la sua potenzialità. Forse nel nostro Paese c'è ancora troppo resistenza all'innovazione anche se si notano segnali di risveglio.

Simulware è nato sull'onda della new economy?

Nel 1999 certo il clima economico era molto favorevole. Sulla new economy poi è esplosa una blocca speculativa che ha tolto molte illusioni. Tuttavia la nostra attività si limita al settore dell'e-learning, una nicchia molto specifica.

Nel Paese però si investe molto poco sulla ricerca e sulle nuove tecnologie.

Affrontiamo un mercato difficile che, ripeto, deve ancora pienamente svilupparsi. Questa situazione forse è dovuta alla crisi economica internazionale. In Italia l'innovazione entra forse troppo lentamente all'interno delle aziende. Soprattutto le piccole e medie imprese sono in ritardo.

I motivi?

Le piccole imprese a volte non sono culturalmente preparate. In altri casi questo tipo di formazione multimediale può non essere idonea alle micro aziende. Una soluzione potrebbe essere quella di «fare sistema» dando vita a distretti in caso di sfruttare questa risorsa.

Come va il mercato?

Per noi il 2004 è stato un anno difficile. Quest'anno abbiamo raggiunto gli obiettivi di fatturato e siamo in ripresa.

Trieste è un ambiente favorevole?

Ci sono persone molto qualificate che vengano a lavorare da noi attirate anche dal fascino della città. Oggi siamo un team molto affiatato (4 dipendenti e una decina di collaboratori). Tuttavia la città soffre la mancanza di un tessuto economico vivace. I nostri clienti più importanti gravitano soprattutto su Roma e Milano. Siamo nati come azienda orientata fuori dalla regione.

Oggi vi siete trasferiti nell'Area di ricerca. Come avviene l'integrazione con il polo scientifico triestino?

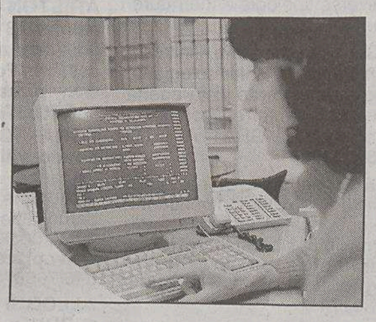
Una nostra caratteristica è lo spazio che abbiamo sempre dedicato alla ricerca scientifica. Per questo in giugno ci siamo trasferiti nell'Area triestina: per noi è un contesto fondamentale per fare ricerca e sviluppo. Siamo molto interessati a costituire un network, forme di partnership con altre aziende. Ma sono progetti ancora allo studio. Simulware non è una azienda di software ma opera nel campo multimediale e della comunicazione. Potremmo essere interessati a forme di partnership con aziende focalizzate nella programmazione pura. E nell'Area di ricerca ci potrebbero essere possibilità interessanti.

Puntate anche all'estero?

Stiamo valutando seriamente un progetto di espansione sui mercati esteri che potrebbe essere il nostro sbocco naturale. Prevediamo di consolidare le nostre posizioni anche in Italia focalizzandoci sui prodotti di nicchia e di qualità.

Massimo Pulcini, presidente di Simulware.

SCHEDA



Lavoro al computer.

L'azienda triestina Simulware nasce nel 1999 per iniziativa di tre giovani imprenditori Ivo Della Polla, Roberto Gilli e Massimo Pulcini. Simulware è un'azienda attiva nel settore della formazione on line. L'e-learning, l'apprendimento via Internet è «un terreno di confine fra tecnologia, contenuti e progettazione formativa», afferma Pulcini. Un settore altamente innovativo. Di recente c'è stato un cambiamento nell'assetto di controllo dell'azienda. I soci fondatori hanno ceduto parte delle loro quote al gruppo Cosulich che oggi possiede il 43%, Generali Horizon Spa ha il 6%, lo Ial Fvg il 4%. Della Polla, Gilli e Pulcini hanno conservato ciascuno una quota del 15%. Simulware, che fra i suoi clienti conta anche la Bocconi e le Generali, è una società specializzata nel creare progetti di apprendimento «su misura», attraverso lo studio del contesto formativo e l'analisi dei contenuti. È un mix fra didattica, comunicazione e tecnologia. La piccola società triestina si è classificata fra i sette finalisti del premio Fvg Innovazione.

Il gigante tedesco si prepara a varare il riassetto in Italia: il titolo milanese sparirà dal listino

Grandi manovre Allianz: Opa sulla Ras

Oggi l'annuncio a Monaco. Il piano non coinvolge il Lloyd Adriatico

Nel nuovo assetto aumenterà di peso il ruolo del presidente e amministratore delegato della compagnia triestina, Enrico Tomaso Cucchiani, che si prepara a entrare nel consiglio d'amministrazione del gruppo di Monaco.

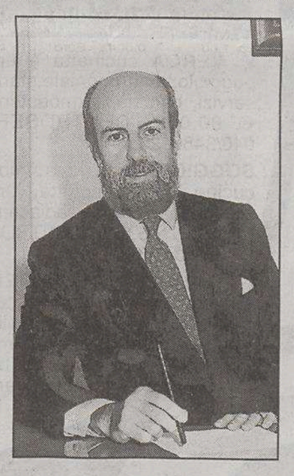
TRIESTE Parte il riassetto delle attività italiane di Allianz. Il gruppo tedesco si prepara a lanciare un offerta di acquisto sulla Ras. L'annuncio dovrebbe arrivare oggi dopo la prevista riunione del board di Monaco. Il piano, dopo le voci degli scorsi mesi su una possibile fusione Milano-Trieste, dovrebbe escludere invece una ulteriore integrazione con il gruppo triestino del Lloyd Adriatico, l'altra controllata italiana al 100% del gigante tedesco. Aumenterà di peso il ruolo dell'ad della compagnia triestina, Enrico Tomaso Cucchiani, che si prepara a entrare nel board di Allianz.

I protagonisti dell'operazione sono tutti al lavoro in un frenetico fine settimana. La Ras, storica compagnia fondata a Trieste nel 1838 dalle grandi famiglie del commercio emporiale, sparirà così dal listino milanese. Per la compagnia guidata da Paolo Vagnone, dopo la traumatica uscita di Mario Greco passato al gruppo San Paolo-Imi, è un passaggio storico.

Il gigante tedesco delle polizze si prepara così a lanciare un offerta pubblico di acquisto e scambio sulla Ras, controllata al 55 per cento. Agli azionisti sarà fatta una proposta sia in contanti, sia in azioni. Oggi si riunirà il consiglio d'amministrazione del gruppo tedesco guidato da Michael Diekmann e in contemporanea il cda della Ras. Dopo il buy-back con Opa a 14 euro realizzato nel 2002, Allianz controlla il 55,5% di Ras e la sua offerta sulla quota restante vale almeno 5,3 miliardi se si guarda al prezzo di chiusura di 17,6 euro raggiunto venerdì al termine di una settimana tutta in rialzo: le azioni Ras sono salite in cinque giorni del 5%. La compagnia assicurativa, con un valore di mercato di 11,8 miliardi, ha un peso non indifferente sull'indice di Piazza Affari. È infatti la decima società per capitalizzazione.

Il Lloyd Adriatico, che non è quotato, per ora resta fuori dal piano di riassetto. Da mesi si parlava di possibili nozze fra le due compagnie nell'ambito di un ridisegno complessivo delle attività di Allianz, ma il piano di riorganizzazione dovrebbe escludere questo scenario. Nel quartier generale della compagnia triestina si precisa infatti che all'esame del cda della compagnia convocato per martedì («come previsto da tempo») ci saranno soltanto i conti della prima semestrale 2005. In sostanza «non ci sono in discussione operazioni di tipo straordinario», spiega il portavoce della compagnia. Ieri si è riunito il *Vorstand* di Monaco e il *Supervisory Board* per limare gli ultimi dettagli del piano. Gli advisor scelti dal gruppo Allianz, secondo il Sole 24Ore, sono Mediobanca e Unicredit.

Michael Diekmann



Enrico Cucchiani

Restano da capire i riflessi dell'operazione sugli assetti finanziari che continuano a vedere la Ras, che ha in mano il 4,94% di Unicredit e il 4,4% di Pirelli, protagonista. Lo stesso passaggio dell'ex ad Mario Greco al San Paolo Imi viene oggi riletto come l'effetto di un possibile disaccordo sulle strategie dell'azionista tedesco.

Martedì in programma il cda della compagnia triestina ma all'esame ci sarà soltanto la semestrale: «Nessuna operazione straordinaria»

Il Lloyd Adriatico continua a giocare un ruolo di primo piano nella galassia tedesca, anche se ha dimensioni inferiori alla Ras: potrebbe in sostanza assumere un ruolo «pilota» nello sviluppo ulteriore degli affari europei. Nel sistema Allianz aumenta di peso il ruolo di Cucchiani e sempre più uomo forte del gruppo di Monaco. Da diverso tempo Cucchiani, che ha ricevuto da Allianz l'incarico di elaborare sinergie nei rami danni a livello mondiale, trascorre più tempo a Monaco che a Trieste. Nel riordinamento strategico italiano Cucchiani, pronto a entrare nel board di Allianz, potrebbe giocare un ruolo forte.

p.c.f.

IN BREVE

Confindustria e sindacati stringono i tempi sul Tfr

ROMA Si stringono i tempi per il Tfr, nonostante le perplessità sindacali per la riforma della previdenza complementare. I sindacati si esprimeranno domani sulla nuova versione del documento redatta dagli uffici del Welfare, mentre Confindustria ed Abi hanno deciso di ufficializzare la propria posizione in occasione delle riunioni associative: la Confindustria riunirà la giunta il 14 settembre (anticipando l'appuntamento di una settimana), mentre l'Associazione Bancaria Italiana esaminerà la questione Tfr nel comitato esecutivo ordinario del 21 settembre. In quell'occasione l'associazione di piazza del Gesù compirà anche una panoramica sul ddl risparmio (che nel frattempo avrà iniziato l'iter al Senato) e sulla riforma della Banca d'Italia.

Confedilizia: vogliamo introdurre aree di detassazione dall'Ici

ROMA Confedilizia lancia la proposta di introdurre aree di detassazione dall'Ici, affidando alcuni servizi pubblici a comitati privati formati da cittadini, che in cambio potrebbero ottenere lo sconto. «Lo si fa a New York e negli Stati Uniti in genere, con una vasta applicazione del principio di sussidiarietà - ha detto il Presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani - e non si vede perchè non si possa fare anche in Italia, magari per spazi più piccoli se a New York lo si fa per amministrare Union Square». Il progetto propone di affidare a comitati spontanei di cittadini e imprese l'organizzazione dei servizi, la manutenzione di strade e piazze, la realizzazione di parchi e giardini, arredi urbani.

TRIBUNALE DI TRIESTE
IL PICCOLO
Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entietribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
Eredità giacente - Successione n. 20/5/III
Vende alloggio in Trieste via Tonello 18, piano II: soggiorno, matrimoniale, altra stanza, servizi, poggiolo. Per mq. 70,25.
Offerta a partire da Euro 95.000.
Copertura cauzionale per il 10% della cifra offerta.
Tel. 040.367711 dalle 9 alle 12

Mark
spazio Gabel
LA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO
SCONTI FINO AL 50%
dal 10-07 al 30-09-2005
Trieste
Via San Lazzaro, 11 - tel. 040 3481624

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA
SCHLECKER ringrazia di cuore
sconto 22%! Pampers Premiums / Pampers / Pampers Easy Up — Pampers linea evolutiva formati assortiti ~~8,99~~ L.13.535 €6,99
sconto 15%! Latte David 3 + 1 ~~3,28~~ L.5.402 €2,79
Tampax assorbenti interni assortiti ~~3,09~~ L.5.402 €2,79
sconto 26%! Nivea intimo 250 ml. (lt.=7,96) ~~2,09~~ L.3.853 €1,99
sconto 32%! Neutro Roberts doccia assortita 250 ml. (lt.=5,96) ~~2,19~~ L.2.885 €1,49
sconto 20%! Fanta dolce 1,5 lt (lt.=0,66) ~~1,25~~ L.1.917 €0,99
Offerte valide fino al 17.9.05 e fino ad esaurimento scorte
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali
nuovi locali commerciali cercasi!
La vostra segnalazione è importante! chiamate subito 848 694 658 Fax.: 0432-576601 www.SCHLECKER.com
SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM: 10 x 15 -0,10 13 x 19 -0,15
LINEA PREMIUM: 10 x 15 -0,10 13 x 19 -0,15
SVILUPPO DIGITALE: 10 x 15 € 0,15 13 x 19 € 0,20
SCHLECKER ... PIU' DI 13.750 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

IMMOBILIARE centroservizi
tel. 040 3480925

PIZZARELLO
AGENTI IMMOBILIARI
tel. 040 766676
www.pizzarello.it

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

il Quadrifoglio
tel. 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

Geometra Marcolin
tel. 040 366901

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

GIR
Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

CIVICA & Partners
tel. 040 3363333
www.civicarealestate.it

Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona TARVISIANO, minialloggi primoingresso, ottime rifiniture a partire da € 73.000,00. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

CENTRO CITTA' appartamenti primoingresso a partire da € 90.000,00. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

SANSOVINO VICINANZE tranquillo, ristrutturato, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, cortiletto di proprietà termoautonomo, € 90.000,00. **(foto e planimetria su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. MADONNINA monovano arredato con angolo cottura e servizio, ottime condizioni, € 47.000. **(foto e planimetria su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

ANDRONA COLOMBO molto carino, piano altissimo, bella vista mare e porto Muggia. Ascensore. 50 mq + bel poggiolino. Risc. autonomo, climatiz. Perfetto. Meritevole di + di un pensiero! Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLINO, centrale, OTTIMO INVESTIMENTO!! Già affittato!! Regolare contratto locazione. 210 € canone mensile!! Vendesi a soli 38.000 €. Vera occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901

Via UDINE, epoca: ingresso, cucina, stanzetta, bagno, disimpegno, 2 ripostigli. Geom. GERZEL 040/310990

FABIO SEVERO, luminoso con riscaldamento autonomo, cucinotto soggiorno, matrimoniale, bagno ripostiglio, soffitta, con posto macchina in garage nelle vicinanze. QUADRIFOGLIO 040/630174

PIAZZA SCORCOLA (ADIACENZE) primoingresso in prossima consegna con grande terrazzo, composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, € 165.000. Possibilità posto auto coperto Euro 22.000. **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

SAN GIACOMO - VIA CONCORDIA soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, soffitta € 75.000. **CIVICA & PARTNERS 040/3363333.**

zona giorno / due stanze

V. VERGA cucinetta e tinello, poggiolo, matrimoniale,stanzino, servizi, cantina, termoautonomo, € 80.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

SOGGIORNO, 2 matrimoniali, cucina, bagno, soffitta, luminoso, termoautonomo, adiacenze v. Conti, € 105.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA VISTA VERDE, recentissimo e perfetto, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, terrazzo, ripostiglio, 2 bagni, p. auto, cantina, termoautonomo, Muggia. CENTROSERVIZI 040/3480925

VALMAURA, salone e terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, p. auto, luminosissimo,. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA SCORCOLA (ADIACENZE), primoingresso in prossima consegna con posto auto in garage e terrazzone di circa 80 mq, due camere, due bagni, soggiorno, angolo cottura. € 257.000 CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OTTIMO INVESTIMENTO - NUDA PROPRIETÀ S. Giacomo, attiguo Piazza, nel verde cucina soggiorno camera camerino bagno balcone autometano € 49.000 **(planimetria su www.pizzarello)** PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO adiacenze Barriera ristrutturato di recente, ottime condizioni, 3 ampi vani, servizi, termoautonomo, I piano. € 110.000,00 PIZZARELLO 040/766676

V.LE XX SETTEMBRE, epoca, III p.: 3 stanze, cucina, bagno, veranda, ripostiglio, rinnovato, termoautonomo, € 139.000 **(planimetria su www.pizzarello)**. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO/SARA DAVIS: tinello-cucinino, 2 stanze, stanzetta, bagno-wc, veranda, V p. ascensore, cantina, € 140.000,00. **(planimetria su www.pizzarello)** PIZZARELLO 040/766676

P.ZA OSPEDALE recente, perfetto: soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, IV p. ascensore € 196.000 **(planimetria su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

A DUE PASSI piazze HORTIS, CAVANA e UNITÀ!! Particolarissimi 100 mq in bel condominio d'epoca rifatto. Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, lisciaia e delizioso terrazzo interno! Piano basso ma veramente sfizioso, curato, con rifiniture decisamente accattivanti. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO MINICONDOMINIO ristrutturato, solo 1 appartamento per piano! Vendiamo 2 alloggi da 110 mq l'uno. Condizioni interne: 1 da ristrutturare, l'altro buone! No ascensore. Amanti centro. Anche investimento. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA REVOLTELLA, in laterale tranquilla appartamento di mq 95 con cantina in stabile recente; da rimodernare. Geom. GERZEL 040/310990

VIA VASARI, epoca, mq 72, da ristrutturare. Atrio, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati. Geom. GERZEL 040/310990

VIA A. EMO, proponiamo la vendita della nuda proprietà di un appartamento di mq. 87. Ottimo investimento. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIALE spazioso appartamento in ottime condizioni, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

Via VECELLIO, quarto piano, luminosissimo appartamento in corso di totale ristrutturazione con installazione ascensore, cucina, ampio soggiorno, 2 stanze, bagno Euro 140.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / tre stanze

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 125.000,00 ? GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 165.000,00. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

ZONA PIAZZA OBERDAN salone, 3 matrimoniali, cucinona , 2 bagni completi, termoautonomo, bella casa d'epoca, 3° piano, ascensore, € 295.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. RITTMEYER, prossimità v. Udine, epoca, signorile: 5 stanze, cucine, bagni, ripostiglio, 150 mq, I p. alto, ascensore, parzialmente da rimodernare € 155.000 PIZZARELLO 040/766676

PRESTIGIOSO appartamento LARGO PIAVE (tribunale)! 350 mq con splendido terrazzo. Ottimo condominio con ascensore. Discrete condizioni interne. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

VIA FIAMME GIALLE, epoca, appartamento termoautonomo mq. 230, ascensore; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990

GORTAN piccola bella palazzina recente nel verde, appartamento di 100 mq con mansarda collegata di 65 mq con vista mare e città. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

VALDIRIVO, quarto piano con ascensore, totalmente ristrutturato con splendide finiture, ampio salone con caminetto, cucina, 3 stanze, stanzino lavoro, servizi, riscaldamento autonomo. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA RIVE, si propone per investimento nuda proprietà, ultimo piano su due livelli con ampio terrazzo, vista golfo e città. **Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

PONTEROSSO, splendida posizione sulle piazza e sul canale, ultimo piano di ampissima metratura, in palazzo d'epoca di pregio. Informazioni riservate nei nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona STAZIONE, in palazzo prestigioso, disponibilità di due ampi appartamenti uso ufficio in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

case / ville

GORIZIA, immersa nel verde villetta a schiera di testa composta da cucina abitabile, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, taverna, lavanderia, box auto, giardino e due posti auto. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

MONRUPINO VILLA panoramica 180 mq con giardino e box e terrazzi. **Foto e planimetrie su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

BARCOLA!! CASETTA!! Vero paradiso terrestre per coppia sognante. 80 mq casa (soggiorno + angolo cottura, camerone, bagno, atrio, ripostiglio) + 200 mq giardino. Posto macchina. Vista, tranquillità, risevatezza. Rarissima! Prezzo abbordabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

OPICINA, Muggia, Cervignano, Ville indipendenti, proponiamo in vendita, diverse tipologie e metrature. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA Villa bifamiliare rifinita entrate indipendenti zona soleggiata e tranquilla nel verde vista aperta ampio giardino e terreni con alberi da frutto e vigneti. GRATTACIELO 040/635583

SISTIANA bella posizione panoramica, ampia villa indipendente, due piani abitativi, grande giardino. Possibilità bifamiliare. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

affitti

UNIVERSITA' NUOVA, adatto studenti, ingresso, due grandi stanze, cucina abitabile, poggiolo,bagno, ripostiglio, arredato, € 800,00. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

GARIBALDI, bilocale primoingresso, possibilità arredato e posto auto, € 350,00. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

MACHIAVELLI, appartamenti ristrutturati da € 550,00 - GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

MANSARDE O APPARTAMENTI ben arredati, anche con p. auto, varie zone e metrature. CENTROSERVIZI 040/3480925

UNIVERSITA' NUOVA arredati, 3 o 5 posti letto, € 575 o € 830 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA CANTÙ in palazzina immersa nel verde, appartamento su due livelli con grande terrazzo, euro 1000 + spese. **Foto e planimetrie su www.civicarealestate.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

STRADA DEL FRIULI totale vista mare, grandi terrazzi, su due livelli circa 150 mq. euro 1000 + spese. **Foto e planimetrie su www.civicarealestate.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN VITO in contesto esclusivissimo immerse nel verde, diverse tipologie di appartamenti anche indipendenti, a partire da Euro 1.100+spese. **Foto su www.civicarealestate.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

ROIANO piano alto vista aperta, non arredato, 2 stanze, cucina, bagno balcone, Euro 330+ spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

ROIANO,SAN GIACOMO, GIULIA, SEVERO, COLOGNA affitasi da Euro 330+ spese. Clicca su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti e arredati, varie posizioni piccole e grandi dimensioni. **Info, foto e planimetrie su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. PORTA/ROSSETTI recente, arredato: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno-wc, terrazzino, posteggio privato, € 500,00 + € 120,00 con riscaldamento e acqua. **Foto e planimetria su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ARISTON R. GESSI, elegante: salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzone, € 750,00 + accessori. **Foto e Planimetria su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ZONA BORGO GROTTA stupendo villino arredato: salone, 3 stanze, cucina, servizi, giardino, ottime condizioni, 3000 mq parco alberato tranquillissimo, € 1.800,00 **Foto e Planimetria su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ALLOGGI CON CUCINA, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, BAGNO: n° 1 MANSARDINA vicina teatro Rossetti con ascensore, arredato 450 €. n° 2 MANSARDA a S, Giovanni molto carina un pò + ampia 450 €. n° 3 SEMICENTRALE splendido tutto ristrutturato sia condominio che alloggi, arredamento ancora incelofanato. n° 4 FABIO SEVERO moderno, adattissimo 2 studentesse, arredato, 350 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

BELLOSGUARDO!!! Residenziale! Splendida palazzina nel verde. Tranquillissima. Cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, poggioli. Box + posto auto. Arredato. 900 € spese comprese (anche riscaldamento). Geom. MARCOLIN 040/366901

locali / aziende magazzini / box

BOX / POSTO AUTO: TRIBUNALE, altro **GIARDINO PUBBLICO** - GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040-367682 o 335-7853968

LOCALE ampie vetrine d'angolo ,180 mq. o 250 mq. e ampio magazzino, p. carraio, z. Tribunale. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA DELLA BORSA (ADIACENZE) in palazzo ristrutturato, locale d'affari primingresso di circa 30 mq con bagno, ottime rifiniture, affittasi euro 900 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CITTÀ VECCHIA - LOCALE D'AFFARI adatto pubblico esecizio con licenza tipo A, circa 100 mq. vendesi muri e attività, € 200.000. Foto e planimetrie su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

LOCALI E MAGAZZINI VALMAURA E MUGGIA da 170 a 350 mq. adatti anche per attività artigianali, vendesi o affittasi. **Clicca su www.civicarealestate.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTASI LOCALE Settefontane alta 158 mq ampi fori esterni, facile carrabilità € 1.060. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE TOTALI 350 MQ su 2 livelli + 120 mq cortile carrabile. Fiera – P.De Gasperi € 260.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE 550 MQ già adibito a supermercato, in stabile semirecente, zona Rozzol. PIZZARELLO 040/766676

V.LE MIRAMARE/STAZIONE, locale d'affari di 340 mq + 200 mq soppalco, vendesi o affittasi. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE d'affari/ufficio su strada, 100 mq, Istria/Orsera, perfetto, ampie vetrine, termoautonomo **€ 125.000,00.** PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 80 mq Campo S. Giacomo, cedesi affittanza, informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

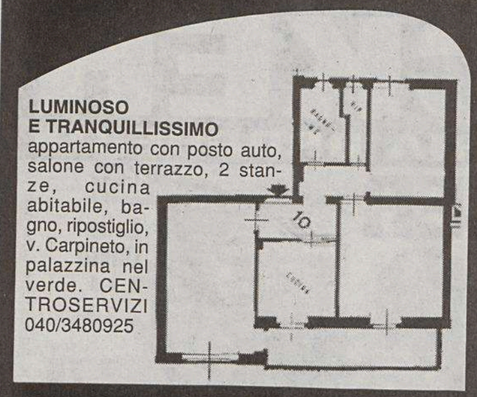
BAR SEMICENTRALE con Totocalcio, Enalotto 120 mq ottimo giro d'affari € 65.000,00 eventualmente anche in gestione - informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

RISTORAZIONE: splendido BAR/GELATERIA/STUZZICHERIA zona rive con arredo esterno. - PIZZERIA/PUB/PIANOBAR bellissimo locale centrale adatto qualsiasi gusto, MURI e LICENZA. - OSTERIA CON CUCINA tra le + vecchie in città cedesi in qualsiasi forma! Geom. MARCOLIN 040/366901

cmt home system

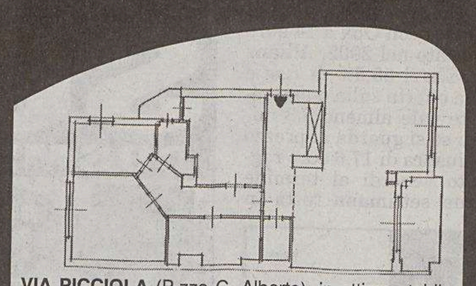
cerca le altre proposte, clicca su www.cmt.ts.it

La vetrina del cmt



LUMINOSO E TRANQUILLISSIMO appartamento con posto auto, salone con terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, v. Carpineto, in palazzina nel verde. CENTROSERVIZI 040/3480925

VENDESI LOCALE D'AFFARI VIA UDINE-BELVEDERE 4 vetrine fronte strada in ottime condizioni, completamente a norma, aria condizionata, servizi, prezzo estremamente interessante. Foto su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

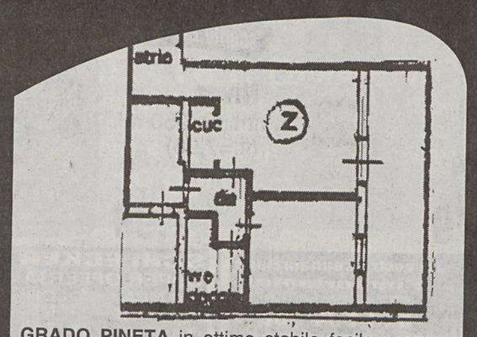


VIA PICCIOLA (P.zza C. Alberto), in ottimo stabile con ascensore, appartamento mq. 106 in perfette condizioni, termoautonomo. Salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Geom. GERZEL 040/310990

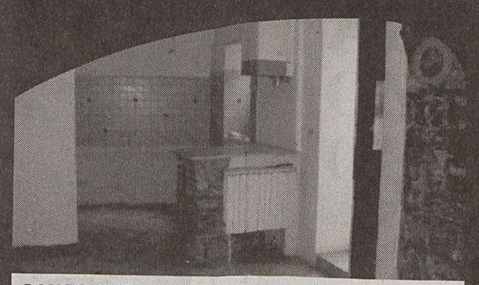
BARCOLA! CASETTA con GIARDINO in splendida posizione. 80 mq abitativi + dependance esterna e 200 mq circa di giardino. Tutto curato e perfetto. Vista! Rarissima. Posto auto scoperto. Geom. MARCOLIN 040/366901

Il sistema per vendere, comprare ed affittare casa, in modo rapido ed innovativo.
Entra in ***cmt home system***, rivolgiti con fiducia ad una qualsiasi agenzia del **cmt**

ZONA ROSSETTI, casa indipendente su due livelli composta da ingresso, soggiorno, zona pranzo, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, due singole, doppi servizi, due terrazze, box auto, cantina e giardino. GIR tel. 040-367682 o 335-7853968



GRADO PINETA in ottimo stabile facile accesso spiaggia appartamento come primo ingresso. GRATTACIELO 040/635583



SANSOVINO VICINANZE tranquillo, ristrutturato, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, cortiletto di proprietà termoautonomo, € 90.000,00. **(foto e planimetria su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

ZONA RIVE, vendesi nuda proprietà , ultimo piano su due livelli con ampia terrazzo, vista golfo e città. **Foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040630174

per informazioni:
segreteria **cmt**
Consorzio Mediatori Trieste
tel. 040 638103
lunedì/mercoledì/venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

La maggioranza si confronta sulla manovra 2006. La Margherita e i Cittadini: «Il Consiglio deve avere un ruolo determinante»

I Ds agli assessori: non decidete i tagli

Zvech: «Smettano di agitarsi. Le scelte spettano a Illy e a Intesa democratica»

Il capogruppo ds Bruno Zvech in Consiglio.

di **Roberta Giani**

TRIESTE Assessori, calmatevi: la Finanziaria e, soprattutto, le sue risorse non vi appartengono. E quindi spetta al presidente Riccardo Illy e alla maggioranza decidere dove e come tagliare, dove e come investire.

La Quercia, il partito più numeroso, scende in campo. E, con il capogruppo Bruno Zvech, lancia un messaggio chiarissimo ai tanti, troppi, assessori che si agitano non poco, adesso che il direttore generale Andrea Viero, su input di Illy, scrive i primi numeri della manovra 2006, ipotizzando in una bozza tecnica che sta già girando risparmi da 300 milioni di euro e tagli sino al 30%: «È quantomeno bizzarro immaginare che le risorse appartengano a un assessore piuttosto che all'altro. Ed è assurdo, di conseguenza, discutere sui presunti sacrifici "personali"».

Margherita, Cittadini e Comunisti italiani, seppur con toni diversi, concordano: «La Finanziaria va fatta soprattutto dal Consiglio» afferma Cristiano Degano. E Maurizio Paselli: «Quella di Viero è un'ipotesi, assurdo agitarsi. Eppoi le scelte programmatorie competono all'aula». Bruna Zorzini Spetic è più drastica: «Desta stupore apprendere che Viero avrebbe approntato un piano sul bilancio. Credo sia compito del Consiglio, ai cui componenti i cittadini hanno riposto fiducia, dibattere sugli stanziamenti. Peraltro, non si tratta di fondi dell'uno o dell'altro assessore».

Basterà a «placare» la giunta? Di certo, sin d'ora, l'opposizione soffia sul fuoco: Luca Ciriani, capogruppo di An, ironizza sulle «irresistibile vicende di una giunta alle prese con il tentativo tragicomico di rimettere ordine nel disastro finanziario». Non pago, aggiunge: «A che serve un assessore tecnico come Michela Del Piero, in una sedicente giunta tecnica, se Illy assegna al direttore generale il compito di scrivere il bilancio 2006?».

Di fatto, seppur a distanza, risponde ancora una volta la Quercia: «Il dibattito è prematuro. Siamo appena agli inizi del percorso» ricorda Zvech. Ma il rigore, aggiunge, è scontato. È un contenimento della spesa è inevitabile: «Vedremo di quanto ma già sappiamo che il taglio dell'Irpef voluto dal governo Berlusconi non solo non ha aiutato i cittadini ma ha tolto 73 milioni di euro alla Regione». In questa cornice, dove peraltro non si prevedono solo tagli «perché il sostegno alle politiche sociali e all'innovazione è fuori discussione», è chiarissimo a chi competono le scelte: «La Finanziaria spetta al Consiglio. E la responsabilità politica al presidente e alla maggioranza che, di questo tema, non hanno ancora iniziato a discutere». Sottoscrivono, con voce sola, i partner di Intesa: «La Finanziaria 2006 è più difficile e delicata. E quindi, ancor più degli anni scorsi, deve richiedere un coinvolgimento pieno della maggioranza. Non a caso abbiamo costituito un gruppo di lavoro ad hoc» ricorda Degano.

> An ironizza sui numeri di Viero. La Zorzini: «Sono stupefatta»

Il capogruppo dei Ds, ricordati i ruoli e i tempi, guarda allora avanti. Ai prossimi passaggi. E punta sin d'ora sul welfare, non risparmiando un rimprovero al cittadino Bruno Malattia, reo d'aver criticato il reddito di cittadinanza: «Il welfare sarà un tema centrale della Finanziaria non perché abbiamo smanie assistenzialistiche ma perché, e lo dimostra quello che sta avvenendo in tutta Europa, non c'è sviluppo senza coesione sociale. Ma il reddito di cittadinanza è solo uno degli aspetti di una riforma che, prima di tutto, punta sull'integrazione dei servizi. Il reddito, per di più, non si riduce affatto ai soldi ma indica un insieme di beni e servizi, come gli alloggi popolari, le mense scolastiche, la formazione...». Infine, sempre in vista della Finanziaria, Zvech invita il forzista Isidoro Gottardo a una maggior correttezza: «Prima, ci accusano di voler svendere le partecipate. Adesso, di essere "statalisti". Delle due l'una. E in ogni caso che privatizzazioni ha fatto il centrodestra? Altrettanto contraddittorie le critiche sul Cro di Aviano».

L'APPELLO

Il titolare dell'Istruzione mette le mani avanti: «I 18 milioni e mezzo del bilancio servono ad aiutare le famiglie»

«Ma i soldi per la scuola non si possono ridurre»

TRIESTE La Regione sarà pure vincolata da una finanziaria di lacrime e sangue. Ma l'attuale dotazione per il sostegno all'istruzione, pari a 18 milioni e mezzo di euro all'anno, non si tocca. L'Antonaz-pensiero risuona forte e chiaro nel palazzo di via Carducci, dove ieri l'assessore ha tenuto una conferenza stampa per formulare il suo «augurio più caloroso ad alunni, famiglie, docenti e operatori del settore» in vista dell'anno scolastico 2005-2006, al via domattina. Occasione ideale quanto tempestiva, in sostanza, per ribadire pubblicamente che «il supporto alla scuola rientra, di fatto, nel quadro degli interventi sul welfare». Cioè tra le priorità «intoccabili».

«Non dico che i tagli all'istruzione non si devono fare», ha precisato Antonaz. «La realtà è che non si possono fare. Nel 2003 avevamo ereditato dalla precedente amministrazione di centrodestra una dotazione di 11 milioni di euro. Nel 2004 l'abbiamo portata subito a 17 milioni e quest'anno l'abbiamo implementata ancora. Tornare indietro, ora, sarebbe impossibile».

Impossibile – ha lasciato intendere – alla luce dei «risultati positivi» ottenuti con l'introduzione di alcuni interventi che portano la sua firma. A partire dal comodato gratuito dei libri di testo per il triennio delle medie e il primo biennio delle superiori, avviato lo scorso anno. «Da quanto ne so – ha aggiunto – il gradimento sull'iniziativa è stato molto ampio. Le scuole si sono comunque rivolte in larga misura alle librerie locali e non altrove, mentre lo sconto medio sull'acquisto dei testi è arrivato al 15 percento». In parallelo – ha ricordato l'assessore – è stato istituito un fondo da due milioni e 600mila euro (oltre ai 450mila per gli istituti di lingua minoritaria) per lo sviluppo dell'offerta formativa attraverso specifici progetti elaborati direttamente dalle scuole, mentre gli assegni di studio per le famiglie che iscrivono i figli alle superiori è stato portato a due milioni e 750mila euro, estendendone la fruibilità ai nuclei familiari con redditi inferiori ai 36mila euro all'anno (a fronte dei 26mila della soglia precedente, ndr).

Crediti di «buona condotta», questi, che l'assessore intende spendere al cospetto della maggioranza e dell'opinione pubblica per giungere, nel 2006, al varo della nuova legge regionale sulla scuola. «Il provvedimento – ha spiegato – si rende necessario per contrastare la dispersione scolastica, nonché per incrementare il tasso di scolarizzazione e il numero dei laureati, nella consapevolezza che l'alta professionalità è l'unica via per restare competitivi».

La legge intende essere soprattutto una risposta alla riforma Moratti, «qualora la sua approvazione non venisse posticipata». Una riforma – ha tuonato l'assessore – «sbagliata e anacronistica: il doppio canale e la scelta precoce dell'indirizzo, infatti, rendono l'obbligo scolastico in Italia (fino ai 14 anni, ndr) fra i più bassi d'Europa e nel mondo. Una simile politica improvvida del governo nazionale ha portato la scuola a vivere, ormai, una sensazione di incertezza e sfibramento. La riforma Moratti è osteggiata praticamente da tutti, non solo dalle regioni di centrosinistra». Giovedì prossimo lo stesso Antonaz e l'assessore alla formazione Cosolini esprimeranno il no del Friuli Venezia Giulia al riassetto del ciclo secondario, in occasione della conferenza Stato-Regioni.

pi.ra.

IL CASO

Il politico accompagna la consorte alle prove per dirigente scolastico

Gli altri candidati si infastidiscono. La replica: «Non ho consumato una goccia di benzina in più»

La moglie di Antonaz al concorso in auto blu

Roberto Antonaz

__TRIESTE__ È la mattina dell'8 settembre. All'ingresso del liceo Oberdan si stanno riversando i 239 candidati del concorso statale che nel 2006 assegnerà, in Friuli Venezia Giulia, 36 nuovi posti da dirigente scolastico. Di lì a poco, infatti, parteciperanno alla prima delle due prove scritte previste dal programma dello stesso concorso. Si guardano attorno, alla ricerca di un volto amico o di qualche conoscente, quando arriva un'auto blu. È quella che, di routine, accompagna l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Antonaz dalla sua abitazione monfalconese all'ufficio triestino. La macchina si ferma. Con Antonaz c'è la moglie. Che scende e si avvia a sostenere, pure lei, il primo scritto del concorso. «Ecco la candidata eccellente», pensano in molti. Ecco quella che potrebbe avere più chance di conquistare quel posto cui aspirano, indistintamente, tutti i 239 concorrenti.

La scena si ripete 24 ore dopo, a pochi minuti dall'inizio della seconda prova scritta. E, a quel punto, partono le segnalazioni al «Piccolo». «Mia moglie – ribatte Antonaz – non è affatto una candidata eccellente. Anzi. Credo che questo gesto, dettato da un pizzico di leggerezza ma da assoluta buona fede, a questo punto potrebbe anche causarle un danno ai fini del concorso». «Col senno di poi – spiega Antonaz – posso dire di essere stato imprudente ad accompagnarla lì. E spiego subito il perché. Questo è un concorso di competenza statale, e non regionale, che si concluderà prima delle prossime elezioni politiche. Ora, dal momento che io sono uno dei principali oppositori della riforma Moratti e delle azioni del ministro, non vedo come avrei potuto, facendomi vedere in quella sede, innescare un meccanismo vantaggioso per mia moglie. Alla quale, oltretutto, ricordo che nel 2003 fu tolto il posto di preside del liceo scientifico di Gorizia. Guarda caso, soltanto due mesi dopo la mia nomina ad assessore regionale».

Ma resta, negli occhi di chi era nei pressi dell'Oberdan, la scena della signora che scende dall'auto blu, dedicata al trasporto del marito-assessore. «Premetto – aggiunge Antonaz – che, in occasione degli episodi cui ci riferiamo, non è stata impiegata una goccia di benzina in più rispetto a quelle che sarebbero state consumate se fossi stato da solo. E se, come al solito, l'autista mi avesse portato da casa all'ufficio, per quello che è, in fondo, il mio percorso quotidiano. Io, poi, viaggio spesso con mia moglie. Anche quando devo recarmi, con l'auto di famiglia, ad appuntamenti istituzionali, dettati dal mio ruolo di assessore. D'altronde i tragitti in macchina sono fra i pochi momenti nei quali io e lei, presi dai rispettivi impegni, ci riusciamo a vedere e a parlare un po'...».

Piero Rauber

L'opposizione boccia le politiche economiche del governo regionale. La Lega: «Camere di commercio corresponsabili»

«Sedia in crisi, la giunta aiuta gli amici»

Gottardo attacca i riparti di Bertossi. L'Udc: «Industriali filogovernativi»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La nuova politica di sostegno alle imprese sottolineata dall'assessore Bertossi in occasione del botta e risposta con i vertici di Promosedia infiamma il dibattito nel centrodestra. La filosofia di premiare solo chi presenta progetti concreti e in grado di garantire sviluppo all'impresa non convince. E anche l'approvazione della linea da parte delle Associazioni idustriali e delle Camere di commercio è oggetto di critica. «La storia che racconta Bertossi - esordisce il capogruppo di Forza Italia **Isidoro Gottardo** - la sento da trent'anni. Ogni nuovo assessore dice che si devono premiare i meritevoli e poi questo non accade. Ma il problema è che il pubblico non può alterare le regole del mercato ossia decidere chi ha un futuro e chi no. Questo ha fatto finora la giunta coi fondi per l'innovazione assegnati senza aver affrontato principi trasparenti e senza fissare, in maniera concertata, regole oggettivamente verificabili. Per questo le istanze del distretto della sedia hanno un fondamento». Ma Gottardo lancia anche un attacco frontale al comportamento dell'esecutivo. «È evidente - sottolinea - che tendono a favorire gli amici. In questo modo non solo si commette un'ingiustizia nei confronti dei più bravi ma si altera il mercato perché alcuni meritevoli non possono esprimersi. Del resto la giunta Illy dice di attuare una politica liberale ma fa l'esatto contrario: i vari interventi nascondono piuttosto una matrice socialista».

Isidoro Gottardo assieme ad Alessandra Guerra.

Angelo Compagnon

Alleanza nazionale punta invece il dito sul metodo di valutazione. «Non è detto - commenta **Paolo Ciani** - che un progetto renda competitiva un'azienda perché non esiste garanzia che i progetti funzionino. Non vogliamo un'elargizione di soldi a pioggia ma Bertossi spieghi come può fare delle valutazioni serie sui contributi da distibuire. La Friulia invece deve intervenire nelle aziende in crisi e anche in quelle del Manzanese».

Lega e Udc invece non giustificano l'abbraccio a Bertossi di industriali e Camere di commercio. «È chiaro che il distretto della sedia non ha investito al tempo della vacche grasse - dice **Claudio Violino**, consigliere del Carroccio - ma è altrettanto evidente che anche le Camere di commercio hanno fato poco in questo senso negli ultimi anni. Anche altre aziende sono in crisi e quindi le associazioni dovrebbero pensare a fare un mea culpa. Per quanto riguarda la Giunta è ora di affrontare la questione in modo strutturale e finire di riempirsi la bocca con l'innovazione». «La richiesta di Promosedia di aprire un tavolo istituzionale è legittima - dichiara **Angelo Compagnon**, segretario regionale dell'Udc -. Noi siamo per l'intervento pubblico per superare la crisi derivata dalla globalizzazione dei mercati. Mi sembra invece che la giunta Illy se ne lavi le mani. Quanto all'atteggiamento filogovernativo delle Camere di commercio ci dicano perché, se sono così contenti, l'economia regionale stia attraversando una grave crisi».

INTERROGAZIONE

Camber: «Ricerca, fondi in ritardo di 2 anni»

TRIESTE Sul tema dell'innovazione e della ricerca il consigliere Piero Camber interroga il presidente Illy. Camber parte dalla constatazione che per la promozione dei progetti di ricerca scientifica esiste un apposito regolamento che determina l'1 marzo di ogni anno come termine per la presentazione delle domande. Il termine per il 2005 tuttavia è stato prorogato Camber chiede al governatore «perché non si sia ancora chiusa l'istruttoria delle domande per il 2004; perché non è stata ancora individuata la nuova data di scadenza del termine per il 2005; quante volte si è riunita la Commissione di valutazione?; a quanto ammontano finora le spese sostenute per i componenti esterni della Commissione, sia in gettoni presenza che per parcelle di missione?; se ritengano utile finanziare nel 2006 progetti di ricerca scientifica e applicata del 2004; se non si ritenga di modificare pro futuro la composizione, o il funzionamento, della Commissione di valutazione per rendere più solerte il controllo.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio Rapporti Comunitari e Integrazione Europea

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Unione Europea
FESR

INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI
APERTURA DEI TERMINI

Il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, valido per il periodo 2000-2006, trova attuazione sul territorio delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia. È prevista la deroga territoriale per la Provincia di Pordenone e l'area del Delta del Po in Provincia di Rovigo. L'obiettivo strategico del Programma è di promuovere la cooperazione transfrontaliera lungo il confine italo - sloveno favorendo i processi di sviluppo sostenibile e di integrazione del territorio.

In attuazione del Complemento di Programma dell'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, sul **Bollettino Ufficiale Regionale - Supplemento straordinario n. 19 del 9 settembre 2005** - è stato pubblicato l'**"Invito a presentare proposte progettuali per la depurazione di acque reflue urbane"** afferente l'Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero" - Misura 1.1 "Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio"- Azione 1.1.2 "Ciclo integrato delle acque" .

Il suddetto invito è volto a promuovere interventi diretti alla depurazione di acque reflue urbane.

La dotazione finanziaria del bando è pari ad Euro 1.840.000,00, esclusa la quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari finali. Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa ammissibile. L'importo minimo di ogni singolo progetto è pari a Euro 200.000,00.

Le principali categorie di spesa ammissibili riguardano le apparecchiature elettro-meccaniche, le opere civili, l'acquisto di terreni non edificati, direttamente funzionali alla realizzazione degli interventi (alle condizioni previste dal bando), le spese di progettazione, generali e di collaudo (entro i limiti consentiti dalla normativa regionale in materia di opere pubbliche), l' IVA, qualora tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

L'invito è rivolto alle Amministrazioni comunali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La domanda e la documentazione allegata per la partecipazione all'invito dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 7 dicembre 2005 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento – Ufficio Protocollo – Via Giulia n. 75/1– 34136 Trieste.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione della modulistica si prega di rivolgersi all'ing. Giorgio Pocecco, Direttore del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, tel. 040 3774192, all'ing. Edoardo Chicco, tel. 040 3774153, all'arch. Lino Vasinis, tel. 040 3774955 o alla dott.ssa Vania Moras, tel. 040 3774060.

Il testo dell'invito ed i relativi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia all'indirizzo http://www.interreg-it-si.org.

Gli azzurri muovono l'ennesimo attacco ai vertici della finanziaria: «Degrassi imbavagliato». Sotto tiro anche Bertossi: «Poco presente»

Forza Italia: «Marescotti se ne vada»

Saro e Romoli rivelano: «L'ad di Friulia volò a Londra nelle ore decisive per AsiRobicon»

MONFALCONE Bertossi? «Poco presente». Degrassi? «Imbavagliato». Marescotti? «Deve dimettersi». Non le mandano certo a dire i deputati di Forza Italia Ettore Romoli e Ferruccio Saro durante l'incontro nel quale promettono di dire «la verità, tutta la verità», sulla vicenda Friulia-AsiRobicon. A cominciare dalla fatidica sera in cui l'offerta della cordata italiana non venne presentata. Che successe? Successe che, non avendo il governo alcuna notizia da Friulia, i due deputati contattarono dapprima l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi, che si chiamò fuori dalla vicenda («E allora che assessore è?» commenta Romoli), poi il vicepresidente di Friulia Michele Degrassi («Se potesse parlare, quante cose avrebbe da dire» chiosa Saro) che, non avendo i poteri per firmare la proposta, cercò di reperire l'amministratore delegato, Federico Marescotti. Il quale, sempre secondo la versione forzista, era irraggiungibile perché in aereo, diretto a Londra.

Federico Marescotti

Risultato? L'unica offerta fu quella della Patriarch. «Io e Romoli abbiamo sempre avuto l'impressione che l'atteggiamento di Friulia sia stato ambiguo - afferma Saro - i sindacati sono stati più chiari, accusando la finanziaria di "doppio gioco". Certo è che se un amministratore delegato si comporta così, il minimo che si deve fare è chiedere le sue dimissioni. Anche sono certo che, dopo questo attacco, avrà invece vita ancora lunga».

Non mancano accuse al sindacato. Soprattutto per non aver mai avvisato i deputati di maggioranza che sono entrati nella vicenda per caso. Perché? Perché si cercava il silenzio. E, come accusa il consigliere regionale Gaetano Valenti, non si voleva la trasversalità politica: «L'amministrazione di Monfalcone doveva muoversi. E Degrassi qualcosa avrebbe dovuto fare».

Chi però si aspettava rivelazioni sconvolgenti sul presunto «doppio gioco» di Friulia, anche dopo l'incontro forzista di ieri a Monfalcone, è rimasto deluso. Perché ci sono solo sospetti. «Io non so se Marescotti e Patriarch avevano dei contatti - ha detto Romoli - sono entrambi gestori di fondi, per cui forse si conoscevano, non posso dirlo. Ma il sospetto che ci sia una congiura del silenzio, quello c'è». E forse c'è anche un'ipotesi sulla mancata attuazione della cordata. «A Marescotti il management non piaceva ma - spiega ancora il deputato di FI - è un motivo buono? Da sempre, prima si pensa ad acquistare un'azienda, poi a creare il management». Anche perché, secondo i due, l'ipotesi di acquisto dell'AsiRobicon si rifarà presente tra qualche anno. «Patriarch è un fondo di gestione - spiega Saro - e quindi compra delle imprese per rimetterle sul mercato ad un prezzo maggiorato. E se tra qualche anno ci toccherà rifare la cordata per ricomperare l'AsiRobicon? Naturalmente, pagandola molto di più». Rincara la dose il consigliere di An Adriano Ritossa, per il quale «sarà da chiedersi quanto la Regione dovrà sborsare, tra qualche anno, per ricomperare l'azienda. Sarà una domanda che faremo a Marescotti quanto verrà a in commissione regionale».

Elena Orsi

IL RETROSCENA

Il governatore: «L'istituto come le altre banche? Non ci stiamo». No comment sull'incontro con Paniccia

Illy stoppa le voci sul «nuovo» Mediocredito

TRIESTE Mediocredito come tutte le altre banche? Con tanto di sportelli su tutto il territorio regionale? «Non se ne sta parlando». Riccardo Illy non dice se Massimo Paniccia, nell'incontro riservato di qualche giorno fa, gliene ha accennato o, addirittura, glielo ha proposto. Ma, in ogni caso, spegne le voci: «Non siamo d'accordo su un Mediocredito operativo come una qualsiasi altra banca». Dopo aver suggerito l'accordo con Friulia Lis, il presidente delle Regione contiene eventuali intenti rivoluzionari attorno all'istituto finanziario regionale. «Riteniamo che la sua attività – precisa ulteriormente – debba restare limitata ai settori del leasing e del mutuo, con finanziamenti a medio e lungo termine. Operando in questo segmento, credo inoltre sensato vedere il Mediocredito alla guida dei soci nei finanziamenti in pool, quel tipo di operazioni che vedono più istituti di credito collaborare per importi rilevanti, dal milione di euro in su». Niente sportelli, però. «Un'ipotesi del genere non è compatibile con la presenza nella compagine societaria di banche che stanno svolgendo molto bene quel tipo di lavoro». E in effetti proprio le banche, di quell'ipotesi, non vogliono sentirne parlare.

Il colloquio di mercoledì scorso con Paniccia, vicepresidente del Mediocredito, resta «riservato». «Non entro nel merito» conferma Illy dopo il «no comment» dello stesso presidente della Fondazione CrTrieste che, all'interno della compagine di Mediocredito, fa la parte del secondo socio (detiene il 34% acquisito dopo il disimpegno del Tesoro) dopo la Regione (47%).

Ma, citando proprio la Fondazione triestina, il presidente della Regione conferma la sua perplessità: «Anche Unicredito avrebbe qualcosa da ridire sull'eventualità di una partecipazione della Fondazione in un Mediocredito trasformato in concorrente sul mercato. Decisamente improponibile». Anche Flavio Pressacco, presidente dell'istituto di via Aquileia a Udine, conferma che «nessun socio ha mai portato sul tavolo questa prospettiva, possibile in astratto ma, finora, non all'ordine del giorno, non almeno negli incontri ai quali ho partecipato». Entrando nel merito, Pressacco parla di una «convenienza generale a collaborare e non a contendere con il Mediocredito. Per quanto negli ultimi anni l'istituto regionale abbia acquisito sempre maggiore indipendenza, esiste un clima di grande cooperazione tra i soci basato proprio sul fatto che noi non gestiamo sportelli e non facciamo retail in concorrenza con altri». Pressacco condivide inoltre l'idea di un Mediocredito guida dei finanziamenti in pool: «Opportuno diversificare il rischio tra attori che hanno fiducia reciproca». Sul resto, la posizione è di attesa: «Mio compito è tutelare la credibilità sul mercato di un soggetto che opera al 90 per cento con soldi del pubblico. Le modifiche del pacchetto azionario le decidono i soci, ma non ho visto un piano operativo in questa direzione. L'unione con Friulia Lis? Sulla carta un'ottima cosa, si tratta di valutare in che modo farlo: ci sono pro e contro. L'incontro Illy-Paniccia? Non c'ero e non so».

m.b.

IN BREVE

Solo la licenza media per il 45%

Lavoratori italiani senza cultura ma il Fvg si salva

TRIESTE L'istruzione dei lavoratori italiani è molto bassa, ma il Friuli Venezia Giulia sale sul podio dei meno ignoranti. Uno studio della Cgia di Mestre evidenzia come a livello nazionale il 45,2 per cento dei lavoratori ha solo la licenza di scuola media inferiore o elementare. Nella nostra regione invece il dato è sensibilmente più basso con il 39,1%, alle spalle soltanto all'Umbria (38,2) e al Lazio (37,4). Fanalino di coda della graduatoria la Puglia con addirittura il 51,8%.

In cantiere una guida di tutti i siti archeologici

UDINE La Regione Friuli Venezia Giulia sta progettando la realizzazione di una guida divulgativa a tutti i siti archeologici della regione, ampliandola anche ad alcune zone del Veneto e dell'Istria: lo ha reso noto l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, nel corso del sopralluogo agli ultimi ritrovamenti protostorici che riguardano l'insediamento di Gradisca di Sedegliano (Udine). I ritrovamenti sono stati fatti al termine della campagna di scavi cominciata ad agosto dall' Università di Udine, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza.

La mela made in Friuli è stata battezzata «Julia»

UDINE Si chiamerà «Julia», con un evidente richiamo alle radici romane della storia regionale, la mela del Friuli Venezia Giulia, per la quale è stata avviata la procedura per la certificazione Dop. Il nuovo nome e il marchio sono stati presentati ufficialmente ieri a Chiasiellis di Mortegliano. Al convegno è intervenuto l'assessore regionale alle Risorse Agricole Enzo Marsilio. «Lo scopo della Dop - ha affermato il presidente dell' ssociazione, Peter Larcher - è quello non solo di controllare la produzione della mela ma l'intera filiera».

Continuaz. dalla 5.a pagina

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Hervatich

Ne danno l'annuncio la moglie EMILIA, la figlia MORENA, il genero RAFFAELE, i consuoceri SILVIO ed ELDA, i fratelli unitamente ai familiari ed amici tutti.
I familiari ringraziano sentitamente i medici ed il personale tutto della Rianimazione dell' Ospedale Maggiore in particolar modo il prof. ROMANO per la loro gentilezza e professionalità.
I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 settembre 2005

Vicini al vostro dolore:
- SILVANA e famiglia

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al dolore:
- zia ITALIA e famiglia VOLPI

Trieste, 11 settembre 2005

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio l'affettuoso omaggio reso al nostro

DOTT.

Marcello Di Giorgio

La S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Cappella del Sacro Cuore di Gesù in via Marconi, lunedì 12, alle ore 18.

BIANCA

Trieste, 11 settembre 2005

Le figlie di

Olga Placer ved. Ghez

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 2005

I ANNIVERSARIO

Claudio Grego

Sempre nel nostro cuore.

GRAZIA e figli

Trieste, 11 settembre 2005

†

La nostra cara

Nella Hofer ved. Tamai

ci ha lasciati.
La sorella ALDA con il marito LIVIO uniti nel dolore alle cognate, ai cognati, nipoti e pronipoti, annunciano la sua scomparsa.
I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

Ciao

Nella

MARIUCCIA, WALTER.

Trieste, 11 settembre 2005

†

Si è spenta serenamente

Silvia Supancich

Lo annunciano la sorella DORA e i nipoti.
I funerali avranno luogo il 14 settembre alle ore 11 e 20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

III ANNIVERSARIO

Paolo Stalio

Sempre vicino a te, con tanto amore, tristezza e nostalgia.

Tua moglie EGLE

Trieste, 11 settembre 2005

I ANNIVERSARIO

Eleonora Ciani ved. Russi

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 11 settembre 2005

†

Il Signore accolga nel suo regno la nostra mamma

Emilia Bagatin ved. Vianello

Ne danno il triste annuncio i figli ADA e ETTORE con MARISA, le sorelle, il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno in data da destinarsi.

Trieste, 11 settembre 2005

Cara

Emilia

un ultimo abbraccio, una preghiera.
- MARISA

Trieste, 11 settembre 2005

Addolorati partecipano:
- BRUNO e FULVIA DI CASTRI e familiari tutti

Trieste, 11 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

Maria Brosolo

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 12 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Erna Ferrari

PATRIZIA, ENRICO, MARTINA

Trieste, 11 settembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Puntar (Luci)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Prosecco, 11 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

Ines Bosser vedova Mazzolini

addolorati danno il triste annuncio il fratello OMERO con RITA, la sorella ARTEA con GIULIO, i nipoti FEDERICA, CRISTINA con PAOLO, FAUSTO con NICOLO' e CARLO.
I funerali saranno celebrati lunedì 12 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

†

Si è spenta

Maria Tulliani ved. Novel

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, GILDO, OKSANA e i pronipoti.

Trieste, 11 settembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Gregori

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Si ringrazia in particolare gli amici e colleghi dello SPSAL dell'ASS6 di Pordenone e i colleghi della Medicina del Lavoro.

Trieste, 11 settembre 2005

I ANNIVERSARIO

Aleksandar Rakočević

Un tesoro che è e rimarrà sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 11 settembre 2005

†

Si è spento serenamente il nostro caro papà

Giovanni Fribl

Ne danno il triste annuncio la figlia ONDINA con PINO e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa POSARELLI.
La cerimonia funebre si svolgerà lunedì 12 settembre alle ore 11.30 nella Chiesa di Borgo S. Mauro a Sistiana.

Sistiana, 11 settembre 2005

Ciao Capo dei "FRIBEL".
Eri il nostro punto di riferimento, non ti dimenticheremo mai.
- EMILIA, GIANNI, FIORENZA, MARCO
- RINO con DANIELA e FABRIZIO

Trieste, 11 settembre 2005

†

" In Cielo Ti accompagnino gli Angeli. "

E' mancato improvvisamente all' amore dei suoi cari

Iginio Scodnig

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli LOREDANA e GIORGIO con MARINA e l'adorata nipote ILARIA.

Trieste, 11 settembre 2005

Ringraziamo parenti e amici che ci sono stati vicini e che hanno accompagnato

Riccardo Skerlj

con tanto affetto.
Un grazie particolare a zio MARIO, KETI e al cugino MASSIMO.

famiglia SKERLJ

Trieste, 11 settembre 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maurizio Savarin

ringraziano tutti coloro che con il loro affetto si sono uniti al nostro grande dolore.

Trieste, 11 settembre 2005

†

Non è più con noi, ma nei nostri cuori sempre

Giuseppina Pacilio ved. Macor

Addolorati lo annunciano il figlio ELIO con SILVIA, i fratelli RAFFAELE, STEFANO, ANTONIETTA e ACHILLE con MARIA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 12 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste - Napoli, 11 settembre 2005

Un abbraccio alla cara zia: CRISTINA con PAOLO, RENATO.

Trieste, 11 settembre 2005

†

Si è spenta il 5 settembre la nostra cara

Elvira Montuori ved. Gattuso

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio MARCELLO, le nuore MARIA ed ONDINA, i nipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 11 settembre 2005

†

"Chi non ama non ha conosciuto Iddio; perchè Dio è amore." (Giov.4.8)

E' mancato il nostro caro

Luciano Del Piero

Lo annunciano i familiari.
I funerali avranno luogo mercoledi 14 settembre alle ore 9.20 nella Chiesa S. Maria del Carmelo.

Trieste, 11 settembre 2005

Partecipano al dolore della famiglia:
- LINO e LUCIANA COFFA
- PIERGIORGIO, ROSSANA e PIERFRANCESCO MENIA
- ROBERTO, PATRIZIA, LORENZO, RICCARDO e GIOVANNA RADOS

Trieste, 11 settembre 2005

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Blasotti

Ne danno il triste annuncio il fratello SERGIO con DANIELA e la nipote BARBARA.
I funerali si svolgeranno mercoledì 14 alle ore 12.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

Remigio Jakaz

Lo ricorda la moglie CRISTINA. Le esequie avranno luogo martedì 13 settembre alle ore 9.55 nella Cappella di via Costalunga, seguirà l'inumazione nel cimitero di S. Giuseppe della Chiusa.

S. Dorligo - Dolina, 11 settembre 2005

La Cooperativa RadioTaxi 307730 partecipa al lutto dei familiari per la perdita del Socio

Remigio Jakaz

Trieste, 11 settembre 2005

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bonetti

A tumulazione avvenuta danno annuncio i familiari tutti.

Trieste, 11 settembre 2005

Si uniscono nel dolore le famiglie:
- BATIC, BELLINI, ZOGOVICH.

Trieste, 11 settembre 2005

nnec33

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva
località e data obbligatori in calce **Croce** 20 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**
A.MANZONI&C. S.p.A.

L'INTERVISTA

Il mio lavoro è entusiasmante ma richiede sacrifici: stipendi inadeguati e tante ore di impegno

Foto di Claudio Tommasini

Il comandante del Compartimento regionale della Polizia stradale racconta: «Tutti contestano l'etilometro»

«Ritirate già 110 patenti in sei mesi»

Pietro Luigi Saga: «A Trieste un incidente su tre è provocato dall'alcol»

di **Alessandra Ressa**

Al contrario dei suoi coetanei, fin da bambino non sognava di diventare astronauta, pilota di Formula Uno, o esploratore. Voleva bensì diventare ingegnere, come i suoi zii, che ricoprivano incarichi importanti nelle grosse realtà industriali del nord. Poi, quando aveva 16 anni, un suo compagno di liceo, figlio di un dirigente della Polizia stradale, un giorno lo porta con sè in caserma. Le divise, le macchine, i lampeggianti, il fascino e l'autorità di quegli uomini che si affrettano a entrare e uscire dalla caserma, lo convincono. La Polizia stradale diventa il suo obiettivo. E per raggiungerlo, ci sono voluti 12 anni. Oggi Pietro Luigi Saga è comandante del Compartimento regionale della Polstrada. A Trieste da sei mesi dopo cinque anni a Padova al vertice della sezione, ha raggiunto lo scopo prefisso e per nulla al mondo cambierebbe qualcosa della sua vita.

Da quando è entrato in polizia che cosa è cambiato? Com'è la polizia di oggi rispetto a quella di quando ha iniziato la carriera?

Oggi il servizio di polizia è molto diverso, c'è più prossimità con la cittadinanza. Questo rapporto di vicinanza con la popolazione è impagabile, permette di fare meglio il proprio lavoro, di conoscere meglio il territorio. Quando sono entrato in polizia eravamo troppo presi dai problemi di ordine pubblico, erano anni turbolenti. Per non parlare poi della recente evoluzione tecnologica degli strumenti in dotazione alla polizia stradale. Abbiamo distaccamenti videopresidiati collegati con la sala operativa di Roma che non richiedono la presenza fisica di pattuglie, che in questo modo possono essere impiegate sulle strade. C'è il sistema di delocalizzazione delle pattuglie, le macchine sono dotate di strumentazione satellitare che permette alla sala operativa di individuare la posizione esatta del personale. A questi sistemi si aggiunge quello di rilevazione delle targhe rubate, e il «provida», speciali telecamere in grado di registrare e trasmettere le infrazioni riscontrate. Una volta queste tecnologie non esistevano.

Se dovesse consigliare i giovani ad intraprendere la carriera nella stradale, quali i pro e quali i contro?

Non c'è molto da dire, se non che è un lavoro entusiasmante e appagante, anche se purtroppo gli stipendi sono ancora quello che sono e le ore di lavoro sono molte.

Lei è a Trieste dallo scorso febbraio. Che idea si è fatto della città in questi primi sei mesi di incarico al comando regionale?

Mi piace molto la città e mi piace molto la gente, che trovo sincera e di notevole apertura mentale. Mi sembra una città dove c'è molta tolleranza, forse proprio perchè ci coabitano tante etnie, tante culture diverse. Rispetto ad altri posti in cui ho vissuto mi sembra che ci sia più senso civico. Adoro inoltre la cucina locale, ed in particolare il pesce.

C'è qualcosa che non le piace di questa città?

Veramente c'è un'unica cosa che proprio non mi piace: come guidano le moto e i ciclomotori. Rispetto ad altre città in cui sono stato, e si pensi che ho girato ben sette sedi durante la mia carriera, non ho mai visto una tale diversità di comportamento tra chi va in macchina e chi va in moto, e perfino in bicicletta.

> *Qui gli automobilisti sono anche troppo prudenti, mentre chi guida moto e ciclomotori spesso è spericolato: vittime triplicate in un anno*

Allora quali sono le sue impressioni su automobilisti, ciclisti e centauri triestini?

Gli automobilisti sono molto prudenti al volante, a volte in maniera eccessiva. Chi va in bici o in moto è invece l'esatto contrario. In sella a una bicicletta, se devi fare manovra devi guardarti alle spalle, non ho mai visto a Trieste un ciclista guardarsi indietro prima di svoltare, ogni volta mi fanno venire i brividi. Durante la mia carriera ho visto almeno 10mila incidenti mortali, ma ogni volta che assisto a questo tipo di totale indifferenza alla propria incolumità mi preoccupo. Non è giusto mettere la propria vita nelle mani del destino. Chi sulla strada è più vulnerabile dovrebbe essere più prudente. In motocicletta, soprattutto quelle di grossa cilindrata, i triestini sono spericolati. È vero, i mezzi a due ruote sono comodi, si risparmia tempo, ma bisogna tener presente che su motocicli e ciclomotori, come pure sulle biciclette, è difficile essere visti dagli automobilisti. Chi si trova alla guida di un'auto non può avere mille occhi e stare attento a decine di moto e motorini che si infilano a destra e sinistra pur di evitare il traffico. È una questione che deve essere presa seriamente. La mia impressione è che a Trieste chi conduce un mezzo a due ruote creda di potersi corazzare di un'armatura speciale che lo renda immune dagli incidenti. Ma basta guardare le statistiche per capire che non è così. Sono 1200 ogni anno i centauri che perdono la vita sulle strade italiane. A Trieste rispetto allo scorso anno il numero è triplicato.

Secondo lei allora non è eccessivo il nuovo decreto che prevede il sequestro dei mezzi a due ruote.

Assolutamente no. Credo che sia tutt'altro che eccessivo. Facciamo di tutto per rendere più sicura la circolazione per le autovetture, cinture, divieto dell'uso del cellulare, luci, controlli con l'etilometro, autovelox, ma poi ci troviamo soffocati da migliaia di centauri indisciplinati che sorpassano a destra e sinistra, spesso contromano lungo curve pericolose. La cattiva condotta dei motorini qui a Trieste mi preoccupa tantissimo.

Che cosa si potrebbe fare per educare ad un uso più prudente dei mezzi a due ruote?

Sicuramente, come già facciamo, l'educazione stradale nelle scuole. Da adulti, la scuola guida ad esempio, serve fino a un certo punto. Ma se le cose si apprendono fin da piccoli, diventano parte di un meccanismo quasi automatico. Si imparano a rispettare le regole quando si è molto giovani. A Trieste ad esempio si registrano frequenti investimenti ai danni di pedoni sull'attraversamento pedonale. Pensiamoci un attimo, ci sembra possibile che si debba morire mentre si attraversa la strada? La negligenza che comporta la morte di una persona mi sembra una sproporzione enorme, tanto che non si può neppure parlare di disgrazia, ma quasi di una cosa voluta. Trovo che ci sia troppa differenza tra comportamento scorretto e conseguenze.

Finora le campagne educative della polizia stradale hanno portato a risultati soddisfacenti?

Proprio su questo punto ci tengo a dire che noi come istituzione possiamo fare di tutto, dall'educazione stradale al progetto Icaro, che tra l'altro quest'anno sembra sia stato vinto da uno studente della regione, ma la cosa più importante è l'esempio. A scuola possiamo insegnare ai ragazzi tutto quello che vogliamo, ma se poi vanno a casa e vedono il padre o la madre che non indossano la cintura di sicurezza, che bevono e poi si mettono al volante, che usano il cellulare mentre guidano, tutto il nostro impegno è stato vano. Anche l'educazione stradale, come l'educazione e il senso civico in genere, deve partire da casa, dalla famiglia. I genitori non possono delegare allo stato l'educazione stradale dei figli.

A Trieste sembrano molti gli incidenti stradali dovuti alla guida in stato di ebbrezza. Secondo lei in questa città si tende a bere e mettersi al volante?

Nei primi 6 mesi di quest'anno a Trieste abbiamo ritirato 110 patenti per guida in stato di ebbrezza. Proporzionate alla popolazione e sommate a numeri analoghi raggiunti dalle altre forze di polizia, sono moltissime. Secondo le statistiche ufficiali un incidente su tre è provocato proprio dalla guida in stato di ebbrezza. Qui a Trieste è un reato molto frequente rispetto ad altre città italiane. Quello che spesso automobilisti e centauri non capiscono è che il limite di 0.5 imposto dalla legge non è soggettivo. Qualunque sia la corporatura, il peso o la tolleranza all'alcool di una persona, se ha bevuto sufficientemente da oltrepassare il limite, l'etilometro lo rileva, che la persona sia ubriaca o meno. Molta gente, una volta fermata e trovata positiva al test dell'etilometro, ripete di continuo «ma io non sono ubriaco, ho bevuto solo un bicchierino», ma per la legge ha oltrepassato il limite e scatta il ritiro della patente.

Come reagiscono i triestini quando viene contestato un reato come ad esempio la guida in stato di ebbrezza?

Polemizzano sempre, sostenendo che non è assolutamente vero, che non hanno bevuto affatto anche se sullo scontrino dell'etilometro i valori di alcool nel sangue superano di due, tre, anche quattro volte i limiti di legge. Cercano sempre di contestare, anche davanti all'evidenza. Eppure, anche se da quando è entrata in vigore la patente a punti sono diminuite le violazioni legate all'uso delle cinture, del cellulare, e così via, il numero delle persone sorprese a guidare in stato di ebbrezza a Trieste resta sempre costante.

> *Noi facciamo educazione stradale ma è tutta fatica sprecata se l'esempio ai giovani non viene dato in famiglia: se il papà non si allaccia la cintura le lezioni non servono*

Cosa fare allora per educare la gente a non bere e guidare?

Ci vuole veramente poco per evitare di farsi male e di fare male agli altri. In molti paesi europei i giovani, a rotazione, scelgono una persona del gruppo che per una serata non beve ed è responsabile della guida. Esistono inoltre in commercio a pochi euro etilometri «usa e getta» che permettono di controllare il tasso alcolemico nel sangue prima di mettersi alla guida. La prudenza, non dimentichiamolo, salva la vita.

CARTA D'IDENTITÀ

Dalla Celere alla Polstrada

Pietro Luigi Saga nasce a Rovereto, in provincia di Trento, nel 1949. Dopo la laurea in Scienze politiche all'Università di Pavia, entra nell'Accademia del Corpo delle Guardie della Polizia di Stato, al termine della quale, viene assegnato al 3° Reparto celere di Padova, diventando dapprima vicecomandante e poi comandante della 4° compagnia. Proprio durante il servizio al Reparto celere Pietro Luigi Saga si trova ad affrontare le manifestazioni di piazza di estrema destra e sinistra, culminate nel maggio del 1977 con lo scontro a fuoco tra manifestanti armati e polizia.

Nel 1979 viene trasferito a Reggio Emilia in qualità di comandante del Gruppo delle guardie di PS. Nel 1982 frequenta il corso di specializzazione per funzionari del Centro di addestramento per la polizia stradale di Cesena, per poi assumere la qualifica di Commissario capo al Compartimento della Polstrada di Bolzano. Dopo essere stato promosso vice-questore aggiunto si trasferisce a Venezia quale dirigente della sezione Polstrada, dove trascorre 10 anni. Nel '96 assume l'incarico di Comandante di sezione della polizia stradale di Udine, quattro anni dopo ricopre lo stesso incarico a Padova, infine, nel febbraio 2005, viene trasferito a Trieste in qualità di comandante del Compartimento Polstrada Friuli-Venezia Giulia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 settembre 2005 è stata di 54.550 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Questo stesso paese, incapace di agire quando si tratta di questioni essenziali, trova però nello stesso tempo curiosi guizzi di decisionismo. In un paio d'ore infatti, battendo ogni record e superando perfino le più rosee speranze della lega calcio, il Tar del lazio ha garantito lo svolgimento al sabato del campionato di serie B. Ha avallato cioè - contro il volere dei sindaci di molte città - una decisione presa dalla Lega per favorire le pay tv, e quindi introiti aggiuntivi ai club. Si sa: quando sono in ballo interessi televisivi e privati questo paese è imbattibile, trova la grinta delle grandi occasioni.

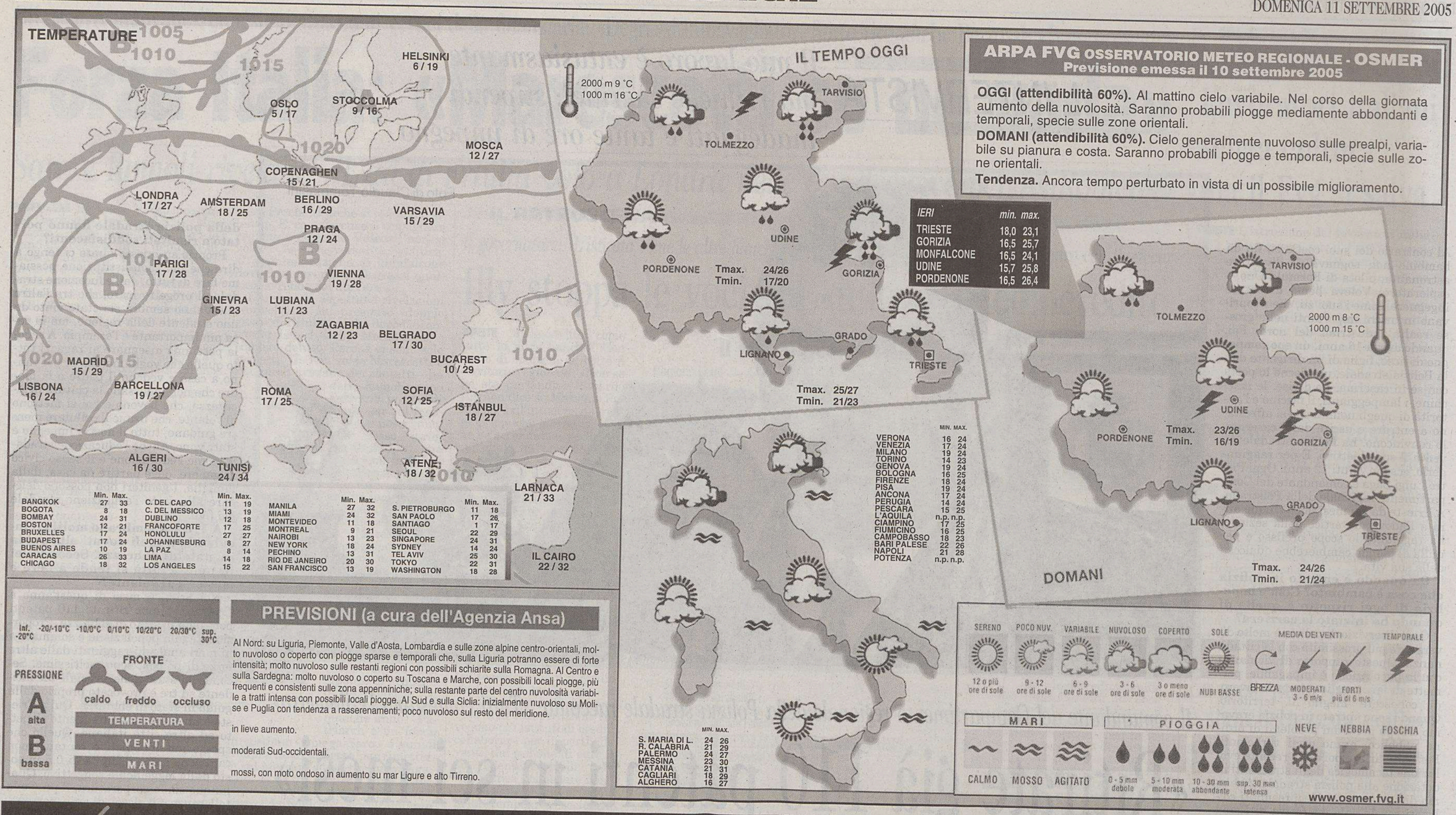
L'ultima puntata della telenovela della Banca d'Italia merita però ulteriori considerazioni. Un'altra imbarazzata esternazione di Berlusconi - secondo cui la decisione su Bankitalia... non spetta all' Italia - è stata immediatamente smentita dal governatore della Banca centrale europea, Jean Claude Trichet, e dal ministro dell'economia dello stesso Berlusconi, Domenico Siniscalco. Il governatore Fazio continua dunque a tenere in scacco un governo ben poco autorevole, con effetti negativi che già si avvertono concretamente.

Si aggiunga che questo strano Paese ha visto rapidamente realizzarsi (e non è la prima volta) un paradossale capovolgimento: sotto gli strali del capo del governo non sono finiti, in buona sostanza, i responsabili delle storture ma - al contrario - quelle intercettazioni telefoniche che le hanno rivelate. È bene, naturalmente, essere estremamente rigorosi e intransigenti nella difesa della privacy dei cittadini. È un gran male però scoprirsi «garantisti» solo quando sono sotto inchiesta operazioni illecite di potere, commistioni indebite di interessi privati e pubblici. È sufficiente una semplice considerazione: se le norme proposte ora dal governo fossero state già in vigore, gli inquietanti retroscena della scalata all'Antonveneta non sarebbero mai venuti alla luce.

Commentando il progetto governativo sulle intercettazioni i principali quotidiani italiani hanno sottolineato il suo carattere «vistosamente restrittivo» nei confronti delle indagini (Vittorio Grevi sul «Corriere della Sera») e hanno parlato di «magistratura imbrigliata» (Giuseppe D'Avanzo su «la Repubblica»). Si sono soffermati anche sulle conseguenze negative della norma che impone di limitare le intercettazioni alle persone formalmente indagate (tranne che nei crimini più gravi), avvertendo tutte le altre: come se le indagini giudiziarie dovessero solo provare le colpe di chi è già indagato e non individuare i possibili coinvolgimenti, le reti di relazione, le complicità.

Dobbiamo ancora una volta al presidente Ciampi se in questa delicatissima materia il governo non ha messo in atto il colpo di mano che aveva in mente: solo grazie a Carlo Azeglio Ciampi, infatti, il progetto sarà sottoposto alla discussione del parlamento e non si è quindi tradotto in un decreto legge congiuntamente disposto dal premier Berlusconi e dal guardasigilli Castelli. Non stupisce troppo, allora, che nelle stesse ore Ciampi sia stato chiamato bruscamente in causa - nel corso del seminario di formazione politica di Forza Italia - dal consigliere economico del premier, Renato Brunetta. Oltre a Ciampi sono entrati nel mirino il segretario generale del Quirinale, Gaetano Gifuni, svariati ministri della Casa delle Libertà (a partire da Siniscalco, reo d'aver preso le distanze da Fazio, sino a Urbani e alla Moratti) e perfino il potentissimo e discreto Gianni Letta. Al di là dell'attacco al Quirinale, le fucilate di Brunetta sono state dunque indirizzate verso la componente meno sguaiata della Casa delle Libertà, quella che qualche remora ha pur avuto nel portare sino all'estremo faziosità e oltranzismo. Su 700 nomine fatte da Palazzo Chigi - ha detto testualmente Brunetta - meno dell'1% era funzionale alla nostra parte (sic!). Giuliano Urbani, poi, avrebbe nominato solo uomini di sinistra: «Nella mia Venezia - ha aggiunto sempre Brunetta - ha nominato solo uomini loro, se non avevano le medaglie sovietiche non esistevano». Secondo il Brunetta-pensiero, insomma, Forza Italia rischia di perdere le elezioni solo perché non ha portato fino in fondo l'assalto alla diligenza, la spartizione delle spoglie: la platea gli ha tributato un'ovazione. Il quotidiano romano «Il Tempo» (in primissima fila anche nella difesa di Fazio) gli ha dedicato una entusiastica prima pagina («Brunetta dice tutta la verità»), con una enorme foto al centro e con un titolo solo involontariamente ironico: «Un gigante». Certamente un campione dell'Italia alle vongole largamente rappresentata nella platea che lo ha osannato.

Guido Crainz



GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
DIPLOMI UFFICIALI DEL GOETHE - INSTITUT
NUOVA SEDE: VIA BECCARIA, 6
www.goethezentrumtriest.it
Willkommen
GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

CANTINA

Innovativa soluzione commerciale per smaltire le botti ancora piene

A Rovereto un outlet dei vini: perplessità fra i produttori

Rompe gli argini la polemica sul prezzo dei vini con l'apertura, a Rovereto, in Val d'Adige, del primo outlet del settore. Si chiama Wine-outlet, 1400 metri quadrati di superficie, dove si potranno acquistare bottiglie a prezzi scontati.

La scelta è caduta su Rovereto perché si trova sull'Autobrennero, la direttrice stradale percorsa sia in estate che in inverno da frotte di turisti tedeschi da sempre sensibili agli acquisti di vino in Italia. L'idea è quella di offrire a quasi un centinaio di aziende la possibilità di mettere in vendita i loro prodotti senza il ricarico di intermediari della distribuzione. Il business sta nell'affittare spazi all'interno del complesso alle varie cantine, che devono però arredarli e gestirli in proprio, versando alla società proprietaria del complesso anche una percentuale sul fatturato.

L'idea non è male, se si pensa che fra cantina e scaffale il costo di una bottiglia in pratica raddoppia. Ma gli enotecari sono stati i primi a insorgere, rivendicando la loro professionalità nel proporre ai consumatori una selezione delle migliori qualità. Anche i produttori sono scettici, se non manifestamente contrari, specie quelli di nicchia, che temono una caduta dei loro listini in un regime di concorrenza sempre più spinta. E replicano che negli outlet si commercializzano vestiti o arredamenti di seconda scelta, spesso non più di moda perchè dell'anno passato. L'annata per il vino, dicono, è al contrario fattore di maggiore valutazione: certi vini invecchiati valgono molto di più di quelli recenti.

Eppure il problema del caro-prezzi nel mondo del vino si fa pressante. L'impennata dei listini ha contribuito a frenare i consumi al pari delle tendenze salutiste, delle campagne antialcoliche e dei divieti sempre più ferrei per chi beve prima di mettersi al volante. Inutile nascondere che parecchie cantine hanno molte botti piene mentre stanno arrivando i nuovi mosti. E c'è la concorrenza dei Paesi vitivinicoli del nuovo mondo, dove i costi della manodopera sono più bassi. Fino a un certo punto serve, ai produttori italiani, appellarsi alla singolarità del vino italiano, che si basa su vitigni autoctoni di lunga storia e alle tradizioni bacchiche del nostro Paese.

La società che ha lanciato l'idea dell'outlet vitivinicolo a Rovereto di Trento punta invece su un effetto calmiere. Ma anche sull'opportunità data alle cantine di avere a disposizione spazi dove effettuare degustazioni e incontri con i consumatori. Vedremo.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi.

Toro 21/4 20/5
Astri in posizione favorevole. Avete progetti grossi che si avvicinano ad una buona realizzazione. Cercate di vedere sempre il lato migliore delle situazioni.

Gemelli 21/5 20/6
La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Cercate di reagire.

Cancro 21/6 22/7
Forse vi sentite intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Organizzate una serata con una compagnia diversa dal solito.

Leone 23/7 22/8
Difficoltà e incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi in amore o in famiglia. Non riuscirete a vedere le cose con il giusto distacco.

Vergine 23/8 22/9
In campo mondano la vostra personalità accomodante e sempre disposta alla battuta riscuoterà successo. Sarete cercati, invitati e desiderati da tutti. Amore o.k.

Bilancia 23/9 22/10
Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni.

Scorpione 23/10 21/11
Non peggiorate la situazione polemizzando su una faccenda che è preferibile dimenticare al più presto. Vincete i pregiudizi ed accettate un compromesso.

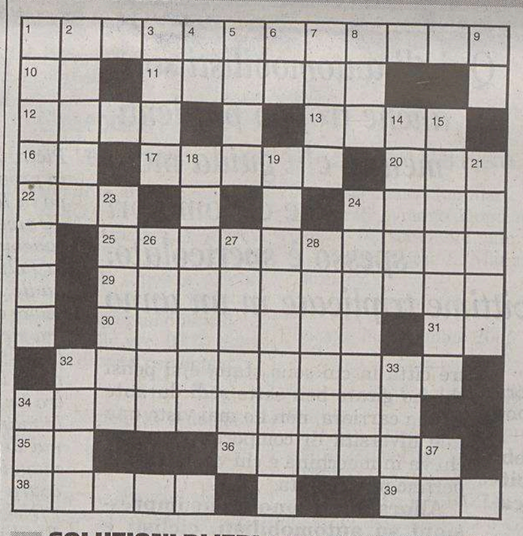
Sagittario 22/11 21/12
Non rendete troppo faticosa la giornata svolgendo un intenso programma di svago. Finireste con il perdere buona parte del divertimento. Un invito gradito.

Capricorno 22/12 19/1
Basterà una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni con le persone care. Comportatevi in modo da non suscitare la gelosia del partner.

Aquario 20/1 18/2
Preparate un programma di facile attuazione. L'andamento tranquillo della giornata vi consentirà di metterlo in atto senza contrarietà e con soddisfazione.

Pesci 19/2 20/3
La vostra sensibilità, accentuata da un malessere, potrebbe acuire alcuni contrasti in seno alla famiglia. Restate nei limiti del buon senso. Riposo e relax.

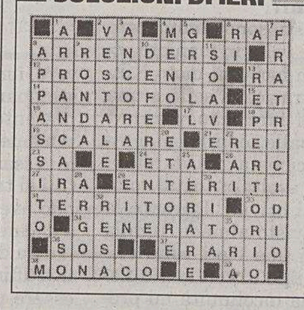
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Che sconvolge - 10 I confini della California - 11 Stella dell'Aquila - 12 Una chiusura liturgica - 13 Città dell'Ungheria - 16 Iniziali del regista televisivo Bolchi - 17 Celebre favolista greco - 20 Dispone di ali inutili - 22 Inviava le bollette del telefono (sigla) - 24 Jacques che ha lanciato la canzone *Ne me quitte pas* - 25 Che suscitano apprensione - 29 Imponenza, grandiosità - 30 Un verbo al casinò - 31 La cantante lirica Scotto (iniziali) - 32 Località in provincia di Bologna - 34 Fanno arte accostando tessere - 35 Anno Domini - 36 Si mette in tavola per l'insalata - 38 Serve agli editori - 39 Diede il nome a una mitica età.

VERTICALI: 1 Completamente rotti - 2 Permute, baratti - 3 Donne poco alte - 4 Iniziali del presentatore Lippi - 5 Prefisso che anteposto all'unità di misura ne moltiplica il valore per cento - 6 Il dio Sole degli egizi - 7 Era un'auto della Fiat - 8 Altari romani - 9 Indica quel che non è più - 14 Si suonano nelle battute di caccia alla volpe - 15 È simbolo di potere - 18 Li rompe un rumore - 19 Che possono essere recati con sé - 21 Ha valore di ovvero - 23 Praterie argentine - 24 Uniscono i capelli alla barba - 26 La immortalò Petrarca nel *Canzoniere* - 27 Gambero di fiume - 28 Ritardatari nel pagamento - 32 Multa a ogni stagione - 33 Se riesce... è gol - 34 Precede molti cognomi scozzesi - 37 Poco ardito.

SOLUZIONI DI IERI



Crittografia a frase: *terrei sol a te = terre isolate.*

Anagramma: *sovente ventose.*

CAMBIO DI CONSONANTE (1,4/5)
La mobilità del lavoro
Molti per lei si son sacrificati
ed eran quelli che di più credevano
che andar da un punto all'altro
fosse un segno di grande rettitudine.
Il Gagliardo

INDOVINELLO
Un abile antiquario
Grazie al suo fiuto, un giorno ch'era in forma,
ha ritrovato in uno sgabuzzino
fra tante vecchie croste, un «pezzo» classico
(pare si tratti d'un Parmigianino!).
Maurizio

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

limes
LA PALLA NON È ROTONDA
Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LOTTO

BARI	90	76	62	56	66
CAGLIARI	60	55	59	49	22
FIRENZE	65	16	66	43	20
GENOVA	52	29	75	87	65
MILANO	48	40	8	37	49
NAPOLI	57	49	76	56	71
PALERMO	71	70	81	26	22
ROMA	20	15	57	51	4
TORINO	6	42	65	86	10
VENEZIA	39	21	30	37	33
NAZIONALE	63	15	71	8	44

SuperEnalotto (Concorso n. 85 del 10/9/05)

20 48 57 65 71 90 — JOLLY 39

Montepremi €	5.174.659,57
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 21 vincitori con 5 punti €	49.282,48
Ai 2309 vincitori con 4 punti €	448,21
Ai 91.444 vincitori con 3 punti €	11,31

Lotus
via torino 22
tel 040309384
Centro benessere
via Torino 22 040 309384
invita a scoprire un antico trattamento assolutamente perfetto alla fine dell'estate per idratare, levigare, tonificare la pelle
TRAUBENKUR
...la cura agli estratti d'uva e vite
peeling corpo con acini d'uva, vinacce e miele
idromassaggio con mosto d'uva e oli essenziali
fango corpo ai polifenoli d'uva
trattamento viso vinolift
Massaggi...programmi mirati a ridurre, tonificare o rilassare...aromaterapia...il mondo delle spezie...trattamenti specifici uomo...ricostruzione unghie, nail art... solarium...e molto altro

CASAIMMEDIA

www.eco-casa.it eco casa STORE

STIME - INTERMEDIAZIONI - LOCAZIONI - CONSULENZE

VIA GIULIA N. 108 040 - 570.570.9

APPARTAMENTI

• CERCHIAMO BARCOLA O GRETTA PER NOSTRO CLIENTE PRIVATO APPARTAMENTO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE DA LETTO DEFINIZIONE IMMEDIATA IN CONTANTI.
URGENTE PER NS. CLIENTE CERCHIAMO ROIANO IN AFFITTO SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA ABITABILE BAGNO POGGIOLO DEFINIZIONE IMMEDIATA

• € 95.000,00 GORIZIA CENTRALE ZONA MUSEO DELLA GUERRA APPARTAMENTO LUMINOSISSIMO INTERAMENTE INGRESSO AMPIA CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE DA LETTO BAGNO DUE TERRAZZINI AMPIA CANTINA IN MURATURA BOX AUTO

• € 100.000,00 ZONA OSPEDALE IN STABILE EPOCA DECOROSO APPARTAMENTO INTERAMENTE INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE MATRIMONIALE BAGNO SERVIZIO TERMOAUTONOMO CANTINA OTTIME CONDIZIONI INTERNE

• € 130.000,00 ZONA OSPEDALE IN STABILE EPOCA APPARTAMENTO INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE MATRIMONIALI BAGNO TERMOAUTONOMO

• € 122.000,00 VIA CAPODISTRIA PIANO ALTO ASCENSORE LUMINOSO APPARTAMENTO INTERNAMENTE CUCININO SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO DUE POGGIOLI CANTINA OTTIME CONDIZIONI

• € 145.000,00 ZONA COMMERCIALE PROPONIAMO APPARTAMENTO IN PALAZZO D'EPOCA IN FASE DI COMPLETA RISTRUTTURAZIONE INTERNAMENTE COMPOSTO DA INGRESSO CON PORTA BLINDATA, SOGGIORNO CON ANGOLO CUCINA, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO, TERRAZZO. TERMOAUTONOMO

• € 150.000,00 ZONA D'ANNUNZIO STABILE DECOROSO ASCENSORE INTERNAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA CUCINA ARREDATA ABITABILE SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO

• € 157.000,00 BARRIERA IN STABILE EPOCA IN RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO PRIMA ENTRATA CONSEGNA PRIMAVERA 2006 ANGOLO CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO TERRAZZA TERMOAUTONOMO

• € 160.000,00 ZONA PIAZZA SANSOVINO IN STABILE QUARANTENNALE DECOROSO CON ASCENSORE APPARTAMENTO INTERNAMENTE IN OTTIME CONDIZIONI INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE DA LETTO DOPPI SERVIZI TERRAZZA

• ZONA RIVE BELPOGGIO IN STABILE EPOCA IN RISTRUTTURAZIONE DELLE PARTI COMUNI PER INFORMAZIONI SUI LAVORI CHE VENGONO ESEGUITI PREVIO APPUNTAMENTO NEI NS. UFFICI ULTIMO PIANO ASCENSORE APPARTAMENTO DA RISTRUTTURARE INTERNAMENTE DI INGRESSO CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO TERRAZZA POSSIBILITÀ BOX AUTO

• € 160.000,00 ALTURA PERIFERICO IN PALAZZINE PRIVATE TRENTENNALI APPARTAMENTO INTERNAMENTE INGRESSO CUCINA ABITABILE CON TERRAZZINO SOGGIORNO CON TERRAZZA DUE CAMERE DA LETTO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO SOFFITTA AREA CONDOMINIALE PER PARCHEGGIO POSSIBILITA MUTUO PERSONALIZZATO

• € 165.000,00 ZONA PAISIELLO PIANO ALTO LUMINOSO APPARTAMENTO INTERNAMENTE INGRESSO PORTA BLINDATA SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE BAGNO POGGIOLO CANTINA TERMOAUTONOMO

• SAN LUIGI PALAZZINA TRANQUILLA APPARTAMENTO INTERNAMENTE INGRESSO SOGGIORNO CUCINA DUE CAMERE DA LETTO STANZA STUDIOLO BAGNO TERRAZZINO CANTINA IN MURATURA POSTO MACCHINA IN GARAGE

• € 200.000,00 COMMERCIALE IN STABILE IN COMPLETA RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO PRIMA ENTRATA ANGOLO CUCINA SOGGIORNO CON SOPPALCO DUE CAMERE DA LETTO BAGNO TERMOAUTONOMO TERRAZZA A VASCA

• CENTRALISSIMO IN STABILE DECOROSO ULTIMO PIANO MANSARDATO ALTEZZE SOPRA LA NORMA INGRESSO PORTA BLINDATA SALONE CIRCA 50 MQ. SALA PRANZO CON CAMINETTO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE DA LETTO DOPPI SERVIZI STANZA LAVANDERIA RIPOSTIGLIO TERRAZZA CIRCA 25MQ. TERMOAUTONOMO BOX AUTO

• ZONA CANALE PONTEROSSO IN PALAZZO EPOCA RISTRUTTURATO APPARTAMENTO CON VIDEOCITOFONO SU DUE LIVELLI INTERNAMENTE INGRESSO PORTA BLINDATA SOGGIORNO AD ANGOLO CUCINA ABITABILE ARREDATA BAGNO VASCA IACUZZI SECONDO LIVELLO TRE CAMERE BAGNO DOCCIA TERRAZZA ABITABILE TERMOAUTONOMO POSTO MACCHINA COPERTO.

CASE - VILLE

• GRETTA CASA CON DUE APPARTAMENTI DI UGUALE COMPOSIZIONE CON ENTRATE INDIPENDENTI DI INGRESSO CUCININO SALA PRANZO SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO TERMOAUTONOMO CANTINA BOX GIARDINO FACILITÀ POSTEGGIO SECONDE TERZE MACCHINE

• SLOVENIA A 7 KM DAL CONFINE DI PESE VILLETTE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE INTERNAMENTE INGRESSO, CUCINA ABITABILE, TRE CAMERE DA LETTO, DOPPI SERVIZI, TAVERNA, MANSARDA CON POSSIBILITÀ DI REALIZZARE ALTRE TRECAMERE. GIARDINO CIRCA 700 MQ.

• LONGERA CASA SU DUE PIANI CIRCA 120 MQ. + SOFFITTA CIRCA 60 MQ. CON PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE € 110.000,00

• SAN GIORGIO DI NOGARO (VILLANOVA) CASA ACCOSTATA CON ENTRATA INDIPENDENTE INTERNAMENTE CUCINA SOGGIORNO TRE CAMERE DOPPI SERVIZI TERMOAUTONOMO SOFFITTA CORTILE CON TETTOIA CON ACCESSO AUTO € 160.000,00

• SAN GIUSEPPE CASA SU DUE PIANI INTERNAMENTE CUCINA ABITABILE SALA PRANZO SOGGIORNO CON CAMINETTO DUE CAMERE GUARDAROBA BAGNO CANTINA VINI TERMOAUTONOMO RIFINITURE ALTO LIVELLO E PARTICOLARI INFORMAZIONI E FOTOGRAFIE IN UFFICIO

DOMUS Bibione vicinanze, villino indipendente disposto su un piano, composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina, magazzini al piano interrato, giardino 650 mq. Euro 200.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina, posizione privilegiata silenziosa, nel verde, recente villa affiancata: salone, quattro stanze, cucina abitabile, quattro bagni, terrazzo, taverna, ripostigli, box, posto auto, giardino privato. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Perugino zona, primoingresso, rifiniture pregiate: soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo. Possibilità box o posto auto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Rossetti zona, villa padronale con giardino, disposta su due piani con due appartamenti da 125 mq composti da tre stanze, cucina, doppi servizi, box auto, ampia cantina, soffitta, magazzino. Informazioni in ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS San Vito, prestigioso palazzo epoca, alloggio ampia metratura: salone, tre stanze, cucina con tinello, tripli servizi, ripostigli, terrazzo abitabile luminoso esposto sul verde. Foto su www.domuscasa.com. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Strada Nuova per Opicina, vista panoramica golfo, appartamento in signorile palazzina composto da: salone, cucina con ampia veranda vista bosco, due stanze, doppi servizi, terrazzo panoramico 80 mq, box, posto auto. Tel. 040366811.

DOMUS Università nuova, piano alto, casa moderna, luminoso: salone, due stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, veranda, soffitta. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS viale Sanzio epoca, piano alto soleggiato, vista verde, completamente ristrutturato: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo. Tel. 040366811.

GRADO centro, splendido attico panoramicissimo. Sala, 2 stanze, doppi servizi, grandissima terrazza, ampio garage. Vende Silvana Immobiliare tel. 040661766.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze Burlo piano alto luminoso in buone condizioni interne; soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino - ottime condizioni.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze Orlani appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze Rossetti alloggio completamente ristrutturato: salone, tre grandi stanze, cucina, ampio bagno, poggiolo. Euro 185.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze Tribunale in palazzo signorile ottavo piano soleggiato e panoramico: salone doppio, matrimoniale, camera, cucina, doppi servizi, stanzetta, cantina, terrazzino abitabile. Euro 275.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Adiacenze via Manzoni piano alto soleggiato con ascensore: salone, una / due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Euro 138.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Altipiano casa stile carsico in pietra di recente restauro: salone con antico focolare, cucina, matrimoniale, grande stanza mansardata, studio, tripli servizi, tipico forno carsico esterno, giardino.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Centralissimo in zona pedonale alloggio piano alto con ascensore: saloncino con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo - ristrutturato.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fabio Severo piano alto panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina - riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 fine Romagna/Trenovia in costruzione posizione unica panoramicissima: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, due posti auto in autorimessa. Trattative riservate. (A00)

G.&F. STUDIO

Trieste - Via di Montebello, 21
Tel. 040/39.42.79 - cell. 348/30.50.788

NUOVE PROPOSTE IMMOBILIARI NEL RIONE DI SAN GIOVANNI: PER TUTTI I CANTIERI LA MEDIAZIONE È ASSOLUTA DAL COSTRUTTORE INFORMAZIONI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO. SI GRADISCE L'APPUNTAMENTO.

RESIDENZA "VILLA ELENA" nuova realizzazione di tre palazzine con giardino condominiale con appartamenti che vanno dai 74 mq ai 104 mq interni composti da cucina-soggiorno/salone 1-2-3 stanze letto uno/due bagni più ampi terrazzi o giardini di proprietà box posti macchina e cantine. Gli appartamenti sono tutti panoramici alcuni anche vista mare, scuole, autobus, negozi sono tutti a due passi dal residence.

TRA LA VIA VALERIO ED IL RIONE DI SAN GIOVANNI si stà realizzando una palazzina con appartamenti composti da cucina soggiorno 2/3 stanze, 2 bagni, ampi terrazzi o giardino di proprietà. Oppure splendidi appartamenti con mansarda alta composti da cucina soggiorno/salone 2/3 stanze letto 2 bagni ampi terrazzi cantine e box VISTA MARE E CITTÀ.

TRA LA STRADA DI BASOVIZZA E IL RIONE DI SAN GIOVANNI vi proponiamo una nuova realizzazione di due palazzine con appartamenti varie metrature anche con taverna e giardini di proprietà box posti macchina VISTA MARE E CITTÀ.

APPARTAMENTI

Via Vigneti in costruzione palazzina consegna fine 2006 ultimo appartamento composto da cucina soggiorno camera bagno terrazzo oppure ultimi piani con mansarda composti da cucina soggiorno 2/4 stanze letto doppi servizi ampi terrazzi posti macchina box e cantina. MEDIAZIONE ASSOLTA DAL COSTRUTTORE.

Commerciale appartamento casa recente termoautonomo composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzi più taverna con lisciaia e stanza finestrata box e posto macchina.

San Giovanni-Baiamonti alta-Borgo San Sergio-Via Madonnina appartamenti composti da cucinino o cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo alcuni anche con posti macchina.

Via Navali appartamento composto da cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggioli vista mare

VICOLO DELLE ROSE - ROIANO VISTA MARE APPARTAMENTO CON RIFINITURE SIGNORILI COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE SALONE TRE STANZE LETTO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO GRANDI TERRAZZE PICCOLO GIARDINETTO BOX DOPPIO

VILLE

Opicina in costruzione splendide ville accostate da un lato ampie metrature disposte su tre livelli box taverna al piano giardino da cucina salone camera bagno porticato ed in mansarda alta da tre stanze letto bagno poggiolo giardino di circa 450 mq consegna settembre 2005.

PROSECCO villa accostata da un lato ampia metratura circa 300 mq. interni + 700 mq. giardino, vendita anche allo stato grezzo avanzato altre ville di secondo ingresso zona Monrupino e Rupingrande con due alloggi con ingressi indipendenti e giardino.

Muggia in consegna primavera 2006 villetta bifamiliari con giardino di proprietà composte da taverna con lisciaia al piano da cucina soggiorno bagno porticato e più due stanze in mansarda con bagno e terrazza.

Crociata di Perbenicco San Dorligo villetta singola con giardino di proprietà composte da ampia taverna al piano giardino da salone studio cucina bagno terrazzo al secondo piano da quattro stanze bagno terrazza

Affittasi via Rossetti zona Fiera appartamento di 100 mq arredato perfette condizioni composto da cucina salone due camere due bagni ampi terrazzi posto macchina 650,00 Euro mensili più spese

Affittasi via appartamentino arredato composto da cucina camera bagno

AFFITTASI CAPANNONE di 300 mq più uffici soppalco e montacarichi posteggio in perfette condizioni e a normativa con le leggi vigenti.

CERCASI PER SERIE IMPRESE DI COSTRUZIONI TERRENI EDIFICABILI STABILI INTERI O ANCHE APPARTAMENTI DA RISTRUTTURARE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

A. ALVEARE 040638585 adiacenze Scorcola in palazzo signorile, 240 mq, III piano con ascensore, autometano, possibilità acquisto o affitto. (A00)

A. ALVEARE 040638585 Viale alta, signorile pari primoingresso, finiture pregiate, mq 155: doppio salone, grande cucina, tre stanze, biservizi, autometano, climatizzazione, euro 225.000, box adiacente. (A00)

A. CONTI panoramico piano alto con ascensore, recente, 90 mq, salone con ampio poggiolo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROSSETTI piano alto con ascensore, 90 mq, soleggiato e tranquillo in bella casa quarantennale, ampio soggiorno con poggiolo, cucina con balcone, 2 matrimoniali, bagno, riscaldamento, euro 130.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTI-LOFT di prestigio, nuova realizzazione zona parco Circolo ufficiali, varie metrature, 70-105-140 mq disposti su più livelli, vendita diretta, pronta consegna, da 178.000 euro. 3478132937. (A00)

AUTOFFICINA-GARAGE, 440 mq, 4 passi carrai, semicentrale, grande passaggio. Pizzarello 040766676. (A00)

CAPRIVA ZONA collinare, spaziose villette bicamere, vista panoramica, posizione irripetibile. Prezzo contenuto. Bmservices 048193700. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Locale grande con soppalco Viale XX Settembre - Politeama Rossetti. Euro 260.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione disposta su due livelli totale vista mare / città: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box e posto auto esterno. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Roiano piano alto vista mare / città: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, giardino, box auto. Euro 280.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Rozzol piano alto luminoso vista mare / città: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, riscaldamento autonomo, ampia cantina finestrata, due posti auto in autorimessa.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Zona piazza Oberdan in palazzo signorile ufficio locato fino al 2008, quattro stanze, servizi. Euro 200.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Zona piazza Venezia locale ristrutturato con soppalco, servizio interno e riscaldamento autonomo. Euro 125.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Zona Revoltella in posizione tranquilla: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina e posto auto condominiale. Euro 89.000.

NOVA Investimenti Immobiliari SpA vende a Trieste - via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti piccole metrature. Primingresso. Tel. 0403476466 - 0113402811.

NOVA Investimenti Immobiliari SpA vende zona Roiano. In stabile in buone condizioni, appartamenti liberi e occupati a partire da euro 39.000.

PRIMINGRESSI San Giusto panoramici in palazzo prestigioso soluzioni architettoniche particolari impresa vende da 390.000 euro trattative riservate inintermediari inviare fax al numero 0403476183. (A5899)

V.LO Primule 136 mq taverna travi a vista, caminetto + 120 terrazza giardino con piscina. Privato 040566279.

VENDO o affitto direttamente ufficio sito in Trieste, via Geppa, dotato di ascensore, riscaldamento, raffreddamento, linea elettrica 10 kW, ampia cantina di esclusiva proprietà più soffitta in comune. Telefonare a Marina allo 040360853. (A00)

VILLE CONTOVELLO mq 160 terrazze giardini due box auto consegna 2006. Vende direttamente impresa 040351442.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

A.A. CERCHIAMO 2 appartamenti anche monolocali, eventualmente anche occupati. Massimo 40.000 euro ciascuno. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

A. ALVEARE 040638585 Stazione, piccolo appartamento arredato confortevole, non residenti, 350, altro: contratto 4+4: due stanze, cucina, bagno. (A00)

A. CERCHIAMO S. Vito, vuoto, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251:

AFFITTASI IN via Coroneo 1 secondo piano appartamento uso ufficio oltre 170 mq totalmente ristrutturato, sette stanze vano archivio e doppi servizi, aria condizionata, impianto elettrico e corpi illuminanti nuovi, adatto a studio professionale. Immobiliare Godina srl, via Carducci 10, tel. 040370444.

AFFITTIAMO A referenziati diversi alloggi vuoti e arredati in zone interessanti con canoni a partire da euro 275 mensili. Per informazioni telefonare Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

BOX auto nuovi affittansi in via Rossetti 50, via Carpison 9, viale Miramare 3, piazza Vittorio Veneto, telefonare Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

CAPANNONE v. Travnik, 445 mq con uffici e magazzino + piccolo esterno, euro 2.500 + Iva. Foto e planimetrie su www.pizzarello.it. Pizzarello 040766676. (A00)

DOMUS centralissimo locale d'affari 850 mq su più livelli, ben vetrinato, adatto istituto bancario. Informazioni su appuntamento. Tel. 040366811. (A00)

GRADISCA Isonzo affittasi villa bifamiliare arredata. Tre camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto coperto. Pasti 048199328.

LOCALE periferico indipendente di circa 400 metri quadrati su un unico livello con grande area esterna diversi accessi attualmente in ristrutturazione telefonare Immobiliare Borsa 040368003.

LOCALE per ristorazione attualmente in ristrutturazione zona Borgo Teresiano circa 130 metri quadrati telefonare Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

UFFICIO zona pedonale via San Nicolò, cinque stanze con servizio, riscaldamento e aria condizionata autonomi telefonare Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A. CERCASI personale infermieristico zona altipiano tel. 3407350455-ore ufficio. (A5612)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla I qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

AGENZIA immobiliare assume diplomato da inserire come agente immobiliare età max 24 anni. Tel. 040418560 per colloquio. (A5924)

AGENZIA immobiliare cerca collaboratore o collaboratrice con esperienza e patentino offresi buon fisso e provvigioni 0403148744.

AGENTI, VENDITORI, capo area esperti cercasi. Settore promozioni per AZIENDE-ATTIVITA' COMMERCIALI. Attività ben remunerata che produce portafoglio clienti garantito! Trattamento provvigionale, premi, rimborsi, auto. Contatto: telefonare al n. 0403487874, curriculum al fax n. 0403487867, info@motiva.it. (A5949)

AGENZIA seleziona ambosessi, anche pensionati per facile lavoro telefonico e motomuniti per facile lavoro di consegna (anche pensionati). Tel. 10-12 14-16 allo 0403728380. (A5906)

AZIENDA commerciale cerca in zona Gorizia pensionato Inps automunito per lavoro part-time magazzino generi alimentari telefonare al n. 0403220628 orario 9-12.30. (A5901)

AZIENDA grafica e stampa cerca max 24 anni residente conoscenza Cad, serietà, assunzione immediata, full-time, tempo indeterminato. C.V.: amministrazione@utilonline.it o fax 040662798.

A TRIESTE Srl ricerca 4 ambosessi neodiplomati e 2 con esperienza per segreteria magazzino distribuzione. 0403476489. (A5890)

2F Private School is looking for part time teachers, must be mother tongue or bilingual English, max 40 yrs, motor vehicle essential. No experience needed Ph Monday, Wednesday or Friday between 10am - 2pm 0497800986. (Fil)

CALL Center Telework società operante a livello nazionale in via del Lazzaretto Vecchio 26 a Trieste ricerca per la filiale di Trieste personale per attività di vendita telefonica. Telefonare allo 0403187871. (A5914)

CERCASI apprendista per rinomata pasticceria in centro. Telefonare al 3479147905. (A5951)

CERCASI internista max 30 anni, anche poca esperienza, solo fine settimana. Tel. 3923247474. (A5886)

DITTA croata cerca laureato in legge bilingue italiano-croato disposto a trasferirsi a Fiume (Croazia). Inviare breve curriculum al fax n. 0432849500.

EURO 1000 mensili guadagnerete realizzando accessori abbigliamento vostro domicilio. Telefona gratis (escluso cellulari) Eurostyle 800545693. (Fil52)

INDUSTRIA chimica settore vernici ricerca perito chimico anche senza esperienza per inserimento in produzione. Telefonare al n. 0481522787 o inviare curriculum vitae mezzo fax al n. 048121306. (B00)

INTERNATIONAL organization in Trieste seeks it User Support Clerk (Gs level). Minimum 3 years experience in computer operations with proven knowledge of Windows-based systems administration and general computer maintenance, network protocols: Dns, Tcp/Ip, Vpn, Isdn, Cisco routers, 3Com switches; functional expertise for the services: Microsoft Exchange, Iis, Sql, Mom, Isa. Working knowledge of Unix system management (Sun Os and Sgi Irix Os). Deadline for submission 19 september 2005 to: info@ics.trieste.it. (A189)

LAVORO domicilio. Arte della bigiotteria. Immediati ottimi guadagni 800126744. Telefonata gratuita esclusi i cellulari. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca aiuto cuoco e cameriera part-time; addetto banco gastronomia. Telefonare 0481538823. Manpower Spa iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I Autorizzazione Ministeriale Prot. N. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

Continua in 27.a pagina

Letto Duetto, design Flou, completo di rivestimento tessile, a partire da Euro 2.045 (escluso materassi ed accessori).

FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI TRIESTE
◆ Trieste
Zinelli & Perizzi Arredamento
Via S. Nicolo' 32 - Tel. 040 632191

PROVINCIA DI PORDENONE
■ Pordenone
L'Ambiente
Via Oberdan 30 - Tel. 0434 520329
■ Prata di Pordenone
L'Arredamento
Via Puia 112 - Tel. 0434 620415

PROVINCIA DI UDINE
■ Buttrio
Sincerotto Arredamenti
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 674633
■ Gemona del Friuli
Cumini Casa
Via San Daniele 1 - Tel. 0432 971181
■ Majano
Mobilsnaidero Centro Arredamenti
Viale Rino Snaidero 1 - Tel. 0432 959252
■ Tricesimo
Giacomo Walcher
Via Nazionale 20 - Tel. 0432 851270

◆ In questi centri Flou è a disposizione un'area tecnica dove provare e scegliere il materasso ideale.

Garage Comunicazione - Ph. Giacomo Giannini

FLOU SpA
Via Cadorna 12 Meda Milano
www.flou.it info@flou.it
Numero Verde 800.82.90.70

LA NOTTE PORTA NUOVE OCCASIONI.

Da oggi puoi scegliere due copripiumini* originali Flou al prezzo di uno, in diverse fantasie per dare più colore alle tue notti. È un'opportunità unica che ti aspetta, fino ad esaurimento scorte, in tutti i Centri Flou. Vieni a trovarci, scoprirai i colori della notte.

*elenco dei copripiumini in promozione presso i Centri Flou. Offerta valida fino al 31/12/2005.

LA CULTURA DEL DORMIRE.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.38**
	tramonta alle	**19.24**
La Luna:	si leva alle	**15.08**
	cala alle	**23.05**

36.a settimana dell'anno, 254 giorni trascorsi, ne rimangono 111.

IL SANTO

San Diomede

IL PROVERBIO

La paura genera l'odio.

MAREE

Alta:	ore	13.22	**+26**	cm
Bassa:	ore	23.09	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.47	**+16**	cm
Bassa:	ore	12.25	**-15**	cm

TEMPO

Temperatura:	**18** minima
	23,1 massima
Umidità:	**75** per cento
Pressione:	**1010,3** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**9,7** km/h da S-O
Mare:	**24,5** gradi

EXTREME
VESTIAMO LA TUA NUOVA STAGIONE DI TENDENZA!
STREET HIP-HOP SPORTSWEAR
NUOVI ARRIVI
Via B. D'Alviano 80/a TS - Tel. 0403476463
Bus stop n° 29 - fronte al C. C. "Torri D'Europa"

TRIESTE

Cronaca della città

EXTREME
FRA I MIGLIORI MARCHI STREET INTERNAZIONALI
Billabong Cifra akademiks G-Unit FUBU ecko unltd. Pass the Rock
...e molti altri: www.extreme-trieste.com

La rivoluzione della viabilità crea disagi nel commercio e provoca un ricambio di figure professionali

Protestano gli sfrattati dalle Rive

I fruttivendoli: «Non ci sposteremo». Via anche i benzinai

di **Silvio Maranzana**

I grossisti del mercato ortofrutticolo che mercoledì si riuniranno in assemblea dove qualcuno potrebbe proporre le barricate, i benzinai che proprio in questi giorni stanno preparando le valigie, i parcheggiatori che si sentono a rischio estinzione, i frequentatori delle sale e della palestra del Cral del porto, sul molo Bersaglieri, che anche ieri hanno ribadito che stanno vivendo sotto la scure del possibile sfratto. La riqualificazione del waterfront cittadino che avanza ormai platealmente da due fronti contrapposti: dal canale di Ponterosso verso Est e da Campo Marzio verso Ovest come ogni rivoluzione (o «riveluzione»?) che si rispetti, comincia a lasciare sul terreno le proprie «vittime». La lista degli sfrattati o sfrattandi si allunga perché in realtà sono venute a sovrapporsi anche altre cause come l'entrata in vigore del Piano carburanti che mette fuorilegge tutte le stazioni di sevizio senza piazzole di sosta e la decisione di Amt, che gestisce i parcheggi, di tagliare le spese.

Ma ieri è stata una giornata sintomatica in chiave futura: il colpo d'occhio sul bacino San Giusto con la presenza contemporanea della grande sagoma della Silver Wind, una delle navi da crociera più lussuose del modo, e gli scafi dei team di Coppa America che partecipano alla prestigiosa Nations' Cup lasciava pochi dubbi su quello che dovrà per forza essere il futuro di Trieste, proiettato soprattutto sul mare, sul turismo e sulla cultura.

La prima mossa che dovrebbe, a forza di trasferimenti, innescare un complesso gioco di vasi comunicanti verso i nuovi orizzonti, è stata fatta appena il 30 agosto allorché un summit delle istituzioni cittadine ha concertato lo spostamento del mercato ortofrutticolo in una struttura da realizzare nel comprensorio dell'autoporto di Fernetti. Il rappresentante dei grossisti, Renato Guercio, si è detto sostanzialmente favorevole e in grado di far effettuare il trasferimento entro il 2007, ma nei giorni successivi la base, unitamente ad alcuni cittadini, ha rumoreggiato e in un'assemblea convocata per mercoledì prossimo potrebbe esplodere il malcontento, non tanto contro il trasferimento, quanto contro la sede di Fernetti. Potrebbe originarsi un braccio di ferro con il Comune a somiglianza di quanto avvenuto con i pescatori che alla fine però hanno accettato il sito dell'ex Gaslini. Era il 2002 e in quel momento è partito una rivoluzione «antropologica» oltre che funzionale del waterfront.

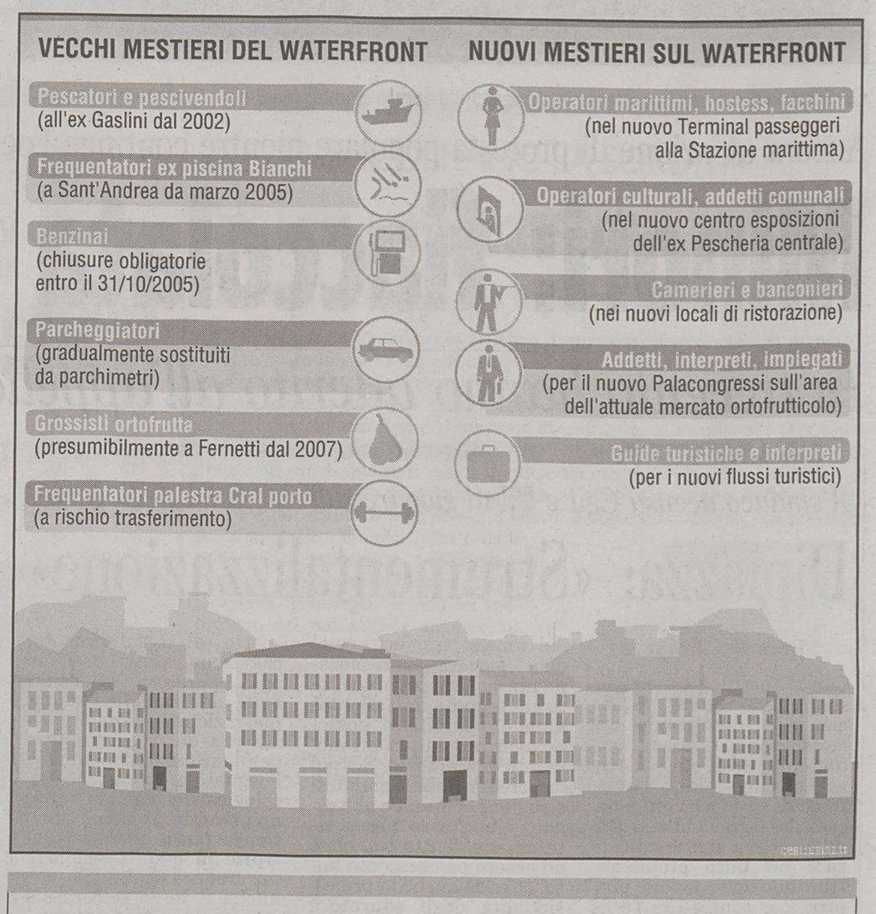
La sede del Cral che dovrà essere trasferita dal pianterreno della Stazione marittima.

Via i vecchi mestieri dunque: dopo i pescatori e i residui pescivendoli, anche i commercianti di frutta e verdura. I grossisti titolari di ditte sono una trentina, ma se si considerano i dipendenti, i dettaglianti che qui si riforniscono, i trasportatori, i facchini e gli addetti ai servizi vari, si arriva a un migliaio di persone. Sul sito del mercato sorgerà un palacongressi da millecinquecento posti interamente finanziato dalla Fondazione Cr-Trieste; che costituirà il fulcro del turismo congressuale provinciale e che sarà gestito da Promotrieste che a propria traslocherà le proprie strutture ora operative al primo piano della Stazione marittima che a propria volta per effetto domino verrà così lasciata a svolgere le proprie funzioni originarie.

Per completare questo «giro» però ci vorranno alcuni anni, mentre già ad aprile Trieste diverrà home-port di navi da crociera, prima con la tedesca Lili Marlene, poi con l'italiana Costa Marina. «Sarà indispensabile avere a disposizione l'intero pianterreno della Stazione marittima - fa sapere l'assessore alle Attività produttive del Comune, Maurizio Bucci - perché serviranno sale distinte per sbarco e imbarco con attrezzature 'X-ray', biglietteria, zone di sosta, angolo ristoro. Bisogna costituire un vero e proprio Terminal passeggeri affidandone la gestione a una società.» Arriveranno dunque nuove figure professionali: dagli operatori marittimi, alle hostess, ai facchini.

Il problema è che al pianterreno della Marittima il Cral del Porto, come spiega il direttore della sede, Giuseppe Fatur, occupa la bellezza di 600 metri quadrati: la grande sala Victoria dove vengono organizzate feste e mostre e si tengono i consigli direttivi, un bar, una segreteria, un magazzino, un guardaroba. Il contratto d'affitto non è stato rinnovato, ma le quote vengono pagate ugualmente. «Noi siamo disponibili a sederci attorno a un tavolo per trattare la questione - afferma il presidente del Cral, Lorenzo Deferri - saremmo disponibili anche a trasferirci nell'annesso magazzino 42 (qui c'è anche la palestra frequentata da mille persone, *ndr.*) dove c'è uno spazio riservato a magazzino della Croce rossa che pare pressoché vuoto. Nessuno però ci ha convocati e deve essere l'Autorità portuale a farlo. C'è solo l'assessore Bucci che parla di sloggi con la stampa. Secondo me il boom croceristico non è scontato. Ricordo le parole di quella romanza: "Un bel dì vedremo uscire un fil di fumo". Mi auguro che quel fumo sia delle navi e non della sagra del sardon.»

E per restare in tema di sardoni, il lato «monte» delle Rive, soprattutto tra il Savoia e Campo Marzio, ormai pullula di locali di tutti i tipi: dai ristoranti tradizionali di pesce a quelli etnici (cinese e turco), ai bar, ai numerosi pub fino a un locale notturno e a un sexy shop. Dopo una birreria, sta ora per aprire un birrificio. Camerieri e banconieri sono destinati a crescere. Verso l'altro versante del frontemare, oltre al Verdi, vi sono altri due teatri: il Miela e la Tripcovich, mentre sale cinematografiche verranno ricavate nel progetto di riconversione del vecchio silos accanto alla stazione ferroviaria. Da qui partirà un altro waterfront quello del Porto Vecchio che arriverà senza soluzione di continuità fino a Barcola.



Il sindaco Dipiazza difende i cantieri e il trasferimento del mercato

«Il frontemare sarà meraviglioso»

Il sindaco Dipiazza

«L'opposizione si ritrova con delle Rive meravigliose che stanno nascendo. Mi sono arrivate un sacco di mail e di telefonate dalla gente: e loro cercano di inquinare questo trionfo.» Il sindaco forzista Roberto Dipiazza non ci sta a vedere nel mirino le «sue» Rive. Ma il progetto complessivo? «Noi abbiamo un progetto complessivo per le Rive e lo stiamo rivelando con i fatti: da una parte il lungomare, dall'altra la Grande viabilità.»

Quanto al mercato ortofrutticolo, «mai parlare se non si sanno le cose», replica Dipiazza: «Il mercato viene portato a Fernetti non per la popolazione, ma per le decine di Tir che ogni giorno dall'Italia transitano verso l'Est. Abbiamo parlato con la Provincia, i cittadini avranno un autobus preferenziale che li porterà a Fernetti. Ma a parte questo, i prezzi saranno minori perché il mercato, avamposto verso l'Est, diventerà importante».

E il dopo-Bianchi? «Chi se ne frega: ma lo sanno che cosa ho dovuto fare per abbatterla? E si ricordano che l'ex assessore Uberto Fortuna Drossi aveva dichiarato che l'area per i tuffi l'avrebbero costruita in seguito, quando avrebbero trovato le risorse? Avremmo dovuto spendere oltre un milione di euro l'anno per la gestione del nuovo polo natatorio, più i soldi per la vecchia Bianchi dove mantenere i tuffi».

Secondo l'opposizione il Comune si limita a intervenire «a spot»

«Manca un progetto globale»

di **Paola Bolis**

La riqualificazione delle Rive? La velocizzazione dei tempi di percorrenza? L'abbattimento della piscina Bianchi? Bene. Ma qual è il piano strategico sotteso a tutti questi interventi? Che tipo di connessione avranno, per esempio, con il futuro piano del traffico? E con quei parcheggi sotterranei annunciati ma non realizzati? Il fatto è che mentre la giunta Illy aveva prodotto un piano strategico della città che prevedeva il rifacimento delle Rive inserito in un «pensiero culturale forte», la giunta Dipiazza opera a spot, senza «una visione d'insieme».

Dicono così i Cittadini per Trieste, con i virgolettati di Maria Teresa Bassa Poropat e Cristina Benussi. Aggiungono i Ds, con il segretario e consigliere comunale Fabio Omero: «L'imperatore Augusto aveva capito che costruendo fori e pavimentando strade otteneva il consenso dei cittadini. Peccato che nella suburra il popolo non avesse le fogne». In altre parole, aldilà del consenso creato, i mille lavori in corso «non costituiscono una risposta alla qualità della vita della città».

Così l'opposizione attacca sul problema Rive, e i Cittadini ribadiscono la quantità dei nodi ancora da sciogliere. Nodi specificati in tre mozioni che il gruppo consiliare civico ha presentato su tre punti relativi all'area a mare. Il primo riguarda l'ex Bianchi, per il cui ipotizzato parcheggio sotterraneo «il Comune - così Mauro Tommasini - avrebbe dovuto bandire una gara un anno fa» mentre «si continua a spot», secondo Aldo Flego. Di qui la mozione finalizzata a indire un'assemblea pubblica in cui amministrazione e cittadini si confrontino sul complesso delle Rive.

Maria Bassa Poropat

Altra questione, la ricollocazione della statua di Massimiliano d'Asburgo, ora a Miramare, nell'originaria piazza Venezia, per la quale i Cittadini auspicano - con Stefano Curti - che vengano messe in moto quanto prima le procedure. Infine il mercato ortofrutticolo, sul cui spostamento a Fernetti i Cittadini chiedono al sindaco - in una delle tre mozioni presentate ieri in una conferenza stampa del movimento civico - di relazionare nella commissione consiliare, presenti categorie e consumatori. Perché «non siamo contrari al trasferimento», aggiunge Bassa Poropat, precisando però che non sarà facile per la popolazione raggiungere la nuova struttura.

Sì alle opere urbanistiche, insomma, ma non senza un progetto di città. Il quale contempli magari - annota Benussi - anche un nuovo spazio per l'espressione e la sperimentazione culturale di giovani e no, da collocare per esempio «in una parte della Stazione marittima, o nel magazzino vini». Ma forse «quella di non proporre una visione strategica è una tattica meno rischiosa» perché meno esposta a critiche, chiude la Cittadina Bassa Poropat. E il diessino Omero cita il piano del traffico: «Nella consapevolezza che si tratta di un'operazione che crea comunque dissenso, non hanno il coraggio di completarlo».

LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO
piccole ratine, buone dormitine...
...e ancora per pochi giorni prezzi scontati da listino 2004
...materasso in lattice 1 piazza 15,00 € x 12 mese
...materasso ortopedico a molle, 1 piazza 10,00 € x 12 mese
...letto contenitore 2 piazze 63,00 € x 12 mese
divanoletto 2 piazze 25,00 € x 12 mese
...materasso in lattice, 7 zone, sfoderabile, 1 piazza 32,00 € x 12 mese
...materasso in super ortopedico 200 molle mq., 1 piazza 18,00 € x 12 mese
...e in più per ogni acquisto un gradito omaggio*
* fino ad esaurimento scorte
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
Erresse Notte

La folla con le fiaccole manifesta in piazza Unità contro la chiusura delle comunità di minori.

Un particolare della manifestazione di solidarietà: in prima fila alcuni sindacalisti della Triplice.

Oltre 300 i presenti, giovani e anziani. (Foto Tommasini)

Ancora un'azione di protesta popolare mentre continua l'occupazione della sala matrimoni lasciata senza luce elettrica

Minori: fiaccolata contro la chiusura

In trecento hanno aderito all'appello dei sindacati e del comitato

Fiaccole nella notte per dissentire dall'amministrazione accendendo una fiaccola. È accaduto ieri sera alle 20.30, quando in piazza dell'Unità d'Italia, davanti alla sala matrimoni, si sono riversati più di 300 cittadini. Soltanto una parte di quei 3.300 triestini che in questi giorni hanno manifestato la propria solidarietà contro la chiusura delle due comunità minorili sottoscrivendo la raccolta firme promossa dal Comitato per la difesa della 0-6 e 12-18, ancora sserragliato nella sala matrimoni occupata e lasciata senza energia elettrica (ma gli occupanti si sono muniti di un generatore). Si è trattato di una fiaccolata che ha trovato soprattutto la massiccia adesione di giovani e bambini accompagnati dai genitori con la torcia in mano anche i due candidati alle primarie 2006. «Di Piazza – ha detto l'onorevole Ettore Rosato – ha mostrato di non capire il problema, sia per la sua manifesta incapacità di dialogare con il tutore del minore, con i sindacati e con le parti interessate, sia per la scelta di chiudere due strutture in virtù di una logica strettamente economica. Trieste, e lo dimostrano i fatti, ha bisogno di investimenti sul sociale, non di risparmi. Mi auguro che il sindaco percepisca l'accorato appello dei cittadini ed eviti il contrasto tra pubblico e privato nel settore assistenziale». «Stasera – ha aggiunto a sua volta il candidato alle primarie Claudio Boniciolli – si nota l'ampio consenso popolare nei confronti della battaglia intrapresa da sindacati e dal comitato. Speriamo che Dipiazza si renda conto che un passo indietro non è un atto di sconfitta ma di ragionevolezza. Che tutta la cittadinanza saprà capire e condividere».

Oltre Cgil e Uil, schierati in prima fila, alla fiaccolata c'erano diverse associazioni locali: Saetta verde ama Trieste, Cest, Anfaa, Circolo Ferriera, Rsu Fincantieri Trieste, Rsu Wartsila, Segreterie Fiom e Uilm. La serata è stata animata dall'attore Giovanni Boni, che ha letto la poesia di Inge Muller, «Sotto le macerie», e interpretato «Polvere» di Massimo Carlotto. Nel pomeriggio, armato di striscioni, il Comitato ha compiuto un'incursione all'inaugurazione della piazzetta dedicata a Don Bonifacio martire delle foibe in Viale XX Settembre. Non è mancato il botta e risposta tra Roberto Dipiazza e i delegati sindacali rimasti a presidiare la sala matrimoni in segno di protesta. «Questi sindacalisti che ora sono in piazza a protestare contro di noi – aveva dichiarato il primo cittadino durante la festosa cena Azzurra di giovedì – non hanno mai lavorato in vita loro». E ieri sera, il commento non è caduto nel vuoto. Chiamati in causa, i rappresentanti di Cgil e Uil hanno infatti dimostrato di non gradire affatto l'ultima uscita del sindaco: «Suggerisco pacatamente a Dipiazza di pensare ai suoi affari personali prima di fare queste sparate – ha replicato Marino Kermac, segretario Uil funzione pubblica –. Oltre a essere gratuite sono pure infondate. Io, per esempio, ho trovato impiego proprio alle sue dipendenze, all'epoca del primo mandato per il Comune di Muggia. Aggiungerei che sono molti gli affiliati di Cgil e Uil che operano all'interno dell'amministrazione: chieda pure un giudizio su di loro al dirigente generale e vedrà, il singor sindaco, che risposta ottiene. Prima di insultare una categoria, chi ci governa dovrebbe riflettere che i sindacalisti si preoccupano di risolvere i problemi dei lavoratori sacrificando il proprio tempo libero».

Tiziana Carpinelli

> Raccolte 3.300 firme. «La città ha bisogno di investimenti nel sociale»

LA LETTERA

Il sindaco accusa Cgil e Uil di giocare sull'emotività della gente

Dipiazza: «Strumentalizzazione»

di **Roberto Dipiazza**

Cari cittadini, alcune sigle sindacali, stanno esprimendo e divulgando un messaggio politico, i cui contenuti ed il cui obiettivo non riguardano l'interesse dei minori. Non è un caso che Cgil e Uil si trovino da sole a strumentalizzare un finto problema, trovando un'occasione propizia per contestare l'affidamento da parte del Comune di alcuni servizi sociali al terzo settore (cooperative sociali e altri soggetti privati).

In questa azione sindacale si nasconde, probabilmente, non tanto la preoccupazione sociale in tema di politica dei minori, ma il sistema dei contratti e dei salari in essere nel terzo settore: è la loro materia, lo dicano apertamente. Tale contestazione ebbe origine durante il governo comunale di centrosinistra, perché già allora esisteva la convinzione sindacale che tutti i servizi dovessero essere gestiti dal Comune, evitando l'affidamento a realtà private, aumentando nello stesso tempo i posti di lavoro pubblici. Le comunità alloggio del comune stavano gestendo 4 minori, su un totale di circa 120 già affidati ad altre comunità. Dove sta pertanto il dramma della chiusura? Si vuol far credere che si «chiude un servizio». Non è vero: si chiudono due tra le tante strutture esistenti.

Si strumentalizza e si drammatizza, puntando sulla nostra emotività, giustamente preoccupata di difendere i diritti umani: il passaggio di quattro minori da una comunità ad un'altra viene fatto apparire come un fatto illegittimo, una cinica operazione, un ingiusto trasferimento che produrrebbe grave pregiudizio alla vita delle ragazze trasferite. Riportare, come fanno Cgil e Uil, le sensazioni di abbandono, tradimento, solitudine dei minori trasferiti vuol dire giocare pericolosamente su sensazioni che vite già segnate dall'allontanamento familiare possono aver provato in un momento di sconforto. Si vuol far credere che l'amministrazione comunale abbandona a se stesse queste vite umane. Tutto ciò, oltre ad essere palesemente falso, offende anche la professionalità degli educatori, sia quelli comunali, sia quelli privati che ora li accolgono. La realtà è un'altra: 4 minori, già allontanati per decreto del Tribunale dal loro nucleo familiare di origine, e alloggiati in una comunità pubblica, vengono trasferiti ad altre idonee ed accoglienti comunità private.

La reazione sindacale farebbe pensare che tale soluzione rappresenti, per la vita dei minori, una grave regressione rispetto alla permanenza in comunità pubblica. Ciò significa che le comunità private, come logistica e personale, sono inadeguate e carenti? Lo dicano i sindacati e se ne assumano le responsabilità. Si vuole negare il fatto che le prassi operative ormai prevedano, a volte, spostamenti dei minori da una comunità ad un altra, senza che risulti sconvolta la personalità dei ragazzi. Nel caso attuale questo rappresenta per forza un dramma? No, se viene garantita tutta l'attenzione ed il massimo apporto umano e professionale degli operatori, sia comunali che privati. I sindacati non dicono certo che l'operazione è stata predisposta con mesi di anticipo rispetto al trasferimento, che sono stati, assieme agli operatori, informati delle intenzioni dell'amministrazione già nella primavera del 2005, proprio per garantire ai minori adeguata preparazione psicologica nel cambiamento ambientale. Il Comune ritiene e può provare, al contrario di quanto vogliono far credere Cgil e Uil, che anche il terzo settore sia in grado di offrire una qualità di eccellenza logistica e educativa dei servizi. L'amministrazione comunale non sta facendo una politica diretta unicamente all'economicità ed all'efficienza, mirando invece all'efficacia e qualità di un servizio pubblico che si basi su tutte le risorse del territorio e si manifesti in articolate forme. Il comune che sto guidando si spinge più in là: per limitare quanto più possibile il ricovero in comunità, non ritenute indispensabili né insostituibili ma solo strumento di ultima soluzione per il recupero del minore sradicato dalla sua famiglia di origine; per non sviluppare strutture pubbliche in comunità ma delegarne la gestione al terzo settore; per mantenere in proprio la funzione di prevenzione e controllo del territorio, utilizzando personale pubblico e destinando le risorse a supporto quotidiano dei giovani e delle famiglie che vivono nei rioni, affrontando sul nascere i problemi e non come tardiva cura di una patologia già esplosa, tanto da costringere i Tribunali ad emettere i tristissimi decreti di allontanamento dalle famiglie di origine.

Ribadisco che il trasferimento dei 4 minori, avvenuto con tutte le attenzioni del caso, non può essere preso a pretesto per contestare una politica dell'amministrazione comunale tesa verso precisi obiettivi: favorire l'istituto degli affidi, diminuire i distacchi familiari, diminuire i ricoveri in comunità.

> «Sono solo 4 ragazzi. In realtà tutto ciò riguarda il sistema di contratti e di salari»

E le coppie in salotto azzurro ringraziano gli occupanti

Gli invitati prima di salire nel salotto azzurro. (Tommasini)

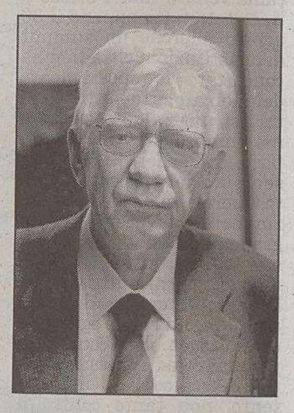
L'occupazione della sala matrimoni non ha impedito alle dieci coppie di sposini che ieri si sono presentati in Municipio, di celebrare quello che per definizione è «il più bel giorno della loro vita». A fare da cornice al rito civile, infatti, è stato il salotto azzurro del Comune, che si è rivelato una romantica alternativa apprezzata da sposi e invitati. «Non cambia niente, anzi, il salotto azzurro è ancora più bello della sala matrimoni - ha detto uno sposo, ancora stordito dalla gioia e dal lancio del riso - non ha rovinato questo bel giorno, anzi». «La sala era davvero bellissima - ha confermato un'altra sposa - è andata bene anche così». Nessun rancore, quindi, nei confronti degli esponenti della Cgil che da diversi giorni si sono appropriati della sala che si apre direttamente sulla piazza dell'Unità, anzi: una coppia ha talmente apprezzato il salotto del sindaco da volere una foto ricordo assieme ai dissidenti.

La Diocesi si interroga sulla società civile nel seminario a Borca di Cadore. Oggi la giornata di chiusura

La laicità, un valore per pluralismo e democrazia

Laicità all'interno del popolo della Chiesa e laicità nella società civile. La seconda giornata di lavori svoltasi a Borca di Cadore e organizzata dal Servizio per la cultura della Diocesi di Trieste ha ieri continuato il filo della discussione introdotto venerdì dall'intervento di padre Piersandro Vanzan. Sul valore della laicità come mezzo verso il pluralismo e la democrazia ha discusso Vittorio Possenti, ordinario di filosofia politica all'università di Venezia e membro del centro dipartimentale sullo studio dei diritti umani, oltre che dell'Accademia pontificia di studi sociali, argomentando anche su come i laicisti pensino alla democrazia come all'insieme dei processi burocratici che regolamentano il funzionamento dello Stato e alla religione come questione di coscienza puramente privata. A poter sovvertire, secondo Possenti, questo difficile rapporto tra fede privata e vita civile è il comportamento del laico cristiano, in modo che le due realtà, secondo i laicisti contrapposte, della Chiesa e dello Stato possano ritrovare un punto d'incontro. Stessa linea di pensiero da due menti laiche e non credenti ma che riconoscono la vicinanza della propria morale a quella della Chiesa moderna, Roberto Festa e Giovanni Miccoli, entrambi docenti all'Università di Trieste. Un intervento quello di Festa che dalla più totale indifferenza verso il sentire cristiano si è riavvicinato al pensiero della Chiesa per l'insolita via del liberalismo e del capitalismo. Sugli stessi punti ha infine insistito, dal punto di vista storico, Miccoli, analizzando la questione della laicità nel processo storico contemporaneo. Oggi è prevista la chiusura dei lavori con una tavola rotonda.

m.v.



Giovanni Miccoli

NUOVA CENA CON TONDO

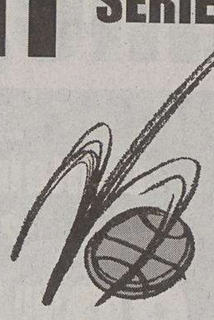
Forza Italia replicherà la «CenAzzurra». La data prescelta è il 3 novembre, festa del patrono San Giusto, sempre al Savoia. Questa volta non mancherà l'ex governatore della Regione Renzo Tondo. «La mia assenza alla cena di venerdì è derivata da un imprevisto. Ho telefonato all'amico Camber per scusarmi in diretta. Fi di Trieste sappia - dice Tondo - che può contare sul mio impegno in campagna elettorale».

CAMPAGNA ABBONAMENTI SERIE B d'ECCELLENZA 2005/2006

ABBONAMENTO
Gold* 180 euro
* parcheggio riservato
* polo della squadra
* status di sostenitore

ABBONAMENTO
Tribuna 110 euro
Tribuna ridotti 90 euro

ABBONAMENTO
I° Anello 75 euro
I° Anello ridotti 60 euro



PALLACANESTRO TRIESTE 2004
AcegasAps

INIZIO PREVENDITA MARTEDÌ 13 SETTEMBRE

Abbonamenti in vendita da TICKET POINT - Corso Italia 6/c - tel. 040 3498276

Domani partono le lezioni. Il Galilei nell'ex Palutan con l'arredo nuovo, l'Oberdan si allarga in via Besenghi

Quattro scuole fuori uso

Ristrutturazioni e incendi dirottano gli alunni in altri edifici

di **Pietro Comelli**

La campanella è pronta a suonare in quasi tutte le scuole di Trieste. All'interno dei 30 edifici di competenza della Provincia - tra sedi centrali e succursali - che ospitano gli istituti superiori e nelle circa 150 strutture - tra scuole medie, elementari, materne e asili - di proprietà invece del Comune.

I PROBLEMI. Resteranno chiusi gli edifici di 4 scuole comunali, dirottate dall'amministrazione in altrettante strutture: dalla materna «Primi Voli», gravemente danneggiata da un recente incendio, alla media di Cattinara, trasferita a causa dei lavori della grande viabilità, fino alla elementare e materna di Santa Croce e Longera, chiuse per lavori di ristrutturazione.

LE SOLUZIONI. «Nessun bambino resterà in strada, garantiremo il servizio», dice Angela Brandi, assessore comunale all'Educazione giovanile. Il principale contenitore che ha consentito di contrastare l'emergenza, specie quella causata dal rogo di via Mamiani, è l'ex scuola Timeus di via dell'Istria, recentemente ristrutturata, che garantirà l'apertura regolare dell'anno scolastico.

GLI ADEGUAMENTI. Nessuna soluzione tampone, invece, per le scuole superiori che nella sostanza riapriranno i battenti negli stessi edifici dello scorso anno scolastico. «Sono in fase di completamento gli interventi di adeguamento degli impianti elettrici», dice Piero Tononi, assessore provinciale ai Lavori pubblici. Tutto è pronto, insomma, ma l'effettiva tenuta dovrà passare la prova di domani quando, la maggior parte degli istituti scolastici, inizierà le lezioni.

LE CONDIZIONI. Ma quali sono le condizioni delle scuole triestine? Variabili e in continua evoluzione. Gli istituti superiori, ad esempio, passano dal fiore all'occhiello di via Cantù - dove martedì aprirà la succursale del Galilei, nel'ex Palutan completamente ristrutturato - alle palazzine degradate di via del Teatro Romano e di largo Sonnino che, rispettivamente, ospitano il Carli succursale e il Petrarca e Nautico succursale.

LE SCELTE. Si tratta di strutture che necessitano di un completo restyling, assieme all'istituto professionale Stefan, scuola d'insegnamento slovena con sede nel comprensorio dell'ex Opp, che per il risamento potrà contare su 700mila euro. La Provincia non investirà nel recupero del Carli succursale: è un edificio di proprietà comunale che l'amministrazione, a breve, andrà a riprenderselo per riqualificarlo e utilizzarlo come sede di uffici.

GLI INTERVENTI. Durante l'estate la Provincia è intervenuta sugli infissi del liceo classico Dante. Un lavoro di fissaggio parziale, in attesa di sostituirli nel 2006. Domani il liceo scientifico Oberdan, invece, prenderà possesso della succursale di via Besenghi (ex Galvani). Un edificio ristrutturato dal Comune da condividere con una scuola materna statale che occuperà il piano terra. Accanto allo sfalcio dell'erba al Max Fabiani e al Galvani, è stato sistemato il giardino pensile del Nordio.

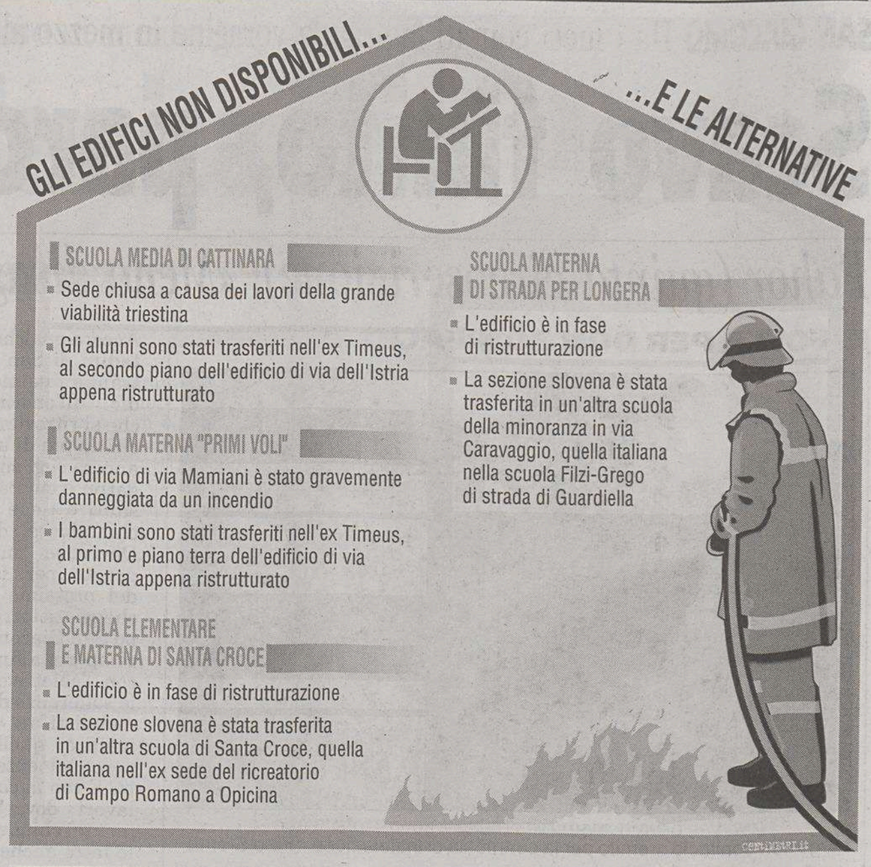
L'EX PALUTAN. Durante il fine settimana è stato sistemato l'arredo nell'ex Palutan. Gli studenti della succursale domani andranno, per il tradizionale incontro di inizio anno, nella sede centrale di via Mameli - dove sono stati effettuati alcuni lavori di pitturazione - in modo da favorire la sistemazione di banchi, sedie e armadi. Piccoli lavori di routine, invece, sono stati svolti in diversi istituti nell'attesa degli interventi più consistenti. Dalla gara di appalto per l'adeguamento del Carli centrale, che sconta il fallimento della ditta incaricata dei lavori, all'ultimo lotto del Deledda.

GLI APPALTI. Alcuni laboratori e spogliatoi del Volta centrale saranno trasformati in aule, mentre entro la fine dell'anno partiranno le opere del secondo e terzo lotto (oltre 800mila euro) per la messa a norma degli impianti. La gara di appalto è prevista in ottobre, mentre il quarto lotto (oltre 900mila euro) attende il progetto definitivo per gli adeguamenti impiantistici, compreso il sistema antincendio, in 14 istituti. Lavori che per legge dovranno terminare entro il 30 giugno del 2006.

I LAVORI. Rispetto al programma di lavori nelle 30 sedi governate dalla Provincia, gli interventi più complicati spettano al Comune che deve fronteggiare un numero di edifici cinque volte superiore. La programmazione è partita, ma c'è ancora tanto da fare. «Molte strutture sono vecchie, vogliamo farle diventare come la sede di via Besenghi», dice Giorgio Rossi, assessore comunale ai Lavori pubblici. Seguito a ruota dalla collega di giunta Brandi: «Alla programmazione dei lavori è collegato anche l'utilizzo delle sedi».

LE SISTEMAZIONI. Un gioco a incastro che mette in «rete» scuole, asili e ricreatori. Qualche esempio? «Una volta risolto il problema della scuola elementare e materna di Santa Croce - dice l'assessore all'Educazione giovanile - l'ex sede del ricreatorio di campo Romano a Opicina ospiterà un asilo».

L'ingresso affollato al Dante; domani per gli studenti è il primo giorno di scuola. (Foto Sterle)



Alla elementare Biagio Marin i genitori protestano per le aule mignon

«I nostri bambini come sardine»

Brutta sorpresa per gli alunni della classe quinta «C» a tempo pieno della scuola elementare Biagio Marin di via Praga. Ieri mattina, al primo giorno di scuola, assieme ai genitori hanno constatato che invece della solita classe erano stati sistemati in una stanza, adibita all'utilizzo per gruppi di lavoro con un numero ristretto di bambini.

«La classe – è la protesta dei genitori, che annunciano un esposto ufficiale – è composta da 22 bambini e, una volta sistemati i banchi, la situazione si è presentata inaccettabile. I bambini - dicono - non hanno più di 30 centimetri di spazio intorno a sè, manca la lavagna e la disposizione a ferro di cavallo rende impossibile una corretta gestione dei momenti didattici, costringendoli a posizioni scomode e con posture scorrette per riuscire a seguire la maestra». La stanza non è dotata di finestre: ci sono vetrate apribili solo parzialmente verso l'esterno, collocate a un'altezza tale da costringere la maestra a salire su una sedia per poterle aprire e chiudere. «Negli altri anni - ricordano i genitori - gli alunni, che trascorrono 8 ore giornaliere a scuola, avevano a disposizione un'aula con un proprio bagno. Attualmente a disposizione c'è solo un bagno esterno, con una porta a molla pericolosa e insufficiente come dimensioni, perché devono utilizzarlo anche per lavarsi i denti al termine della pausa mensa». La situazione sembrerebbe essere la conseguenza di una decisione interna alla scuola, dovuta all'inserimento di una classe aggiuntiva. La preside, Claudia Comuzzo, è stata invitata a verificare la situazione per rendersi conto delle difficoltà.

u. sa.

L'amministratore delegato di Televita racconta i progetti Amalia e Telefono speciale

«A Trieste manca una rete sociale»

Michela Flaborea: «Giusto chiudere le comunità per i minori»

di **Fabio Dorigo**

Non l'aria da nonna e neppure l'aspetto della strega di Walt Disney. Eppure Amalia è diventato ormai il secondo nome di Michela Flaborea, amministratore delegato di Televita spa. Sarà perché lei, 45 anni, riesce ad «ammaliare» anche parlando di morti solitarie e di suicidi. Amalia allora è il nome giusto.

Da dove salta fuori questo nome?

Amalia è la storia vera di una persona anziana che era molto sola e si faceva ricoverare in ospedale per avere un po' compagnia. Una storia dolcissima...

Una Spa che ha come oggetto la solidarietà e il sociale. Una bella contraddizione?

Io penso che si possa fare impresa anche sul sociale. E soprattutto creare posti di lavoro. Ovviamente con l'adozione di alcuni criteri che sono la qualità dei servizi e la professionalità degli operatori.

Un vecchio spot diceva che una telefonata allunga la vita. Nel caso di Telefono speciale addirittura la salva...

La prevenzione dei suicidi, un progetto realizzato con l'Azienda sanitaria e il Comune di Trieste, ha dato risultati che nessuno si aspettava in tempi così brevi. Partiamo da un dato di fatto: la depressione è un problema che riguarda tutti.

In otto anni di attività è possibile fare un bilancio di vite salvate?

È un calcolo impossibile da fare. Si tratta comunque di dati incredibili. Tanto è vero che l'Organizzazione mondiale della sanità sta pensando di certificare questo progetto.

Ma perché a Trieste ci sono tante persone che vogliono «tagliare i fili con il mondo».

Trieste è una città particolare. Il disagio è tanto e la solitudine non riguarda solo gli anziani. Qui forse c'è un individualismo accentuato rispetto altrove che rende più fragile la rete di protezione sociale.

Televita lavora sulla prevenzione. Una filosofia di vita come lei l'ha definita...

È quasi banale da dire. Ma la ricetta è quella: prevenire è sempre meglio che curare. A volte basta solo sapere di poter contare su qualcuno. E poi...

E poi.

La prevenzione non è fatto di grandi cose, ma di piccoli gesti. È spesso una questione di cultura.

A Trieste olre 21mila ultrasessantacinquenni vivono da soli. Come si spiega tutta questa solitudine?

Il triestino sembra molto estroverso, ma alla fine è molto chiuso.

Far socializzare gli anziani triestini. Una bella sfida.

Le sfide fanno parte del mestiere. Molti anziani soli hanno ricominciato a uscire da casa dopo che hanno incontrato Amalia.

Qual è la vera solitudine?

Quanto sei vecchio e hai figli che non sanno neanche se esisti. Questa è la vera solitudine.

Lei ha paura di invecchiare?

No. Ho tutta la Televita davanti.

E i medici generici come vi vivono?

Ci tollerano, ma ci usano poco. Fossi un medico cercherei di usare servizi come il nostro.

Ma almeno promuovono i vostri servizi?

Devo essere sincera. Gli utenti segnalati dai medici non sono la maggioranza.

Il pane o la rosa? Cosa sceglie?

Scelgo di mangiare il pane. I fiori poi si accettano sempre.

L'iniziativa della Provincia e della Croce rossa sembra un doppione della vostra? Gli anziani a Trieste possono contare su «estati serene» e su due numeri di telefono...

Lavoro ce n'è per tutti. All'inizio, quando è venuto da me l'assessore, avevo proposto una collaborazione. Avevo detto: «C'è già il progetto Amalia e c'è bisogno anche della Provincia. Lavoriamo tutti assieme con un solo numero telefonico».

E invece i numeri sono diventati due.

Questo crea sicuramente confusione e disorientamento tra le persone. Non credo ci possa essere un numero verde d'estate e a uno d'inverno. C'è bisogno di un unico punto di riferimento.

Bisognerebbe dirlo alla Provincia...

Purtroppo hanno fatto un altra scelta. Probabilmente un unico progetto e un unico numero a loro andava stretto. Io l'ho proposto e loro hanno scelto «Il pane e la rosa». Comunque quest'anno gli riproporrò di nuovo di entrare a far parte dei progetti Amalia e Telefono Speciale.

Il rapporto con il Comune va meglio. L'assessore Claudia D'Ambrosio sembra credere molto in Televita.

Con le amministrazioni comunali ho sempre avuto ottimi rapporti. Stimo molto l'assessore Claudia D'Ambrosio. Abbiamo portato avanti tutta una serie di progetti con buoni risultati.

Può dire altrettanto del predecessore Gianni Pecol Cominotto?

Amalia e Telefono Speciale sono iniziati con Pecol Cominotto. Poi sono continuati con la D'Ambrosio. Quindi...

Nessuna differenza tra centrodestra e centrosinistra.

No, direi piena continuità nel nostro caso. L'attuale amministrazione comunale ha portato avanti i progetti iniziati dal centrosinistra.

Ha condiviso anche la scelta dell'amministrazione comunale di chiudere le comunità per minori?

Sì, sono d'accordo. Non si è trattato di una chiusura, ma della ricerca di servizi alternativi.

So che avete in cantiere il progetto «per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza». Di che si tratta?

Il progetto è nato cinque anni fa assieme a mio figlio. È nato perché al Telefono speciale arrivano molte telefonate di mamme che denunciano un forte disagio nei rapporti con i figli.

Dopo cinque anni a che punto siamo?

Non si è fatto ancora niente. Due anni fa la Fondazione della cassa risparmio aveva manifestato un certo interesse. Ma poi non si approdati a nulla.

Progetto naufragato?

No, io non mollo mai. Quanto la giornata mi va male dico: «Domani è un altro giorno. Ricominceremo».

Come Rosella O'Hara in «Via col vento»...

Già. L'importante è credere in una cosa.

Michela Flaborea, amministratore Televita.

LA SCHEDA

Dalle buste paghe dei metronotte a manager del sociale. «Grazie alle innate capacità di autonomia lavorativa e volontà di crescita professionale» (come si legge nel curriculum vitae), Michela Flaborea, nata a Grado nel 1960, ne ha fatta di strada. A 19 anni inizia a lavorare come impiegata amministrativa alla società Telesorveglianza di Trieste. Poi passa alla Snab, centro di sicurezza, dove di occupa del personale e delle paghe delle guardie giurate.

Nel 1986 viene chiamata a ricoprire il ruolo di amministratore delegato della Fidelitas srl. Nel 1987 è tra i soci fondatori di Televita di cui diventa amministratore delegato. «Due dipendenti e un piccolo ufficio in viale XX Settembre». Ora Televita è diventata una società per azioni con quaranta dipendenti e 4mila utenti. Nel 1991 è protagonista della costituzione di Tesantelevita srl, società nata dall'incontro e unione tra Televita e Tesan, la sua omologa veneta anch'essa specializzata in telesoccorso e teleassistenza.

«Il Friuli Venezia Giulia e il Veneto sono le uniche regioni a livello nazionale ad avere una legge sul telesoccorso» spiega la Flaborea lasciando intendere che non è un caso. Del resto il modello Televita, studiato persino dall'Organizzaione mondiale della sanità, è esportabile. Recentemente è sato adottato persino a Napoli e a Bergamo. Oltre al lavoro c'è il figlio maschio che si chiama Michelangelo. Niente a che vedere con il pittore della Cappella Sistina, ma piuttosto con una somma di nomi. L'«angelo» di Michela ha ora cinque anni e mezzo. «Con il mio lavoro è la ragione della mia vita».

SAN GIACOMO Ha i mesi contati la grande voragine in mezzo alla piazza che suscita polemiche, discussioni e curiosità da più di un anno

Scavo finito, parcheggio a primavera

Pahor (quinta circoscrizione): «Meno disagi del previsto. Ora pensiamo ai futuri vantaggi»

FOLLA PER DON BONIFACIO

Largo don Bonifacio gremito per la cerimonia di intitolazione. (Foto Sterle)

«Possiamo credere a chi sa morire come lui». Non poteva che scegliere le parole del vescovo Antonio Santin il sindaco Roberto Dipiazza per ricordare una figura come quella di don Francesco Bonifacio a cui ieri è stato dedicata una zona della città, il largo che si forma tra via Muratti e via Battisti e che apre l'ingresso al viale XX Settembre. «Sacerdote istriano e martire per la fede in terra d'Istria» c'è scritto sulla targa in marmo che lo ricorda e che ieri è stata inaugurata con una cerimonia solenne, con tanto di vigili urbani in divisa da cerimonia e labari delle comunità istriane, davanti a una folla grandissima.

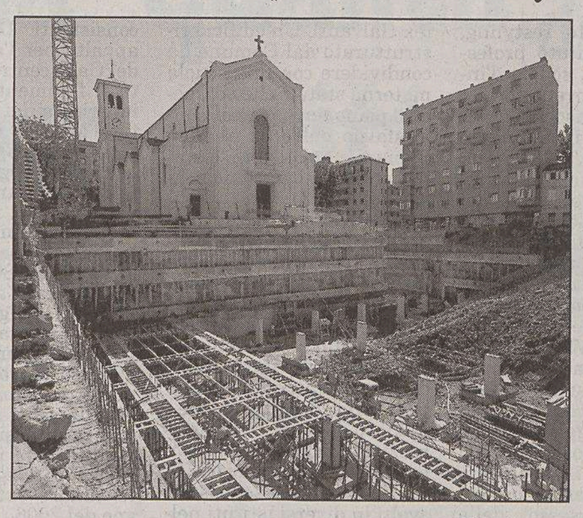
Centinaia e centinaia, forse anche più di mille persone si sono accalcate nel nuovo largo dove nel mezzo trionfa la fontana con i mascheroni che rimandano alle tradizioni del teatro. Non poteva nel calendario della giunta Dipiazza mancare un'intitolazione che celebri il dramma dell'esodo istriano e la scelta non poteva che cadere su una figura come don Bonifacio, infoibato in giovane età nella zona di Grisignana perchè considerato pericoloso dalla «polzia segreta di Tito» ha detto ieri Dipiazza dopo un discorso a braccio salutato ripetutamente dagli applausi. Tanti i politici del centrodestra presenti in forze, tra questi il senatore Giulio Camber.

Una folla commossa ha seguito la cerimonia che ha visto presenza importanti, oltre a quella del prefetto Sorge, del vescovo Eugenio Ravignani che, dopo il ricordo dell'assessore Fulvio Sluga, ripercorrendo le parole della Sapienza dalla Bibbia ha ricordato che per questo martire si attende una risposta da parte del Papa per farlo santo. Proprio oggi, ha ricordato ieri il fratello (l'ultimo rimasto dei sette fratelli) Giovanni Bonifacio (Nino) presente alla cerimonia-ricorre il cinquantanovesimo della sua scomparsa.

g. g.

Ancora qualche mese e i cittadini di San Giacomo potranno finalmente dire addio all'enorme voragine che si ritrovano sotto gli occhi da più di un anno e che ancora oggi suscita interrogativi e curiosità tra i passanti e tiene banco tra le chiacchiere di quartiere. Dovrebbe infatti essere pronto per la primavera del prossimo anno il parcheggio sotterraneo di campo San Giacomo, un cantiere aperto a fine luglio 2004 con l'obiettivo di alleviare le sofferenze dei tanti automobilisti in crisi per un traffico, quello del rione, perennemente congestionato. E con la conclusione dei lavori dovrebbe (teoricamente) chiudersi un capitolo fatto anche di accese polemiche, tra cui quelle che nello scorso novembre hanno accompagnato la potatura di alcuni alberi, necessaria per liberare quelli che saranno i futuri ingressi del parcheggio.

La conferma arriva da Silvio Pahor, presidente della quinta Circoscrizione, che spiega che i lavori stanno procedendo regolarmente, secondo le modalità e i tempi previsti e che, se tutto proseguirà senza intoppi, dovrebbero concludersi nella primavera 2006. «Le operazioni di scavo sono terminate – afferma Pahor – e adesso si stanno portando avanti quelle di costruzione vera e propria delle fondamenta. Io passo davanti al cantiere quasi ogni giorno perchè, come tutti gli abitanti del rione, voglio tenermi informato su come procede la realizzazione di uno dei progetti più importanti e impegnativi della storia di San Giacomo. Nei giorni scorsi ho notato che sono stati posti i primi piloni - continua il presidente della Circoscrizione - e sono lieto che lo scavo sia stato concluso senza problemi, visto che si tratta della fase più lunga e impegnativa dell'opera, perché quando si apre una buca di quelle dimensioni non si sa mai cosa ci si potrebbe trovare davanti e di conseguenza quanto tempo sarà necessario per terminarla».



Iniziate le opere edili nella voragine. (Foto Tommasini)

Nel frattempo la gente si ferma, osserva e parla di quel gigantesco squarcio, dell'«ospite» indesiderato che, pur essendo lì da ormai più di un anno, suscita sempre curiosità. «Ci è voluto un bel po', ma alla fine i residenti si sono abituati – spiega Silvio Pahor -, con la consapevolezza che il nuovo parcheggio sarà la soluzione a tanti problemi che il rione ha da sempre con il traffico e con i posti auto. Certo, i disagi ci sono, ma non c'è modo di evitarli, quindi meglio concentrarsi sui vantaggi che questo progetto di riqualificazione della zona porterà non solo a San Giacomo, ma anche al resto della città. In fin dei conti – continua il presidente della Circoscrizione - i problemi legati a rumori e polveri si sono rivelati meno pesanti del previsto e, passati i forti malumori iniziali, legati anche all'abbattimento di alcuni alberi, che nessuno avrebbe voluto, ma si è rivelato necessario, la situazione si è calmata e l'atmosfera oggi è meno tesa».

Unico problema, a detta di Pahor, sarebbe la sporcizia che ricopre una parte dell'area che circonda gli scavi e cioè quella adiacente agli uffici parrocchiali della chiesa di San Giacomo Apostolo, in cui immondizie ed escrementi, gentilmente lasciati nelle ore notturne, sono di casa e fanno da cornice ai lavori. «Ho chiesto al Comune di tenere sempre pulita la zona – spiega il presidente della V Circoscrizione – e spero che la mia richiesta venga accolta».

Elisa Coloni

Auto e moto d'epoca alla Fiera di Montebello e in piazza Unità il superbolide della polizia

Un paradiso per i collezionisti. Così si può definire la sesta edizione di Auto e Moto d'epoca, esposizione organizzata alla Fiera a Montebello. Oltre duemila collezionisti, appassionati hanno visitato la manifestazione seguendo i propri specifici interessi, ma apprezzando anche gli altri settori presenti in mostra, dalla splendida collezione di Harley Davidson d'epoca.

E ieri sera intanto grande festa in piazza Unità in occasione della quinta edizione del raduno internazionale delle forze di polizia. Interesse e curiosità per la Lamborghini Gallardo. Un bolide da 500 cavalli e che raggiunge 310 chilometri all'ora con dotazioni degne di 007.

IN BREVE

In via Pinguente

Sorpreso mentre sta forzando un'auto: arrestato

Vede dalla finestra un uomo mentre sta forzando con un cacciavite la portiera di un'auto parcheggiata e chiama la polizia. Gli agenti arrivano e sorprendono il ladro. In manette per tentato furto è finito Gampaolo Denich, 35 anni, residente a Muggia. L'episodio si è verificato ieri pomeriggio in via Pinguente.

Segnaletica orizzontale, da stasera via ai lavori

Tra oggi e giovedì verranno eseguiti i lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. Il via è previsto per questa sera nella zona di piazza Garibaldi. Lavori sono previsti in viale d'Annunzio e in largo Sonnino. Domani sera verranno eseguiti interventi in largoMioni e piazza Foraggi. Martedì sera toccherà a via Vergerio, viale Ippodromo, via Cumano e strada di Cattinara.

Triestino si schianta sulla sopraelevata

Si è schiantato contro il guardrail della superstrada la scorsa notte dopo aver perso il controllo della propria Hyundai Sonica un triestino di 30 anni, miracolosamente illeso nel sinistro. Ai carabinieri ha detto di aver perso il controllo dell'auto a causa dell'improvviso maltempo, ma all'etilometro il giovane è risultato positivo tre volte oltre il limite di legge.

Educatori senza qualifica: è sciopero dei ricreatori

Protesta dei ricreatori nel primo giorno di scuola: ad annunciarlo Cgil-Funzione pubblica e Uil-Fpl. Ci sarà uno sciopero per le prime due ore di ogni turno lavorativo. Si tratta del primo segnale di un disagio generale degli educatori che da anni attendono una definizione precisa dellapropria qualifica funzionale.

Un'altra toccata della Silver Wind, una delle navi da crociera più lussuose del mondo

«Bella città, molto diversa dal nostro Montana»

Cinquecento americani hanno trovato Trieste «pulita e affascinante»

TRASFERIMENTO

Capitaneria, arriva a Trieste il comandante Goffredo Bon

Dopo aver passato gli ultimi tre anni alla guida della Capitaneria di Porto di Monfalcone, il comandante Goffredo Bon assumerà un alto incarico alla Direzione marittima del Friuli Venezia Giulia qui a Trieste. Per il comandante si tratta di una sorta di ritorno, dal momento che è proprio nella nostra città che nel lontano 1983 aveva conseguito la laurea in Giurisprudenza. L'anno successivo si iscrisse all'accademia di Livorno e, sette anni fa, tornò nella sua città, Monfalcone, dove è stato nominato prima vicecomandante, poi comandante della Capitaneria di Porto.

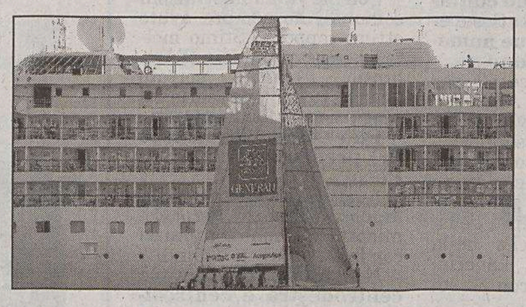
Nel porto monfalconese Bon ha avuto modo di acquisire grandi competenze: il territorio assegnatogli,infatti, era molto ampio e complesso. La competenza portuale, infatti, va dalle foci del Timavo a quelle del Tagliamento, con tutto ciò che vi sta in mezzo: Monfalcone, la Fincantieri, la centrale termoelettrica affacciata sul mare, ma anche Grado e Lignano e le loro problematiche turistiche, diportistiche e ambientali, oltre a Porto Nogaro. Una realtà molto complessa, dunque, che Bon ha saputo gestire con successo negli ultimi tre anni e che ha rafforzato il suo bagaglio di esperienze, ora a disposizione della Direzione marittima regionale.

di **Elisa Lenarduzzi**

Una città piena di cultura, di rara bellezza architettonica e, soprattutto, estremamente pulita e ordinata. È questa l'immagine che Trieste ha dato di sé ai quasi cinquecento passeggeri (in prevalenza americani) della «Silver Wind», una delle navi da crociera più lussuose del mondo che ieri ha fatto tappa in città prima di partire alla volta di Dubrovnik e delle isole greche.

Molti croceristi, infatti, già nella prima mattinata si sono imbarcati nei pullman che li hanno condotti verso le mete turistiche più apprezzate di Trieste: il castello di Miramare, quello di san Giusto, il Teatro Romano, le Rive, tutti luoghi che hanno lasciato impressionati gli statunitensi. Altri turisti, invece, hanno preso la via di Postumia, dove hanno potuto ammirare le grotte grazie a un pulmann predisposto per l'occasione.

Dopo il tour cittadino circa una sessantina di passeggeri della «nave bianca» del gruppo «Silversea Cruises» è stata accolta dall'assessore ai rapporti internazionali Maria Paola Pagnini, che ha dato loro il benvenuto nella sala del Consiglio comunale. La Pagnini ha illustrato le specificità culturali e storiche di Trieste e ha consegnato a ciascuno un distintivo con lo stemma del Comune e una pergamena ricordo.



La mole della Silver Wind dietro la Nations' Cup.

Nel pomeriggio i croceristi si sono dedicati prevalentemente allo shopping e a una visita del centro storico cittadino: «È una bellissima città, molto pulita e con delle bellissime strutture architettoniche - ha commentato una coppia di statunitensi - è molto diverso dal nostro Montana». «Mi sembra una città ricca di storia e cultura - ha affermato un progettista di Toronto - mi è piaciuta soprattutto piazza Unità: molto grande, senza traffico e ricca di vitalità».

Alle 23 la «Silver Wind» è poi ripartita alla volta di Dubronvik, ma già il 6 ottobre tornerà in città per un'altra tappa nell'ambito di un itinerario tirreno-adriatico.

Arrestata dalla Squadra mobile una moldava in un appartamento in via dell'Istria

Blitz nell'alloggio-alcova

Duecento, trecento euro a incontro nell'appartamento insospttabile e anonimo. I poliziotti della Squadra Mobile hanno messo le mani sull'ennesimo alloggio-alcova in città.

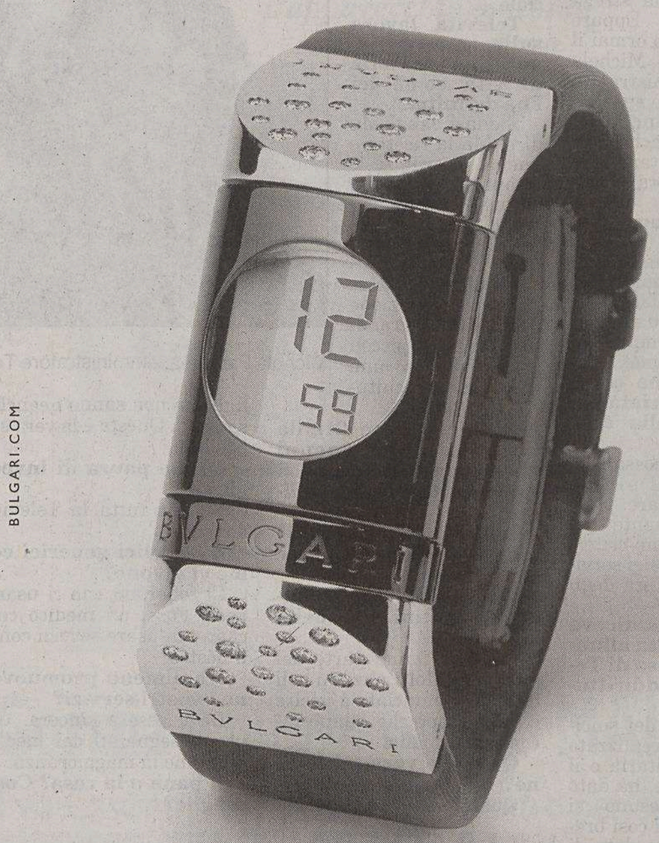
Il blitz è scattato l'altra notte in via dell'Istria 139, un palazzone di 40 alloggi proprio davanti al cimitero. È tutto lascia pensare che nelle prossime ore potrebbero scattare altri controlli. Gli investigatori della polizia hanno arrestato Vera Kosan, 30 anni, moldava di nazionalità. È stata trovata assieme a un cliente che all'arrivo degli uomini in divisa era comprensibilmente imbarazzato. La donna moldava è stata arrestata per non aver ottemperato a un provvedimento di espulsione del questore di Modena. Insomma clandestina. Nei guai è finito anche un cittadino jugoslavo amico della donna trovato nei pressi dell'appartamento di via dell'Istria. Per l'uomo sono scattate le procedure previste dal decreto Pisanu riguardanti le espulsioni di stranieri non in regola con i documenti di soggiorno. Accertamenti sono in corso anche nei confronti dell'affittuario dell'alloggio di via dell'Istria. A suo carico è partita una denuncia per favoreggiamento della prostituzione. Agli investigatori infatti risulta che fosse stato a conoscenza dell'attività svolta dalla donna.

Il blitz della Squadra mobile fa seguito all'inchiesta avviata a metà dello scorso anno. In quell'occasione era stato scoperto un giro di squillo in grande stile: una decina di appartamenti in uso tra Trieste e Udine. Ci lavoravano decine di prostitute bianche, creole e anche gigolò, con un giro di affari non inferiore a mezzo milione all'anno. «Non mi ero accorta di nulla. In questo palazzo vivono molte persone e c'è un via vai continuo. Molti sono stranieri....», ha detto la titolare del bar Sant'Anna il cui ingresso è a pochi metri da quello del condominio di via Dell'Istria. «C'è strana gente in questa casa. Tanti non li conosco nemmeno. Al massimo ci si saluta con un cenno, non sono più i tempi di una volta quando ci si incontrava e si scambiavano due parole con i vicini», ha aggiunto un'anziana abitante dello stabile.

c.b.

Lo stabile di via dell'Istria dove è avvenuto l'arresto.

BVLGARI



IPNO

DOBNER TRIESTE • VIA DANTE 7, 040 632951

Protestano i centauri dopo l'entrata in vigore della norma che prevede il ritiro del mezzo in caso di incidente

Moto sequestrate: scoppia la polemica

A Trieste una sola confisca, ma per molti la legge è incostituzionale

di **Alessandra Ressa**

Da quando sono entrate in vigore le nuove disposizioni per motocicli e ciclomotori io centauri triestini sono sul piede di guerra. Trieste rimane forse un caso isolato, a tutt'oggi risulta un unico motorino sequestrato dopo un incidente in via Vergerio. Tuttavia il «primato» non placa ma anzi alimenta le proteste dei motociclisti, secondo i quali, si tratterebbe di una legge incostituzionale che penalizza i soli centauri.

«Tutto questo mi sembra - dice con una punta di ironia Manlio Giona, presidente del Coordinamento motociclisti nord est - una strategia delle case automobilistiche ormai in crisi da tempo per far comprare più macchine e meno scooter. Non capisco - ha aggiunto - perchè a un automobilista che commette gli stessi reati o le stesse infrazioni non venga sequestrata la macchina».

Il decreto prevede il sequestro del veicolo a due ruote sia per chi commette un reato in sella ad un motociclo o ad un ciclomotore, come uno scippo o una manovra che provochi lesioni a terzi, sia per chi commette violazioni amministrative, quali ad esempio indossare un casco non omologato o non allacciato, oppure, ma a Trieste è cosa rara, non indossarlo proprio. Il sequestro scatta però anche se si va in due sul motorino (questo vale anche per i maggiorenni), se si trasportano animali, oggetti sporgenti, ma perfino se non ci si siede correttamente sul ciclomotore (addio alla seduta laterale per le signore con le gonne strette). Sequestro anche per chi impenna o per chi colto da un improvviso prurito lascia il manubrio con una mano. Nel frattempo, una volta sequestrato il mezzo, è possibile presentare un ricorso in prefettura, ma, se respinto, moto o scooter finiscono all'asta.

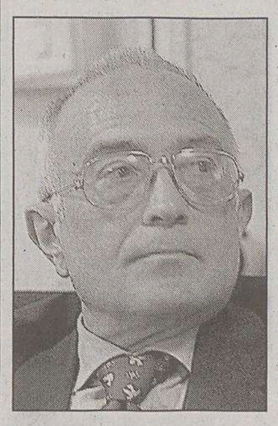
E se la Polizia municipale ha deciso di applicare il nuovo decreto alla lettera, la Stradale è più cauta nell'interpretare la norma. Tre giorni fa ha raggiunto gli uffici delle forze di polizia una nuova circolare esplicativa in merito al decreto. Nel caso di un incidente con lesioni colpose provocate da un mezzo a due ruote, per poter procedere al sequestro deve esserci la querela di parte. Una circolare che contrasta con quanto applicato pochi giorni fa in via Vergerio, nel primo e finora unico episodio di sequestro a Trieste.

Entrata in vigore il 23 agosto scorso, la legge è la 168 del 17 agosto 2005, che ha convertito il decreto 115/2005. Modifica l'articolo 213 del codice della strada in materia di sequestro e confisca. Aggiunge il comma 2 sexies, esattamente ciò che va ad aggravare le conseguenze per chi viola gli articoli 169, 170 e 171 del codice della strada.

Esiste comunque un'ultima arma per salvare il proprio motorino una volta confiscato. Se il prefetto respinge il ricorso, entro trenta giorni ci si può appellare all'autorità giudiziaria contro il provvedimento prefettizio. Entro dieci giorni il giudice dovrà comunicare alla prefettura l'avvenuta opposizione, almeno per congelare temporaneamente la vendita all'asta del motorino.

Sembrerebbe insomma che si sia aperta la caccia ai centauri, che si chiedono le ragioni per cui si è deciso di penalizzare i soli motociclisti, laddove sono spesso proprio loro ad avere la peggio nei sinistri stradali.

L'ESPERTO: «DECRETO ASSURDO»



Giorgio Cappel

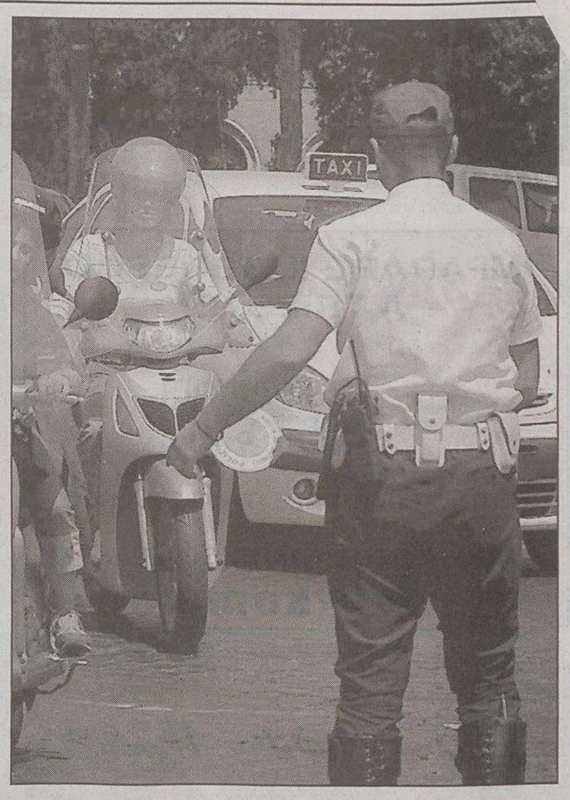
Basterà una semplice strisciata tra una moto e un'auto, un indimostrabile falso colpo di frusta di un automobilista, per vedere andare in fumo la propria moto o il proprio scooter. È quanto sostengono i motociclisti triestini che protestano contro il nuovo decreto, finora applicato una sola volta a Trieste ma che in altre città d'Italia sta facendo strage di motoveicoli, I provvedimenti potrebbero rischiare di aumentare i pirati della strada, secondo i centauri, pochi vorranno fermarsi davanti al rischio di perdere moto o scooter. Potrebbe accadere insomma che anzichè con le moto nuove e costose i conducenti di motocicli e ciscomotori finiscano per circolare con catorci insicuri pur di non rischiare la confisca del mezzo.

Molte le perplessità sul nuovo decreto espresse anche dal presidente dell'Aci Giorgio Cappel: «Una moto costosa e un motorino non possono essere trattati allo stesso modo ai fini del pagamento di una sanzione o del sequestro. Inoltre - ha aggiunto Cappel- sono troppe le violazioni amministrative che prevedono la confisca secondo il nuovo decreto». Per il presidente dell'Aci la legge sarebbe stata scritta male, in particolare sulle questioni che riguardano i reati commessi in sella a un due ruote.

«Il decreto non è chiaro, e rischia di essere interpretato in modo soggettivo dalle singole forze di polizia. Trovo assurdo infine che se viene sospesa la patente automaticamente viene sospeso anche il certificato per circolare su un mezzo a due ruote».

Su un punto però Giorgio Cappel si trova ad essere d'accordo con la nuova normativa. «Sono favorevole all'obbligo di un certificato medico per la guida dei ciclomotori, per anni ci siamo battuti proprio per ottenere questo risultato».

a.re.



Un posto di controllo dei vigili urbani. (Foto d'archivio)

Il provvedimento viene giudicato eccessivo e penalizzante nei confronti di una categoria già colpita da troppe multe e sanzioni

Il pugno di ferro provoca un coro di «no» fra il popolo delle due ruote

Maurizio Bianco

Andrea Guerrini

Massimiliano Fait

Roberto Giurgevich

Rita Sodomaco

Alessandro Depase

di **Elisa Lenarduzzi**

Un provvedimento eccessivo, che va a penalizzare una categoria già fortemente colpita da multe e sanzioni. È questo l'opinione più diffusa tra i centauri triestini riguardo alla nuova legge, in vigore dallo scorso 17 agosto, che prevede il sequestro dei mezzi a due ruote per molte violazioni amministrative, come avere il casco slacciato, trasportare animali o oggetti ingombranti o sedersi in maniera scorretta sul ciclomotore. Tra gli interpellati, però, c'è anche chi, a sorpresa, si dice favorevole alle nuove misure repressive se queste possono aiutare a far rispettare le regole e aumentare la sicurezza nelle strade. La maggioranza, però, è costituita dai detrattori del nuovo decreto, come **Alessandro Depase**: «Mi sembra davvero un po' eccessivo - commenta - ci sono infrazioni peggiori che magari vengono trattate con più leggerezza e non credo sia giusto». Dello stesso avviso è **Rita Sodomaco**: «Non sono d'accordo - spiega - sarebbe meglio magari infliggere multe più pesanti, ma il sequestro mi sembra esagerato. E poi a compiere queste infrazioni sono soprattutto i ragazzi e, con il sequestro del mezzo, a rimetterci saranno soprattutto i genitori: sono loro che fanno i maggiori sacrifici».

«Esisono già tante altre leggi: comincino con il far rispettare intanto quelle - afferma deciso **Massimiliano Fait** - Tantissmi ragazzi girano addirittura con il casco messo al contrario e nessuno li ferma o dice niente. Prima di esagerare parlando addirittura di sequestri, si cominci piuttosto ad applicare le leggi già vigenti». «Queste nuove norme servono solo a spillare più soldi ai cittadini - gli fa eco **Roberto Giurgevich** - non trovo giusto che si impongano norme così rigide come il sequestro: è davvero esagerato».

In mezzo a tanti centauri inferociti, però, c'è anche chi, invece, si dice favorevole ad un irrigidimento delle norme come **Andrea Guerrini**: «Credo che un provvedimento rigido come il sequestro possa far bene alla sicurezza in generale - spiega - D'altra parte allacciare il casco non costa niente, così come evitare di andare in due. Un maggior rigore forse servirà a far rispettare le leggi, per se stessi e anche per gli altri». D'accordo con lui è **Maurizio Bianco**: «Al giorno d'oggi è davvero pericoloso andare in motorino, bisogna star attenti a tutto e a tutti. Per questo credo che irrigidire le norme sia la cosa migliore per garantire una maggior sicurezza sulle strade».

Parla il capo della polizia politica Luca Carocci puntando l'attenzione verso i moderati dell'Islam

La Digos: «Dialogare con i musulmani»

La comunità conta oltre duemila persone ed è ben inserita nel contesto sociale

Immigrati da paesi a maggioranza musulmana

PRINCIPALI PAESI	TOTALE
Albania	778
Algeria	75
Bangladesh	42
Bosnia *ed* Erzegovina	460
Egitto	10
Giordania	16
Iran	66
Iraq *(inclusa l'etnia curda)*	7
Libano	91
FYROM Macedonia	161
Marocco	147
Pakistan	12
Palestina	12
Senegal	136
Somalia	26
Sri Lanka	7
Tunisia	36
Turchia *(inclusa l'etnia curda)*	81

Elaborazione sui dati dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Trieste, aggiornati a luglio

Il numero dei musulmani di Trieste è approssimativo. Si parla di circa 2000 persone con regolare permesso di soggiorno e di altri 1000 senza documenti. Per quel che riguarda la composizione demografica per sesso, la popolazione musulmana presenta ancora un tasso medio - basso di presenze femminili. Si nota anche un aumento dei ricongiungimenti familiari. Oltre ai nord-africani, anche i musulmani albanesi, kossovari o macedoni sono aumentati negli ultimi due anni. Secondo la Questura, siccome la religione non viene però specificata appositamente nei passaporti, il numero dei cittadini stranieri di fede islamica non può essere che approssimativo. In più, un altro elemento da prendere in considerazione è il fatto che anche i cittadini dei paesi laici possono essere musulmani (e.g. Canada, Inghilterra).

Islam ancora in primo piano. L'attenzione si concentra sulle comunità musulmane e Trieste non fa eccezione. «Non è una caccia alle streghema è un pretesto per ribadire la necessita di rafforzare il dialogo con questa comunità», dice Luca Carocci, capo della Digos. Poi sottolinea il fatto che la città non ha mai riscontrato dei veri problemi con i musulmani, comunità ben integrata a Trieste. Ma intanto la Digos diventa più attenta agli estremisti che possono usare l'Islam per scopi legati al terrorismo.

Quali sono i vostri rapporti con la comunità islamica di Trieste?

La comunità che fa riferimento al Centro islamico di Trieste è per quello che noi conosciamo ben inserita nel tessuto sociale e cura la sua attività di preghiera e di aggregazione. È un'attività moderata. Personalmente, conosco da tanto tempo sia l'Imam, che il presidente del Centro. Ero presente all'inaugurazione del Centro.

I musulmani che si trovano di solito nella piccola moschea di Trieste sono più controllati dopo i recenti attentati?

Quella che fa riferimento alla centro culturale islamico di Trieste è una comunità inserita, che non è mai stata sospettata di possibili atteggiamenti estremisti. Fino ad ora non abbiamo mai avuto dei riscontri di persone che frequentassero questo centro che poi dopo sono diventati interessanti per la nostra attività d'ufficio. La nostra attenzione è rivolta invece alle persone musulmane che non frequentano il centro culturale islamico di via Pascoli.

Come si applicheranno a Trieste le nuove misure proposte dal ministro Pisanu?

Certamente ci sarà molto più attenzione rispetto a quello che c'è stato fin'ora. Non possiamo escludere niente a priori. Questo è chiaro. Ma, nello stesso tempo non credo che si scatenerà una vera e propria caccia ai musulmani. Anzi, lo escludo senz'altro. Per ciò che riguarda il nuovo decreto sull'anti-terrorismo, ci saranno delle misure che prima non conoscevamo, come il permesso di soggiorno per chi collabora con la polizia oppure il collegamento di una scheda telefonica con un nominativo. Queste sono cose che sicuramente ci aiutano da un punto di vista investigativo. Perciò, penso che il decreto ci fornisca soprattutto strumenti più utili per la lotta al terrorismo, ma senza arrivare a degli eccessi che porterebbero conseguenze anche molto pericolose.

Che messaggio rivolgerebbe alla comunità islamica della città?

Il coinvolgimento dei moderati, che rappresentano tra l'altro la maggioranza nelle comunità islamiche che vivono in Italia, è essenziale. Noi non possiamo guardare a qualsiasi cittadino di fede islamica come un possibile terrorista. Non è possibile. Aprire il dialogo con i musulmani moderati per cercare una loro collaborazione con noi credo che sia una strategia che a lungo andare risulterà vincente. Se riusciamo a isolare questi elementi più facinorosi, integralisti rispetto alla stragrande maggioranza dei musulmani moderati, riusciremo ad avere una collaborazione che è fondamentale. Questa è la vera sfida.

Sta dicendo forse che il rafforzamento del dialogo sia la carta vincente per gestire questa situazione difficile?

Certamente. Così, possiamo combattere insieme un nemico comune. Stiamo già cercando di seguire con particolare attenzione quei gruppi più o meno numerosi di persone di fede islamica che per il loro atteggiamento ci fanno ritenere che possano essere elementi comunque da tenere sotto controllo. Un altro fenomeno che a noi interessa è quello dei convertiti: i cittadini italiani convertiti all'Islam, che ci sono anche a Trieste. Vogliamo capire il perché. Ma nello stesso tempo, penso sia necessario dire che non vogliamo creare mostri. È solo un fenomeno che seguiamo con attenzione. Il fatto che gli attentati di Londra sono stati compiuti da cittadini britannici di fede islamica, nati in Inghilterra, ci fa riflettere che potenzialmente un pericolo potrebbe venire anche da quella direzione. In più, dobbiamo stare molto attenti anche a quelli che transitano in città . Per la sua storia, Trieste è sempre stata un punto d'incontro tra grandi civiltà, ma nello stesso tempo anche un punto di passaggio. Abbiamo arrestato dei veri terroristi che ancora sono in galera, che passavano per Trieste, per andare in Bosnia, in altri paesi dei Balcani, oppure verso altre città italiane. Comunque, siamo una zona di frontiera, quindi è ovvio che qui possiamo avere di passaggio anche personaggi pericolosi. *(3 -Fine)*

Gabriela Preda

Un momento dell'inaugurazione del Centro culturale islamico di Trieste.

APPARECCHI ACUSTICI
DIGITALI 100%
Unico rivenditore per Trieste
oticon PEOPLE FIRST
WIDEX high definition hearing
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
TRIESTE
Via Giulia 17
tel. 040/358971
È gradita la prenotazione telefonica
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

julia viaggi
OGNISSANTI:
29/10 - 2/11 Praga e Castelli Boemi € 480
30/10 - 2/11 Budapest € 250
30/10 - 3/11 Costiera Amalfitana, Paestum, Pompei, Napoli e Reggia di Caserta € 410
... inoltre sono aperte le iscrizioni per i Mercatini di Natale
8 - 11/12 Vienna € 298
4 - 8/12 Strasburgo-Friburgo-Augusta € 398
8 - 12/12 Budapest € 250
3 - 4/12 Alto Adige € 120
Viaggio Speciale in Libia 4-17/11: Tripoli-Bengasi-Ghadames-deserto dell'Akakus in tenda con servizi privati, da Trieste € 2.630
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste,
Tel. 040367636-040367886

CONTINUA LA TRADIZIONE
UVA da VINO
BEVETE MEGLIO!
SUPERORTOFRUTTICOLO
P.LE CAGNI - TS
☎ 040 810.321

LA SCUOLA

Speciale

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

GOETHE-ZENTRUM TRIEST
PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

NUOVA SEDE: VIA BECCARIA, 6

Willkommen!

Elisabetta Miniussi

SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINO

corsi con inizio 19 settembre

DIURNI E SERALI

Tel. 040.281366
Via De Jenner 12/4 - Trieste

TAGLIO&CUCITO

La scuola ELISABETTA MINIUSSI, presente sul territorio da più di 25 anni, offre con riconosciuta professionalità, servizi di insegnamento, formazione e ricerca sia a livello amatoriale sia per il perfezionamento rivolto a professionisti. Specializzata in un'ampia gamma di corsi di modellistica, confezionamento sartoriale e figurinismo, la scuola prepara gli allievi a partire dai primi passi nel mondo della sartoria fino alla professionalità del settore. Già dal primo corso, nell'arco di pochi mesi, gli allievi riescono ad acquisire una buona preparazione per la confezione leggera, seguita da una crescita progressiva per ambire a un inserimento lavorativo nel campo dell'alta moda. Gli allievi meritevoli dei corsi superiori hanno annualmente l'opportunità di partecipare a concorsi nazionali ed esteri.

Conoscere bene e in modo appropriato e consapevole la lingua inglese

Importanza di certificazioni e accreditamenti

Study Skills Services: una ricca gamma di servizi mirati di sostegno, dalle schede nalaitiche al homework hot-line

Imparare una lingua: un impegno imprescindibile per i ragazzi d'oggi che si preparano a un futuro di integrazione in una realtà globalizzata. Conoscere l'inglese: un obbligo più che un'opzione. La British School di Trieste, unica sede dell'Università di Cambridge ESOL per il FVG, è abilitata a convalidare i certificati di studio rilasciati ai propri studenti per essere presentati ai consigli di classe e alle commissioni esaminatrici ai fini del Credito Formativo (CM117, 14/04/2000). L'elenco dei certificati riconosciuti e istituzioni accreditate dal British Council si trova sul sito www.britishcouncil.it/italian/infoexch/credito.htm Per l'ammissione alle Università britanniche valgono solo i certificati rilasciati da enti certificatori riconosciuti come Cambridge ESOL.

Corso di Grafologia

La Grafologia è la disciplina che attraverso lo studio della scrittura, permette di conoscere molteplici aspetti della personalità di chi scrive. Oltre che nei procedimenti giudiziari, tesi a verificare e certificare l'autenticità di documenti manoscritti, è sempre più spesso utilizzata anche in altri campi. In ambito lavorativo un numero crescente di aziende si rivolge a grafologi professionisti al momento di vagliare un curriculum inviato per l'assunzione. La scuola di grafologia A.G.I. (Associazione Grafologica Italiana sezione provinciale di Trieste) offre l'opportunità di frequentare un corso formativo triennale (con approfondimenti psicologici e nozioni fisiologiche). Il corso consente l'accesso all'esame nazionale AGP (Associazione Grafologi Professionisti). La scuola di Grafologia A.G.I. è naturalmente aperta anche a chiunque desideri soddisfare interessi e curiosità personali, senza volerne fare una professione. Conferenza e presentazione cors giovedì 22 settembre alle ore 18. Maggiori informazioni sul sito www.grafologiatrieste.it

ENGLISH ON LINE

WWW.ENGLISHONLINE.IT

INGLESE
BAMBINI
RAGAZZI

CORSI VIA DEI PORTA 40 TRIESTE
MOBILE SCHOOL OPICINA
040 395 371

Nuova offerta formativa

Collegamento con il sistema regionale del lavoro

La Regione Friuli Venezia Giulia ha deciso di individuare un unico soggetto responsabile (Gestore Unico) dell'organizzazione e gestione didattica, su tutto il territorio regionale, dei percorsi di formazione professionale rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni, nonché dell'attività di ricerca e sperimentazione pedagogica relativamente ai percorsi stessi. L'individuazione di un unico soggetto attuatore mira a dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di competenza regionale finalizzata al conseguimento di una qualifica professionale o a crediti per il suo conseguimento. Punta inoltre ad attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo da fornire risposte formative adeguate, puntuali, flessibili. Importante anche la fase di agevolazione ed estensione delle forme di integrazione/interazione con il sistema scolastico anche attraverso l'utilizzo di modalità operative omogenee e uniformi su tutto il territorio regionale. L'adozione di un impianto metodologico condiviso favorisce sia la flessibilità curricolare di percorsi formativi sia lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula. Dal mese di aprile u.s. è stata presentata la candidatura di una Associazione temporanea di Scopo formata dagli Enti riconosciuti dalla Regione per l'attuazione dei corsi di prima formazione. Il continuo evolversi del mondo della formazione porta a una serie di proposte e di percorsi sempre nuovi e più vicini alle esigenze del mondo del lavoro. E' il caso ad esempio dei corsi triali di qualifica dell'ASSEFORM che riguardano operatori elettrici elettronici per installatori di impianti elettrici civili e industriali, operatori termotecnica o di operatori amministrativi. Ai corsi possono accedere i giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso della licenza media inferiore o comunque prosciolti dall'obbligo scolastico. L'insegnamento è accompagnato costantemente da attività integrate formative di consolidamento e da laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa): i corsi infatti sono realizzati in collaborazione con istituti superiori della provincia di Trieste (in particolare con l'Istituto Galvani). Agli allievi che superano l'esame finale viene rilasciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Comunità Europea una qualifica di primo livello con la possibilità di accedere al quarto anno del percorso scolastico di riferimento. L'attestato di qualifica di primo livello è valido come titolo preferenziale per il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali secondo la legge 46/90.

Nuova sede per il Goethezentrum

(Courtesy Regensburg T.O)

La lingua tedesca è la più parlata in Europa e riveste grande utilità nella nostra area geografica

Da quest'anno il Goethezentrum, specializzato nell'insegnamento della lingua tedesca, svolgerà i suoi corsi nella nuova sede di via Beccaria. Si tratta di corsi di lingua per adulti a tutti i livelli, nonché di contenuto speciale come traduzione o letteratura. Tutti con orario flessibile In più si possono seguire corsi personalizzati individuali e corsi per piccoli gruppi. Tutti conformi al Quadro Comune di riferimento del Consiglio d'Europa. Sono previsti corsi per ragazzi e bambini con il metodo "gioca e impara". La biblioteca del Goethezentrum offre un prezioso servizio di materiale di approfondimento.

Hildegard Bayer

SCUOLA DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
- BIBLIOTECA - VIDEOTECA
- CORSI INDIVIDUALI E SPECIALI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 10 - 13 • 14.30 - 18
Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040 661050

CIOFS/FP Friuli V. Giulia

Un'idea per i giovani d'oggi

PERCORSI INTEGRATI DI ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE:
- Operatore amministrativo
- Operatore turistico

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Regione autonoma F.V.G Direzione regionale della Formazione Professionale

SCUOLA MEDIA → FORMAZIONE PROFESSIONALE (3 anni) → stage → QUALIFICA → LAVORO / SPECIALIZZAZIONE
Laboratori di passaggio
Laboratori di passaggio
ISTITUTI SUPERIORI (5 anni) → DIPLOMA

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it

Sistema qualità Certificato LRC 190667

UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE
2005/2006
Scuola di lingue straniere

INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, SPAGNOLO, SLOVENO, CROATO, RUSSO, TURCO, ARABO, CINESE, GIAPPONESE, ITALIANO per stranieri

...e inoltre
ACQUAFORTE - TAGLIO E CUCITO
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
MINI-BASKET E STRUMENTI MUSICALI PER BAMBINI

alla fine dei corsi di lingue
VIAGGI PREMIO
nelle maggiori capitali europee per gli studenti più meritevoli

INIZIO DI TUTTI I CORSI 17 OTTOBRE 2005
ISCRIZIONI DAL 12 SETTEMBRE 2005
PIAZZA PONTEROSSO 6
TEL. 040 6705200 / FAX. 040 631967

ASsociazione SErvizi FORMativi

Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con la Scuola pubblica

ANNO FORMATIVO 2005/2006
percorsi integrati triennali

- Operatore elettrico e d'automazione
- Operatore amministrativo
- Operatore termoidraulico

LE NOSTRE SEDI

Trieste: Via Cicerone, 2; Via Fabio Severo, 9/a; Via Caboto, 16
Mariano del Friuli (GO): Loc. Corona, Via della Chiesa
Genova: Via Cantore, 62

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo 9/a
Tel 040.635.292 - 040.635.494
fax 040.660.410
n. verde 800 330042
www.asseform.it asseform@asseform.it

ASSEFORM - Associazione Servizi Formativi
- riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 76)
- accreditata per la Regione Friuli Venezia Giulia (D.R. 1196 del 26/05/2003)
- accreditata per la Regione Liguria (D.R. 1221 del 29/06/2003)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Regionale della Formazione Professionale

LA SCUOLA

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

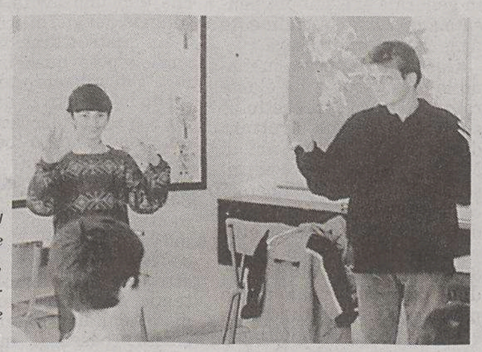
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Opportunità per potenziare il patrimonio di conoscenze, capacità e competenze

Istruzione informale basata sulla motivazione

L'istruzione e la formazione sono oggi al centro dei processi di crescita, modernizzazione e integrazione della società e l'orientamento europeo mira strategicamente alla realizzazione di un modello di educazione "lungo tutto l'arco della vita". Si sta quindi affermando una visione contemporaneamente "sociale" ed "economica" del processo educativo e formativo in una visione integrata dell'istruzione e della formazione. In questo contesto è oggi al centro di molteplici iniziative il concetto di istruzione informale. Un'istruzione che si basa prima di tutto sulla motivazione di chi vuole imparare e scoprire, sviluppando valori come il lavoro in équipe, le conoscenze pratiche inerenti al progetto intrapreso, la solidarietà, all'insegna della partecipazione a tutti i livelli. Basandosi sull'esperienza di precedenti azioni a favore della gioventù (Gioventù per l'Europa e Servizio volontario europeo) nonché sugli obiettivi definiti dalla Commissione nella sua Comunicazione "Per un'Europa della conoscenza", il Programma "Buongiorno Europa!" intende favorire la realizzazione di uno spazio educativo europeo attraverso la promozione di esperienze di istruzione informale dei giovani che comportino in particolare la mobilità fisica. Tra gli obiettivi del programma il rafforzamento del senso della solidarietà, intensificando la partecipazione dei giovani ad attività transnazionali al servizio della collettività; la promozione del contributo attivo dei giovani alla costruzione europea attraverso la loro partecipazione a scambi transnazionali; la promozione dello spirito d'iniziativa e d'impresa, nonché la creatività dei giovani per consentire loro di integrarsi attivamente nella società. Il tutto favorendo il riconoscimento del valore di un'esperienza di istruzione informale acquisita in un contesto europeo. Il programma è destinato in particolare ai giovani tra i 15 e i 25 anni, nonché agli operatori nel settore della gioventù. La Commissione Europea ha creato uno specifico portale per rispondere alle più varie domande su come studiare, lavorare, formarsi in Europa. Un indirizzo internet per saperne di più è: www.eurodesk.org

Importante il lavoro in équipe, le conoscenze pratiche, la solidarietà all'insegna della partecipazione



(Courtesy Europa e gioventù, Commissione Europea)

Certificazione Trinity

La costruzione della cittadinanza europea passa attraverso la comprensione delle tradizioni, dei valori, dei modi di vita dei vari paesi

La conoscenza delle lingue risulta oggi il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un popolo e diventa uno strumento indispensabile per un inserimento privilegiato nel mondo del lavoro. Al fine di favorire la mobilità all'interno dei paesi della U.E. sia per quanto riguarda lo studio sia per il lavoro, il Consiglio d'Europa ha creato un documento individuale denominato Portfolio Europeo delle Lingue (PEL) a garanzia di uno standard univoco nel quadro comune europeo. Uno degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca è il Trinity College London. Gli esami Trinity, attraverso vari livelli di certificazione valutano la capacità dell'allievo di comunicare e interagire con esaminatori di madre lingua altamente specializzati, provenienti dal Regno Unito. La Scuola Per Interpreti, oltre a essere sede d'esame, è anche centro amministrativo di supporto (CAST) del Trinity College London per il Friuli Venezia Giulia, in grado di fornire tutte le informazioni utili a chi desidera ottenere tali certificazioni.

C'è anche la Mobile School

Per facilitare la possibilità di frequentare i corsi di inglese anche ai ragazzi che abitano a Muggia o a Opicina, Enghlish on line ripropone anche per quest'anno il servizio di "mobile school" che ha già riscosso notevole gradimento negli anni scorsi. Si tratta di un mezzo attrezzato che raggiunge i ragazzi dove abitano, utilizzando gli stessi metodi per "young learners" tenuti presso la sede della scuola: insegnanti madrelingua, piccoli gruppi di massimo sei studenti, ampia gamma di attività e sussidi didattici. Tra questi da sottolineare in aprticolare l'uso del computer per creare progetti multimediali e web in inglese.

Centri Territoriali Permanenti

Con i Centri Territoriali Permanenti il sistema scolastico attuale si propone di fornire risposte alla crescente domanda di rientro in formazione proveniente dalla popolazione adulta, o comunque da coloro che non sono più in grado, per motivi diversi, di inserirsi nei percorsi scolastici più tradizionali. L'educazione permanente degli adulti costituisce infatti l'innovazione strategica di tutto il sistema formativo dell'Unione Europea. Le strutture individuate per organizzare le attività e i servizi per gli adulti prendono appunto il nome di Centri Territoriali Permanenti, la cui dislocazione è definita dalla Regione, d'intesa con gli Enti Locali e con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, sentite le parti sociali. Gli obiettivi prioritari sono quelli di favorire il rientro nel sistema formale di istruzione e formazione professionale, favorendo l'estensione delle conoscenze e l'acquisizione di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale. I centri svolgono attività di accoglienza, ascolto, orientamento, alfabetizzazione primaria funzionale e di ritorno, anche finalizzata a un accesso ai livelli superiori di istruzione e formazione professionale. Le attività si svolgono con corsi lunghi di istruzione o con corsi brevi a tematiche monografiche. Le attività sono rivolte agli italiani e agli stranieri che abbiano almeno 15 anni, a chi vuole tornare a rifrequentare la scuola dopo anni di abbandono, a chi vuole acquisire nuove conoscenze per migliorare la sua posizione lavorativa.

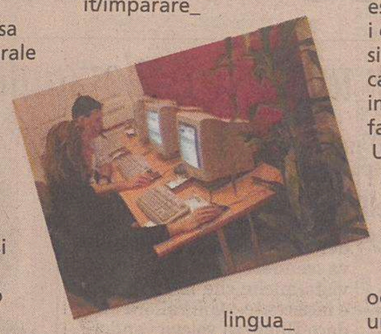
Lingue straniere per i più piccoli

Metodo misto che valorizza la comunicazione

Fin dalla prima infanzia i bambini possono imparare una seconda lingua con la massima facilità. A quest'età infatti si assorbono stimoli linguistici diversi senza fatica e l'apprendimento avviene in modo naturale. L'associazione Cervantes vanta una consolidata esperienza nell'insegnamento mirato ai bambini e ai ragazzi, con corsi specifici relativi a tutte e quattro le lingue che formano la specializzazione dell'associazione stessa: inglese, francese, spagnolo e portoghese. La garanzia della validità didattica delle lezioni si basa non solo sulla presenza di insegnanti madrelingua, laureate e abilitate all'insegnamento, ma anche su un metodo consolidato. Un metodo misto, studiato per ragazzi fino ai 18 anni di età, che da un lato fa apprendere le indispensabili strutture grammaticali e sintattiche, dall'altro valorizza l'aspetto essenziale della comunicazione. Il tutto secondo i dettami del quadro di riferimento europeo. A disposizione materiale di supporto(libri, riviste, audiovisivi) che può anche essere portato a casa.

L'inglese ti viene naturale

Studiare l'inglese in Wall Street Institute significa vivere l'esperienza inglese! Il sistema di apprendimento si basa su un approccio naturale sostanzialmente diverso, e per questo molto più efficace, da quello di altre scuole . Il metodo è costruito con criteri assimilabili ai percorsi attraverso i quali i bambini acquisiscono la padronanza della loro madrelingua, un processo che avviene spontaneamente e intuitivamente attraverso HYPERLINK "http://www.wallstreetinstitute.it/imparare_lingua_inglese.html" attività didattiche diversificate, non semplici lezioni d'inglese. Inoltre il metodo è disegnato per soddisfare le specifiche esigenze degli adulti, per i quali il corso d'inglese si inserisce in un contesto caratterizzato da altri impegni: professionali, famigliari e di studio. Un approccio originale che si concretizza nella personalizzazione del ritmo di studio, nel rispetto delle capacità di apprendimento di ognuno e si traduce in una maggior facilità e immediatezza nell'apprendimento dell'inglese.



Corsi di GRAFOLOGIA

AGI Associazione Grafologica Italiana
Sezione provinciale di Trieste

Dà inizio ai corsi da metà ottobre con la novità del "breve corso di avviamento alla Grafologia"

Per informazioni: www.grafologiatrieste.it
AGI - Via Trento 11 - Trieste Tel. 040 364904

MUGGIA Si tratta di 250 metri quadrati su due piani con un'area verde di 3000, fuori uso da anni

Rinasce la scuola di San Rocco

Il progetto per un centro giovanile è firmato (gratis) dal sindaco-architetto

Costerà un milione e 200 mila euro di cui la metà è stata già finanziata dalla Fondazione CrT. Da tempo ipotesi e liti sul futuro dell'ampio complesso

MUGGIA L'ex scuola di San Rocco a Muggia sarà completamente ristrutturata. Il progetto è stato realizzato, gratuitamente, dallo stesso sindaco-architetto Gasperini, che intende far iniziare i lavori già nel gennaio prossimo. La scuola di San Rocco è un edificio di due piani, per un totale di quasi 250 metri quadrati, abbandonato da anni, con un ampio parco, alle spalle del porto turistico.

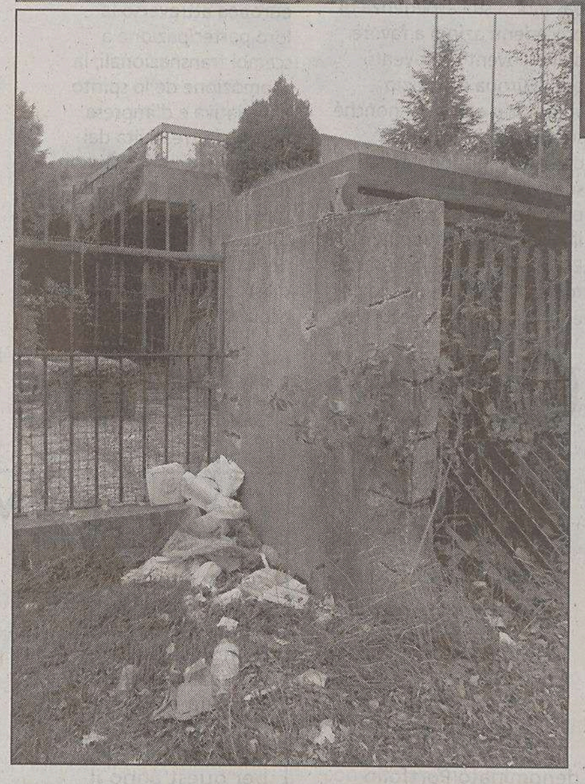
Sul futuro della ex scuola si è discusso a lungo a Muggia negli ultimi anni. Almeno fino a tre anni fa la scuola era inserita nell'elenco dei beni che il Comune voleva vendere, per fare cassa, visto anche che la struttura è fatiscente. «Già l'allora sindaco Dipiazza voleva venderla, ma io mi sono sempre opposto. Abbiamo anche litigato per questo. Sono sempre stato contrario alla demolizione e a un futuro residenziale di quella zona», dice Gasperini. Anche i partiti di opposizione si erano detti contrari alla vendita della scuola. Con un emendamento al bilancio del 2002, l'edificio è rimasto così di proprietà comunale. «Una parte della mia maggioranza era propensa a vendere la scuola, altri no, e neanch'io. Ora però sono tutti soddisfatti dei risultati», assicura il sindaco. Sul futuro della scuola, tre anni fa si era pensato a un condominio solidale, con un progetto però poi accantonato, o a una cessione a enti o associazioni, ma in generale si è sempre pensato a un centro socialmente utile. E così infatti sarà.

Gasperini, sindaco-architetto

Gasperini ha preso in mano la situazione e ha elaborato lui stesso il progetto. E spiega: «Sarà una struttura di servizio per i giovani di Muggia per le attività extrascolastiche, il tempo libero, i centri estivi. È a 100 metri dal mare, l'ideale per le attività estive. Ci sono anche 3000 metri quadrati di giardino, dove ho pensato a una pista per skateboard, che mi è stata chiesta da molti giovani, e aree giochi. Dentro, tra l'altro, un refettorio e la mensa, uno spazio per il riposo dei bambini più piccoli, e anche alcune stanze per accogliere temporaneamente degli ospiti, come è capitato con i giovani di Obervellach che abbiamo avuto ospiti a Muggia nei giorni scorsi».

La ristrutturazione non sarà da poco: quasi un milione e 200 mila euro. «Io credo molto in progetti di questo tipo, e con gli elaborati in mano, sono andato personalmente alla Fondazione Cr-Trieste che ci ha garantito 600 mila euro. Il resto lo metterà il Comune. Troveremo la strada», dice il sindaco. E i tempi pare saranno stretti. Gasperini infatti intende dare avvio ai lavori già a gennaio. «Faremo i necessari passaggi in consiglio, a breve faremo una conferenza stampa in cui mostreremo anche ai cittadini i grafici. Il progetto è quasi completato – dice il sindaco -. Non vedo perché non partire subito».

Sergio Rebelli



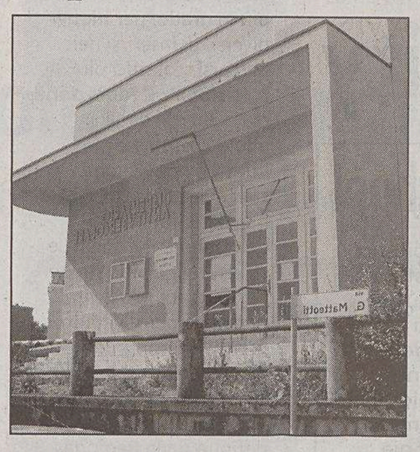
Mentre dopo l'asta fallita vi sarebbe un cauto interesse di imprenditori della regione per il «bagno della polizia»

Non è la sola reliquia. Ecco gli altri palazzi abbandonati

MUGGIA La scuola di San Rocco non è l'unico edificio imponente e di un certo valore nel territorio muggesano ad essere abbandonato da anni. I casi più eclatanti, in particolare, sono due: la piscina della polizia, sul lungomare, e il dispensario antitubercolare, in piazzale Curiel.

Del **«bagno della polizia»** e del suo degrado e abbandono si era occupato persino il tg satirico «Striscia la notizia». La struttura è di proprietà del Fondo assistenza per il personale della pubblica sicurezza, che ha anche altri immobili in giro per l'Italia. Nel dicembre scorso aveva messo all'incanto quello muggesano. Base d'asta, un milione e 900 mila euro, per un complesso di 16 mila metri quadrati con spazi per ristorante, bar, magazzini, depositi, piscina e attrezzature balneari. L'asta era andata deserta.

Il sindaco Gasperini dice: «Ho sentito il prefetto un paio di settimane fa, e ho parlato anche con un paio di imprenditori della nostra regione. Pare si stia aprendo la possibilità di una trattativa privata». Il futuro potrebbe essere un impianto per il tempo libero, con tanto di piscina scoperta e coperta, anche per un uso invernale.



In alto la ex scuola di San Rocco; qui a destra il «bagno della polizia» e a sinistra il dismesso dispensario antitubercolare di proprietà dell'Azienda sanitaria e ancora destinato a ospitare servizi e ambulatori.

Neanche l'**ex dispensario antitubercolare**, di proprietà dell'Azienda sanitaria, sembra vicino a un suo nuovo utilizzo. Chiuso da anni, è parso, a più riprese, che potesse ospitare iniziative di tipo sociale. Ma poi l'Ass ha pensato di venderlo. Il Comune di Muggia però non ha concesso una modifica al piano regolatore.

Il sindaco oggi commenta: «L'Azienda sanitaria voleva che modificassimo la destinazione d'uso trasformandola in "residenziale". Ho sempre sostenuto che fosse meglio mantenere l'uso a servizi e ambulatori. E così dovrà essere». Fatti che risalgono quasi a un anno fa. Da allora, nulla di nuovo.

Ma chiusi sono anche ristorante e stabilimento balneare di Punta Olmi

Rischia però di diventare un'altra «reliquia» edilizia anche la **caserma della Guardia di finanza** in largo Sauro, di proprietà demaniale. Liberata negli scorsi mesi, dopo il trasferimento nel nuovo edificio dietro il porto turistico, il destino della palazzina non è ancora noto. L'area attorno è stata recentemente ristrutturata, con nuove aiuole e pavimentazione. Sulla palazzina, il sindaco ha già una sua idea: «Dovrebbero buttarla giù, per dare spazio e aprire tutta quell'area sul mare. Ma non so quali siano le intenzioni, al momento».

E un'altra «reliquia», anche se di minore entità, sono da quest'estate anche il ristorante e il piccolo **stabilimento balneare a Punta Olmi**. Il gestore vi ha rinunciato la scorsa primavera, pare per questioni di lavori interni da fare. Da allora è chiuso.

s.re.

ALLEANZE POLITICHE

La LpM si unisce alla Lega «Non vogliamo più Gasperini»

MUGGIA La Lista per Muggia e la sezione locale della Lega Nord hanno sottoscritto una «alleanza» per correre assieme alle prossime elezioni amministrative, e danno il via alla campagna elettorale congiunta. Uno dei punti di convergenza: «Escludiamo il nostro appoggio a una ricandidatura a sindaco di Lorenzo Gasperini».

La Lista dunque fa proseliti, e trova alleanze nella sua battaglia contro i «visitors», ovvero gli amministratori non muggesani. La Lega, attualmente, non è presente in consiglio comunale. Lo era nella scorsa amministrazione, ed evidentemente aspira ad esserlo nella prossima. Ma se altrove si parla di una corsa autonoma del Carroccio, a Muggia invece sarà assieme ai listaioli. Dino Zacchigna per la Lista, e Tullio Pantaleo per la Lega, in un comunicato congiunto, scrivono: «In previsione delle elezioni si constata l'esistenza di una comune visione programmatica sullo sviluppo socio-culturale della cittadina. Viene condivisa la necessità di recuperare la regola per cui i candidati alle cariche pubbliche, specie a quella di sindaco, devono essere muggesani, qui residenti. È data la complessità delle norme che regolano la vita dell'ente (le numerose vertenze legali in essere lo dimostrano) è auspicabile pure una certa competenza ed esperienza amministrativa da parte dei candidati». Da qui l'allontanamento da una possibile ricandidatura di Gasperini. I due, ora esprimono simpatia e soddisfazione per l'aiuto dei loro sostenitori in questa fase di «delicato assestamento politico» per stendere il programma e individuare i candidati. «Diamo così inizio alla campagna elettorale. Attendiamo eventuali contatti con altri partiti, prima di pubblicizzare le nostre definitive decisioni».

s.re.

Gli Amici della Terra: «Abbiamo denunciato il primo cittadino»

MUGGIA «Il sindaco Gasperini e alcuni suoi funzionari hanno dichiarato il falso nel corso del processo in cui un nostro attivista, Fabio Longo, è stato assolto dall'accusa di interruzione di pubblico servizio per aver chiesto troppe verifiche su atti urbanistici del Comune di Muggia». Lo affermano gli Amici della Terra che hanno denunciato il sindaco dopo aver analizzato gli atti di quel processo, e hanno inoltre inoltrato un esposto relativo ai numerosi complessi edilizi costruiti o in progetto sulla costa triestina («Porto San Rocco, Baia di Sistiana, Muja turistica, Punta Olmi, Villaggio del Pescatore»). Martedì l'associazione, assieme al suo avvocato, Livio Bernot, spiegherà su quali basi ha deciso di intraprendere queste azioni giudiziarie.

Lo hanno stabilito esperti degustatori al concorso nazionale «Franci» di Montalcino (Siena)

Triestino il miglior miele d'Italia

E' di marasca e viene prodotto da un'azienda di Trebiciano

TREBICIANO Nella piccola frazione di Trebiciano da oggi si può andare orgogliosi. Il miglior miele d'Italia? È quello di marasca, prodotto proprio qui. Lo ha stabilito a Montalcino (Siena) una giuria di esperti degustatori del «dolce prodotto» nel concorso nazionale «Roberto Franci» della «Settimana del miele», la più importante kermesse dell'apicoltura in Italia.

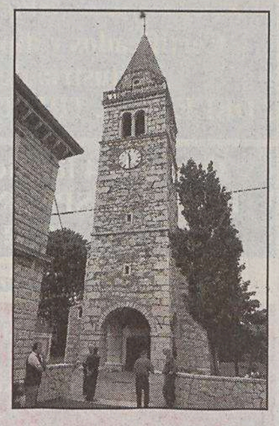
Il raro miele di marasca risultato vincitore è prodotto solo in poche annate, deriva da una specie selvatica, il «Prunus mahaleb» (ciliegio canino), che cresce spontaneo esclusivamente sull'altipiano carsico. Di colore ambrato scuro, cristallizza lentamente ed è caratterizzato da un forte aroma di mandorla amara e sciroppo di amarene.

Sedici esperti assaggiatori, iscritti all'Albo nazionale e provenienti da tutta Italia, hanno emesso la loro «sentenza» dopo l'assaggio di oltre 170 mieli e una analisi chimica preliminare. Il concorso di Montalcino ha anche premiato, al secondo posto (ex equo), il miele di rosmarino prodotto a Tornareccio (Chieti), e il miele di acacia prodotto a Pavia. Sono oltre 75 mila gli apicoltori italiani, possiedono 1,1 milioni di alveari e una popolazione di 55 miliardi di api.

Terminati i lavori esterni anche a Contovello: ora tocca agli affreschi

Prosecco, ristrutturata la chiesa

PROSECCO Si è conclusa la prima fase della ristrutturazione degli edifici di culto del comprensorio di Altipiano Ovest. Le Chiese di San Martino di Prosecco e della Madonna della Salvia di Contovello sono state oggetto di una serie di manutenzioni che hanno interessato in particolare gli esterni degli edifici. «Erano interventi che attendevamo da diversi anni - afferma il presidente della prima circoscrizione Bruno Rupel -, per correggere imperfezioni e riprendere difetti che stavano compromettendo le intere strutture. Un problema su tutti - spiega Rupel -. Le coperture erano ridotte così male che a ogni rovescio l'acqua entrava dai tetti. I lavori eseguiti hanno ora messo in sicurezza degli edifici che rischiavano di deteriorarsi progressivamente e irrimediabilmente. C'è notevole soddisfazione per il recupero delle nostre chiese, in un contesto generale di criticità - sostiene il presidente di Altipiano Ovest -. Checché se ne dica, negli ultimi anni le nostre frazioni sono state trascurate un po' troppo».



La chiesa di Prosecco.

Per quel che riguarda la chiesa di Prosecco, il Comune ha provveduto a rimettere in sesto il tetto e a rifare le facciate dell'edificio. Ulteriori interventi hanno previsto la messa a punto di nuove grondaie e degli altri scoli dell'edificio. Anche la chiesetta della Madonna della Salvia è stata oggetto di una importante ristrutturazione. Messa a regime la copertura e rifatte tutti gli intonaci esterni, particolare cura è stata profusa per provvedere le protezioni esterne, eseguite secondo le tipologie architettoniche tradizionali del Carso. «Le due riqualificazioni - interviene l'assessore comunale all'area Territorio e patrimonio Giorgio Rossi - hanno previsto un investimento di circa 170 mila euro, e si inseriscono in una serie di interventi che hanno interessato numerosi edifici di culto del nostro comune. E dopo aver messo in sicurezza gli esterni, dovremo concordare il restauro conservativo degli interni, di concerto con la Soprintendenza ai beni culturali e artistici. All'interno della chiesetta della Madonna della Salvia vi sono affreschi che risalgono al XV e XVI secolo. Per il cui recupero sono necessari approfondimenti e studi particolari».

Maurizio Lozei

musical & grandi eventi

prosa

altri percorsi

danza & dintorni

il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

il Teatro con le stelle

Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45
Telefono: 040-3593511
orario fino al 23/X
da lunedì a sabato 8.30-12.30, 15.30-19

Ticket Point di Corso Italia
Telefono: 040.3498276 - 040.3498277
orario
da lunedì a sabato 8.30-12.30; 15.30-19

conferme vecchi abbonamenti entro venerdì 23 settembre

assegnazione posti ai nuovi abbonati "musical & grandi eventi" da venerdì 30 settembre

www.ilrossetti.it

GIAN BURRASCA!
IL MUSICAL
da "Il Giornalino di Gian Burrasca" di **Luigi Bertelli** detto **Vamba**
regia di **Bruno Fornasari**
con **Marco Morandi**
produzione **L'Artistica**

L'UOMO DAI MILLE VOLTI
ideazione di **Arturo Brachetti** e **Serge Denoncourt**
con **Arturo Brachetti**
produzione **Juste pour Rire David Zard**

SIT
L'INCREDIBILE STORIA DELLA SEDIA
con **Tricicle Clownic (Spagna)**
produzione **Three in the Way**

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
musica di **Richard Rodgers**
canzoni di **Oscar Hammerstein II**
regia di **Saverio Marconi**
cast in via di definizione
produzione **Compagnia della Rancia**

THE PRODUCERS
IL MUSICAL DI MEL BROOKS
libretto di **Mel Brooks** e **Thomas Meehan**
musica e liriche di **Mel Brooks**
regia di **Saverio Marconi**
con **Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi**
produzione **Compagnia della Rancia**

Prezzi degli abbonamenti	Platea A	Platea B	Platea C	Gallerie
Intero	€ 150 (30,00)	€ 145 (29,00)	€ 130 (26,00)	€ 105 (21,00)
Ridotto abbonati prosa	€ 140 (28,00)	€ 135 (27,00)	€ 120 (24,00)	€ 95 (19,00)

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Visite guidate al Revoltella

Oggi alle 10 e alle 11 è possibile seguire le visite guidate alla mostra «Histria. Opere d'arte restaurate: da Paolo Veneziano a Tiepolo», condotte dalla dott.ssa Erika Zettin. Biglietto d'ingresso: intero 7 euro, ridotto 4 euro. Servizio guida gratuito.

Centro diurno

Il Centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

FARMACIE

Aperte oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Giotti 1; via Belpoggio 4, angolo via Lazzaretto Vecchio; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, ang. v. Lazzaretto Vecchio tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dallle 16 alle 20.30: piazza Giotti 1; via Belpoggio 4, angolo v. Lazzaretto Vecchio; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

Madonna Piccola

Nel 50° della rifondazione, ricorrente oggi la festività della Madonna piccola, il circolo buiese D. Ragosa, invita i concittadini di Buie, Castelvenere, Carsette, Tribano e Villa Gardossi, alle 16.30 al santuario di Monte Grisa per assistere a una Messa officiata da don A. Dessanti. Il vescovo E. Ravignani sarà presente per porgere un saluto ai partecipanti prima della cerimonia. Per raggiungere M. Grisa, autobus 42 da piazza Oberdan alle 15.05 e alle 16.25.

Rassegna bandistica

L'Associazione nazionale delle bande italiane musicali autonome raggiunge il mezzo secolo. In tutta Italia sono in corso le celebrazioni. Anche Trieste e la provincia collaborano con l'edizione dell'8.a rassegna bandisitica provinciale. La rassegna avrà inizio oggi alle 10.30 in piazza della Borsa, con l'esibizione del complesso bandistico «Prosek» di Prosecco, la Società bandistica «Viktor Parma» di Trebiciano e l'associazione musicale folcloristica triestina «Vecia Trieste».

Polisportiva Opicina

La Polisportiva Opicina informa che sulla pista di pattinaggio di via degli Alpini 128/1 riprendono le lezioni di pattinaggio artistico per principianti, con il seguente orario: lunedì 17.30-18.30, mercoledì 16.30-17.30, venerdì 16.30-17.30, possibilità di noleggio pattini. Le lezioni saranno tenute da insegnanti qualificati.

«Alle porte dell'Est», 4.a edizione del raduno per fuoristrada

Ritorna domenica prossima il raduno per fuoristrada «Alle porte dell'Est», organizzato dal Club Nord Est 4x4. La quarta edizione prevede un inedito percorso che si snoderà interamente sul Carso triestino, attraverso strade normalmente chiuse al traffico. Da Trieste i mezzi toccheranno i comuni di Dolina, Sgonico, Monrupino e Duino Aurisina, per poi ritornare a Trieste. Oltre 80 i chilometri, con quattro soste ristoro, durante le quali sarà possibile assaporare i cibi e i vini locali. La partenza avverrà da piazzale del «Park Globojner» a Padriciano. Informazioni sul sito www.nordest4x4 o inviando un'e-mail a nordest4x4@libero.it o chiamando il 348/8865053.

Oggetti smarriti

Presso l'ufficio oggetti rinvenuti del Comune, piazza dell'Unità d'Italia 4, stanza 37, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di agosto sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai legittimi proprietari dal lunedì al venerdì (9-12.30), il lunedì e mercoledì anche 14-16: telefonino cellulare, borsa, orologio, portafoglio e chiavi varie, presso la Trieste Trasporti via Valmaura 2/b, giacciono svariati oggetti, rinvenuti sugli autobus aziendali.

Consultorio familiare

Si comunica che il consultorio familiare Onlus di via Rismondo 11 ha ripreso la sua attività con il consueto orario.

Polifonica di S.M. Maggiore

La società polifonica di Santa Maria Maggiore riprende l'attività del coro, dopo la pausa estiva, ogni lunedì e giovedì alle 20.30 nella sala di via del Collegio 6. Chi fosse interessato a un'audizione per entrare a far parte del complesso corale, si può presentare in questi giorni all'inizio delle prove.

Centro minibasket

Il centro minibasket pallacanestro Interclub Muggia riprende i corsi di baby e minibasket aperti a bambini e bambine nati dal 1994 al 2001. Le lezioni avranno inizio il 19 settembre nelle palestre Pacco e Sauro di Muggia. Informazioni ai n. 3382973970, 3498620342, 3495690841.

Treno turistico

Ogni domenica treno turistico sulle storiche linee panoramiche intorno a Trieste partendo da Campo Marzio. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.20 e alle 15.20 di domenica. Biglietti presso le biglietterie Trenitalia e «Modelland train» di via Vidali 8/B tel. 040/765336, aperto tutti i giorni dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Finanzieri d'Italia

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, sezione di Muggia, organizza per il 18 settembre una gita a Sappada. Per informazioni telefonare allo 040272115.

Associazione Auser

L'associazione Auser promuove il 2 ottobre un'escursione a Villa Manin per le mostre «Il Teatro dell'Arte», capolavori della collezione del Museo Ludwig di Colonia, e «Luna park arte fantastica». Adesioni nella sede Auser, via Foscolo 7, da lunedì a giovedì, 10-12. Tel./fax 040762674, cell. 3495947601.

Università Terza età

L'Università della Terza età informa che da domani sono aperte le iscrizioni alla sezione distaccata di Muggia (centro Millo, piazza della Repubblica) con orario: lunedì, martedì, mercoledì 9-11.30. Informazioni: via Corti 1/1, tel. 040311312, 040305274.

Accademia Ars Nova

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per strumenti a fiato, per i seguenti strumenti: clarinetto, saxofono, flauto traverso e dolce, tromba, trombone, corno, flicorno; sezione classico: pianoforte, violino, chitarra, canto. Aperte anche le adesioni al coro gospel-musical e al gruppo strumentale di flauti dolci per adulti. Informazioni: www.tergestefreemusicband.it e nella sede dell'associazione Accademia di musica Ars nova, via Madonna del Mare 6, da lunedì a venerdì 11-13 e 17-19, sabato 10.30-13, tel. 040300542.

Dipartimento di italianistica

La prova scritta di letteratura italiana (tutti i corsi di laurea della facoltà di lettere e filosofia) avrà luogo mercoledì 14 settembre, con inizio alle 9, nell'aula al piano terreno di via dell'Università 1. I candidati devono di portare con sé un documento di riconoscimento.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pussini Manuel con Rismondo Cinzia; Cortellino Michele con Marchi Chiara; Gnudi Alberto con Di Feliciantonio Carmen; Krecich Lorenzo con Modenese Silvia; Agosto Lorenzo con Visini Martina; Vojvodic Jovica con Dekic Svetlana; Spizzamiglio Luigi con Favretto Marina; Ilias Livio con Buffon Maria Luisa; Cottignoli Marco con Serini Elisa; Lazar Milan con Zivkovic Natalija; Naglein Maurizio con Di Lesta Alessandra; Basezzi Adriano con Gandusio Anthel, Dautaj Bashkim con Moraru Valentina Nicoletta.

Associazione Panta rhei

Sono disponibili posti per la visita a «Mysterium, l'arte religiosa davanti all'Eucarestia» a Illegio, che espone oltre 100 capolavori tra sculture e tavole lignee, tele, ori e codici. Per informazioni: 040/632420, 335/6654597. E.mail.info@ascutpantarhei.org

Familiari di alcolisti

Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Gruppi familiari Al-Anon: v.le D'Annunzio 47, tel. 040398700, riunioni: lun. ore 20, mer. ore 18. Pendice Scoglietto 6, tel. 040577388, riunioni: mar., ven. e dom. ore 19.30. Via Sant'Anastasio 14, tel 040412683, riunioni: lun. e ven. ore 18.

BENZINA

Agip: piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), viale Campi Elisi 59, Duino Ss 14, Riva O. Augusto 2.
Api: via Baiamonti 48.
Erg: via Piccardi 46.
Esso: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), largo Roiano 3/5, quadrivio di Opicina, via Flavia 120/1.
I.P.: via F. Severo 2/8.
Omv: piazza Sansovino 6.
Shell: via dell'Istria 212, via Baiamonti 1.
Tamoil: viale Miramare 233/1, Riva Nazario Sauro 6/1, piazzale Cagni 6.

APERTI 24 ORE SU 24
Total Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
Agip Valmaura: S.S. 202 km 36 (superstrada).

SELF-SERVICE
Esso: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

Un asilo in Costa d'Avorio con gli incassi di una lotteria

Una lotteria di beneficienza per costruire un asilo in Costa d'Avorio. A promuoverla è la fondazione Raphael Onlus con sede a Roma. I biglietti sono già in vendita nelle edicole e allo sportello della Provincia (via Sant'Anastasio, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12) al prezzo di un euro, fino al 30 ottobre. L'estrazione avverrà durante una partita di calcio della Triestina entro questo mese (la data à ancora da stabilire). Il primo premio consiste in una Renault Twingo, il secondo in uno scooter Piaggio.

L'asilo sarà costruito in un'area molto povera e dovrebbe diventare non solo centro educativo per i più piccoli, ma anche punto di aggregazione per i giovani per allontanarli dalla droga e dalla strada. Per raggiungere questo obiettivo sara infatti realizzato anche un campo di calcio. Il progetto partirà non appena raggiunta la somma prevista, che siaggira sui ai 50 mila euro.

La fondazione si occupa di programmi di cooperazione internazionale, di progetti per i bambini del Terzo mondo e di adozioni. Ha effettuato numerosi interventi in tutto il mondo: tra gli altri, un progetto agricolo, assistenza sanitaria e adozioni a distanza in Honduras; distribuzione di derrate alimentari e ristrutturazione di una scuola materna in Costa d'Avorio; mantenimento di 50 bambini con l'adozione a distanza e realizzazione di un villaggio per bambini in Sri Lanka.

Per le donazioni si può utilizzare il conto corrente postale 27063650 intestato a Raphael Onlus, viale Manzoni 13, 00185 Roma, oppure il conto corrente bancario 501061, Abi 05018, Cab 03200, codice Cin R, intestato alla fondazione, presso la Banca popolare etica.

Oltre 8mila i partecipanti a «Estate in movimento»

Sono stati più di 8.400 i partecipanti alla settima edizione di «Estate in movimento», il progetto dell'associazione sportiva culturale Benessere che si è svolto nella pineta di Barcola, a Campo Cologna, sul Carso e a Grado Pineta, dove è stato organizzato un centro di animazione per bambini.

Numerose le attività gratuite svolte dal primo luglio al 31 agosto: ginnastica dolce, yoga, aerobica, corsa, panca-fit, acquagym, autodifesa femminile, gim 'n music, arrampicata, giochi popolari, oltre a una serie di conferenze sulla salute riguardanti in particolare la sindrome metabolica e l'alimentazione. Le conferenze sono state tenute alla Pro Senectute, in collaborazione con il Centro regionale di Medicina dello sport e con lo staff medico e paramedico dello Sportello informativo per la sindrome metabolica, che fa parte del programma wellness dell'azienda Ospedali riuniti di Trieste. Particolare successo, complici gli orari serali, hanno riscontrato i corsi di yoga, di ginnastica in acqua e di autodifesa femminile.

«Abbiamo ottenuto nuovamente un successo non indifferente – sottolinea Saul Laganà, presidente dell'associazione Benessere – e mi preme sottolineare l'entusiasmo della gente. C'era molto interesse per le attività motorie, nonostante il maltempo, ma c'è stata curiosità pure per i convegni sulla salute. Abbiamo proposto sia cose nuove sia idee già testate, e i riscontri sono stati positivi».

m. lau.

Escursione «Rondò+bici» Iscrizioni entro mercoledì

Ulisse Fiab, l'associazione coordinatrice delle iniziative programmate nell'ambito della Settimana europea della mobilità, che si svolgerà anche a Trieste dal 16 al 22 settembre, ha aperto le iscrizioni all'escursione con la formula treno+bici che si terrà domenica 18 settembre.

Dopo il successo dell'analoga manifestazione svoltasi lo scorso aprile, Ulisse Fiab ripropone lo spostamento in treno, con la bici appresso, sulla linea Campo Marzio-Opicina, linea per la quale si sta parlando di un eventuale recupero in chiave di collegamento veloce in ambito urbano.

Seguirà un'escursione in bicicletta guidata dai volontari di Ulisse Fiab, con il sostegno di Uisp e Alternativa Bike, su un percorso di circa 20 chilometri su strade secondarie e sentieri del Carso, che ricalcherà in parte i percorsi individuati dal Piano provinciale della viabilità ciclabile.

Dalla stazione di Bivio d'Aurisina si ritornerà a Trieste Centrale, sempre utilizzando il servizio «Rondò» di Trenitalia.

Le iscrizioni a «Rondò+bici» vanno fatte, per motivi organizzativi, entro mercoledì 14 settembre, solamente nella sede dell' associazione Ulisse Fiab, via del Sale 4/b, che da domani a mercoledì rimarrà aperta dalle 18 alle 20.

Il costo dell'escursione è di euro 6.50 (biglietto a/r per il servizio Rondò) ai quali va aggiunto un euro per il trasporto della bici.

Ulteriori informazioni sui siti www.triestemobile.org e info@triestemobile.org

ELARGIZIONI

– In memoria di Vito Torlo nel IV anniversario dalla scomparsa da Liliana, Enrico, Angelo 150 pro Hospice, Pineta del Carso.
– In memoria di Corinna Bidoli (11/10) e Adriano Milani (11/9) dalla figlia Adriana 200 pro Airc.
– In memoria di Maria e Mario Boscolo (11/9) dai figli Marisa, Riccardo, Giuliana 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei cari nonni Stanko Scubini (11/9) e Ervino Sorz dalle famiglie Scubini Sorz 25 pro Piccole suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria di Valentina Varroni nel XVI anniv. (11/9) dalla figlia 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Massimo Carrano da Luciano e famiglia 50 pro Spes.
– In memoria di Laura Caruana da Elida de Dominis 20 pro frati di Montuzza.
– In memoria del prof. Giuseppe Cazzato da Marina e Alberto Fieramosca 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Romanita Dagiat dalla famiglia Pison 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Delise Bianca ved. Bembich da Teresa Coslovich 10 pro Centro missionario diocesano, 10 pro Collegio missionario S. Cuore (Andria).
– In memoria di Fulvio Falaschi da Ileana e Lino Castro 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria del dott. Giorgio Franceschin da Mary e Andrea 100 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Claudio Langher dalla mamma 100 pro Centro tumori Lovenati, 100 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Roberta Pouch da Lina De Chiurco 50 pro Lega contro i tumori Manni.
– In memoria di Italo Weis dall'amico Alberto Fieramosca 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Massimo Affatati da Gigliola e Laura Affatati 200 pro Istituto Nautico (borsa di studio).
– In memoria di Gianna Benes da Mario e Tiziana 15 pro Emergency, 15 pro Amref, 10 pro Wwf; da Graziella e Pia Gioeli 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Assunta Capusotto dai condomini di via Udine 71/73 70 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 30 pro Enpa, 30 proAvo, 50 pro Domus Lucis, 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nerina Ciacchi ved. Caputo dalle famiglie De Iacovo e fam. Ghersini 90 pro Casa di riposo Emmanus.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 15 Ma SEAFAITH II da Novorossiysk a Siot; ore 18 De WOTAN da Fiume a molo VII; ore 23 Pa MSC MICHELE da Venezia a molo VII.
PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da Staz. Marit. a ordini; ore 17 Gr MINERVA CONCERT da Siot 4 a ordini; ore 21 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 8 Mc CAPE AKROTIRI da Rada a Siot 3.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55 / Casa della Musica

Via Capitelli 3, presentazione corsi 2005-2006: lunedì 12 settembre ore 17 Alessandro Vodopivec pianoforte classico e moderno; ore 18 Ermes Ghirardini batteria e Arthur Falcone chitarra elettrica; martedì 13 settembre ore 17 Eleonora Bettinelli violino, Elisabetta Buffulini pianoforte classico, Andrea Zullian Basso. Tel. 040307309.

Corsi intensivi gratuiti

Riaperte le iscrizioni per nuovi e vecchi soci. Inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo, cinese, giapponese. Informatica: Orizzonti dell'Est e dell'Ovest Centro Diplomas de español riconosciuto 0403480662 via Geppa 2.

Corso di taglio e cucito

C/o Circolo Acli Campo San Giacomo 15 informazioni al pomeriggio 16-20. 040281645 o 3386919605.

Scuola di ballo Gios

Presentazione e iscrizioni il 16 settembre ore 20.30 Palestra Muscle Gym, via Paliatucci 3 (Risiera) per adulti e bambini. Info: Isabella 3472257648.

A.MANZONI&C. S.p.A.

AVVISO A PAGAMENTO

TELEGRAMMA INVIATO IL 5 SETTEMBRE AL

Dr. **Riccardo Illy**
Presidente Regione F.V.G.
Via Carducci, 6
34133 Trieste

10 e-mail: regione@messaggeroveneto.it 5 settembre 2005 **REGIONE**

Il governatore a Cernobbio annuncia l'iniziativa che nel 2006 coinvolgerà le società di Gates e Jobs e il Mit

Illy: Udine capitale della ricerca ospiterà la fiera dell'innovazione

CERNOBBIO. Al summit economico dello studio Ambrosetti, a Cernobbio, il presidente della giunta del Friuli Vg, Riccardo Illy, ha annunciato che nel febbraio 2006 Udine si candiderà a capitale europea della ricerca tecnologica ospitando la prima fiera internazionale dell'innovazione: Innovaction. Un progetto allo studio da tempo e ora in fase di realizzazione, che coinvolgerà nomi e marchi di primo piano nel panorama informatico e tecnologico dalla Microsoft di Bill Gates alla MacIntosh-Apple di Steve Jobs al Mit di Boston.

«Riteniamo che nell'era della conoscenza globale l'innovazione diventi un fattore cruciale per tutti anche per la pubblica amministrazione», ha spiegato Illy. «Infatti in Friuli Vg ci siamo cimentati in termini organizzativi con la web tv e con alcune leggi fortemente innovative». Il governatore ha sottolineato l'urgenza dell'innovazione che investe le imprese «e, perché no, anche i cittadini. Per questo abbiamo utilizzato, mo con il contributo postivo di tutte le forze politiche».

Nel suo intervento a Cernobbio Illy ha poi ricordato di avere «lanciato, lo scorso anno, il premio per l'innovazione proprio per premiare chi fa ricerca, ma anche per diffondere la cultura dell'innovazione fra tutte le organizzazioni e uno dei dieci vincitori era il Comune di Udine». Il governatore ha anche detto di avere molto apprezzato le due vittorie [illegible] gico e della consocenza: ricordo il distretto tecnologico per cui ho firmato l'accordo di programma con il ministro Moratti sulla biomedicina molecolare e ricordo la nuova macchina che si affiancherà al sincrotrone - il Trielectron laser - che abbiamo cofinanziato con Ue e la Repubblica italiana».

«In questo contesto - ha ancora spiegato il presidente Illy - abbiamo ritenuto di dare contenuto a quella che riteniamo sia la missione di Udine: diventare la città dell'innovazione e ricordo che abbiamo finanziato l'acquisto dell'immobile per realizzare il parco tecnologico». Poi con l'ateneo, primo promotore (il governatore [illegible] il [illegible] professoressa Compagno «che ha personalmente

Sul Messaggero Veneto leggo con sommo stupore e incredulo,

"Illy: Udine capitale della ricerca"

Questa è una autentica provocazione. Dopo tanti anni di onesto lavoro svolto con grande professionalità e amore per Trieste dai vari Professori Budinich, Fonda, Anzellotti, Boncinelli, Hack, Margaritondo, Romeo, Rosei, Susmel, Falaschi, Giacca, i premi Nobel Salam e Rubbia e tanti altri eminenti scienziati che hanno saputo portare l'Area di Ricerca di Padriciano su livelli internazionali, realizzare questo progetto, costituirebbe un ennesimo esproprio in danno di questa nostra tartassata e italianissima città di Trieste.

Un grazie da ***Primo Rovis***
e da tutti coloro che hanno a cuore i problemi della nostra cara città

Il prezzo del gasolio

Sabato scorso mi sono recato in zona Treviso per lavoro e, all'uscita di Trieste, in zona Sistiana, ho fatto rifornimento di gasolio, fai da te a 1,80 euro al litro. Mi è sembrato veramente eccessivo!! Uscendo dalla regione, in zona Sacile, stessa marca d'impianto, fai da te, 1,15 euro litro (-3 centesimi).

Appena lasciata la regione, entrando in Veneto, a pochi chilometri, i prezzi calano notevolmente, andando da un minimo di 1,117 euro a 1,132 euro, sempre al litro, fai da te o anche servito. Dunque, con una differenza che va da -6,3 a -4,8 centesimi litro! Questo su tutti gli impianti, dalle marche principali a quelle poco conosciute.

Riflessioni finali: questo stato di cose non lo rilevo solo ora, è da quando abbiamo il carburante agevolato che si trova questa differenza di prezzo. Non ci sarà una specie di cartello tra i gestori, per erodere parte dello sconto, che come utenti abbiamo sul carburante agevolato e regionale? A chi una risposta, non in «politichese» ma chiara?

Iginio Zanini

Scalette a Barcola

Pineta di Barcola: compaiono due persone che sistemano dei tubi innocenti tra gli scogli antistanti il mare; il giorno dopo sistemano una passerella che raggiunge l'acqua. Pensiero: Dipiazza ha mantenuto la promessa di creare un accesso al mare, così che non dobbiamo rischiare di romperci le ossa scendendo tra gli scogli. Errore: sono stati gli organizzatori delle gare di canottaggio; infatti, dopo la regata, scompare tutto il manufatto (con la stessa velocità).

Conclusione: se due operai, o volontari, in due giorni parziali (hanno lavorato solo al mattino) sono riusciti a creare quanto si chiede al Comune da anni, quali mai impedimenti sovrastano i nostri reggitori?

Ultimo: spesa per l'opera, zero; tubi e passerella si possono recuperare a fine stagione, e gli operai comunali sono comunque stipendiati.

Speriamo che a qualcuno questa mia esposizione rimanga in mente sino all'inizio della prossima stagione balneare.

Stelio Fiore

IL CASO

Le iniziative di un lettore per eliminare le anomalie della rete pubblica

«Quanta elettricità sprecata»

Spesso i lampioni della rete cittadina si accendono anche in pieno giorno, a qualsiasi ora.

È da parecchio tempo che noto nell'impianto cittadino di illuminazione delle anomalie, cioè le fotocellule sono tarate male; basta qualche nuvola e le luci della città si accendono in pieno giorno. In molte vie inoltre, prima che faccia buio, avviene lo stesso, e lo stesso accade al mattino, le luci rimangono accese molto più del dovuto.

Dopo aver interpellato l'Acegas più volte, mi hanno assicurato che questi sprechi verranno eliminati e le fotocellule verranno tarate nella maniera giusta. Chiacchiere e ancora chiacchiere. Mi sono rivolto agli uffici di vigilanza del Comune, uffici che dovrebbero vigilare l'operato dell'Acegas, ho parlato con la segreteria dell'assessore Bucci.

La situazione da più di un anno non è cambiata, anzi, direi peggiorata. Mi sono deciso a fare un esposto, sono andato dalla Guardia di finanza in via Giulia, dove mi hanno risposto che non ci sono le prospettive per poterlo fare. I carabinieri di via Hermet, anche loro non potendo fare niente, mi hanno suggerito di andare dai Vigili urbani.

Sono un cittadino che, vedendo l'enorme spreco di elettricità, ha cercato di fare l'impossibile. Questi sprechi, in questi momenti dove il ministero delle Attività produttive chiede ai cittadini di non aprire il frigorifero molte volte, di tenere le porte chiuse quando si accende il climatizzatore, e consiglia di usare la lavatrice di notte, non ci devono essere.

L'Acegas, che guarda caso è il fornitore di energia elettrica e addetto alla manutenzione, se ne disinteressa, tanto più energia vende più guadagna.

Quello che più mi rattrista è che il sindaco in testa e i consiglieri comunali, che dovrebbero anche loro vigilare un po' su tutto, non si sono accorti di nulla. Io penso che con la regolazione delle fotocellule il Comune risparmierebbe svariate decine di vecchi milioni di lire.

Stando all'Acegas, a Trieste ci dovrebbero essere più di 20 mila punti luce. Qualsiasi cittadino può constatare personalmente alla mattina la chiusura posticipata delle luci e alla sera quella anticipata.

Sergio Zerial

I controlli di velocità

Rispondo volentieri al signor Giovanni Bovio, il quale domenica 4 settembre ha voluto esternare sulle pagine di codesto quotidiano le proprie apprensioni rispetto alla salvaguardia della sicurezza stradale lungo la strada Costiera e il viale Miramare.

Nella circostanza, egli ha richiamato l'attenzione sull'assenza di controlli alla velocità, ossia quelli usualmente fatti con l'autovelox o con telelaser (da noi privilegiato in quanto molto più «educativo», poiché la sanzione deve essere contestata subito e quindi l'utente ha l'evidenza del suo comportamento scorretto...), anche da parte della Polizia municipale.

Sorge il sospetto che il signor Bovio sia stato talvolta disattento durante la guida, poiché negli ultimi otto mesi dell'anno in corso, nei quali si recava giornalmente a Udine anche quattro volte, la Polizia municipale ha rilevato con il telelaser, su quelle strade, 204 infrazioni per eccesso di velocità. Pertanto è innegabile la presenza di queste forze dell'ordine sulla direttrice viale Miramare/Costiera.

Dati alla mano, si informa che nel trascorso anno 2004 gli automobilisti trovati analogamente in difetto sono stati 390.

Giorno dopo giorno il personale del corpo opera con strumentazioni tecniche utili alla rilevazione e all'attività sanzionatoria, quali etilometo, autovelox, telelaser, pese mobili, impianti di rilevazione sulle postazioni semaforiche per il passaggio con il «rosso».

L'attenzione che viene riservata a favore della sicurezza stradale senz'altro non sarà mai troppa, questo è vero, ma certamente non è di poco conto e sta alla base della programmazione del nostro lavoro.

Un'ultima considerazione rispetto al consiglio offerto, sull'auto «civetta» che dovrebbe rincorrere, fermare e sanzionare ogni automobilista che corre oltre i limiti consentiti sulla strada Costiera, come accadeva nel 1954.

Una simile condotta potrebbe magari comportare più turbativa al traffico che giovamento, e consentirebbe, comunque, di rilevare la guida pericolosa e non l'eccesso di velocità. L'accertamento sarebbe difatti considerato illegittimo, perché non è previsto dal Codice dalla strada.

Meglio quindi continuare con l'uso degli strumenti tecnici prima menzionati, che, come tra l'altro è dimostrato dai numeri, non vengono affatto dimenticati in uno scantinato della caserma di viale Miramare.

Fulvio Sluga
Assessore alla Polizia Municipale del Comune di Trieste

Le aiuole in viale Sanzio

Abito in viale R. Sanzio; qualche mese fa vi ho scritto riguardo le «aiuole» fatte dal Comune a seguito dell'asfaltatura dei marciapiedi, e sono stato buon profeta. In primis non è stata piantata nessuna essenza, e cresce solo qualche foglia spontanea. Devo poi ricordare che gli olmi ricevono l'acqua da un torrente che scorre sotto la strada. In terzo luogo è avvenuto ciò che avevo previsto: alcuni automobilisti, e ora anche motociclisti, posteggiano sulle «aiuole» portando la terra sul marciapiede, che poi finisce nelle case.

Quando piove la situazione è disastrosa, al punto che in via Brunelleschi potete trovare la terra, attorno e sotto le automobili. Dopo il temporale del 5 luglio, la terra ha invaso detta via un poco dappertutto. Osservo anche che questo avviene pure in altri posti dove ci sono «aiuole», sporcando tutto il merciapiede di terra e sassi (frammisti alla terra).

Mi sembra quindi che si debba intervenire per eliminare queste fonti di sporco. L'unica soluzione che auspico è di asfaltare, come in precedenza, le «aiuole» ed evitare tutti questi inconvenienti.

P.S.: Riguardo piazza Goldoni, sulla quale non mi pronuncio, non riesco a comprendere perché sia stata completamente trascurata la Scala dei Giganti e la fontana che in alto la corona (anziché fare quella inutile all'inizio del Viale). Io che l'ho vista funzionare e illuminata ne sono dispiaciuto.

Livio Volpe

Un plauso a Tonellotto

Signor presidente della Triestina, lasci che mi congratuli con lei per la sua scelta di moralizzare e di rendere inoffensiva quella parte del pubblico che in troppe occasioni ha dato prova di inciviltà. Grazie a lei, se continuerà su questa strada lo stadio diventerà un posto dove si rivedranno famiglie intere a godere del calcio vero, inteso come sport sano e salutare. Lo stadio di tanti anni addietro, quando il nonno (tempo permettendo) portava il nipotino e gli insegnava a rispettare lo sport e ad amare la nostra cara Unione.

Leggendo sul Piccolo questa sua dichiarazione mi si è aperto il cuore: «Il Ton è inflessibile: "Quella parte del pubblico che fa l'incivile sarà presa a calci nel culo. Invece, dall'alto, devono capire che i presidenti mettono in gioco i soldi, la famiglia e il tempo libero. Se continuano a rompere le scatole con queste storie veramente mi incazzo". Mentre la curva lo contestava, la tribuna dissentiva e quindi lo applaudiva».

Personalmente applaudivo. In barba a pochi incivili che rompono tutto (paga la comunità), lo stadio ricomincerà a riempirsi di gente festosa e allegra, tifo sano e cori allegri, striscioni inneggianti allo sport, e a quello che lo sport dovrebbe essere: sana competizione, occasione di conoscersi e di fare amicizia e non una specie di guerra privata tra bande di esaltati. Avanti così signor presidente, siamo con lei. Forza Unione, forza Greghi.

Sergio Tramontini

Il futuro di via Mazzini

Il signor Rigutti, titolare di un'azienda centenaria, si è dimenticato che una volta, quando si diceva «Rigutti veste tutti», c'erano molte meno macchine e moto in circolazione. Che bisogno c'è di chiedere più parcheggi (ancora?) e la via Mazzini pedonale. Le vie pedonali intorno sono state realizzate non per volontà dei negozianti, e ora ampiamente accettate. Da San Giusto a piazza dell'Unità fino a Viale XX Settembre e al parco urbano Farneto sono state realizzate dalle amministrazioni comunali, per richieste avanzate dai cittadini e dalle associazioni.

In questo quadro, e nel segno della continuità, si stanno cambiando tante parti della città, patrimonio di tutti. Manca ancora il piano urbano del traffico, il cui studio consegnato dal prof. Camus non trova decisione e applicazione da parte dell'amministrazione comunale. Il piano non prevede via Mazzini pedonale, in quanto via di passaggio strategico per il bus, da periferia a centro, da una parte all'altra della città. In via Mazzini si imbarcano e sbarcano dai mezzi pubblici migliaia di utenti, e la via è animata e frequentata.

Centenaria l'azienda Rigutti, e ne siamo contenti, ma da più di cento anni era il trasporto pubblico locale, attuato con lungimiranza da sindaci e amministrazioni comunali, con il contributo delle lotte di lavoratori, sindacati e cittadini, che ha fatto avere un servizio pubblico di qualità, solo bisognoso di essere potenziato e ammodernato.

La città è di tutti e non di settori particolari; vivere e passeggiare, usare di più il mezzo pubblico è una virtù e una necessità, cercando di superare, visti i tempi, la rivoluzione «agevolata», operando per una mobilità urbana sostenibile.

Sergio Tremul
Presidente Camminatrieste

UN AMICO DA ADOTTARE

Meticcio maschio di spinone, di circa dieci anni, è ospite del Gilros

«Spina» attende una famiglia

Spina, meticcio maschio di spinone di circa dieci anni, è ospite del Gilros da diversi anni. E' molto buono con gli altri cani e molto docile. Adatto a una casa con giardino, è in piena forma fisica nonostante l'età. Ama correre e giocare. Chi lo adotta ha diritto al contributo di 50 euro per i cani anziani. Per informazioni: Gilros - Villaggio vacanze del cane, pensione convenzionata con il Comune, via di Prosecco 1904, Villa Opicina. telefono 040/215081, tutti i giorni (tranne martedì e festivi) dalle 10 alle 12.

Erano al Gattile

I due micetti hanno una casa

La gatta con i due micetti, proposti la scorsa settimana dal Gattile di Giorgio Cociani, hanno trovato una bella sistemazione in una casa con giardino.

Per aiutare altri simpatici felini, che non attendono altro che un po' di affetto, ci si può rivolgere al Gattile, via della Fontana 4 (dietro al Tribunale).

La struttura gestita da Giorgio Cociani è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20 (festivi 10-13); telefono 040/364016.

Argia e Mario, mezzo secolo uniti

Argia e Mario festeggiano le nozze d'oro. Auguri di tanta felicità dai figli Loredana e Walter con Cristiano e Giulio, dai parenti e dagli amici.

I 50 di Carlo

Carlo compie 50 anni. Tanti cari auguri da zia Elena e zio Romano.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

50 ANNI FA

11 settembre 1955

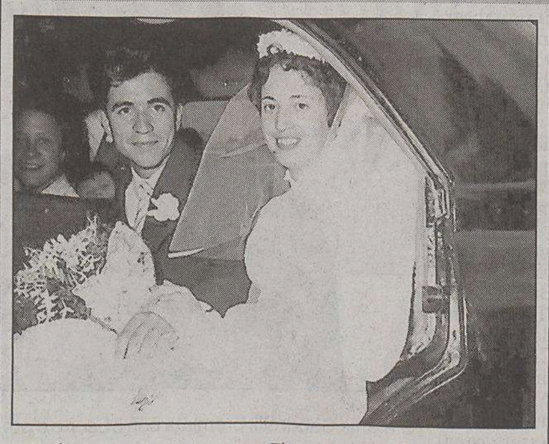
- **L'Acegat informa che, con domani, le fermate tramviarie attualmente poste in via Battisti angolo via Rossetti, sia in salita che in discesa, verranno spostate in via Giulia all'altezza del monumento a Rossetti, in corrispondenza dei nuovi salvagenti.**
- **La Camera del lavoro ha richiesto alla Prefettura di accertare perché siano state escluse le locali industrie dell'abbigliamento da una fornitura di uniformi per l'Acegat. Un tanto, tenuto anche conto che l'attività delle numerose maestranze addette all'industria dell'abbigliamento si è sensibilmente ridotta, particolarmente nell'anno in corso dopo la cessazione delle forniture di divise alla Polizia civile.**
- **Al grido di «Ladri! Ladri!» alla fine di un rocambolesco pareggio a Monza (4-4), scaturito grazie a tre rigori a favore trasformati da Brezigar, la Triestina conquista il suo 15° titolo di hockey a rotelle. Da parte sua l'Edera, ultima in classifica, si avvia malinconicamente verso la serie B.**

Nella e «Ucci», 40 anni felici

Nella e «Ucci» festeggiano oggi quarant'anni di matrimonio con l'amore e la felicità del primo giorno. Tanti auguri dalla figlia Doriana con Luca e i nipoti.

Auguri a Miranda e Romano

Miranda e Romano festeggiano oggi le nozze d'oro. In questo importante sono circondati dall'affetto del figlio, della nuora, del nipotino e degli amici.

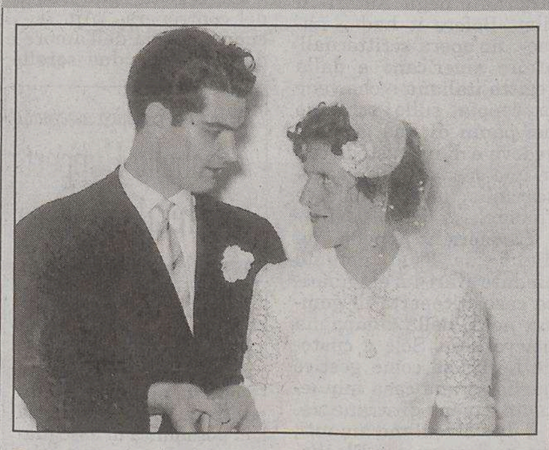


Valnea e Lino, 50 anni assieme

Valnea e Lino festeggiano oggi le nozze d'oro. Per questo importante traguardo tanti auguri dal figlio Giampi con Chiara, e dagli amici del campeggio.

Adriana e Alfieri, nozze d'oro

Adriana e Alfieri festeggiano oggi il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Tanti auguri dai figli, dalle nipoti, dai parenti e da tutti gli amici.



Lucia e Adriano, una vita in comune

Lucia e Adriano hanno raggiunto assieme l'importante traguardo delle nozze d'oro. Tanti auguri per questa lieta occasione dai figli e dai nipoti.

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Conclusa ieri sera la 62.a edizione della Mostra del cinema, la più blindata di sempre per motivi di sicurezza*

Venezia: trionfa il western gay di Ang Lee

Giovanna Mezzogiorno miglior attrice, due premi al favoritissimo George Clooney

VENEZIA Leone d'oro ad Ang Lee e al suo «Brokeback Mountains». Leone d'argento a «Les amants reguliers» di Philippe Garrell. Premio speciale della Giuria ad Abel Ferrara e al suo controverso «Mary». I giochi sono fatti e termina così questa 62.a edizione della Mostra del cinema di Venezia. Al solito, il superfavorito (questa volta era George Clooney) non ha avuto la meglio, e si è dovuto accontentare (si fa per dire) di un'Osella alla miglior sceneggiatura e di una Coppa Volpi (prestigioso riconoscimento consegnato ai migliori attori) - quella maschile - che è andata all' Edward R. Murrow (l'attore David Strathairn) del suo applauditissimo «Good Night, and Good Luck».

All'Italia - oltre alla soddisfazione di aver co-prodotto Ferrara - la Coppa Volpi alla miglior attrice protagonista, una Giovanna Mezzogiorno che ha messo d'accordo tutti interpretando la sofferente primadonna di «La bestia nel cuore» di Cristina Comencini. Una buona notizia per la regista nostrana che, oltre a numerosi riconoscimenti collaterali (tra cui quello Wella ad Angela Finocchiaro), si sta già pregustando il premio del pubblico in sala (il suo film è secondo quanto a biglietti venduti solo alla superproduzione Dreamworks «Madagascar», ed è approdato al cinema da soli due giorni).

Ha trionfato dunque l'amore, quello intramontabile e gay che il regista taiwanese (ma ormai di adozione americana) Ang Lee ha ambientato nel Wyoming, facendo a pezzi in un colpo solo il mito western e l'archetipo di un cowboy machista e senza scrupoli. Ha vinto la descrizione dei sentimenti e l'impossibilità di amare che, come ben sa il regista di «Il banchetto di nozze» e «La tigre e il dragone», rende qualsiasi storia più romantica.

Sono piaciuti il Maggio francese raccontato in bianco e nero da Garrell, e la ricerca spirituale di uno come Abel Ferrara. Ma non si debba pensare che non siano state apprezzate le invettive contro il giornalismo d'informazione di George Clooney: applaudito per tutto il festival dal pubblico, osannato dalla critica, si è aggiudicato anche un Premio Pasinetti, quello assegnato dalla stampa italiana. Un dato è certo, Clooney il bello ha sorpreso, per la sua capacità di unire in questo festival destra, centro e sinistra. Sarà forse per colpa o per merito del binomio informazione e libertà, a quanto pare più che mai vivo e urticante.

Tra i premi inattesi, quello a Isabelle Huppert (splendida protagonista di «Gabrielle» di Patriche Chereau) omaggiata con un Leone speciale per lo straordinario contributo dato al cinema, e quello all'attore esordiente Menothy Cesar (interprete di «Vers le sud» di Laurent Cantet) che si è aggiudicato il prestigioso premio Mastroianni.

Insomma, tutti accontentati, o quasi, i pretendenti di questa edizione, e senza polemiche (non succedeva da tempo) il verdetto finale. Per la kermesse veneziana è già il tempo di tirare le somme e di ricominciare a tirarsi su le maniche.

Tempo di bilanci, allora, per questo Festival che ha graziato tutti per via del tempo (non si ricorda una Venezia più baciata dal caldo e dal sole di questa), e che la pioggia l'ha lasciata tutta a Sabina Guzzanti e al suo «Viva Zapatero!», unico film bagnato da un acqua torrenziale e da un moto ondoso che potrebbe non predirre per la celebre attrice nulla di buono (a proposito di libertà d'informazione).

È stato il Festival dei fischi in sala (ci sono sempre stati, ma non hanno mai avuto tanti detrattori). Sarà più difficile d'ora in poi dire la propria, se l'applauso diventerà la norma e la critica al negativo verrà tacciata di maleducata ignoranza. L'ha detto anche Stefania Sandrelli, premiata da questo festival con il Leone alla carriera. «Chi fischia non ama il cinema e non rispetta il lavoro degli altri». L'hanno detto gli stessi critici, che hanno fatto capire - neanche tanto tra le righe - che, essendo roba da quindicenni, il dissenso da stadio delle proiezioni stampa sarebbe da attribuirsi ai giornalisti «giovani» (quelli che, come al cinema i registi, hanno almeno quarant'anni), mica a quelli veri e benpensanti dai sessanta in su.

Basta fischi allora, solo consensi, così non si farà restar male più nessuno...

Niente sesso, niente scandali (solo un tampax di troppo nel film dell'esordiente e nostrana Giada Colagrande) per questo Festival, in cui il colore - tutto italiano - si è giocato sull'amichevole (almeno per ora) Venezia-Roma, dove la seconda a partire dal 2006 potrebbe dare davvero filo da torcere alla prima.

Un festival buonista, dalla parte dei bambini, delle donne tradite e degli omosessuali. E, lasciando stare i primi che non si possono difendere da soli, ci resta il dubbio che forse sarebbe ora di non parlare più degli altri come di una categoria. Ma in fondo è solo un dubbio, sullo sfondo di un Festival in cui gli americani ci hanno dato un'altra bella lezione di sceneggiatura. Sarà un caso, ma siano piaciuti o meno - i vari Madden, Gilliam e Turturro - le storie le sanno proprio raccontare.

È stato, infine, il Festival più «sicuro» della storia di questo festival. Il festival «blindato» hanno detto, quello del metal-detector, del casco blu e del suo scudo. Tutti si sono sentiti più tranquilli e hanno potuto godersi beatamente lo spettacolo di questa manifestazione.

Però a ripensarci fa un po' paura. Fanno paura le minacce quanto i controlli.

Cristina Borsatti

I premiati

la Biennale di Venezia 62

Leone d'oro
"Brokeback Mountain"
di Ang Lee

Leone d'argento per la migliore regia
"Les amants reguliers"
di Philippe Garrel

Premio speciale della giuria
"Mary"
di Abel Ferrara

Coppa Volpi / miglior interpretazione maschile
David Strathairn
per "Good night, and Good Luck"

Coppa Volpi / miglior interpretazione femminile
Giovanna Mezzogiorno
per "La bestia nel cuore"

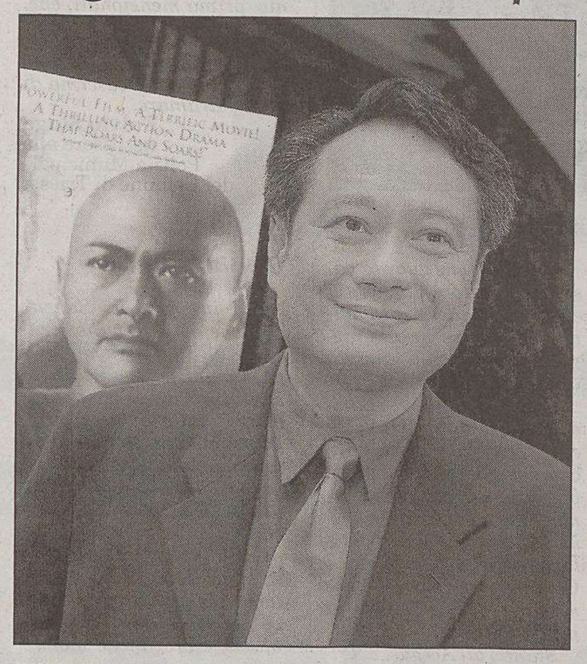
Premio Marcello Mastroianni
Menothy Cesar
per "Vers le sud"

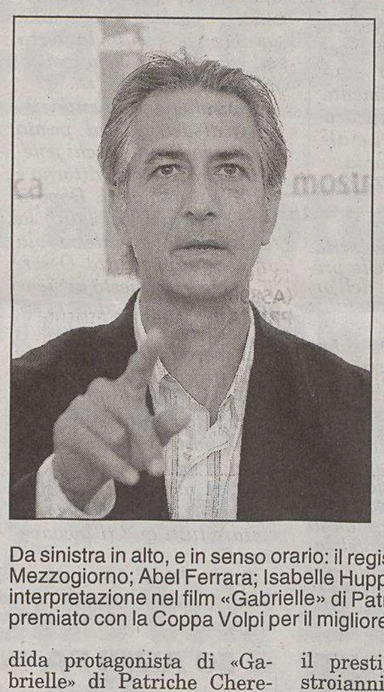
Osella per il miglior contributo tecnico
William Lubtchansky
per "Les amants reguliers"

Osella per la miglior sceneggiatura
G. Clooney e G. Heslov
per "Good Night, and Good Luck"

Leone Speciale
Isabelle Huppert

ANSA-CENTIMETRI





Da sinistra in alto, e in senso orario: il regista Ang Lee, trionfatore della 62.a Mostra del cinema di Venezia; l'attrice Giovanna Mezzogiorno; Abel Ferrara; Isabelle Huppert, a cui la giuria ha dedicato un Leone speciale per sottolineare la sua straordinaria interpretazione nel film «Gabrielle» di Patrice Chereau; David Strathairn, interprete della pellicola firmata da George Clooney, premiato con la Coppa Volpi per il migliore protagonista maschile in «Good Night, and Good Luck».

Nelle Giornate degli Autori il loro «Before it had a name»

Dafoe e la Colagrande in coppia regalano la scena più scabrosa

VENEZIA Coppia nella vita e adesso anche sul set. Willem Dafoe e Giada Colagrande (che si sono sposati a New York in luglio) hanno presentato alle «Giornate degli Autori» il film «Before it had a name», un'opera scritta dall' attore americano e dalla regista italiana e che vede la coppia sullo schermo nei panni di una giovane vedova e di un custode che in una casa solitaria conosceranno la passione e l'amore.

Eleonora ha appena ereditato dal suo defunto amante Karl un'enigmatica casa, ricoperta di gomma nera, nella campagna newyorkese. Solo il custode Leslie sa come gestire quella strana casa inquietante e piena di stranezze.

I due diventano amanti, ma se l'amore per Eleonora è una passione ossessiva, per Leslie è un sentimento che ha sfuggito per tutta la vita. Il film ha il suo momento più scabroso (uno dei pochi in questa 62.a Mostra) in una scena erotica in cui Leslie-Dafoe, dopo aver sfilato il tampax alla compagna, ha un rapporto orale con Eleonora-Giada.

La regista, già autrice del controverso «Aprimi il cuore», storia dell'amore e del sesso fra due sorelle, una vergine, l'altra prostituta, spiega l'atmosfera in cui sono state girate le scene più intime. «Per il mio primo film avevo una troupe di cinque persone mentre per questo ne avevamo 35, un numero che considero davvero altissimo - ha detto - Certo per le scene più intime abbiamo ridotto le persone».

Realizzato con finanziamenti americani (Nu Image) e produzione italiana, il film è stato scritto e girato molto veleocemente.

«Io ho potuto essere più irresponsabile rispetto a Giada, mi sono comportato più da attore - ha detto Dafoe -. Il mio approccio era basato su sentimenti, desideri e frammenti di emozioni».

Il film in Italia è ancora senza distribuzione. Non si sa se e quando il pubblico lo potrà vedere nelle sale. Certo, dopo la proiezione veneziana non è passato certamente inosservato. E c'è da scommettere che molto presto qualcuno si farà avanti.

Da anni non veniva assegnato

A Isabelle Huppert un premio speciale

VENEZIA Isabelle Huppert si aggiudica un Leone Speciale della Giuria, per il suo contributo al film «Gabrielle» di Patrice Chereau. È la prima volta da più di vent'anni che una giuria utilizza la possibilità di assegnare un Leone speciale, fuori dai premi ufficiali.

Del resto, Isabelle Huppert è un'attrice speciale. E se lo merita in pieno.

Una serata di grandi festeggiamenti al Lido per l'attrice di «Divorzio all'italiana»

Sandrelli: «Vorrei dare il mio Leone al pubblico»

«E adesso farò la regia di un film dedicato a una strega vissuta nel '300»

VENEZIA «Il mio Leone lo dedico al pubblico. Vorrei smembrarlo e darne un pezzo a tutti. Ho sempre stimato e amato il mio pubblico come stimo e amo tutta la gente». Così una rilassata e sorridente Stefania Sandrelli ha detto ieri sera al Lido di Venezia ricevendo il Leone alla carriera, dalle mani della figlia Amanda, nella serata finale ella Mostra del cinema.

Per l'attrice, che ha all'attivo oltre cento film con grandi maestri del cinema italiani e stranieri, pochi rimpianti e un desiderio per il futuro: «Lavorare per Virzì e Amenabar».

Ricevere questo premio, dice l'attrice viareggina, classe 1946, «è stato un vero regalo. Il riconoscimento di tanti anni di lavoro dai tempi di "Divorzio all'italiana" a "L'ultimo bacio" in cui ho fatto delle scelte giuste e anche qualche rinuncia».

Nessuna paura di questo Leone alla carriera che potrebbe suonare come un epitaffio: «Questa è una cosa che, ad esempio, in Francia non esiste. Con questo tipo di premi certo si ha a volte voglia di fare gli scongiuri».

Per una donna che ha davvero pochi rimpianti («Ho rinunciato solo a "La ragazza di Bube" e a "Il giardino dei Finzi Contini" per problemi di produzione»), ma che è stata capace di rifiutare («Devo dire che mi sono spesso fatta corteggiare») nessuna nostalgia: «Ai tempi di "Divorzio all'italiana" si lavorava anche 25 ore al giorno e poi non sono nostalgica per natura: so che il cinema va avanti anche senza me».

La protagonista di «La chiave» di Tinto Brass, spesso considerata una bomba sexy, dice: «Ogni donna vorrebbe qualcosa di diverso del suo corpo. Con il mio convivo abbastanza bene, anche se vorrei un seno più piccolo anche perchè, molte volte, la sua abbondanza rende difficile prestazioni sessuali improvvisate. E poi, forse, vorrei le gambe un po' più lunghe».

Motivo del suo successo «il fatto che mi sono sempre messa in discussione anche perchè sono spesso stata fraintesa. Ogni anno della mia vita sono andata in crisi e, a volte, ho pure pensato di smettere di fare questo lavoro».

Nel futuro dell'indimenticabile protagonista di «Divorzio all'italiana», tv, teatro e, per la prima volta, una regia: «Farò quattro puntate con la regia di Rossella Izzo per un serie tv che si chiamerà "Ricomincio da me". Poi sarò regista in un film low budget dal titolo "L'ultima strega". La storia vera di una donna, Cristina Da Pizzano, che nel Trecento viveva alla corte di Carlo V. Rimasta vedova decide di intraprendere la carriera di scrittrice con tutte le difficoltà di un mondo in cui esisteva solo la scrittura al maschile».

Per quanto riguarda il teatro («Proprio da questo voglio ricominciare»): «farò "Mamma Ebe". Un lavoro scritto da Gerard Cybleiras e Jean Dell con la regia di Piero Maccarinelli. Debutto a novembre a Roma».

Stefania Sandrelli, premiata con il Leone d'oro alla carriera.

Messaggio pubblicitario. La concessione delle Carte è subordinata all'approvazione delle Filiali, presso le quali è a disposizione il Foglio Informativo riportante le ulteriori condizioni economiche di Conto MultiBenefit versione 1.

CHIEDI AD UNA PERSONA COME MASSIMO DI SPIEGARTI IL CONTO PENSATO PER I NUOVI CLIENTI.

Massimo ha ragione. Il modo più facile per conoscere la nostra banca è provarla. Ecco perché abbiamo pensato ad un conto corrente riservato esclusivamente ai nuovi clienti: per sei mesi non ha spese di gestione né di chiusura conto, e carta Bancomat e di credito sono gratuite. E in più, avrai sempre la libertà di cambiare idea. Tanto, siamo sicuri che non vorrai farlo.

Continuaz. dalla 14.a pagina

MANPOWER Monfalcone ricerca manutentori meccanici, saldatori, addetta alle pulizie, geometra, banconiera per gelateria, carpentieri, gruisti, tornitori e fresatori esperti. Tel. 0481791686. Autorizzazione Ministeriale Prot. N. 1116 - SG del 26/11/2004.
(C00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116 - SG del 26/11/04, ricerca contabile esperta per studio, esperta paghe per studio, impiegata esperienza spedizioni e ottimo tedesco, impiegato commerciale esperienza beni durevoli max 30 anni per piccola azienda, elettronici, grafico conoscenza Corel Draw Photoshop e serbo croato, 5 tubisti esperti, 5 elettricisti industriali esperti, operai turnisti, apprendista parrucchiera con qualche mese di esperienza. Corso Cavour 3 040368122. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it.

MULTINAZIONALE italiana (SpA) leader in Europa, quotata in Borsa, presente con uffici e agenzie in tutte le province del Friuli seleziona un funzionario/a 23/35 anni automunito per Trieste-Gorizia e provincia da inserire nel proprio organico. Si richiedono: ottime capacità organizzative, di gestione di collaboratori, di comunicazione e di lavoro di team. Il candidato formato e seguito diventerà un esperto di comunicazione, di pubbliche relazioni e di consulenza di servizi. Offresi: inserimento in una multinazionale, crescita retribuzione media di euro 1.500, crescita e continuità. Per colloqui in zona telefonare Dueffe 0498072862. (Fil 17)

NEGOZIO «Segue»... accessori moda c/o centro commerciali «Le Torri d'Europa» (Ts) ricerca 1 apprendista commessa (età max 23). Inviare curriculum con foto: Abc Srl C.P. 1058 50011 Sesto F.no Osmannoro (Fi).
(Fil49)

PRESTIGIOSA struttura sanitaria cerca personale d'assistenza qualificato. Per appuntamento telefonare dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 al n. 040631883. (A5896)

PRIMARIA agenzia assicurativa di Trieste ricerca per ampliamento del proprio staff tre commerciali da inserire nei settori vita e danni. Sono richieste: la massima serietà buon livello culturale ambizione bella presenza capacità comunicative e di relazione. Si offre: ambiente stimolante e prestigioso formazione continua livello provvigionale di sicuro interesse. E' garantita la riservatezza. Spedire curriculum e lettera accompagnatoria firmati con liberatoria legge 675/96 a casella postale 1391 Trieste 3.
(A00)

PRIMARIA agenzia settore elettricità e telefonia ricerca agenti/venditori per Trieste e Gorizia. Offresi interessante trattamento provvigionale e incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi. Previsto corso di formazione e supporto alla vendita. Telefonare dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 16 allo 0432526993/43277 o inviare curriculum allo 0432600882. (Cf2047)

PRIMARIA BANCA seleziona diplomati e laureati per ampliamento struttura commerciale zone Trieste e Muggia. Inviare c.v. C.P. 1227, Ts. (A5922)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti ma interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035, www.scoutingweb.it. (Fil 17)

SE sei una persona volenterosa e seriamente motivata ad intraprendere una attività di assistente dentale scrivi a fermo posta Trieste centrale c.i. AD9808265. (A8930)

SOCIETÀ distribuzione livello nazionale canale horeca cerca venditori/collaboratori provincia Gorizia-Udine-Trieste. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste pat. TS5070140k. (A5948)

SOCIETÀ di ingegneria operante a Campolongo al Torre cerca progettista elettrico con esperienza in automazione industriale inviare cv a info@vianovaplants.com.
(B00)

TECNOCASA AFFILIATO San Giovanni srl seleziona giovani diplomati da avviare alla carriera di agente immobiliare 040810277. (A5903)

THE UNESCO/IAEA International Centre for Theoretical Physics/Trieste, seeks a Nurse for its Medical Services. Requirements include: at least three years experience, preferably five years general nursing experience, familiarity with office automation, good knowledge of English and Italian. Duties include providing first aid care and health advice to visitors and staff, assisting the Medical Officer with consultation and examinations, arranging appointments, collecting and archiving medical certificates and sick leave slips for authorization by the Medical Officer and providing general clerical assistance. One-year contract with annual net salary euro 14,572 tax exempt for a 50% part-time position. Apply to: Personnel Office, Ref: SSA Nurse. Address: Personnel Office, Strada Costiera 11, 34014 Trieste, before 21 October 2005. E mail: personnel_office@ictp.it. Web page: http://www.ictp.it/pages/info/opportunities.html.
(A00)

URGENTEMENTE assumesi apprendista receptionist part-time. Max 20 anni. Inviare curriculum C.P. 938 Trieste. (A5927)

VOPACHEL Srl azienda in forte espansione in possesso di un prodotto tecnologicamente nuovo e avanzato ricerca: operai turnisti su ciclo continuo/magazziniere. I candidati ideali hanno un forte orientamento al risultato, vogliono mettersi alla prova e hanno voglia di crescere con noi. È richiesta preferibilmente, ma non vincolante, esperienza nel settore. Vopachel ti offre l'opportunità di sviluppare la tua professionalità in un ambiente giovane e stimolante in continua evoluzione. Invia il tuo cv al fax 0481918140 oppure all'indirizzo e-mail k.delponte@vopachel.it oppure via posta all'indirizzo Vopachel Srl, via Trieste 13, 34070 Villesse (Go). (B00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

RAGIONIERA con partita Iva, offresi per gestione amministrativa e tenuta contabilità anche a domicilio del cliente. Tel. ore ufficio al 3485660554 o inviare e-mail a consulced@katamail.com.
(B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

BMW 320 D 150cv 6 Marce Berlina Km 38000 Anno 2003 Blu Met Euro 21.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

ALFAROMEO 147 1.9 Jtd 115cv 5p Dist. Km 56000 Anno 2001 Argento Euro 12.400. Dinoconti Tel. 0402610000.

ALFAROMEO 156 1.8 16v Sportwagon Km 85000 Anno 2001 Blu Met Euro 11.200. Dinoconti Tel. 0402610000.

ALFAROMEO 156 1.9 Jtd Sportwagon Km 110000 Anno 2001 Argento Euro 11.900. Dinoconti Tel. 0402610000.

ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, Rosso Alfa, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Euro 10.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, Blu Met. 2002, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.900,00 Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Nero Met 2002, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Garanzia Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd sportwagon distinctive 2001 km 73.000 euro 13.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

ALFA 164 2.0 V6 Tb L, 1996 Nero, Clima, Abs, A.Bag, Euro 2.500,00, Garanzia, Aerre Car S.Francesco 60 Ts 040637484

ATTENZIONE, Piu' Sicura Della Moto: Minivettura Diesel Aixam 2 Posti, Patente A E B Pari Al Nuovo, Km Duemila ! Uniproprietario, Accessoriata, Con Minirate Da euro 49,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure In Parte Tasso Zero. Alpina Concessionaria Hyundai 040 231905.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130cv 6 Marce Km 40000 Anno 2003 Argento Euro 23.500. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

AUDI A 4 1.9 tdi 2001 km 92.000 euro 16.300 Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
(A00)

4X4 Daihatsu Terios 1,300 Km Zero. Clima, Abs, Airbag, Accessoriata, Garanzia 3 Anni, Minirate Da euro 29,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure Prima Rata Agosto 2006. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905.
(A00)

4X4 Stupenda Honda 1600 Hr-V 125 Cv Uniproprietario 2001 Stationwagon, Abs, Clima, Accessoriatissima, Euro 12.299,00, Minirate Da euro 99,00, Oppure Rate Dal 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905.

Continua in 33.a pagina

Da sinistra, un abito della tedesca Stefanie Timm; la giuria di Mittelmoda; un modello della portoghese Angela Silva Fontes e, a destra, un capo del vincitore: il bulgaro Nikolay Pachev.

RASSEGNA *Il Concorso internazionale per fashion designer si è concluso ieri al Parco delle Rose di Grado*

Mittelmoda: vince il bulgaro Pachev

I suoi abiti sono pensati per una donna che non nasconde la sensualità

GRADO Il bulgaro **Nikolay Pachev** è il vincitore di Mittelmoda 2005, il concorso internazionale per fashion designer organizzato da Gorizia Fiere, che si è concluso ieri sera al Parco delle Rose di Grado con l'evento presentato da Monica Somma e Carlo Prada.

La vittoria di Pachev è un trionfo in grande stile. Non solo ha vinto il primo premio di 8 mila euro per la migliore collezione in concorso, ma Nikolay Pachev ha guadagnato anche il Premio Sisley per la collezione più passionale e universale, easy-to-wear, e il Premio Sistema Moda Italia Efima per la migliore collezione di sperimentazione e ricerca. Ciò che ha messo d'accordo la giuria guidata da Beppe Modenese, presidente del Mittelmoda International Lab, è una collezione womenswear di sei capi, che Pachev ha scelto in una più ampia serie di quindici lavori, tutti sorretti da una profonda ricerca analitica di decostruttivismo nella moda. Il risultato? Una donna che non nasconde la sua sensualità e va alla conquista giocando con una rigorosa sobrietà di colori.

I giurati - tra i quali Vittorio Missoni, vicepresidente della Camera nazionale della moda italiana, e Stefano Dominella, presidente di AltaRoma, insieme a stilisti, giornalisti e rappresentanti di gruppi e aziende del settore tessile e dell'abbigliamento - l'hanno proiettata al vertice delle proposte raccolte quest'anno.

L'edizione numero 13 di Mittelmoda, dunque, porta fortuna allo stilista, formatosi alla New Bulgarian University e per il quale la presenza al concorso è un ritorno. Nel 2004 Pachev era rimasto a mani vuote, pur lasciando dietro di sè una precisa impronta, tanto da far diventare i suoi capi l'immagine scelta per le campagne promozionali di Mittelmoda 2005. Mancava solo la consacrazione della giuria, che quest'anno ha ben ripagato lo stilista bulgaro.

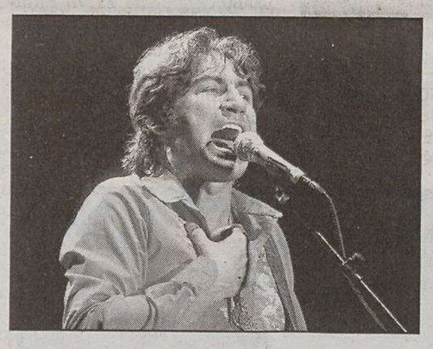
In seconda posizione la classifica finale vede **Puwanit Chetanananda**, thailandese che arriva dal London College of Fashion. Ha un preciso riferimento londinese la sua collezione: si ispira, infatti, alla parte più nuova del caleidoscopico rivestimento che sovrasta il British Museum di Londra, città in cui vive il giovane stilista.

Dall'estremo Oriente soffia su Mittelmoda un vento di innovazione. La cinese **Xi Xiao Yun**, studentessa in Francia all'Esmod International, ha fatto suo il premio per la collezione più creativa; il giapponese **Kazuyoshi Ota**, proveniente dal Bunka Fashion College, ha vinto il premio speciale per la migliore interpretazione delle caratteristiche del lino.

Tessuti di cotone, invece, al centro della collezione della britannica **Jennifer Anne Edelston** della Kingston University, premiata per la migliore rilettura del materiale naturale. L'ispano-svizzero **Raùl Egloff Alcaide**, studente in Belgio alla Hogeschool Antwerpen, si è aggiudicato il premio per la miglior interpretazione della camicia. Ancora riconoscimenti speciali per il beachwear femminile a **Britta Uschkamp**, designer tedesca che proviene dall'Institut Française de la Mode (e che in virtù del premio capitanerà la squadra di giovani stilisti che esporranno a MarediModa a Cannes tra fine novembre e inizio dicembre), per la collezione che ha messo in evidenza il processo di design più evoluto alla portoghese **Angela Silva Fontes**, studentessa al Citex, e per la collezione più innovativa nell'uso di materiali e metodi al finlandese **Jarno Viitala** della University of Art&Design Uiah.

A margine del fitto impegno di colloqui e presentazioni delle 28 collezioni finaliste da parte degli stilisti alla giuria, Mittelmoda ha riservato ai suoi concorrenti ieri una mattinata di sfogo creativo con l'Havana Club Loco Creative Lab, una sorta di sfida nella sfida, per personalizzare un long tablier e fare del grembiule francese da bar un capo di fashion design.

Dalia Vodice



Oltre 200mila al concerto di Luciano Ligabue.

MUSICA *Duecentomila spettatori ieri sera a Reggio Emilia*

Ligabue: concerto da ingorgo

REGGIO EMILIA Oltre 200mila persone hanno assistito ieri sera, nell'area del Campovolo, all'unico concerto del 2005 di Luciano Ligabue. Un afflusso che ha provocato ingorghi sull'Autostrada del Sole e la via Emilia. Spettacolo da grandi numeri, e non solo per i quattro palchi su cui si è esibito il rocker: 1.500 volontari nei punti ristoro, agenti della polizia municipale a disposizione in doppio turno, vigilanza rafforzata da parte delle forze dell'ordine, (15 medici e 35 infermieri, con otto tende, sale radio e unità di coordinamento.

Il concerto del rocker di Correggio è stato preceduto da band e ospiti d'onore che si alterneranno sul palco: tra questi, Edoardo Bennato ed Elisa.

Stagione concertistica

Parma: dirige anche Muti

PARMA Riccardo Muti (17 novembre), Lorin Maazel (30 novembre), Mstislav Rostropovich (16 gennaio) e Zubin Mehta (20 novembre) sono fra i direttori d'orchestra protagonisti della stagione concertistica del Regio di Parma.

Carmen Di Pietro

Si risposa Carmen Di Pietro vedova di Sandro Paternostro

ROMA La show girl Carmela Tonto, in arte Carmen Di Pietro, si risposa. È vedova di un chiacchierato matrimonio col giornalista Sandro Paternostro e a 38 anni ha deciso, informa un comunicato, «di rinunciare alla pensione di reversibilità di cinque mila euro» per andare all'altare col suo nuovo compagno Giuseppe Iannoni. Evidentemente è tornata tra loro la pace dopo che nel 2002 hanno avuto contenziosi finiti anche in tribunale per il figlio Alessandro, che oggi ha quattro anni. Le pubblicazioni sono state affisse ieri a Roma, in Campidoglio.

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Trieste

Con il concerto inaugurale di venerdì prossimo, 16 settembre, il Teatro "Verdi" di Trieste riprende la propria attività dopo la breve pausa estiva.

I mesi di luglio e agosto hanno visto il successo del XXXVI Festival Internazionale dell'Operetta. Nella sede del Teatro, nella Sala Tripcovich e nello spazio scenico creato nel parco di Miramare, si sono succedute – tra gli spettacoli del Festival e quelli della rassegna *MiramarEstate*, promossa dalla Provincia di Trieste – trentacinque rappresentazioni di operette, *musical*, concerti e balletto, che hanno richiamato oltre ventimila spettatori.

La Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" ringrazia le istituzioni e le società che, con il loro contributo, hanno reso possibile questo successo.

Con esse ringrazia anche il direttore musicale maestro Daniel Oren, il regista Gino Landi, e tutti gli artisti che hanno concorso alla realizzazione e alla brillante riuscita del Festival.

La Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

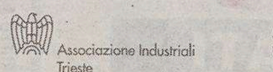
comune di trieste

Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia

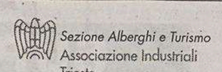
Parco di Miramare

camera di commercio

AcegasAps · FINCANTIERI · GENERALI · SANPAOLO IMI · FRIULCASSA · Banca Intesa · Banca Popolare FriulAdria


Associazione Industriali Trieste

Associazione Albergatori della provincia di Trieste


Sezione Alberghi e Turismo Associazione Industriali Trieste

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

AGENZIA MOBILITÀ TERRITORIALE Al servizio

ESATTO

Stagione sinfonica 2005

16 e 17 Settembre — *Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Juanjo Mena
PERCUSSIONI Evelyn Glennie
MUSICHE DI J. MACMILLAN, L. VAN BEETHOVEN

23 e 25 Settembre — *Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Stefano Ranzani
VIOLONCELLO Enrico Dindo
MUSICHE DI L. VAN BEETHOVEN, D. SOSTAKOVICH, J. BRAHMS

30 Settembre e 2 Ottobre — *Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Sir Neville Marriner
CORNO Radovan Vlatkovic
MUSICHE DI C. M. VON WEBER, W. A. MOZART, J. BRAHMS

7 e 8 Ottobre — *Orchestra e Coro del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Yoel Levi
PIANOFORTE Fazil Say
MAESTRO DEL CORO Lorenzo Fratini
MUSICHE DI W.A. MOZART, J. BRAHMS

10 Ottobre — *Orchestra Sinfonica Statale "Nuova Russia"*
DIRETTORE Yuri Bashmet
PIANOFORTE Mikhail Petukov
MUSICHE DI H. BERLIOZ, S. RACHMANINOV

14 e 15 Ottobre — *Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Marc Soustrot
PIANOFORTE Joaquin Achucarro
MUSICHE DI L. VAN BEETHOVEN, J. BRAHMS

16 Ottobre — *Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia*
Coro del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
DIRETTORE Mathias Hussman
MAESTRO DEL CORO Lorenzo Fratini
Concerto straordinario fuori abbonamento
MUSICHE DI G. MAHLER

21 e 23 Ottobre — *Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE George Pehlivanian
BANDONEON Richard Galliano
MUSICHE DI A. PIAZZOLLA, L. VAN BEETHOVEN

25 Ottobre — *Nuova Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni"*
DIRETTORE Massimo Belli
VIOLINO Salvatore Accardo
Concerto straordinario fuori abbonamento
MUSICHE DI J. S. BACH, N. PAGANINI, A. DVOŘÁK

28 e 29 Ottobre — *Orchestra del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Daniel Oren
PIANOFORTE David Greilsammer
MUSICHE DI W.A. MOZART, L. VAN BEETHOVERN

8 e 11 Novembre — *Orchestra e Coro del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"*
DIRETTORE Daniel Oren
MAESTRO DEL CORO Lorenzo Fratini
MESSA DI REQUIEM DI G. VERDI

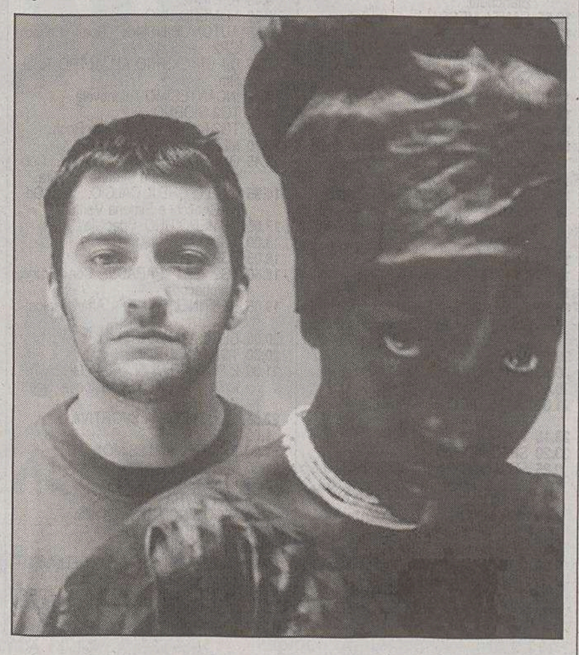
I concerti saranno replicati a Pordenone. La "Messa di Requiem" di G. Verdi anche a Udine e a Gorizia

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA:
telefono 040 6722 111
info@teatroverdi-trieste.com
www.teatroverdi-trieste.com

RASSEGNE *Da mercoledì fino a venerdì concerti nel piazzale antistante il Molo IV a Trieste*

Stradasuona: tre sere a tutto ritmo

Arrivano Ben Belinga's Quartet, Frederic Galliano & The African Divas, i Nidi d'Arac



Da sinistra, i protagonisti delle tre serate della rassegna «Stradasuona»: i Nidi d'Arac, Ben Belinga e Frederic Galliano, che arriverà a Trieste con le African Divas.

TRIESTE «Stradasuona» ritorna a macinare musica. E in questa nuova edizione, che andrà in scena tra mercoledì e venerdì nel piazzale antistante il Molo IV a Trieste, la rassegna organizzata da Globogas propone un tris di concerti d'alto livello. Che presenteranno, in ordine d'apparizione, Ben Belinga's Quartet, Frederic Galliano and The African Divas, Nidi d'Arac.

Come un fiume carsico, «Stradasuona» organizzata fin dall'estate 1999 dall'Associazione Globogas, appare, scompare e ricompare nuovamente, attraverso forme, spazi e periodi differenti. Nel corso degli anni infatti, molti sono stati i luoghi che hanno ospitato i diversi concerti di «Stradasuona». Come diversi sono stati i gruppi di musicisti presentati nel corso delle varie edizioni: (Lamb, Tambour de Brazza, Gonzales & Peaches, Farafina, Le Loup Garou, Flor del Fango, Kosovni Odpadki e Z-Star).

Mercoledì, alle 21, apriranno la rassegnae Ben Belinga's Quartet. Cioè, un magnifico sassofonista afrojazz, originario del Camerun e residente a Parigi, che propone una miscela musicale estremamente ballabile, espressiva e pieno di forza. Ha lavorato con i Toure Kunda per molti anni come sassofonista e arrangiatore. Ha composto la musica per due film di Jean-Marie Teno, uno dei più noti registi cinematografici africani ed è stato membro della band Kaoma, che ha reso la lambada celebre nel mondo.

Giovedì toccherà a Frederic Galliano & The African Divas. Ovvero, un approccio intelligente al dancefloor, con una delle stelle dell'etichetta di Laurent Garnier, autentico crocevia della migliore elettronica francese. Assieme al suo gruppo di vocalist, le African Divas, rappresenta l'incontro tra la cultura del nord e del sud del mondo.

Venerdì concluderanno la rassegna i Nidi d'Arac. Fin dal loro esordio sono uno dei gruppi più propositivi di quella nuova tendenza musicale che, contaminando la tradizione popolare con le nuove tecnologie, sta diventando un autentico fenomeno culturale. La musica del gruppo salentino, nasce proprio dal cortocircuito sperimentale e sorprendente fra il calore viscerale della tradizione e le elettriche accelerazioni nella modernità. Da poco è uscito il loro nuovo album, «St. Rocco's Rave».

Laura Strano

Al via ieri con il Metropolitan Group

Jazz in strada terza edizione

TRIESTE Si è aperta ieri sera in Piazza della Borsa a Trieste, con il **Metropolitan Jazz Group**, la terza edizione di «Jazz on the street». Organizzata dall'Associazione Musica Libera, la rassegna è stata presentata nella sede della Provincia di Trieste, che sostiene l'iniziativa di musica jazz per le vie del centro cittadino. «Gran parte degli artisti sono locali e sono giovani», ha osservato l'assessore provinciale alla cultura Guido Galetto, commentando la manifestazione che si rivolge a un pubblico aperto e mobile, composto non solo da triestini, ma anche da numerosi turisti.

Il presidente dell'Associazione Musica Libera Davide Casali ha invece sottolineato l'aspetto «on the street» della rassegna. «I gruppi di jazz - ha detto Casali, - soffrono della mancanza di spazi in cui esibirsi: ecco che allora le vie del centro sono una valida alternativa». Tempo permettendo, naturalmente.

Gli appuntamenti di «Jazz on the street» sono fissati per ogni venerdì e sabato di settembre, dalle 18 alle 20. Venerdì 16 settembre in Piazza della Borsa si esibirà la **Earthbeat ensemble**, mentre contemporaneamente all'inizio del Viale XX Settembre, in Via Muratti, ci sarà il **Riccardo Chiaron Trio**. Sabato 17, sempre in Piazza della Borsa, si esibirà l'**Andrea Massaria trio**. Doppio appuntamento anche per venerdì 23, quando, in via Dante angolo via San Nicolò, ci sarà **Mr Lucky Sen-Se-Shun Band** con Enrico Crivellaro e, all'inizio del Viale, tornerà a suonare il **Metropolitan Jazz Group**.

Il jazzista Andrea Massaria.

Saranno il **Denise Dantas Quintet** in via Muratti e il **New time trio**, in via Dante angolo via San Nicolò, a chiudere la rassegna, sabato 24 settembre.

Su incitamento del presidente della Provincia di Trieste Scoccimarro, la rassegna nelle prossime edizioni potrebbe allargarsi e coinvolgere anche le vie di Muggia e di Duino. Per il momento, le note jazz risuoneranno per le strade triestine, vivacizzando il centro e allietando il passaggio di cittadini e villeggianti.

Giorgia Gelsi

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
Monfalcone
SALA BINGO
CON AREA FUMATORI
0481 791977

Il 16 settembre al Teatro Verdi

Mena sostituirà il maestro Oren

TRIESTE Il maestro spagnolo Juanio Mena sostituirà Daniel Oren (problemi di salute) nella direzione del concerto inaugurale della stagione sinfonica del Teatro Verdi, in programma il 16 settembre, alle 20.45, con la partecipazione della percussionista Evelyn Glennie.

Emozioni, luoghi e ombre nei testi di Paolo Magris

TRIESTE Una raccolta di testi che parlano di intime emozioni, ma nei quali, sovente, la natura e gli oggetti non si limitano a fare da contorno a un sentimento o ad un'azione, e assumono invece una vita propria. A percorrere «Per poterti ritrovare», opera teatrale d'esordio del giovane triestino Paolo Magris, è il tema della nostalgia, ma non solo.

Le sensazioni si specchiano nel tutto, e il mondo, osservato dall'autore, è così presente, sentito, da diventare personificato, nell'irruenza di un temporale così come nel fondersi del cielo e del mare nella notte, o nel giocare dell'acqua nei gorghi di un fiume. Parlano i luoghi e le ombre, perché nelle cose e negli spazi che sono stati sfiorati da noi e da coloro che amiamo, sembra dire l'autore, rimane una traccia per ricongiungere il passato al presente.

Con «Per poterti ritrovare», Paolo Magris ha vinto la prima edizione del premio istituito dall'Airsac per un'opera inedita, che si rivolge agli autori esordienti e che consiste nella realizzazione teatrale dell'opera prescelta.

Lo spettacolo è andato in scena mercoledì e giovedì sera nella cornice del Castello di Duino, per la regia di Serafino Marchiò Lunet. Magris utilizza la prosa poetica, scegliendo le parole per il loro potere evocativo, ma anche e soprattutto in vista di una globale musicalità del linguaggio.

Nascono, così, immagini che intendono trasmettere sensazioni a più livelli, e la valenza espressiva del testo, più che nella pagine scritta, si sviluppa senza dubbio al meglio nella dimensione teatrale, in questo caso nell'ottima lettura interpretata di Mariella Terragni e Adriano Giraldi, cullata e commentata dall' ambientazione musicale originale composta dal maestro Marco Sofianopulo.

Diversi momenti, inoltre, si specchiano nelle coreografie di Enzo Taurisano, interpretate da Emanuela Russo e Emanuele Burrafato.

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI

L'Orchestra Filarmonia Veneta, diretta da Bisanti, al Palacongressi di Grado

Ska-J stasera in piazza Ponterosso

TRIESTE Oggi, alle 19.30, in piazza Ponterosso ballate dj set Blackout e, alle 21.30, Ska-J.

Oggi, alle 15.30, Passeggiata musicale nel parco di Miramare con l'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia. In caso di maltempo, alle 21, nella chiesa evangelica di Largo Panfili.

Oggi, dalle 10 alle 19, alla Fiera mostra mercato del fumetto usato e da collezione Trieste Comics.

Oggi, alle 21 in piazza Marconi (in caso di maltempo al Verdi) a Muggia tango con il duo argentino Demoliendo tangos.

Oggi, alle 22, all'Ausonia di Riva Traiana 1 concerto di Chicca e gli Intrigo (luonge-chillout-jazz).

Questa sera sulle Rive di fronte alla Stazione Marittima musica con Claudio & Patrizia.

Domani, alle 20.30, al Ridotto del Verdi concerto del pianista Luca Trabucco.

Domani, alle 20.30, nella Cattedrale di san Giusto per la rassegna «Itinerari organistici» Maurizio Croci proporrà musiche di Bach e Mendelssohn Bartholdi.

Domani, alle 17, nel cortile della vecchia chiesa di via dei Modiano (Strada di Fiume) concerto di Umberto Lupi, il cui tour mercoledì sarà in piazza Perugino e giovedì in Villa Revoltella.

Giampaolo Maria Bisanti.

GORIZIA Domani, alle 18, al Parco basaglia in via Vittorio Veneto 174 per il ciclo «Dolce-mente: approcci olistici alla cura psichica e al bene-essere» incontro con lo psichiatra Bertali dal titolo «La filosofia vegetariana: una scelta etica e solidale per la salute, il bene-essere e la pace». Seguirà, tra l'altro, un momento di espressività psico-corporea su base musicale, condotto da Susanna Beira, foniatra e istruttrice di Rio Abierto.

GRADO Oggi, alle 21, al Palacongressi per le Settimane Musicali concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonia Veneta «Malipiero» diretta da Gianpaolo Maria Bisanti. Musiche di Mozart e Haydn.

UDINE Oggi, alle 21, nella chiesa di San Leonardo a Variano di Basiliano, si conclude la rassegna «Musica in villa» con il concerto del Trio Flarbò: Michela Gani flauto, Serena Gani oboe, Serena Vizzutti arpa).

LIGNANO Oggi, alle 20.45, al Palazzetto polifunzionale del Villaggio Getur di Lignano Sabbiadoro concerto del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir diretto dal cantante Alessandro Pozzetto e dal pianista jazz Rudy Fantin.

PORDENONE Oggi, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Lestans concerto del gruppo vocale Chorus Beatorum con l'organista Vittorio Zanon.

CROAZIA Oggi, alle 19, nella chiesa della Natitivà della B.V. a Albona concerto di Marianna Prizzon soprano, Manuel Staropoli flauti e Manuel Tomadin clavicembalo.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Campagna abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Primo concerto: direttore **Juanio Mena,** percussioni **Evelyn Glennie,** venerdì 16 settembre 2005 ore **20.30** (turno A), sabato 17 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 13 settembre, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE. IV Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», vendita biglietti presso Ticketpoint, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e un'ora prima dell'inizio del concerto. 12 settembre ore **20.30: Luca Trabucco** alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Musiche di Schubert, Liszt, Bach, Ravel. Info: www.acmtrioditrieste.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2005/2006: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 23/9. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. **11, 14.30, 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Madagascar».** Proiezione ad alta definizione che solo la pellicola può dare e audio digitale in Extended Surround. Alle **11** a 4 € (**14.30** al Giotto).

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18, 20.10, 22.15: «20 centimetri»** di Ramon Salazar con Monica Cervera, Pablo Puyol, Rossy de Palma. Un film trasgressivo in un trionfo di colori e sentimenti. V.m. 18. € 6/4,50.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.**

«Cinderella man»: 10.45, 16, 19, 22.

«Madagascar»: 11, 15, 15.50, 16.45, 17.40, 18.30, 19.30, 20.15, 21.20, 22; in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale **11, 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.**

«2 single a nozze»: 10.55, 14.50, 17.20, 19.50, 22.10.

«The skeleton key»: 11, 15.20, 17.40, 20, 22.05.

«La bestia nel cuore»: 10.50, 17.30, 19.50, 22.10.

«Hazzard»: 10.55, 15, 19.55.

«The island»: 17.15, 22.

«Herbie il supermaggiolino»: 11, 15.15.

«I fantastici quattro» in eccezionale anteprima nella notte tra giovedì 15 e venerdì 16 alle **0.05.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Interi 6, ridotti 4,50.

Ore **15.50, 18, 20.10, 22.20: «Il castello errante di Howl»** di Hayao Miyazaki. Il nuovo film d'animazione del regista Leone d'Oro alla carriera Festival di Venezia 2005.

Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15: «9 vite da donna»** di R. Garcia, con Glenn Close, Sissy Spacek, Robin Right Penn, Holly Hunter. Pardo d'Oro al Festival di Locarno, miglior film e migliore interpretazione al cast femminile.

F. FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

17.15, 19.40, 22: «Seven Swords».

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

14.30: «Madagascar».

14.45, 17, 19.30, 22: «Cinderella man».

16, 18, 20.05, 22.15: «La bestia nel cuore».

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

11, 16, 18, 20.05, 22.15: «2 single a nozze». Alle **11** a 4 €.

11, 16, 18.30. Dalla Disney: **«Herbie il supermaggiolino».** Alle **11** a 4 €.

17.45, 20, 22.15: «The island».

16.30 e **22.15: «Hazzard».**

20.15: «Stealth arma suprema».

11, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Indovina chi». Alle **11** a 4 €.

SUPER. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Nella mente del serial killer».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22: «I tempi che cambiano» di Andre Techine con Catherine Deneuve, Gerard Depardieu.

CAPITOL. Viale d'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.30, 20.45: «Batman begins».

GRADO

CRISTALLO. 18, 20.30, 22.30: «La diva Julia - Being Julia» di Istvan Szabo, con Annette Bening, Jeremy Irons.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore **21: «Tu chiamami Peter».** 4 euro.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Campagna abbonamenti 2005/2006: fino al 15 settembre riconferme concerti e prosa senza cambio pacchetto «contrAzioni»; fino al 15 settembre riconferme sola rassegna «contrAzioni»; dal 17 al 26 settembre riconferme concerti e prosa con cambio pacchetto «contrAzioni» o con sottoscrizione formula «plus»; dall'1 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (10-12 e 17-20), Ticketpoint Trieste, Appiani-Gorizia, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

«Madagascar»: 14.45, 15.50, 16.50, 18.30, 20.10, 22.

«Cinderella man - Una ragione per lottare»: 14.30, 17, 19.50, 22.30.

«2 single a nozze»: 15.20, 17.40, 20.10, 22.20.

«Hazzard»: 17.50, 20.10, 22.15.

«La bestia nel cuore»: 15.30, 17.40, 20, 22.15.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2005/2006. Infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi e 17 settembre). Conferme abbonati: dal 5 al 16 settembre. Prelazione abbonati ex «Musica 8 Formula B»: dal 19 al 21 settembre. Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dall'1 ottobre.

GORIZIA

CORSO.

Sala Rossa. 14.45, 15.45, 16.50, 17.20, 18.40, 20.30, 22.20: «Madagascar». Cartone animato.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «2 single a nozze», con Owen Wilson e Vince Vaughn. Anteprima nazionale.

Sala Gialla. 17.30, 20, 22.20: «I tempi che cambiano», con Gerard Depardieu e Catherine Deneuve.

VITTORIA.

Sala 1. 17, 19.45, 22.30: «Cinderella man - Una ragione per lottare».

Sala 2. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «La bestia nel cuore».

Sala 3. 15.30, 17.45, 20: «Indovina chi». 22: «Seven swords».

Da domani su Raitre con la Sciarelli

«Chi l'ha visto?» riparte dal mistero Orlandi

ROMA Con una puntata dedicata a Emanuela Orlandi e al segreto della sepoltura, nella basilica di Santa Apollinare in Roma, di Enrico De Pedis, morto nel 1990, che faceva parte del gruppo dei testaccini della banda della Magliana, torna da domani, alle 21 su Raitre, «Chi l'ha visto?» condotto per il secondo anno consecutivo da Federica Sciarelli.

«'Chi l'ha visto?' - spiega la Sciarelli - rimane un programma di servizio, con il fondamentale obiettivo di trovare le persone scomparse ma si allargherà ancora di più ai misteri della storia e alla cronaca giudiziaria. L'anno scorso in qualche modo questo allargamento ci ha premiati, abbiamo fatto complessivamente sei puntate sugli 'armadi della vergognà Provenzano, pagine di storia dimenticata, misteri. Gli scomparsi poi sono anche i beni collettivi come il Caravaggio sparito o i bambini che non si sa che fine faranno con la chiusura degli orfanatrofi».

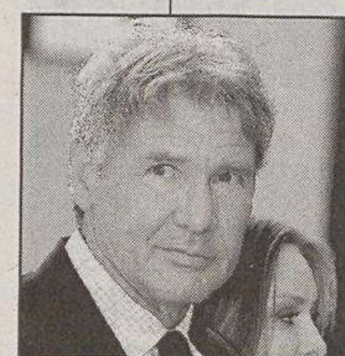
Federica Sciarelli

«Mi ha molto colpita - continua la Sciarelli - l'incontro con il padre di Simonetta Cesaroni, che è morto quest'estate e ha vissuto per avere giustizia. È morto anche il papà di Emanuela Orlandi che ha passato la vita a cercare la figlia. A lei sarà dedicata la prima puntata con il ritrovamento di documenti che sono rimasti nascosti per quindici anni sul segreto della sepoltura di Enrico De Petis, che faceva parte della banda della Magliana». «In una lettera del 1990, firmata da monsignor Piero Vergari, viene definito - spiega la Sciarelli - 'grande benefattore dei poveri che frequentano la Basilica'». La notizia della sepoltura viene data dal «Messaggero» nel '97 e poi sul caso regna il silenzio.

Nuova serie cult su Raidue delle «casalinghe disperate»

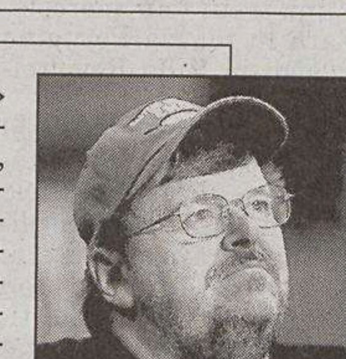
ROMA Finalmente anche il pubblico della tv generalista potrà conoscere le tanto acclamate, famose e strapagate «Casalinghe disperate», che arrivano su Raidue con un doppio appuntamento, domani e martedì in prima serata. E se il successo della serie televisiva sarà confermato anche dall'audience italiana (come già in Usa e in altri paesi) non poche preoccupazioni ci saranno per le altre reti tv. «Desperate Housewives» (le avventure di un gruppo di donne che vivono in una tipica cittadina americana, Wisterya Lane), con la sua cronaca impietosa e ironica dell'attuale «american way of life», è diventata una vera e propria serie di culto per i telespettatori americani, con tanto di siti, gadget e club di ogni tipo per celebrare «le casalinghe». Raidue rischia di fare concorrenza a Raiuno, che di solito il lunedì dedica la prima serata ai film.

I FILM DI OGGI



«SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO» (1994) di Phillip Noyce con Anne Archer e Harrison Gord, *nella foto* (Retequattro, ore 21). Promosso vicedirettore dei servizi segreti della Cia, Jack Ryan deve occuparsi di un delicato caso, in cui gli interessi governativi si intrecciano con quelli di un'organizzazione criminale sudamericana.

«FAHRENHEIT 9/11» (2004) di e con Michael Moore, *nella foto* (Sky Cinema, ore 21.30). Michael Moore costruisce le sue indagini filmate affiancando l'inchiesta rigorosa all'invettiva. Qui, partendo dall'attentato alle Torri Gemelle di New York, punta il dito contro Bush e la guerra in Iraq.



«STAR MAPS» (1977) di Miguel Arteta con Douglas SpainDaniel Radcliffe, *nella foto* (Retequattro, ore 23.40). Un giovane immigrato messicano che vive con la famiglia a Los Angeles, sogna di diventare una stella di Hollywood. Ma deve accontentarsi di ventere le «star maps», cioè gli indirizzi dei divi, ai semafori.

Canale 5, ore 13.35 / **«Buona domenica» con il calcio**

Al via «Buona Domenica» 2005-2006, prima edizione con il sapore aggiunto del calcio. A presentarla, Maurizio Costanzo con Roberta Capua, Claudio Lippi, Luca Laurenti, accompagnati da un cast che rispetto agli anni passati si annuncia ancora più ricco con l'arrivo anche di Irene Pivetti, Cecchi Paone, Paola Barale, Loredana Lecciso, Debora Caprioglio, Orietta Berti. Quanto al cast, l'elenco è lunghissimo, da Platinette a Gigi Sabani, i Fichi d'India, Biagio Izzo, Alessandro Cecchi Paone, Emanuela Aureli, Fanny Cadeo, Sandro Mayer, Alfonso Signorini, Raffaello Tonon, Ascanio Pacelli e Katia Pedrotti, Giuseppe Lago, Bruno Del Turco, da Campioni, Francesco Gullo, Lalla Francia, Max Vitale e Angelo Pintus, Marta Cosaro, Umberto Smaila.

Raiuno, ore 23.20 / **Reportage sulla vita di Bin Laden**

New York, Madrid, Londra, Sharm el Sheik: dall'11 settembre 2001, Al Quaeda ha rivendicato le stragi più sconvolgenti di questi anni. A «Speciale Tg1», «La regia del terrore» racconta la storia dell'uomo più ricercato della Terra, Osama Bin Laden.

Raitre, ore 20.20 / **«Pronto Elisir» sull'insonnia**

L'insonnia sarà il tema di oggi a «Pronto Elisir», condotto da Gigliola Cinquetti. Si parlerà inoltre di una delle cause dell'insonnia, l'inquinamento acustico.

RAIUNO

6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
7.00 LAUTA MANCIA. Film (commedia '56). Di Fabio De Agostini. Con Letizia Stephan e Silvano Orlando.
8.00 TOTÒ VITTORIO E LA DOTTORESSA. Film (commedia '57). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto' e Vittorio De Sica.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI - ESTATE
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA - ESTATE. Con Paolo Brosio.
13.10 POLE POSITION
13.30 TG1
13.40 POLE POSITION
14.00 GRAN PREMIO DEL BELGIO DI FORMULA 1: Da Spa
15.45 POLE POSITION
16.05 LA STRANA COPPIA II. Film (commedia '98). Di Howard Deutch. Con Jack Lemmon e Walter Matthau.
17.00 TG1
17.05 CHE TEMPO FA
17.30 LE SORELLE MCLEOD
19.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm. "La mummia". Con G. Zermann e K. Markovics.
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 IL MALLOPPO. Con Pupo.
21.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA 4 Telefilm.
23.15 TG1
23.20 SPECIALE TG1
0.25 FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA PIGNA - I CONFINI NELLA MUSICA
1.00 TG1 NOTTE
1.15 CHE TEMPO FA
1.20 CINEMATOGRAFO
2.20 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
3.20 IL BOSS. Film (poliziesco '73).
5.10 CERCANDO CERCANDO
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.00 MISTERI NOTTE
6.15 LA RAI DI IERI
6.30 IL MARE DI NOTTE
6.40 AVVOCATO PER VOI
6.50 L'EDITORIALE DELLA DOMENICA
6.55 QUELL'URAGANO DI PAPÀ Telefilm. "Buona fortuna Jill"
7.15 UN GENIO IN FAMIGLIA Telefilm
8.00 TG2 MATTINA
8.20 TESORO MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI
9.00 TG2 MATTINA
9.05 DOMENICA DISNEY
9.40 TG2 MATTINA L.I.S.
9.45 APRIRAI
9.50 NUMERO UNO
9.55 AUTOMOBILISMO: Spa, Belgio: GP2
11.15 DA UN GIORNO ALL'ALTRO Telefilm.
12.00 INCANTESIMO Telenovela
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
17.05 NUMERO UNO: Speciale
18.00 TG2
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
19.05 SENTINEL Telefilm. "Affari esplosivi".
20.00 CLASSICI WARNER
20.30 TG2 - 20.30
21.00 E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA Telefilm. Con Alex Kingston e Noah Wyle.
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA
1.00 TG2
1.20 PROTESTANTESIMO
1.50 METEO 2
1.55 BILIE E BIRILLI
2.25 LA PIOVRA 7 Telefilm
3.00 RICOMINCIARE 2 Telefilm
3.20 50 ANNI DI SUCCESSI
3.40 RAI FUTURA
4.10 QUEL PASTICCIACCIO DELLA POLITICA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 LA RAI DI IERI

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 È DOMENICA PAPÀ
8.45 SPECIALE TG3
9.45 COMINCIAMO BENE ESTATE - SPECIALE 11 SETTEMBRE
11.30 UN GIORNO PER CASO
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.15 SPECIALE TG3
12.30 TELECAMERE
13.10 CARTONI ANIMATI
13.20 OKKUPATI
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 SPECIALE TG3
16.50 11 SETTEMBRE 2001. Film (drammatico '02). Di Vari
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.20 PRONTO ELISIR. Con Carlo Gargiulo e Gigliola Cinquetti.
21.00 BLU NOTTE - MISTERI ITALIANI. Con Carlo Lucarelli.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 TG3 PRIMO PIANO
23.45 TELECAMERE
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 Concerto: Authentics
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

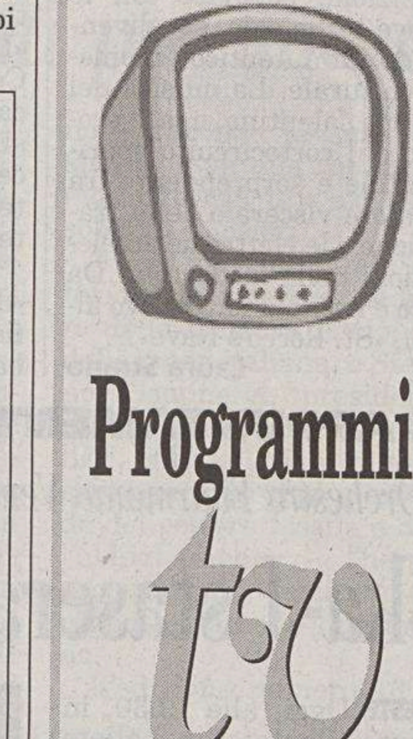
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 DOCUMENTARIO
9.10 SPECIALE PAOLO BORSELLINO
9.15 SPECIALE ELISA DI RIVOMBROSA
9.20 COCOON - IL RITORNO. Film (fantascienza '88). Di Daniel Petrie. Con Don Ameche e Gwen Verdon.
12.00 DOC Telefilm. "L'inganno"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo.
18.00 SERIE A - IL GRANDE CALCIO
20.00 TG5
20.40 VERITÀ NASCOSTA. Film TV (thriller '04). Di Paul Shapiro. Con A. Pill e Mariska Hargitay.
22.45 LA TESTIMONIANZA DI UNA MADRE. Film TV (drammatico '01). Di Julian Chojnacki. Con K. Jackson e William R. Moses.
0.50 CORTO 5
1.00 TG5 NOTTE
1.31 DESERTO ROSSO. Film (drammatico '64). Di Michelangelo Antonioni. Con Monica Vitti e Richard Harris.
3.26 SHOPPING BY NIGHT
4.00 TG5 (R)
4.30 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.25 STUDIO SPORT
6.45 TARZAN Telefilm
7.00 TARZAN Telefilm
7.30 TIPPETE TAPPETE TOPPETE
7.40 UN TRITONE PER AMICO
7.55 CASPER
8.25 TATINO E TATONE
8.35 BATMAN
9.05 SPIDERMAN
9.35 CAMPIONI, IL SOGNO - LA PARTITA: Vodafone Cervia - Verucchio
11.50 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO
13.50 LE ULTIME DAI CAMPI
14.30 MEDIASHOPPING
14.35 LUCKY LUKE - DAISY TOWN. Film (animazione '71). Di Rene' Goscinny
16.00 PASO ADELANTE Telefilm. "Provino per un musical"
17.00 DOMENICA STADIO
18.00 LOVE BUGS Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 DR. HOUSE - MEDICAL DIVISION Telefilm. "Madre controllo". Con Hugh Laurie.
19.55 CAMERA CAFÈ ESTATE Telefilm
20.40 SMALLVILLE Telefilm. "Simbolo della crociata - Scomparsa". Con Kristin Kreuk e Tom Welling.
22.35 CONTROCAMPO
0.50 STUDIO SPORT
1.15 MEDIASHOPPING
1.20 FUORI CAMPO
1.45 SHOPPING BY NIGHT
2.10 SEX & VIDEOTAPE. Film TV (thriller '01). Di George Santo Pietro. Con Cal Bartlett e Sondra Currie.
3.50 MEGASALVISHOW
4.05 COLLEGE Telefilm
4.55 CLASSE DI FERRO Telefilm
5.55 STUDIO SPORT

RETE 4

6.00 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.20 ELLERY QUEEN Telefilm. "La maledizione del faraone"
8.20 MAGNUM P.I. Telefilm. "Una giornata nera". Con Tom Selleck.
9.30 VITA DA STREGA Telefilm
10.00 S. MESSA
11.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
11.30 TG4
11.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
12.20 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.01 LA LUNGA ESTATE CALDA. Film (drammatico '58). Di Martin Ritt. Con Orson Welles e Paul Newman.
16.25 FURIA INDIANA. Film (western '55). Di G. Sherman. Con Suzan Ball e Victor Mature.
18.30 PERRY MASON. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
18.55 TG4
19.35 PERRY MASON. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
21.00 SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Film (drammatico '94). Di Phillip Noyce. Con Anne Archer e Harrison Ford.
23.40 STAR MAPS. Film (drammatico '97). Di Miguel Arteta. Con Douglas Spain e Efrain Figueroa.
1.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.35 MEDIASHOPPING
1.40 ROSENCRANTZ E GUILDENSTERN SONO MORTI. Film (drammatico '90). Di Tom Stoppard. Con Gary Oldman e Tim Roth.
3.30 FRINE, CORTIGIANA D'ORIENTE. Film (avventura '53). Di Mario Bonnard. Con Giulio Donnini e Pierre Cressoy.
5.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.10 JUKE BOX



LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm
8.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
8.30 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm
9.35 LA BALLATA DEI MARITI. Film (commedia '63). Di Fabrizio Taglioni. Con Aroldo Tieri e Mario Carotenuto.
11.30 ANNI LUCE. Con Dario Buzzolan.
12.30 TG LA7
12.45 LA SETTIMANA DI ELKANN
13.00 ALLA CORTE DI ALICE Telefilm
14.00 APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO. Film (commedia '68). Di Melville Shavelson. Con Henry Fonda e Lucille Ball.
16.25 SUPERBIKE: Euro Speedway, gara 1. Da Lausistz
17.20 SUPERBIKE: Supersport Euro Speedway. Da Lausistz
17.50 SUPERBIKE: Euro Speedway, gara 2. Da Lausistz
19.00 HOMICIDE Telefilm
20.00 TG LA7
20.35 SPORT 7
21.00 CROSSING JORDAN Telefilm.
22.50 HALIFAX Telefilm.
0.35 TG LA7
0.55 I PIACERI CONIUGALI. Film (commedia '64).
3.00 CNN - NEWS

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.30 MAKING THE MOVIE
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 TRIPPIN
14.30 BOILING POINTS
15.00 COCA COLA LIVE@MTV. Con Enrico Silvestrin e Paola Maugeri.
18.00 INTO THE MUSIC
18.55 FLASH NEWS
19.00 JAPAN VIDEO MUSIC AWARDS
20.00 FLASH NEWS
20.30 CARTONI ANIMATI
22.25 FLASH NEWS
22.30 CARTONI ANIMATI
1.30 SUPEROCK
2.30 INSOMNIA

SKY TV

7.20 FILM. RITORNO A COLD MOUNTAIN (03) di Anthony Minghella con Jude Law e Nicole Kidman
9.55 FILM. PECCATI DI FAMIGLIA (96) di Larry Shaw con Kirstie Alley e M. Murphy
11.25 SPECIALE - VENEZIA FESTIVAL REPORT
11.55 FILM. LA MACCHIA UMANA (03) di Robert Benton con Anthony Hopkins e Nicole Kidman
13.45 LOADING EXTRA
14.00 FILM. FRIDA (02) di Julie Taymor con Antonio Banderas e Salma Hayek
16.05 LOADING EXTRA
16.20 FILM. SCHOOL OF ROCK (03) di Richard Linklater con Jack Black e Joan Cusack
18.15 LOADING EXTRA
18.30 FILM. BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE (03) di Tim Burton con Ewan McGregor e Steve Buscemi
20.40 IDENTIKIT
21.00 FILM. MARCI X (03) di Richard Benjamin con Damon Wayans e Lisa Kudrow
22.30 FILM. RITORNO A COLD MOUNTAIN (03) di Anthony Minghella con Jude Law e Nicole Kidman
1.05 IDENTIKIT
1.25 FILM. MUCHA SANGRE (02) di Pepe De Las Heras con Isabel Del Toro e Txema Sandoval
2.50 FILM. IDENTITÀ (03) di James Mangold con John Cusack e Ray Liotta
4.20 FILM. MARCI X (03) di Richard Benjamin con Damon Wayans e Lisa Kudrow
5.45 FILM. DIRT (03) di Nancy Savoca con Gloria Irizarry e Yvette Mercedes

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY SPORT

7.00 Sky Calcio: Serie A: Palermo-Inter
8.45 Sky Calcio: Bundesliga: Bayer Leverkusen-Schalke 04
10.30 Sky Calcio: Premier League: Chelsea-Sunderland
12.15 Serie A 2005/2006: Serie A: Milan-Siena
14.00 Sky Calcio Show
14.55 Serie A 2005/2006: Chievo-Parma
17.00 Sky Calcio Show
18.30 Serie A 2005/2006: Sintesi di una partita
19.30 Sport Time
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2005/2006: Cagliari-Lazio
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
23.45 Sky Calcio Show: Film del Campionato
0.35 Serie A 2005/2006 (R): Cagliari-Lazio
2.15 Futbol Mundial
2.45 Sky Calcio: Premier League: Birmingham-Charlton
4.30 Sky Calcio: Liga: Saragozza-Valencia

TELEQUATTRO

6.05 LE RICETTE DI ZIBALDONE GOLOSO
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 ROTOCALCO ADNKRONOS
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 MOSAICO
8.30 PIANETA SALUTE
8.55 PIAZZA MONTECITORIO
9.35 TRIESTE CHE CONTINUA
9.55 LE PERLE DELL'ISTRIA
10.10 ROTOCALCO
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.50 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA S.PIETRO PER L'ANGELUS
12.20 ITALIA MAGICA
13.00 LA MAGIA DELLA CINA
13.45 VINOVIP CORTINA
14.00 AUTOMOBILISSIMA
14.30 FESTA IN PIAZZA
18.00 FOX KIDS
19.30 SPRINT
21.00 FESTA IN PIAZZA
23.10 FOR SAILING
23.30 BLUE HEELERS Telefilm
1.10 PSI FACTOR Telefilm
2.05 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE

ANTENNA 3 TS

7.00 DOCUMENTARI
7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
8.00 SHOPPING
13.30 DOCUMENTARI
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 TRIESTEOGGI 7
19.30 SALOTTO UNIONE
20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 X - HACKERS
23.30 MAGICA LA NOTTE
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 STORIE DI PALAZZO
9.10 ARTIKO
13.05 IL PENSIERO
15.00 UNA CITTÀ PER CANTARE
16.00 TELEVENDITA
19.00 ESTATE SPORT
19.30 OLD NEWS
21.10 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
21.40 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.25 INCONTRI SOTTO L'OMBRELLONE
23.45 ESTATE SPORT
0.15 OLD NEWS
2.15 EROTICO
3.05 ENJOY TV
3.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

3.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.15 WORLD STRONGMAN CUP 2004
14.45 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
15.15 PAESE CHE VAI...
15.45 ITINERARI
16.15 RIVEDERE CHE PIACERE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 FOCUS VELA
19.50 L'UNIVERSO È...
20.20 ISTRIA E ... DINTORNI
20.50 DOCUMENTARIO
21.20 VIAGGIO IN GERMANIA
22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.35 PARLIAMO DI ...
23.15 MUSICALE
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 ANTEPRIMA SPORT
7.30 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 ANTEPRIMA SPORT
12.30 CAMPAGNA AMICA (R)
13.00 CONOSCIAMOCI
14.45 POLTRONISSIMA. LA PARTITA INSIEME A NOI
17.00 UDIN E CONTE
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.30 DOCUMENTARIO
20.30 SPORT IN...
21.30 SPECIALE FRECCE TRICOLORI
23.00 SPORT IN...
24.00 TG PRIMORKA
0.30 SETTIMANA FRIULI (R)

ITALIA 7

14.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
18.00 MANUEL
19.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
23.00 CORTESIE PER GLI OSPITI. Film (drammatico '90)
1.00 BUON SEGNO
1.10 TG7

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 SANFORD & SON Telefilm
7.00 TNE GIORNALE
7.30 ALICE Telefilm
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 DESTINATION
13.00 MONITOR
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER
20.30 MOTORING
21.00 SUPERBIKE
21.30 MTB GRANFONDO
22.15 L'INFERNALE AVVENTURA. Film (commedia)

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

RETE A ALL MUSIC

6.00 ALL THE BEST
12.00 TGA 7 GIORNI
12.03 ALL THE BEST
13.30 THE CLUB PILLOLE
14.00 ALL THE BEST
15.00 INBOX
16.00 ONE SHOT. Con Ringo.
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 ALL THE BEST
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB SHOW. Con Luca Abbrescia.
21.00 ALL THE BEST
24.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
0.30 ALL THE BEST

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 I TRE MOSCHETTIERI
9.20 ANCORA UNA VOLTA A VENEZIA. Film (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 MOTORI
13.30 AIRBAG
14.00 SPORT WINNER
15.30 AGRISAPORI
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 CARTONI ANIMATI
20.00 TUTTO RUNNING
20.30 UNA CITTÀ PER CANTARE
21.30 VOGLIA DI VOLARE
22.00 INTERRUPT
22.30 CAVALLI RUGGENTI
23.30 AGRISAPORI

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Bell'Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.10: Radiouno Musica; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.36: Capitan Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radio Europa Magazine; 9.15: Voci dal mondo; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Personaggi e interpreti; 10.30: GR1; 10.37: Con parole mie; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.55: Oggiduemila; 12.15: Radiouno Musica; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.30: Contemporanea; 13.45: Habitat magazine; 13.58: Domenica sport; 14.00: Speciale F1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 18.10: Speciale F1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.21: Tutto Basket; 20.13: Ascolta, si fa sera; 20.23: GR1 Calcio; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Bell'Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: Numero verde; 10.00: L'altrolato; 10.30: GR2; 11.35: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 14.30: Catersport; 15.47: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 20.00: Catersport; 21.18: GR2; 22.35: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.30: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.01: Fahrenheit; 16.45: GR3; 17.00: Domenica in Concerto; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 20.15: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Strade di casa; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Easy listening; 10.30: L'angolino dei ragazzi: I nostri letterati; 10.50: In allegria; 11.05: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Racconti di vita; segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tatjana Turko: Buonumore alla ribalta. Regia di Sergej Verc; 14.30: Musica leggera; 15: Domenica pomeriggio. Diretta radiofonica della commemorazione a Basovizza; segue: Potpourri; 17: Notiziario; 17.05: Andar per monti (replica); 17.50: Musica leggera; 18: Il meglio di «Intrattenimento a mezzogiorno»; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Programmi di domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital Collection; 7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 13.00: Capital Tribune; 14.00: Capital Goal; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital Live Time; 24.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 8.00: News; 13.00: Ciao Domenico; 14.00: Due a Zero; 17.00: Playdeejay; 20.00: GB show; 23.00: Deejay chiama estate; 1.00: Playdeejay; 4.00: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

SICUREZZA

I biglietti per le partite di calcio saranno venduti anche domenica mattina nella rete Lottomatica. Lo fa sapere la società, spiegando che da oggi alle rivendite e alle ricevitorie abilitate alla distribuzione dei biglietti «sarà provvisoriamente consentita», con provvedimento dell'Amministrazione autonoma dei monopoli dello Stato, l'apertura domenicale - fino alle 13 - per agevolarne l'acquisto.

OGGI IN TV

7.00 Sky Sport 1: Sky Calcio Serie A: Palermo-Inter
7.00 Sky Sport 2: Vela Nations Cup 2005
10.30 Sky Sport 1: Sky Calcio Premier League: Chelsea-Sunderland
12.15 Sky Sport 1: Serie A: Milan-Siena
14.00 Antenna 3 Trieste: Qui studio a voi stadio
14.00 Rai Uno: Gran Premio del Belgio di Formula 1 da Spa
15.45 Rai Uno: Pole Position
17.30 Sky Sport 2: Vela Nations Cup 2005 preview, Nations Cup 2005 (R)
18.30 Sky Sport 1: Serie A: Sintesi di una partita
20.25 Sky Sport 1: Serie A: Cagliari-Lazio
22.35 Rai Due: La Domenica Sportiva
23.10 TeleQuattro: For sailing
0.15 Sky Sport 2: Vela Nations Cup 2005

PALLAVOLO

Sarà Italia-Russia stasera alle 21 al Palalottomatica di Roma la finale dei campionati europei di pallavolo maschile. Gli azzurri hanno battuto al tie break la Serbia Montenegro dopo una prova tiratissima, lo stesso hanno fatto i russi contro la Spagna (15-25, 27-25, 25-12, 19-25, 15-13). Si ripeterà così la sfida di giovedì scorso, ma stavolta in palio c'è il titolo continentale.

Fiera Trieste ACI
AUTO E MOTO D'EPOCA
Fiera di Trieste
10 - 11 Settembre 2005
Orario: sabato 9.00 - 20.00 - domenica 9.00 - 19.00
AUTO - MOTO - RICAMBI - HARLEY DAVIDSON
SUPER MOTARD - KARTING

SPORT

Fiera Trieste ACI
AUTO E MOTO D'EPOCA
Fiera di Trieste
10 - 11 Settembre 2005
Orario: sabato 9.00 - 20.00 - domenica 9.00 - 19.00
AUTO - MOTO - RICAMBI - HARLEY DAVIDSON
SUPER MOTARD - KARTING

CALCIO SERIE B Dopo un primo tempo timido, l'Unione diventa intraprendente solo quando è andata sotto. Però l'Atalanta non si fa raggiungere

La Triestina esce dal guscio troppo tardi

Sorpresa da Lazzari a inizio ripresa, l'Alabarda rischia ancora ma sfiora più volte il pari

Stavolta Godeas non è riuscito a sfuggire alle maglie nerazzurre.

Segue dalla prima pagina

Tonellotto infatti aveva avuto la possibilità di rinviare comunque l'incontro (su richiesta dell'Atalanta) ma ha detto no. Voleva vincere, ma ci sono anche gli altri.

Colantuono i suoi giocatori venerdì sera era andato a prenderseli a casa, ma ieri erano più pronti degli alabardati. Almeno questo racconta il risultato, sul quale ha lasciato una traccia indelebile il colpo di testa di Lazzari in apertura di ripresa. Fino a quel momento era sembrata una partita da 0-0 con pochi tiri in porta e pochi svolazzi. Un'Alabarda guardinga e risparmiosa mirava a gestire il pareggio senza andare incontro a disgrazie. Un atteggiamento forse troppo cauto (Calderoni è rimasto disoccupato nel primo tempo), visto che dopo la frustata dell'1-0 la Triestina ha tirato fuori gli artigli e con maggior fortuna (paratona del numero uno di casa e palo di Gomez) avrebbe potuto raccogliere un punto. L'Atalanta ha però interpretato al meglio il ruolo della capolista, ha cercato di più il gioco, forse anche favorita dalla sua disposizione tattica. Colantuono ha puntato su un 4-3-2-1 con Soncin unica punta sostenuta dal rapidissimo Defendi a destra (brutto cliente per Di Venanzio) e con Lazzari sulla trequarti. Molto movimento e frequenti accelerazioni sulle corsie esterne che hanno sfiancato gli alabardati.

La Triestina ha opposto la stessa formazione di Avellino recuperando Dino Baggio (apparso però troppo statico) contro un centrocampo agile. Ambizioso il modulo con due punte (Godeas e Tulli) e un trequartista (Rigoni), ma stavolta improduttivo e non può non essere così se nessuno è in grado di lanciare gli attaccanti. Denis ha dovuto arretrare il suo raggio d'azione per vedere qualche pallone. Il solo Galloppa si è dato da fare per cucire la manovra mentre Baggione e Briano sono sembrati a disagio. Molti gli errori di misura che hanno evidenziato la frattura tra i reparti con il volonteroso Rigoni che girava per il campo in cerca della giusta posizione. La difesa (specie l'attento duo Peccarisi-Pianu) aveva fatto il suo fino al gol, poi sono saltati tutti gli schemi e la Triestina è stata salvata da un portiere eccezionale che ha evitato altri danni. E' confortante che la squadra alabardata abbia finito spingendo come una matta e sfiorando il gol con Gomez, ma resta la sensazione che questo rovescio si sarebbe potuto evitare. Come? Restando innanzitutto a casa.

La cronaca. Dopo una lunga fase di studio, al 19' il vivace golden-boy di casa Defendi scappa a destra e apre il gioco dall'altra parte per l'inserimento di Mingazzini, il cui tiro centra almeno due piccioni in volo. Seguirà richiesta di risarcimento danni da parte della Protezione animali. Ma il primo tiro in porta di una partita non troppo esaltante arriva al minuto 27: Lazzari riprende una respinta della difesa e partorisce una colombella maligna che Gegè Rossi alza sopra la traversa all'ultimo momento. Godeas prova a svegliare il pubblico con una cinematografica conclusione al volo da posizione impossibile su imbeccata di Galloppa. L'Atalanta non vuole essere da meno e su una punizione vomitata dalla barriera Ariatti esplode un destro violento e centrale che Rossi può ribattere.

Ripresa. Al 4' l'Unione capitola per la prima volta in questo campionato. Su una palla persa, Migliaccio a destra scende fin sul fondo e centra per la testa di Lazzari che salta tutto solo, rubando il tempo ai due centrali e non lasciando scampo al portiere alabardato. Triestina in bambola per cinque minuti, poi esce dalla rianimazione quando Godeas di forza conquista una palla a destra a crossa per la testa puntuale di Tulli. La panchina alabardata grida al gol ma Calderoni va a prendere la palla lassù dove osano solo le aquile. Rossi lo imita al 15' deviando d'istinto sopra la traversa un'incornata a colpo sicuro di Loria. Colantuono non ha paura, toglie il suo trequartista (Lazzari) per inserire un'altra punta di peso (Budan) e proprio il nuovo entrato sfiora il 2-0 di testa. Anche Calori sacrifica il trequartista (Rigoni) per passare a un più scolastico 4-4-2 con Albino in mezzo al campo. La Triestina spara tutte le sue cartucce: al 22' ci prova Godeas con un diagonale da posizione defilata mentre esplode la contestazione di tutto lo stadio contro la Lega. Dopo un salvataggio del portiere di casa su conclusione in mischia, Calderoni, bontà sua, vuol fare (27') alla Triestina lo stesso regalo di Taglialatela ad Avellino mancando una presa facile: il fresco Gomez manda sul palo a porta sguarnita. Che occasione! Ma l'Atalanta tre minuti dopo potrebbe ammazzare l'incontro in contropiede con Budan che smarca Soncin davanti a Rossi che respinge da campione. E' l'ora anche di Baù. Assalto finale nei 5' di recupero con i nerazzurri tutti dietro. L'ultimo sparo è di Pianu (testa su angolo) ma il pianista nerrazzurro resta vivo.

Maurizio Cattaruzza

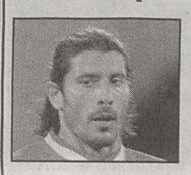
Atalanta 1
Triestina 0

MARCATORE: st 4' Lazzari.
ATALANTA (4-3-3): Calderoni, Adriano, Loria, Terra, Ariatti, Migliaccio , Bernardini , Mingazzini, Lazzari (16' st Budan), Soncin (st 36' Capelli), Defendi (st 20' D'Agostino). All. Colantuono .
TRIESTINA (4-3-1-2): Rossi, Minieri, Peccarisi, Pianu, Di Venanzio, Briano, Baggio (st 33' Bau), Galloppa , Rigoni (st 10' Albino), Godeas , Tulli (st 16' Gomez). All. Buffoni-Calori.
ARBITRO: Brighi di Cesena .
NOTE: Angoli: 5-4 per Triestina. Ammoniti: Loria e D'Agostino per gioco scorretto. Spettatori: 8 mila.

LE PAGELLE Triestina

ROSSI 7
Sempre sicuro e puntuale in ogni intervento. Nel primo tempo se la cava bene su due conclusioni insidiose, nella ripresa è strepitoso in due occasioni. Nulla può sul gol.

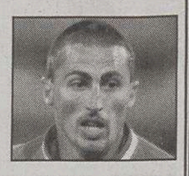
MINIERI 5,5
Soffre un po' sugli inserimenti di Mingazzini. In un paio di situazioni viene saltato ma è uno che non si perde mai d'animo. Ma può fare di più.



PECCARISI 6
Un vero martello che cattura quasi tutte le palle alte lasciando solo le briciole a Soncin. Unica disattenzione, ma fatale, sulla rete di Lazzari.

PIANU 6
Sta diventando il perno di questa difesa rinnovata, quello che la guida e risolve le situazioni più scabrose. Anche lui, però, si fa sorprendere sul gol.

DI VENANZIO 6
Muscoli, spinta e temperamento per frenare Defendi, Qualche problema dalla sua parte ma poi si fa apprezzare per la sua spinta.



DINO BAGGIO 5
Una presenza forte ma da lui ci si aspetta qualcosa di più. E' generoso ma non corre più perché probabilmente non ce la fa. E non serve bene le punte.

GALLOPPA 6,5
È uno dei più vivaci. Macina chilometri, è combattivo e ha anche personalità per tenere in piedi il centrocampo. Si concede ancora qualche ingenuità.

BRIANO 5,5
Il ragioniere non ha la corsa di Mingazzini, è più lento. Fa quello che può brillando per pulizia e affidabilità. Ma serviva uno più capace di interdire.

RIGONI 5,5
Comincia bene, s'inserisce tra le due linee e va anche in appoggio ai compagni ma si spegne presto. Perde la posizione costringendo Calori a sostituirlo.

TULLI 5,5
Non è ancora quello dello scorso giugno. E' poco mobile e non riesce a girarsi con facilità. Tuttavia incorna bene ma Calderoni gli nega il gol.

GODEAS 6
Tutti lo cercano ma male. E' una spina nel fianco per la difesa atalantina ma è meno incisivo e brillante rispetto ad altre volte. Non è mica un marziano.

ALBINO: entra al posto di Rigoni e perde un sacco di tempo per togliersi anello e orecchino. **6**
GOMEZ: ragazzetto smilzo ma pericoloso in area. Spreca l'occasione del pari colpendo il palo. **6**
BAÙ: entra a ripresa inoltrata e non riesce a incidere granchè. Tenta un paio di volte di saltare l'uomo ma gli va male. Appare poco convinto o sfiduciato. s.v.
ATALANTA: Calderoni 7, Adriano 7, Loria 6,5, Terra 6, Ariatti 6, Migliaccio 6,5, Bernardini 6,5, Mingazzini 7, Defendi 7, Lazzari 7, Soncin 6, Budan 6, D'Agostino 6 Capelli 6. **L'arbitro Brighi**: 6,5.

IL PERSONAGGIO

L'argentino è nato a Santa Fè, proprio come il blaugrana Leonel Messi: «L'ho visto tante volte, è un fenomeno»

Gomez: «Ci è mancato solo un pizzico di fortuna»

Appena entrato, il «gaucho» alabardato ha preso un palo: «Peccato, ma abbiamo giocato bene»

BERGAMO Arriva da Santa Fè, città dell'Argentina che ha dato i natali a Leonel Messi, trequartista del Barcellona dato da tutti per sicuro erede del Pibe de Oro nel panorama del football internazionale. Juan Ignazio Gomez Taleb non rincorre certo il mito di Armando Maradona: a vent'anni, per lui, il grande salto è stato già fatto passando dal dilettantistico Ferentino all'Alabarda della cadetteria. Eppure Gomez qualcosa rincorre sì: un pallone di cuoio buttato tante volte dentro sui campetti della Penisola e che non ha saputo di volerne entrare in quell'"Azzurri d'Italia" riaperto dal Tar del Lazio per lasciare spazio alle sfuriate della corazzata Atalanta.

Appena entrato sul prato bergamasco, Gomez si è trovato sul piede la palla buona per il pareggio della squadra della sua nuova avventura: quel maledetto palo gli ha tolto la gioia del primo gol in serie B. E interrotto la striscia positiva della Triestina, prolungando quella di vittorie di un' Atalanta già con un piede in A dopo sole tre partite. Non si chiamerà Leonel nè Diego Armando, ma Ignacio è comunque un "gaucho" dal discreto avvenire.

Non sempre troverà maligni legni a ribattere le sue conclusioni a colpo sicuro. Come quella di ieri pomeriggio. «Non ho avuto fortuna - assicura il ragazzo di Santa Fè - la palla è rimasta lì e io dovevo fare gol, invece ho preso il palo. Comunque bene, abbiamo fatto tutti una buona partita». Già. Anche se Tonellotto vorrebbe una squadra sempre pronta a vincere. Anche sui campi impossibili. «Credo che abbiamo giocato per vincere - assicura Gomez con quell'accento lungo che sa tanto di pampa e sterminate praterie - con tante occasioni che però non siamo riusciti a concretizzare. Seppure fuori casa, e contro una squadra fortissima, la squadra ha giocato bene, con varie possibilità anche per vincere questa partita. Con un po' di fortuna sarebbe arrivato almeno un pareggio». Per Ignacio è arrivata invece l'emozione della seconda presenza con la Triestina. Da dedicare all'amico Messi.

«È stata una bella emozione ma sarebbe stato più bello vincere. Messi l'ho visto giocare tante volte: è un fenomeno, malgrado i soli 18 anni. Ma è inutile pensare al mio concittadino: io voglio solo fare il meglio possibile alla Triestina». Per ora Ignacio ci è riuscito. Non sarà Messi e nemmeno Maradona, per il momento è però una delle anime della Triestina. Quando entra colpisce. O almeno ravviva il tutto. Ieri a Bergamo al gaucho alabardato lo scherzetto gli è quasi riuscito.

Alessandro Ravalico

LA CURIOSITÀ

In campo c'era di tutto: orecchini, anelli e scarpe perse. Il primo cartellino giallo è per l'esordiente Albino, entrato sul terreno di gioco con tutti i suoi gioielli. Il quarto uomo l'ha richiamato e gli ha fatto togliere i monili. Ma l'anello non veniva via e in panchina hanno dovuto mascherarlo con un cerotto. Morale, la Triestina ha giocato per 4' in dieci nella ripresa per la leggerezza del suo centrocampista che avrà comunque tutto il tempo per farsi perdonare. Il secondo episodio atipico è accaduto sul finire di partita: Colantuono da bordo campo voleva sferrare un calcione d'incoraggiamento al suo terzino Ariatti che non rientrava ma gli è partita la scarpa di ginnastica che è volata in campo. Calci in culo, come quelli che promette spesso Tonellotto.

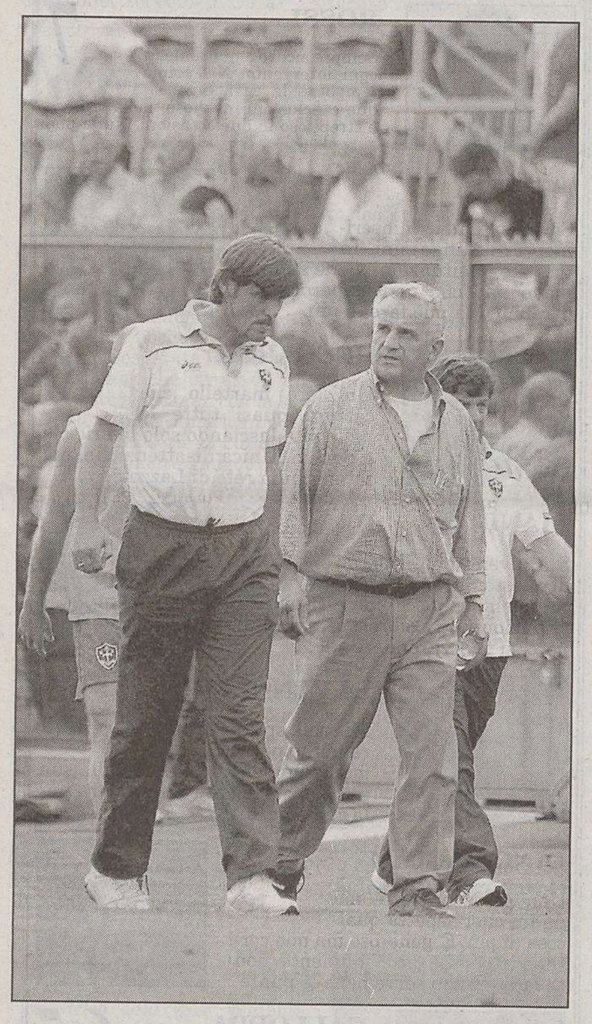
L'argentino Gomez: ieri ha sfiorato il pari prendendo un palo.

Un intervento di Galloppa. A sinistra, gli alabardati saltano in barriera. A destra: un'occasione da gol per la Triestina.

CALCIO SERIE B Il presidente irritato dall'atteggiamento iniziale degli alabardati: «Non voglio aspettare di subire una rete per cominciare a spingere»

Tonellotto: «In campo solo per non prenderle»

Buffoni ribatte: «Anch'io vorrei vincere sempre, ma bisogna essere razionali. Io ho visto una squadra generosa»



Tonellotto chiede spiegazioni a Calori sulla sconfitta.

BERGAMO I precedenti negativi con l'arbitro Brighi, le quote degli allibratori nettamente pro Atalanta e la maledizione dello stadio «Atleti Azzurri d'Italia» da sempre particolarmente avaro di punti con l'Alabarda, un impianto curiosamente inaugurato nel 1928 proprio con un Atalanta-Triestina 4-1. Presagi di sfortuna insomma. Come presagio anche nel pre partita, in tribuna stampa, la pubblicazione da parte della società orobica delle cartelle che presentando la gara faceva riferimento alle 99 sconfitte di Adriano Buffoni sulle panchine di serie B augurandosi quasi che arrivassero a cento.

Nel primo tempo poco da vedere ed emozioni neanche con il contagocce, poi ad inizio ripresa la svolta con il gol di Lazzari che trafigge la difesa giuliana dopo 587' di imbattibilità in campionato considerando anche quello precedente. Da qui la reazione della Triestina che però non ha portato frutti. «C'è una grossa differenza fra l'Atalanta e noi – attacca un irritato presidente Tonellotto a fine gara – perché loro giocano per vincere con grinta e determinazione mentre noi siamo scesi in campo solo per non prendere gol ed è naturale che quando lo abbiamo incassato abbiamo reagito. Ma così non va bene perché ho 28 giocatori nella rosa, intelligenti e forti e non voglio prestazioni del genere. Non voglio attendere di prendere una rete per cominciare a spingere, voglio una squadra che vada in campo perché vuole vincere, non per contenere. E se poi perdiamo lo stesso significherà che gli altri saranno più meritevoli». Con il presidente anche una battuta sul caos degli orari delle partite di serie B. «Bisognava risolvere questo problema molto prima, non arrivare a queste barzellette. Io mi auguro che non ci siano fini diversi da parte dei sindaci, ma ho grossi dubbi che invece sia così. Spero si tratti solo di buona fede e spero anche che non usino lo sport del calcio per propri interessi».

Di parere leggermente diverso sulla prestazione della Triestina è Adriano Buffoni, che nella sua carriera di allenatore non ha mai vinto contro l'Atalanta: «Era una gara difficile da affrontare per entrambe le formazioni sotto il profilo mentale perché si era un po' tutti già convinti che la partita non si doveva disputare e alcuni giocatori sono stati recuperati all'ultimo momento. Ma nonostante questo abbiamo giocato alla pari con i neroazzurri. Quella bergamasca è una compagine ben attrezzata che si allena assieme da due mesi, mentre noi dobbiamo ancora raggiungere la giusta amalgama per far integrare al meglio i nuovi arrivi. Ho visto una buona Triestina, a lungo molto generosa. Sono insomma soddisfatto avendo avuto lo stesso numero di occasioni degli avversari. Peccato per Tulli e per Gomez che hanno sfiorato il pari, con un po' di buona sorte avremmo portato a casa un pareggio importante. Il presidente vuole vincere sempre? Anch'io lo vorrei, ma bisogna essere razionali».

Ieri ha esordito il centrocampista Albino e in molti ora si chiedono la futura posizione di Baggio. Buffoni però non ha dubbi: «Albino è un giocatore duttile e i due possono tranquillamente coesistere a centrocampo». Dopo aver archiviata, anche se in negativo, la pratica Atalanta, sabato prossimo al Rocco scenderà l'altra squadra bergamasca e cioè l'Albinoleffe, ancora a quota zero. In Val Feriana si mette già in dubbio la permanenza dell'allenatore visti i risultati. Agli alabardati ora il compito di dargli il colpo di grazia.

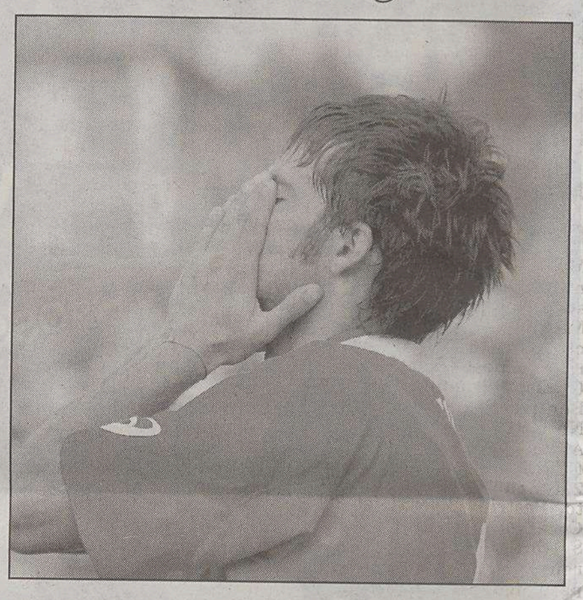
m.u.

Ditelo al **PICCOLO**

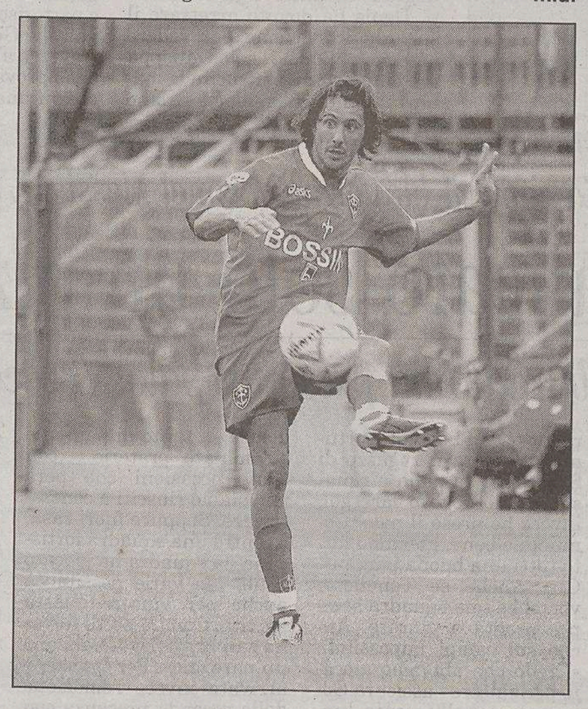
DOPO LA SCONFITTA DI BERGAMO

MANDATE I VOSTRI SMS al numero **3355802598**

centimetri.it



La disperazione di Tulli dopo l'occasione sprecata.



Buona la spinta di Di Venanzio sulla fascia sinistra.

IL TIFO

Solo tensione ma nessun incidente: pochi i supporter alabardati a Bergamo

Nemico comune per gli ultras: la Lega

Tutti a protestare contro Galliani e le partite al sabato

BERGAMO Ci sono decine di tifosi atalantini appostati tra le case, lungo il perimetro dello stadio «Atleti azzurri D'Italia», in attesa dell'arrivo del nemico. Ma il nemico, quando ormai mancano pochi minuti al fischio d'inizio, ancora non si vede. A pochi minuti dall'inizio spunta solo una piccola frangia degli ultras alabardati, spiazzati anch'essi dalla mossa a sorpresa di Galliani e quindi dal giudice del Tar del Lazio che ha mandato tutti in campo. Non c'è stato il tempo materiale per organizzare la trasferta. I cinquanta supporter alabardati non giustificano l'ingente spiegamento di forze voluto dal questore Longo, ma è sempre meglio fare prevenzione. Memori della guerriglia urbana scoppiata tra le due tifoserie la scorsa estate in occasione dell'amichevole (solo di nome) di Pordenone, i tutori dell'ordine pubblico non hanno voluto rischiare impegnando più di 250 uomini. Qualche momenti di tensione solo nel momento in cui gli ultras alabardati (arrivati in macchina) sono entrati nello stadio cantando. I nemici atalantini sono saliti in cima alla curva per insultarli e per tirare loro qualche oggetto ma polizia e carabinieri hanno avuto la situazione sempre in pugno. Le due tifoserie non sono divise solo da una rivalità sportiva, c'è anche una netta diversità ideologica. Nera la curva alabardata e rossa quella nerazzurra. Ieri avevano tutte e due un nemico comune: la Lega calcio che ha sdoganato le partite al sabato pomeriggio. «Siamo stufi di questa merda», stava scritto su un lungo striscione portato da Trieste. I tifosi di casa hanno anche scandito slogan contro Galliani.

Attorno all'«Azzurri d'Italia» ieri c'era un'atmosfera strana, di falsa quiete. Un'ora e mezza prima della partita il piazzale antistante lo stadio era ancora invaso da montagne di immondizie ereditate dal mercatino mattutino. E proprio per via del mercato (e del concerto serale di Lucio Dalla) il sindaco Bruni non voleva aprire i cancelli dell'impianto. «Ma sono stato costretto ad adeguarmi», ha detto a denti stretti. Gli ultrà locali, indignati, hanno tappezzato le mura di volantini in cui invitavano i tifosi a disertare la partita per protesta, contro «l'arroganza di Galliani e dei poteri forti del calcio che sono andati contro anche alla volontà del nostro sindaco». Gli ultrà di tutta Italia sono stati sempre contrari alle partite al sabato pomeriggio e alla dittatura delle televisioni. Un appello che è stato accolto solo in parte: la curva era abbastanza piena.

Almeno non c'è stato alcun assalto ai botteghini. Domenica scorsa a Bergamo si erano verificati incidenti causati da quei tifosi che non ne volevano sapere di restare a lungo in fila per fare il biglietto nominativo come invece vuole il decreto Pisanu. Questa volta non ci sono stati problemi alle biglietterie grazie anche alla saggia decisione del prefetto di Bergamo Cono Federico di far entrare gli spettatori con il vecchio sistema, visto che la società non ha avuto il tempo per organizzarsi.

Cat.

LA PROSSIMA AVVERSARIA

L'Albinoleffe cede a Torino

TORINO Esordio con i tre punti per il nuovo Torino. Una rete di Fantini ha consentito ai granata di cancellare la più difficile estate della loro storia e di battere per 1-0 l'Albinoleffe, prossima avversaria degli alabardati.

L' effetto Cairo ha riportato entusiasmo fra i tifosi del Toro, reduci dalle fideiussioni fantasma e dalle promozioni cancellate dai tribunali. Oltre 30 mila persone hanno scelto di dimenticare questo incubo assistendo alla nascita del nuovo Toro. Ma la partita è stata solo a tratti all'altezza del pubblico. La difesa a quattro granata ha combinato qualche pasticcio senza subirne le conseguenze grazie alla prontezza del portiere Taibi e alla scarsa mira dei giocatori dell'Albinoleffe. Come accade al 21', quando Beretta si fuma Brevi ma non riesce a superare il portiere avversario. Oppure al 24', con Belingheri che tutto solo spara alle stelle da ottima posizione.

Le due occasioni sono state le uniche reazioni degli ospiti al vantaggio granata, messo a segno da Fantini dopo 16' con un colpo di testa.

Torino	**1**
Albinoleffe	**0**

MARCATORE: pt 16' Fantini.
TORINO: Taibi, Nicola, Ungari, Brevi, Balestri, Edusei, Ardito (st 38' Longo), Music, Rosina, Fantini (st 42' Vailatti), Stellone (st 29' Muzzi). All. De Biasi.
ALBINOLEFFE: Coser, Teani, Sonzogni, Minelli, Regonesi, Belingheri (st 34' Colombo), Del Prato, Poloni, Testini, Bonazzi (st 12' Araboni), Beretta (st 29' Diamanti). All. Esposito.

GLI AVVERSARI

Colantuono: «L'Unione? Squadra davvero tosta»

BERGAMO Lo sguardo profondo di Stefano Colantuono scruta i cronisti: dopo sole tre partite sembra avere già in mano le redini di un ambiente esigente come quello bergamasco. Il quarantatrenne allenatore romano parla chiaro, da leader di una squadra che ha rapidamente preso possesso dei vertici del torneo cadetto. «Dopo la vittoria esterna di Cesena - attacca - e visto quanto accaduto in settimana, mi aspettavo di incontrare delle difficoltà. Cercavo comunque delle risposte più sul piano tattico che su quello della prestazione fisica, vista l'intensità degli allenamenti dei giorni precedenti. Alla fine è arrivata la vittoria per cui meglio così. Direi che abbiamo disputato un buon match, forse un pizzico sottotono nel primo tempo, trovando la via della rete in avvio di ripresa con Lazzari, concedendo poi poco ad una avversaria decisamente tosta. Il campionato sul piano dei risultati meglio di così non poteva iniziare. Certo possiamo ancora migliorare, ma non posso che essere soddisfatto».

> «La Triestina ha fatto un notevole passo avanti rispetto alla scorsa stagione»

Il tecnico spende poi parole di elogio per la formazione alabardata: «Ripensando alla netta sconfitta inflittagli dal mio Perugia nel campionato scorso, direi che hanno fatto un bel passo avanti. Hanno giocato alla pari per diversi tratti dell'incontro, sfiorando il pareggio. D'altronde sono una squadra di valore. Basta scorrere i nomi dei giocatori che ne compongono la rosa. Sentiremo sicuramente parlare della Triestina nel corso di questo campionato». L'allenatore nerazzurro torna poi sull'insolita vigilia di gara e sui cambi effettuati: «È stato davvero difficile preparare questa partita. Venerdì ho dovuto letteralmente inseguire i miei calciatori per mezza Italia con il telefonino. Viste le assenze di giocatori come Bombardini e Marcolini e all'ultimo di Bellini è stata davvero un'impresa assemblare una squadra capace di battersi in maniera efficace. Direi che gli ingressi di Budan e D'Agostino si sono rivelati decisivi. Mi hanno consentito di spostare gli equilibri della partita, dandomi la possibilità alla fine di dare anche una mano alla squadra inserendo un difensore in più».

Sulla classifica infine il tecnico sembra non voler soffermarsi più di tanto: «Siamo solo all'inizio. Parlare di fuga mi sembra decisamente prematuro». Anche il nuovo talento del fertile vivaio bergamasco, il trequartista dell'Under 21 Andrea Lazzari, classe '84, rende l'onore delle armi agli avversari: «La Triestina ci ha messo davvero in difficoltà. Soprattutto nella ripresa hanno espresso un buon calcio. Tuttavia credo che noi non si sia rubato nulla. Devo ringraziare Migliaccio per il bel cross. Credo di essere stato bravo ad inserirmi rubando il tempo ai difensori della Triestina e colpendo a botta sicura».

Giuliano Riccio

Imperioso stacco di testa di William Pianu all'ultimo minuto di gioco.

Generoso Rossi para su Loria. Il portiere alabardato è stato protagonista anche in altre due occasioni.

CALCIO SERIE B Il difensore con un colpo di testa nel finale ha fatto tremare i padroni di casa: «Loro sul gol sono stati bravissimi, poi la partita l'abbiamo fatta noi»

Pianu: «Abbiamo giocato alla pari con l'Atalanta»

Generoso Rossi: «Manteniamo questa grinta e la stessa cattiveria: potremo vedercela con tutti e dappertutto»

BERGAMO Piccolo aneddoto, tanto per stemperare la delusione della prima sconfitta della Triestina. Stadio Rocco, qualche giorno fa, Adriano Buffoni a William Pianu: «E piega quella schiena! Vedrai quante volte dovrai piegarla per raccogliere la palla in fondo al sacco!».

Risposta: «Eh sì, mister! Ma più volte mi piegherò e più volte lei correrà il rischio di dovere fare la valigia!». Risate e sorrisi. Per l'amor del cielo: nessuno rischia nulla dopo l'uno a zero di Bergamo, nè la schiena del difensore e nemmeno la valigia dei mister, ma intanto lo zero sullo spazio riservato alle reti subite è sparito dallo scout della Triestina. Così come quello relativo alle sconfitte. Nessun dramma: L'Alabarda ha giocato alla pari con la corazzata della cadetteria. Malgrado le sfuriate di Tonellotto nel post partita. E Pianu, oltre a piegare la schiena, ha anche fatto correre l'ultimo brivido sulla schiena dei tifosi atalantini. A tempo abbondantemente scaduto. "Un colpo di testa al 90' - sospira William - ma ho colpito troppo forte e la palla è andata sopra la traversa. Peccato, perchè sarebbe stato un bel gol e pure giusto. Non c'è nulla da preoccuparsi: l'Atalanta non ci ha messo sotto, anzi, abbiamo giocato alla pari con loro. Nel primo tempo siamo stati assolutamente determinati e decisi, poi è venuto quel gol loro con noi in uscita e gli attaccanti atalantini che sono stati bravissimi. Ci può stare. Ma per il resto ci sono state solo due sbavature e poi abbiamo fatto noi la partita. Mai demotivati, abbiamo preso il palo e creato una grande occasione con Tulli. Non è una scusante, ma nelle gambe abbiamo sentito la fatica del lavoro fatto il giorno prima. Malgrado questo abbiamo girato bene palla e fatto una buona partita. Andiamo avnti così e ci toglieremo tante soddisfazioni».

Un'Alabarda generosa. Come il suo portierone. Decisivo almeno in tre occasioni. «Alla fine non sono servite a niente - si dispiace Generoso Rossi - fare tre parate non è servito a nulla. Peccato, perchè avevamo disputato un' ottima prestazione, forse la migliore di questa stagione. Manteniamo questa grinta e cattiveria e ce la giochiamo con tutti e dappertutto. Purtroppo abbiamo preso quel gol sul quale non si poteva fare nulla: grande palla di Migliacci in mezzo ed è stato bravo Lazzari a trovarsi lì solo soletto. Per il resto non abbiamo nulla da rimproverarci. Anzi. Non siamo inferiori a nessuno».

Generosi, questa la parola giusta. Seppure non abbastanza per mettere paura al babau della categoria. Ora sotto con un'altra bergamasca. Semprechè contro l'AlbinoLeffe il "Rocco" si faccia trovare aperto come lo stadio "Azzurri d'Italia".

al. rav.

Rigoni in azione.

Esordio alabardato per Albino.

Una mischia in area bergamasca.

LE ALTRE DELLA B

Imprese esterne di Verona, Modena e Piacenza. In gol l'ex alabardato

Moscardelli lancia la rimonta del Rimini

Mantova 3
Cesena 2

MARCATORI: pt 18' Graziani, 29' Piccoli, 35' Biserni; st 38' Noselli, 43' Poggi (r).
MANTOVA: Bellodi, Sacchetti, Notari, Cioffi, Lanzara, Sommese (14' st Caridi), Grauso, Brambilla (st 19' Bentivoglio), Tarana (st 28' Noselli), Poggi, Graziani. All. Di Carlo.
CESENA: Turci, Ficagna, Zaninelli, Mengoni, Morabito, Pestrin, Biserni (st 30' Ceccarelli), Fattori (st 34' Salvetti), Piccoli (st 22' Ferreira Pinto), Bernacci, Papa Waigo. All. Castori-Gadda.
ARBITRO: Gava di Conegliano.
NOTE: espulso st 40' Sacchetti per doppia ammonizione.

Catania 0
Arezzo 0

CATANIA: Pantanelli, Silvestri, Cesar, Bianco, Lucenti, Anastasi, Baiocco, Sabato (st 25' Russo), De Zerbi (st 34' Del Core), Spinesi, Mascara. All. Marino.
AREZZO: Bressan, Lopez (36' Stazzi), Conte, Venturelli, Barbagli, Raimondi, Passiglia (st 14' Confalone), Di Donato, Antonini, Floro Flores (st 21' D'Anna), Abbruscato. All. Gustinetti.
ARBITRO: Preschern di Mestre.

Vicenza 1
Piacenza 3

MARCATORI: pt 13' Riccio; st 18' Olivi, 31' Gonzales, 34' Bocchetti.
VICENZA: Sterchele, Nastos, Martinelli, Trevisan, Vitiello, Helguera (st 1' Fabbrini), Cristallini, Drascek, Cherubini (st 36' Foglio), Esteves, De Martin (18' st Gonzales). All.: Camolese.
PIACENZA: Cassano, Sardo, Campagnaro, Olivi, Bocchetti, Stamilla (st 24' Stella), Riccio, Moscardi, Patrascu, Cacia (st 44' Margiotta), Ganci (st 27' Degano). All. Iachini.
ARBITRO: Rocchi di Firenze.

Bologna 1
Modena 2

MARCATORI: pt 39' Bucchi (r); st 12' Colacone, 47' Bellucci.
BOLOGNA: Pagliuca, Daino (st 13' Terzi), Torrisi, Mezzano, Antonazzo, Amoroso, Colucci, Capuano (pt 24' Vignaroli), Pecchia (st 18' Della Rocca), Smit, Bellucci. All. Ulivieri.
MODENA: Frezzolini, Pivotto, Centurioni, Perna, Tamburini, Campedelli (st 24' Fusani), Amerini (st 38' Giampieretti), Troiano, Tisci, Colacone (st 35' Giampaolo), Bucchi. All. Pioli.
ARBITRO: De Santis di Roma.

Rimini 4
Catanzaro 2

MARCATORI: pt 35' e 39' Corona; st 7' Moscardelli, 12' Ricchiuti, 38' e 49' Motta.
RIMINI: Dei, Mastronicola, D'Angelo, Di Fiordo, Bravo; Trotta (st 7' Ricchiuti), Di Giulio, Cascione, Rabito (st 23' Valiani), Motta, Moscardelli (st 32' Floccari). All. Acori.
CATANZARO: Belardi, Zini, De Simone, Ceccarelli, Pierotti, Miceli, Calzi, Sussi (st 46' Sorrentino), Nervo (st 22' Myrtaj), Corona, Rizzato. All. Buso.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.

Cremonese 0
Verona 2

MARCATORI: pt 29' Adailton; st 32' Adailton.
CREMONESE: Mondini, Dall'Igna (st 4' Garzon), Iorio, Terni, Manucci; Job (st 22' De Francesco), Carotti, Furiani (st 22' Benin), Coti, Marchesetti, Prisciandaro.
VERONA: Pegolo; Cassani, Gervasoni, Biasi, Bonomi (st 4' Teodorani), Munari, Mazzola, Mancinelli, Adailton, Sforzini (st 41' Bagalini), Iunco (17' Rantier).
ARBITRO: Stefanini di Prato.

Crotone 2
Bari 1

MARCATORI: pt 9' Guzman (r.), 42' Guzman; st 24' Vantaggiato.
CROTONE: Dei, Alioui (st 30' Borghetti), Maietta, Scardina, Konko, Cardinale, Piocelle, Juric, Jeda (st 24' Giuliano), Ferrari, Guzman (st 11' Paquito). All. Gasperini.
BARI: Gillet (st 33' Spadavecchia), Brioschi, Micolucci, Sibilano, La Vista, Gazzi, Berardi (st 17' Bellavista), Rajcic (st 1' Pagano), Mora, Santoruvo, Vantaggiato. All. Carboni.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.

SERIE B

RISULTATI

Atalanta-Triestina	1-0
Avellino-Brescia	2-5
Bologna-Modena	1-2
Catania-Arezzo	0-0
Cremonese-Verona	0-2
Crotone-Bari	2-1
Mantova-Cesena	3-2
Rimini-Catanzaro	4-2
Ternana-Pescara	lunedì
Torino-AlbinoLeffe	1-0
Vicenza-Piacenza	1-3

PROSSIMO TURNO

Arezzo-Ternana
Atalanta-Torino
Bari-Catania
Brescia-Bologna
Cesena-Rimini
Crotone-Vicenza
Modena-Avellino
Pescara-Cremonese
Piacenza-Mantova
Triestina-AlbinoLeffe
Verona-Catanzaro

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Atalanta	9	3	3	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	6	2	2
Crotone	6	3	2	0	1	2	2	0	0	1	0	0	1	6	3	-1
Mantova	6	2	2	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	4	2	0
Arezzo	4	3	1	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	2	1	-1
Bologna	4	3	1	1	1	2	1	0	1	1	0	1	0	3	3	-3
Catania	4	2	1	1	0	2	1	1	0	0	0	0	0	2	1	-2
Modena	4	2	1	1	0	0	0	0	0	2	1	1	0	3	2	2
Rimini	4	2	1	1	0	2	1	1	0	0	0	0	0	5	3	-2
Triestina	4	3	1	1	1	1	0	1	0	2	1	0	1	1	1	-1
Verona	4	3	1	1	1	1	0	1	0	2	1	0	1	4	3	-1
Vicenza	4	3	1	1	1	2	1	0	1	1	0	1	0	3	4	-3
Bari	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	3	2	-1
Brescia	3	2	1	0	1	0	0	0	0	2	1	0	1	6	4	1
Cremonese	3	2	1	0	1	2	1	0	1	0	0	0	0	2	2	-3
Piacenza	3	2	1	0	1	0	0	0	0	2	1	0	1	3	5	1
Ternana	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	1	2	-1
Torino	3	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Avellino	1	3	0	1	2	2	0	0	2	1	0	1	0	2	6	-6
Catanzaro	1	3	0	1	2	1	0	1	0	2	0	0	2	3	7	-4
AlbinoLeffe	0	2	0	0	2	0	0	0	0	2	0	0	2	0	2	-2
Cesena	0	3	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	2	2	6	-5
Pescara	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2	-1

CLASSIFICA MARCATORI: 3 RETI: Adailton (Verona); Corona (Catanzaro); Motta (Rimini); 2 RETI: Abbruscato (Arezzo) Bellucci (Bologna); Bruno (Brescia); Bucchi (Modena); Graziani (Mantova); Konko (Crotone); 1 RETE: Bellini, Bernardini, Lazzari, Defendi, Saudati, Soncin (Atalanta); Leon, Panarelli (Avellino); De Zerbi, Del Core (Catania); Guzman, Juric, Galardo (Crotone); Riccio, Olivi, Patrascu, Riccio (Piacenza); Cristallini, Gonzalez, Schwoch (Vicenza); Moscardelli, Ricchiuti (Rimini); Mareco, Possanzini, Zoboli, Stankevicius (Brescia); Pagano, Santoruvo, Vantaggiato (Bari); Biserni, Piccoli (Cesena); Carparelli, Prisciandaro (Cremonese); Noselli, Poggi (Mantova); Fantini (Torino); Sforzini (Verona); Colacone (Modena); Galasso (Ternana); Godeas (Triestina); Triuzzi (Pescara)

Continuaz. dalla 27.a pagina

BMW 320 D Touring Eletta 2002 km 125.000 euro 17.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
FIAT Marea 1.8 Elx 115 Wagon, Bianco 1999, Clima, Abs, A.Bag, Km65.000 Garanzia 12 Mesi Euro 5.500,00 Aerre Car Tel 040637484
FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, Rosso Met 1995, Clima ,Abs, Doppio A.Bag, Con Garanzia, Euro 3.200,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484
FIAT Seicento 1.1 Sx, 2002 Bianco Con Servosterzo, Km 21.000, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
FORD Focus 1.8 Tdci Sw 2003 km 94.000 euro 10.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
HONDA Civic 2.0 16v I-Vtec 3p Type-R Km 83000 Anno 2002 Argento Euro 13.700. Dinoconti Tel. 0402610000.
HYUNDAI Atos 900 Uniproprietario, 5 Porte, Clima, Servosterzo, Accessoriata, Comoda, Pratica, Sicura, Euro 3.899,00, Minirate Da euro 49,00, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai 040 231905
KM Zero Hyundai Getz Turbodiesel 1,4, 82 Cv, Clima, Abs, Airbag, Accessoriata, Garanzia 36 Mesi, Minirate Da euro 29,00, Oppure Prima Rata Agosto 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai 040 231905
LANCIA Delta 1.8 Hpe 16v, 1998, Clima, Abs, A.Bag. R.Lega, Giallo Piper, Garanzia, Euro 4.400,00 Tutto Finanziabile Aerre Car Tel 040637484
LEXUS Is 200 Plus 2000 km 95.000 euro 13.000. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
MERCEDES A 140 Classic Air Km 7500 Anno 2004 Argento Euro 14.900. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES A 170 Classic Air Cdi Km 15000 Anno 2004 Argento Euro 16.400. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES A 170 Classic Air Lunga Km 10000 Anno 2003 Nero Euro 15.700. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES C220 Cdi Elegance Aut Sp. Km 9000 Anno 2003 Blu Met Euro 28.900. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES C 200 Avangarde 2002 km 101.000 euro 20.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
MERCEDES C 220 Cdi Classic Sw Km 13000 Anno 2003 Argento Euro 24.900. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES C 220 Cdi Elegance C. Aut Km 14000 Anno 2004 Argento Euro 24.200. Dinoconti Tel. 0402610000.
NISSAN Primera 2.0 Td Sw 2001 km 74.000 euro 9.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
(A00)
OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw , Blu 2001 Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 7.800,00 Aerre Car Tel 040637484
PARI Al Nuovo, Ford C-Max Turbodiesel Uniproprietario 11/2003, Km 29mila, Clima, Abs, Airbag. euro 14.799,00. Minirata Da euro 99,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905.
(A00)
RENAULT Megane 1.9 Dci Confort 5p 2004 km 42.000 euro 14.000. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
RENAULT Scenic 1.9 Limited 2002 km 62.000 euro 12.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
SANYONG Rexton 2,7 Tdi 165cv, Km Zero. Tutti Gli Accessori, Pelle, Clima, Airbag, Garanzia 36 Mesi, Anche Con Cambio Automatico, Rata Da euro 99,00, Oppure Prima Rata Agosto 2006. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905
SEI Un Tipo Classico? Allora Una Berlina Classica Di Pregio Con euro 59,00 Mensili: Hyundai Lantra 1,6, Sonata 2,0, Elantra Turbodiesel, Daewo Leganza. Tutte Uniproprietario, Clima, Abs, Accessoriatissime. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905
SPLENDIDA Renault Turbodiesel Stationwagon 2003 Uniproprietario, Clima, Abs, Airbag, Accessoriatissima, Pochi Km, euro 9.399,00, Minirata Da Euro 76,00, Oppure Rate Dal 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905
STATIONWAGON Opel Vectra 1,6 Uniproprietario 1997, Clima, Airbag, Abs, Accessoriata, euro 3.199,00, Minirate Da euro 49,00, Oppure Senza Anticipo, Oppure Prima Rata 2006. Alpina Concessionaia Hyundai 040 231905.
STATION Wagon Polo Volkswagen 1,6 Uniproprietario, Clima, Airbag, Abs, Accessoriatissima, euro 4.299,00, Minirata Da Euro 56,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 231905.
TOYOTA 4x4 Rav 4 Benzina Stationwagon 2000, Uniproprietario, Abs, Clima, Navigatore, Pochi Km, Euro 14.790,00, Minirate Da euro 99,00, Oppure Prima Rata 2006, Oppure Senza Anticipo. Alpina Concessionaria Hyundai Tel 040 23195
TOYOTA Yaris 1.0 16v 3p, 1999 Verde Met, Clima, Euro 5.000,00 Finanziabile, Con Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 km 98.000 euro 15.890. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
VW Golf 1.6 16v Time 5p Km 41000 Anno 2003 Argento Euro 12.200. Dinoconti Tel. 0402610000.
VW Golf 1.9 Tdi Comfortline 5p Km 24000 Anno 2004 Nero Met Euro 17.500. Dinoconti Tel. 0402610000.
VW Polo 1.2 3p Comfortline Km 46000 Anno 2003 Argento Euro 8.400. Dinoconti Tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI Feriali 2,50 Festivi 3,70 9

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 2,70 Festivi 4,00 10

A.A.A.A.A. RAGAZZA della porta accanto completissima riceve. 3293158400. (A5871)
A.A.A.A. TRIESTE sexy sensualissima mulatta completissima molto dolce 3208977291. (A5954)
A.A. MASSAGGIATRICE calda anche padrona ti aspetta per farti sognare 3293961845. (A5863)
APPENA arrivata Trieste bomba sexy 6m bellissima tailandese bocca di fragola, tel. 3391059508. (A5920)
GINEVRA calda, sensuale, con tanta fantasia erotica, aspetta uomo focoso. 3389726312. (Fil60)
MONFALCONE BELLISSIMA biondina, 20.enne, bravissima, fisico da sballo, tutti i giorni. 3463237809.
(A00)
MONFALCONE SUPER novità sensualissima russa 18.enne bomba sexy più che disponibilissima 3338888135. (A1323)
SUPERNOVITÀ Trieste bellissima bionda ricca di fascino eleganza e raffinatezza. Chiamami, tel. 3396515414. (A5918)
TANIA BELLISSIMA portoricana golosa ti aspetta a Monfalcone. Telefonami al 3296937478. (C00)
TRIESTE SPLENDIDA 20.enne ragazza orientale esegue massaggi thailandesi rilassanti, ambiente climatizzato. 3484116187.
(A5892)
VANESSA MONFALCONE bella molto divertente 4.a corpo da sballo ti aspetta. 3388117823.
VICINANZE MONFALCONE focosa 6.a misura bella affascinante calda disponibilissima ti aspetta. 3391952445. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,35 Festivi 2,00 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(A00)
BAR-RISTORANTINO con cucina, centralissimo, zona pedonale, con area esterna. Trattative riservate. Pizzarello 040766676.
DOMUS centralissimo locale di circa 200 mq ristrutturato, con bagno, ben vetrinato, magazzino 100 mq collegato. Affitto interessante. Cedesi attività. Informazioni riservate. Tel. 040366811.

CALCIO SERIE A Nella partita di ieri sera al Meazza i rossoneri hanno battuto (3-1) il Siena. Il capitano eguaglia Zoff: record di presenze nella massima divisione

Il Milan festeggia Maldini con la prima vittoria

Ambrosini e Shevchenko colpiscono nella prima mezz'ora, Tudor accorcia e Kakà chiude i conti

MILANO Un Milan bello solo a tratti porta a casa la sua prima vittoria in campionato grazie soprattutto al solito Shevhcenko. Ma non tutto funziona nella squadra di Ancelotti che vince sì per 3-1 contro il Siena, ma non cancella tutti i dubbi su un reparto arretrato che in estate non è stato rinforzato a sufficienza. Maldini torna in mezzo alla difesa per la sua presenza n. 570 in maglia rossonera che eguaglia il record assoluto di presenze in serie A di Dino Zoff. Per la prima mezz'ora, in campo si vede solo il Milan. Gli attaccanti rossoneri potrebbero segnare già al 5' e poi al 14', ma poi ci pensa Ambrosini a sbloccare il risultato con una voleè di sinistro su un bel cross di Shevchenko. Al 31', arriva il 2-0, firmato ovviamente dall'ucraino che, su una corta respinta di Colonnese al limite dell'area, fa partire un gran destro. Errore del Milan su corner del Siena al 45', Ambrosini lascia libero Tudor che segna di testa il 2-1 e riapre il match.

Nella ripresa al 13' Gilardino potrebbe chiuderlo di nuovo: viene liberato da un colpo di tacco di Shevchenko davanti al portiere, lo aggira, ma poi il suo destro è sporco e Colonnese riesce a metterci una pezza mandando il pallone sul palo. Gol più difficile da sbagliare che da segnare. E allora ci pensa Kakà, che si inventa al 36' un gol dei suoi, con discesa in mezzo all'area e tocco morbido per superare Mirante.

Scevchenko ha realizzato la seconda rete del Milan.

Milan 3
Siena 1

MARCATORI: pt 15' Ambrosini, 31' Shevchenko, 45' Tudor; st 36' Kakà.
MILAN (4-3-1-2): Dida, Stam (st 7' Cafu), Nesta, Maldini, Serginho, Ambrosini, Pirlo, Seedorf (st 28' Gattuso), Rui Costa (st 28' Kakà), Shevchenko, Gilardino. All. Ancelotti.
SIENA (4-3-1-2): Mirante, Negro, Legrottaglie, Colonnese (st 18' Marazzina), Portanova, Alberto (st 31' Foglio), Tudor, Vergassola, Locatelli (st 5' Falsini), Bogdani, Chiesa. All. De Canio.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

LA POLEMICA

L'ex tecnico bianconero scalda la vigilia di Roma-Udinese

Spalletti: «Pozzo mi offese»

UDINE Per lanciare la bomba ha aspettato due mesi e mezzo. E ha scelto la vigilia della «sua» partita: Luciano Spalletti sapeva di essere il personaggio del giorno, sapeva che le domande sarebbero cadute lì, sul suo travagliato divorzio dall'Udinese di quest'estate e sui rapporti con Giampaolo Pozzo. Lo sapeva e da Roma ha lanciato il siluro. Obiettivo, naturalmente, il paròn. «Pozzo mi ha fatto un paio di offese gratuite che difficilmente dimenticherò»: non è una frase uscita dai denti, ma la risposta a una precisa domanda fatta in conferenza stampa. E Roma-Udinese si trasforma immediatamente in una sfida personale tra il nuovo allenatore della Roma e il suo vecchio presidente, pardòn, azionista di maggioranza.

Un paio di offese, dice Spalletti. Quali? «Stendiamo un velo pietoso su Spalletti: mi riferisco a questa frase, che per me è un'offesa». La seconda dichiarazione incriminata il mister non la cita nemmeno, ma è probabile che si riferisca all'intervista in cui Pozzo si disse «deluso non dallo Spalletti allenatore, ma dallo Spalletti uomo». Difficile che quelle parole passassero senza lasciare strascichi, difficile anche dimenticare il lungo braccio di ferro sulla penale pretesa da Pozzo per la rottura anticipata del contratto con l'Udinese.

Lo Spalletti «udinese».

Ma gli attriti erano iniziati ancora prima, a marzo, quando Pozzo spedì la squadra in ritiro a Roma per preparare lo spareggio Champions di Palermo. Spalletti non gliele mandò a dire e definì il ritiro «una scelta offensiva». A Palermo l'Udinese vinse 5-1, ma il tecnico non corresse il tiro, anzi. E fu il primo indizio di un suo possibile addio a fine stagione. L'ultimo capitolo della lite aggiunge veleno ai veleni: «Io ho dato a Pozzo di più di quello che lui ha dato a me», dichiara Spalletti, senza però dimenticarsi di salutare i suoi ex giocatori e in particolare Sensini, Bertotto e De Sanctis. Gente, dice, capace di dare sempre qualcosa di più del normale.

Ma l'omaggio ai senatori non toglie forza alla polemica. Una polemica che mette in secondo piano gli aspetti tecnici ed emotivi della sfida: il buon avvio di stagione delle due squadre, l'assenza di Bertotto, l'utilizzo di Cassano, la mai nascosta passione giallorossa di Serse Cosmi. Quanto alle formazioni, le scelte saranno sicuramente più facili per l'allenatore dell'Udinese: al posto di Bertotto, che recupererà per l'esordio in Champions League col Panathinaikos, dovrebbe giocare Juarez, favorito su Sensini. Per gli altri dieci undicesimi la formazione sarà la stessa che ha battuto l'Empoli alla prima di campionato: senza Di Michele che ha recuperato, ma dovrebbe andare in panchina, e senza Pinzi che non è neppure partito per Roma. Assenze pesanti? Cosmi minimizza: «Abbiamo elementi validi per sostituire chi manca. I problemi veri arrivano quando le assenze durano troppo a lungo».

Riccardo De Toma

Palermo 3
Inter 2

MARCATORI: pt 20' Corini; st 5' Caracciolo, 23' Makinwa, 41' e 49' Cruz.
PALERMO (4-4-2): Santoni, Zaccardo, Barzagli, Terlizzi, Grosso, Santana, Barone (st 21' Mutarelli), Corini, Bonanni (st 11' M. Gonzalez), Makinwa (st 38' Brienza), Caracciolo. All. Del Neri.
INTER (4-4-2): Julio Cesar, Zè Maria, Cordoba, Materazzi, Favalli, Veron, Cambiasso (st 23' Cruz), Pizarro, K. Gonzalez (st 11' Figo), Martins (st 30' Recoba), Adriano. All. Mancini.
ARBITRO: Paparesta di Bari.

I nerazzurri solo nel finale riescono a ridurre il pesante svantaggio con una doppietta di Cruz

Un Palermo super affonda la corazzata Inter

PALERMO Un Palermo perfetto affonda la corazzata interista, facendo registrare la prima vera, grande sorpresa della stagione. Non c'è stata quasi partita sul terreno dello stadio Barbera: netto è apparso il divario fisico e tattico fra le due squadre, ben oltre il risultato finale.

Un'Inter sfilacciata e a volte quasi svogliata, sicuramente ancora da registrare, ha prestato il fianco alle scorribande dei padroni di casa che con umiltà, determinazione e straordinaria concentrazione hanno creato i presupposti per una serata magica, che difficilmente verrà dimenticata dai tifosi rosanero.

Inutile nel finale la rimonta interista firmata Cruz, che ha comunque reso meno evidente il divario fra le due squadre.

Il primo tempo è tutto di marca rosanero: il Palermo domina in ogni settore del campo. Aspetta l'Inter, blocca le sue bocche da fuoco Martins e Adriano, poi riparte a velocità supersonica e affonda in una difesa di burro, male organizzata, alla quale non basta l'alibi dell'assenza dell'argentino Javier Zanetti (che si protrarrà ancora per qualche mese).

MEMORIAL LUCHETTA

Gradisca e San Luigi a valanga

TRIESTE Ha preso il via la dodicesima edizione del memorial Marco Luchetta, il torneo organizzato dal San Luigi e riservato alla categoria Pulcini. Nella partita inaugurale sul nuovo campo a sette in sintetico, l'Itala San Marco detentrice del trofeo ha superato il Ponziana per 17-0 e, a seguire, l'Ancona di Udine ha battuto lo Jadran Kozina per 5-4, la Triestina ha piegato il Tabor per 2-1 e il San Luigi ha imposto un 8-2 al San Canzian. L'Itala e il San Luigi sono state le due squadre, insomma, che hanno dimostrato la miglior tecnica. Si riprenderà a giocare domani, quando si disputeranno le partite Jadran Kozina-San Luigi alle 17 e Itala San Marco-Triestina alle 18. La puntata successiva è fissata per mercoledì con le gare Ponziana-Tabor alle 17 e San Canzian-Ancona alle 18.

DILETTANTI

SERIE D L'anticipo

Sacilese di misura sul Cordignano dopo un match abbastanza scialbo

Sacilese 1
Cordignano 0

MARCATORE: st 29' Coccolo.
SACILESE: Zanier, Dell'Antonia, Gatto, Giust, Zanetti, Moretti, Buriola (Zusso), Zanardo (Zorzut), Visentin, Rossitto, Cristofoli (Coccolo). All. Fantinel.
CORDIGNANO: Zilio, Conforti (Tonon), Sandri, Faloppa, Grillo, Stampetta, Faccioli, Bertagno, Monti (Meneghin), Zandomeneghi, Bozzon (Bressan). All. Osellame.
ARBITRO: Negrinelli di Lovere.

SACILE L'avvio non è dei più felici, la Sacilese per quasi 70 minuti non è riuscita ad indirizzare un solo pallone verso la porta avversaria. Il Cordignano giovane e ben disposto in campo da Osellame, non ha fatto di più e così per tutto il primo tempo si è solamente sbadigliato.

Nella ripresa Fantinel ha dato via libera a Coccolo, Zusso e Zorzut e la Sacilese è divenuta più briosa. Il gol partita al 29', quando dalla bandierina Rossitto pennella un destro a rientare che finisce proprio sulla testa di Coccolo. La squadra di casa si merita il vantaggio nel proseguio della partita. Nell'ultimo quarto d'ora il pur ottimo Visentin manca clamorosamente almeno tre opportunità per raddoppiare spedendo a lato un paio di servizi di Rossiitto ed un invitante cross di Coccolo. Quando centra la porta, al 39', trova il palo alla destra di Zilio a negargli la gioia del gol. Il Cordignano ha la possibilità in zona Cesarini di pareggiare il conto ma il colpo di testa di Sandri su angolo di Faccioli trova Zanier ben piazzato.

Claudio Fontanelli

COPPA ITALIA *La Juventina espugna San Giovanni al Natisone, pareggio a reti bianche, ma piacevole, fra Pro Gorizia e Capriva*

Monfalcone sciupa, ma alla fine ha la meglio sul Ruda

Fallito un rigore dai bisiachi. Pro Romans d'autorità sul Mariano, Fincantieri in extremis sul Ronchi

Pro Romans 3
Mariano 0

MARCATORI: pt 14' Gallas, 42' Lardieri; st 10' Gallas.
PRO ROMANS: Cecotti D., Todescato, Concina, Cipracca, Casadio (st 19' Ghanem), Visintin, Gallas, Leghissa, Lardieri (st 15' Mazzone), Della Negra (st 1' Seculin), Stera. All. Micussi.
MARIANO: Simonazzi, Re (st 1' Guida), Silvestri, Michelag, Bortolus M., Pilosio, Medeot (st 8' Bressan), Bortolus N., Zorzin N., Zorzin M. (st 19' Celante), Tomadin. All. Franti.
ARBITRO: Pravisani di Udine.
NOTE: ammonito Michelag.

ROMANS D'ISONZO Vittoria abbastanza agevole per la Pro Romans, che si è aggiudicata un derby giocato al piccolo trotto e senza particolare determinazione, tra due squadre apparse ormai consapevoli di essere già estromesse dalla Coppa. La cronaca registra al 12' un gran tiro dalla distanza di Nicola Zorzin, che manda la palla sull'esterno della rete inducendo molti a gridare al gol. E la Pro Romans, invece, a trovare il vantaggio due minuti più tardi in virtù di una bella giocata di Gallas, bravo ad addomesticare al volo una palla dentro l'aera avversaria per poi spiazzare con un pallonetto la difesa marianese prima di depositare la palla in rete.

Gli ospiti tentano di reagire, ma non si rendono mai pericolosi, tanto che al 35' subiscono il secondo gol con Lardieri, il quale aggancia molto bene un lancio in area di Cipracca, per poi beffare con una bella finta Simonazzi in uscita, prima di entrare in porta con la palla. La terza e ultima rete per la Pro Romans la sigla ancora Gallas, al 10' della ripresa, ribattendo di piede in rete una corta respinta di Simonazzi.

Edo Calligaris

Centrosedia 0
Juventina 1

MARCATORI: pt 17' Peteani.
CENTROSEDIA: Bortoluz, Trevisan, Caruso, Barbini, Del Tatto, Petrussi (st 42' Sfiligoi), Mauro (st 25' Pascoletti), Amabile, Chiarandini (st 25' Greatti), Ferino, Dessì. All. Monaco.
JUVENTINA: Comelli, Kogoj (st 18' Carbone), M. Terpin, Pantuso, Visentin, Negro, C. Terpin, Devetak, Gozej (st 13' Visentini), Peteani (st 1' Paviz). All. Furlan.
ARBITRO: Cavasino di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Greatti, Dessì e M. Terpin.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Va alla Juventina lo scontro tra deluse del turno precedente di Coppa. Il risultato, pur non facendo una grinza, risulta troppo penalizzante per la giovane e rinnovata formazione di casa. Un errore in disimpegno di Caruso, che alla fine è risultato tra i migliori, ha condizionato lo 0-1. Prima del gol di Peteani lo stesso ha l'occasione per portare in vantaggio i suoi, ma devia da sotto misura con poca decisione. L'azione del vantaggio ospite prende avvio da Visentin che rilancia in avanti, sulla sfera arriva per primo Caruso che intende far intervenire il proprio portiere ma Peteani capisce tutto e mette a segno. Prima del riposo due conclusioni senza esito di Negro e di Dessì.

Ripresa con un gran tiro di Amabile che sorvola di un niente la traversa. Colleziona corner il Centro e tiene costantemente in apprensione la retroguardia isontina, ma il portiere e qualche indecisione nelle conclusioni non fanno cambiare il risultato.

Gigi Mosolo

Pro Gorizia 0
Capriva 0

PRO GORIZIA: Tessarin, Masotti, Brockmann (st 24' Bivona), Buzzinelli, Iodice, Sellan, Esposito (st 11' Cisternino), Braida, Bergomas (st 1' Rigonat), Faganel, Favero. All. Interbartolo.
CAPRIVA: Zanier, De Crignis, Candussi, Colakov ic (st 16' Panico), Sessi (st 13' Chiabai), Longo, Mottes, Marangone, Devetti, Dalle Mule, Secli (pt 4' Schiozzi). All. Tomizza.
ARBITRO: Iseppi di Maniago.
NOTE: ammoniti Braida e Mottes.

GORIZIA Una partita priva di segnature, ma non per questo mancante di emozioni e vivacità. Fasi interessanti si alternano ad altrettante più sottotono, equilibrando il gioco espresso dalle due formazioni. Al 17' Bergomas serve Braida, la botta al volo ravvicinata termina alta. Calcio d'angolo battuto da Dalle Mule al 31', la palla arriva a Schiozzi, il quale spara alle stelle. Ancora Dalle Mule appoggia verso Devetti al 40', Tessarin è bravo ad uscire in anticipo millimetrico.

Nella ripresa Schiozzi dopo un minuto trova con un perfetto lancio Dalle Mule, il rasoterra va vicino al palo destro di Tessarin. La Pro Gorizia risponde: Favero scambia con Faganel che imprime una traiettoria bassa alla sfera e l'estremo Zanier blocca. Cisternino al nuovo entrato Bivona al 36', il pallone scivola sul fondo e l'azione davvero ghiotta sfuma. Devetti approfitta di un liscio difensivo al 38', Tessarin ancora prodigioso salva all'ultimo istante. In chiusura cannonata di Bivona, la palla vaga insidiosa in area caprivese, ma Rigonat nelle vicinanze perde l'attimo giusto.

Vittorio Piccotti

Fincantieri 2
Ronchi 1

MARCATORI: pt 5' Bozic, 27' Ortolano; st 49' Ferrarese.
FINCANTIERI: Contento, Candusso, Medeot(st 16' Guida), Catalfamo, Ferrarese, Palombieri, Tonsig(st 40' Baciga), Bozic, Pellaschiar(st 16' Trevisiol), Milan, Sotgia. All. Albanese.
RONCHI: Venturini, Marigo, Pommella, Riondato, Cappellari(st 35' Petroni), Anzolin, Andrea Donda, Zentilin(st 30' Marusic), Alex Donda, Degrassi, Ortolano(st 39 Bauccio). All. Pinatti.
ARBITRO: Buscema di Udine.

MONFALCONE Vittoria all'ultimo istante per la Fincantieri che butta il Ronchi fuori dalla Coppa Italia e festeggia nel miglior modo il battesimo del rinnovato stadio «Cosulich». Si parte forte, al 5' Ferrarese su calcio piazzato pesca Bozic in mezzo all'area, che di testa supera con facilità Venturini. Il Ronchi reagisce e trova il pari al 27', ancora punizione alla trequarti, Contento esce, viene pressato e molla la presa, Ortolano si coordina e spara l'1-1 fra le proteste dei cantierini per un fallo sul portiere. Il primo tempo è tutto qui. Nella ripresa il tono sale con occasioni da entrambe le parti, poi al 38' va in scena un vero «giallo»: Petroni segna per il Ronchi, l'arbitro convalida, ma poi la guardalinee Forti spiega all'arbitro che il punto deve essere annullato. La gara sembra finita lì, invece al fotofinish è l'ex Luca Ferrarese a condannare il Ronchi: dopo un'azione confusa al limite, il centrocampista controlla e con un secco fendente di destro batte il giovane portiere amaranto.

Enrico Colussi

Monfalcone 2
Ruda 1

MARCATORI: pt 23' De Pangher; st 9' Seculin, 10' Formicola.
MONFALCONE: Corbatto, Pecora, Della Zotta, Bandini (st 12' Batti), Clapiz, De Pangher, De Fabris, Bocchio, Pinos, Giraldi (st 44' Gimona), Formicola (st 44' Corso). All. Coceani.
RUDA: Politti, Olivo, Ulian, Rodaro (st 1' Mancini), Morsut, Trotta (st 24' Mauro), Nobile, Marega, Seculin, Gerometta, Golia (pt 8' Comuzzo). All. Terpin.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.
NOTE: espulso Politti, ammoniti Bocchio e Giraldi.

MONFALCONE Un risultato che non lascia adito a dubbi, quello tra Monfalcone e Ruda. I padroni di casa hanno dominato sugli ospiti gialloblù, rimasti in dieci già all'8' minuto di gioco per l'espulsione di Politti per fallo di mano fuori area. Dopo una serie di batti e ribatti nella metà campo avversaria, gli azzurri si sono riscattati dall'opportunità sprecata di andare in vantaggio grazie ad un calcio di rigore mancato da Bocchio e al 23' hanno trovato la rete con De Pangher, servito con precisione da Pinos. L'unica occasione pericolosa del Ruda nel recupero, con una punizione di Rodaro sul palo.

Al 9' della ripresa i friulani, sfruttando un errore difensivo, pareggiano con Seculin che si porta avanti la palla e dal limite dell'area mira il primo palo, lasciato scoperto da Corbatto. Illusione di breve durata perché dopo solo un giro di lancette, grazie ad un assist dalla trequarti d Giraldi, Formicola arriva di testa e anticipa il portiere. Ancora brividi nelle battute finali da entrambe le parti, ma le squadre rientrano negli spogliatoi sul 2-1.

Alessandra Antoni

TABELLINI

Isonzo-Pieris 2-0
MARCATORI: pt 35', st 21' Trentin.
ISONZO SAN PIER: Allisi, Cosolo (st 10' Gismano), Buffolin, Ceglia, Pacor, Iacumin (st 26' Bearzot), Orlando (st 43' Gardenal), Marras, Businelli, Trentin (st 38' Gregorutti), Manià (st 8' Sell). All. Tonca.
PIERIS: Simone Dapas, Zin, Terrazzo (st 26' Di Just), Pangos (st 1' Brunzin), Zorzi, Miniussi, Mellini, Compare (st 38' Visintin), Baggio, Dalcero, Deak (st 6' Tiziano Dapas). All. Varacchi.
ARBITRO: Naccari di Udine.

Moraro-Pro Farra 1-0
MARCATORE: pt 3' Battistin.
MORARO: Golizia, Turco, Bernardis, Ricupero, A. Donda, Tuzzi, Coceani, Padovan, Battistin (st 5' Cavalli), Pellizzari (st 30 Pohlan), Ruffini (st 35' Di Bernardo). All. Grion.
PRO FARRA: Marussig, Bolognini, Spessot (st 9' De Faveri), Nicola, Ermacora (st 20' Princi), Brumat, Fumis, Cantarutti, Visintin (st 1' Ersettig), Falanga, Pian. All. Leban.
ARBITRO: Maraz di Gorizia

Santamaria-Buttrio 5-1
MARCATORI: pt 24' Zamparutti; st 16' Clemente (a.), 17' e 26' Jurissevic, 45' Pauletto (r.), 49' Vida.
SANTAMARIA: Michelin, Bianco, Carducci, Jurissevic, Paviotti, Sbrugnera, Stefano Malisan (pt 35' Crapiz), Vecchiet, Zompicchiatti (st 5' Coppino), Chiarandini (st 30' Vida), Zamparutti. All. Sdrigotti.
BUTTRIO: Clemente, Micciché, Di Lena, Vicario, Queric, Trevisan (st 1' Sicco), Cecchin (st 16' Pellizzer), Gerli, Braida, Pauletto, D'Odorico (st 20' Pellizzer). All. Copetti.
ARBITRO: Clarotto di Maniago.

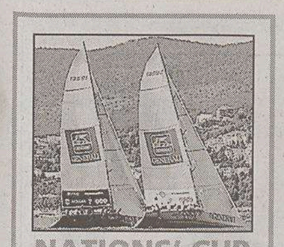
DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie D (15): Sanvitese-Itala San Marco, Rovigo-Rivignano, Este-Tamai, Chioggia-Manzanese. **Coppa Italia di Eccellenza-Promozione (16):** Costalunga-Vesna (via Petracco), San Luigi-Muggia (via Felluga), San Giovanni-San Sergio (viale Sanzio), Sangiorgina-Gonars, Sevegliano-Lignano, Torviscosa-Pro Cervignano, Aquileia-Palmanova. **Coppa Regione di Prima Categoria (16):** Kras-Gallery Duino Aurisina (Rupingrande), Gradese-Staranzano, San Canzian-Fogliano, Villesse-San Lorenzo, Trivignano-Medea. **Coppa Regione di Seconda Categoria (16):** Zarja Gaja-Primorec (Padriciano), Domio-Breg (Barut), Chiarbola-Cgs (Ferrini), Mossa-Piedimonte, Sovodnje-Lucinico (via delle Grippate, Piedimonte), Turriaco-Begliano, Villa Vicentina-Terzo. **Coppa Regione di Terza Categoria (16):** Union Trieste-Esperia Anthares (Opicina, via degli Alpini 128/1), Roiano Gretta Barcola-Campanelle Prisco (Campanelle), Sant'Andrea San Vito-Zaule Rabuiese (Aquilinia), Muglia Fortitudo-Montebello Don Bosco (Zaccaria di Muggia), Fossalon-Pro Fiumicello, Aurisina-Romana (Visogliano), Azzurra-Poggio, Sagrado-Audax Sanrocchese, Villanova-Cormons.

BASKET

Memorial Milio Gombac per juniores (a Guardiella – Bor): le finali alle 9.30 e alle 11.30. Memorial Boris Tavcar (a Guardiella – Bor): le finali alle 17 e alle 19. Coppa di lega femminile: Sgt-Treviso (17, PalaCalvola).

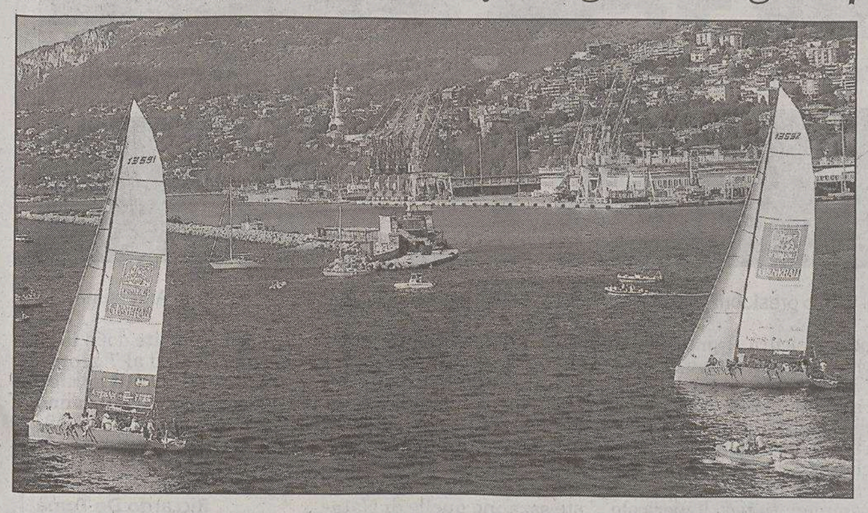


NATIONS' CUP LA SFIDA

Al meglio delle cinque prove le regate dell'ultimo atto che partiranno subito dopo la finalina per il terzo posto

De Angelis e Spithill sono i due finalisti

Gara in famiglia tra gli equipaggi di Luna Rossa che hanno eliminato +39 e Mascalzone Latino

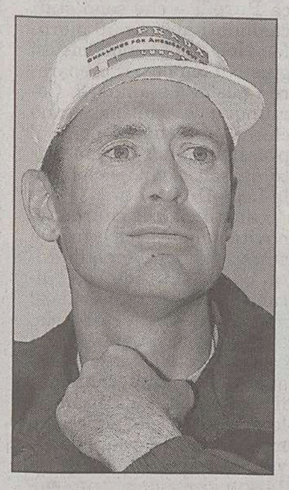


Grande vantaggio di Luna Rossa (al timone Spithill) su Mascalzone Latino.

Incrocio «agguerrito» tra Luna Rossa e Mascalzone Latino, di poppa nell'immagine.

TRIESTE Sarà un affare in casa, tra le due Luna Rossa, la conquista della sesta edizione della Nations' Cup. Questa mattina, con inizio alle 11, vento permettendo, si disputeranno le finali della manifestazione, e sarà Francesco de Angelis, timoniere di Luna Rossa 2, a insidiare James Spithill, timoniere di Luna Rossa 1 e già vincitore di due edizioni della regata. Ieri il vento ballerino ha permesso di disputare solamente tre match: Francesco de Angelis ha regolato con facilità +39 challenge, e sommando il risultato ottenuto all'1-0 del match di venerdì, si è guadagnato l'accesso alla finale.

L'altra semifinale, tra Luna Rossa 1 e Mascalzone Latino, ha visto la netta vittoria di Luna Rossa 1, e si è trattato di due bellissimi match tra i più combattuti dell'intera manifestazione, anche se il vento era molto leggero. Il primo match tra i due team è partito in condizioni di vento debole, con Mascalzone Latino Capitalia Team che riesce a conquistare la testa dopo una buona partenza. La prima boa di bolina è dunque appannaggio dei «mascalzoni» con al timone Jes Gram-Hansen, ma nella successiva poppa James Spithill, grazie ai perfetti suggerimenti tattici di Michele Ivaldi, riesce a passare al comando e a mantenere la posizione, aumentando il margine nei confronti di Mascalzone Latino fino al termine della regata.



Francesco de Angelis

La seconda prova è stata davvero entusiasmante: Mascalzone Latino ha vinto la partenza, consegnato una penalità agli avversari di Luna Rossa 1 e tenuto la testa della regata per tutto il primo lato: nel corso della poppa, tuttavia, alla prima strambata James Spithill, nonostante la febbre a 39 – è ammalato sin dal primo giorno di regata – è riuscito a passare in testa, incrementando via via il proprio vantaggio in maniera molto intelligente, lavorando su ogni raffica e prevedendo ogni sensibile variazione del vento.

Per tuto il match Luna Rossa è rimasta in testa, ed è riuscita a incrementare la distanza dall'avversario tanto da tagliare per primo, con pochi secondi di anticipo e meno di mezzo metro di vantaggio il traguardo, dopo aver eseguito sulla boa di arrivo anche la penalità. Peccato per Mascalzone Latino, che deve ritirasi in buon ordine, e quiesta mattina disputerà contro +39 challenge la finalina per il terzo e quarto posto: ieri nel pomeriggio si è tentato di far partire il primo match, ma le condizioni di vento erano troppo instabili, e l'aria è andata via via scemando nel corso delle ore.

James Spithill

Oggi, quindi, si inizierà con quel match, per poi arrivare al piatto forte, ovvero alle sfide (al meglio di cinque o di tre regate, a seconda del vento) tra Luna Rossa 1 o Luna Rossa 2: il team, ovviamente, ha comunque vinto, il derby in casa tra i due equipaggi è di sicuro effetto.

Nel round robin, era stato Spithill a battere de Angelis, e il conto, quindi, è tutto aperto. Dopo le regate, questo pomeriggio, la premiazione è prevista alle 18: il trofeo, donato da Primo Rovis, è un antico e purissimo (e pesantissimo) cristallo.

Verrà assegnato anche il trofeo Landolfi al vincitore delle boline del round robin, Francesco de Angelis.

fr. c.

Da 37 anni tra le vele con Pelaschier, Ricci, Gandolfi e Stopani

Di Stefano, l'alchimista del mare

Nell'ombra per offrire alla gente il prodotto migliore

TRIESTE Roberto Di Stefano, l'alchimista del mare. Dietro alla spettacolarità dei match race della Nations' Cup c'è un uomo che, lavorando nell'ombra, sta fondendo i limiti imposti dal regolamento e la vivacità dell'azione delle imbarcazioni: il tutto per offrire alla gente il prodotto migliore da seguire a occhio nudo, qualcosa di intuitivo e emozionante. Sulla barca della giuria, in qualità di consigliere, Di Stefano ha fatto il suo esordio quest'anno dopo anni di regate che l'hanno portato a grandi successi in giro per il mondo e a conoscere tutti i migliori velisti del globo.

I suoi primi approcci con la vela risalgono al 1968, ai corsi della Società Triestina della Vela, cui fu iscritto per aiutare, assieme al fratello Enzo, il padre Giuseppe con la barca appena acquistata. Presto la famiglia Di Stefano acquistò un'imbarcazione da regata, con la quale in fretta si fece conoscere nell'universo del mare: già nel 1976 partecipò al primo Campionato mondiale, a Trieste, dove vinse due anni dopo il Campionato italiano. Quel risultato schiuse ai due fratelli le porte dell'equipaggio di Mauro Pelaschier, prima, e di quello di «Azzurra», con Cino Ricci, nel 1981. Quella che, per molti, poteva essere considerata come una situazione invidiabile, non fu ritenuta tale da Roberto: nessun ruolo tecnico per lui e, pochi mesi dopo, la scelta di prendere una strada diversa.

Una strada che lo portò a bordo di «Brava» del compianto Pasquale Gandolfi: il sodalizio proseguì fino al 1988 con una serie di prestigiosi risultati (fra i quali un titolo italiano, la vittoria nella Fastnet e un secondo posto nella Sardinia Cup). Chiuso il binomio con Gandolfi per dedicarsi all'attività nell'azienda ortofrutticola di famiglia, lavoro che prosegue ancora oggi con relative sveglie quotidiane alle 4.30 del mattino, Di Stefano si mise a regatare «in proprio» acquistando un'imbarcazione tenuta sino al 2000. Qualche anno prima, l'incontro con Federico Stopani, del quale ora è socio nell'attività nautica, e proprio a cavallo del nuovo millennio l'ideazione delle creature «TuttaTrieste» (Di Stefano è uno dei cinque armatori delle stesse). Il tutto, rigorosamente contestuale alla prosecuzione dell'attività di velista, per vari team, ma sempre con risultati di spicco: su tutti la vittoria nel mondiale Ims a Capri nel 2004 con un equipaggio molto giovane composto anche dall'emergente Alberto Bolzan.

Tra i vari aneddoti della carriera sportiva, Roberto ne rammenta uno particolare: «È rimasta mitica una mia sfuriata nei confronti di Silvio Arrivabene, pordenonese ora nella squadra di Mascalzone Latino: è stato mio prodiere a Lignano e un suo errore mi fece perdere una regata negli ultimi 50 metri dopo aver virato in testa alla boa finale. Andai ad urlargliene quattro in faccia dalla rabbia». Di ricordo in ricordo, questa volta legato alla Nations': «Quando è nata la manifestazione, quanta apprensione c'era per le avarie da riparare nella notte! Alla fine abbiamo capito di doversi dotare di un container apposito nella zona della regata». Ora l'alchimista Di Stefano può pensare allo spettacolo: a lui le chiavi della geometria del mare, a tutti gli altri la possibilità di apprezzarla.

Matteo Unterweger

Tante regate sulle Rive

Minialtura, ok Bertocchi Malipiero-Bardella tricolori non vedenti

TRIESTE Grande successo per il campionato italiano match race non vedenti, che ieri ha laureato il proprio nuovo campione. Si tratta dell'equipaggio Malipiero-Bardella, che ha battuto gli altri otto team al via. Dodici, in tutto, le regate disputate di fronte alla sede della Capitaneria di porto, grazie all'organizzazione della Svbg, del Progetto Homerus e il sostegno dell'Unione italiana ciechi, del Lions Club Trieste Host e della Provincia.

Dopo lo stop forzato di venerdì per il troppo vento, ieri l'aria leggerqa ha permesso ai bravissimi velisti di esprimersi al meglio. Seconda posizione per Bertanza-Chiapello e terzo posto per Gamba-Tolaro.

Intanto prosegue con successo il campionato italiano minialtura, organizzato dalla Società triestina della vela. Chardonnay Bortolotti di Ezio Guarnieri, con Roberto Bertocchi al timone, ha vinto anche le due prove disputate ieri con il poco libeccio a disposizione.

Con tre primi, Chardonnay (Lega Navale) guida la classifica provvisoria, seguito da «Chest'è Pippo» di Ciarmatori e «Chica» di Giuffrè. Gli equipaggi, che venerdì si erano confrontati con un vento di oltre 15 nodi, ieri hanno regatato con 6 nodi di libeccio, in condizioni diametralmente opposte. Chardonnay ha dimostrato di riuscire a pagarsi il compenso anche con vento lieve; la regata non è ancora finita, e tutto è ancora in gioco: il secondo classificato, infatti, dista solo 5 punti, e oggi si potranno disputare tre regate.

FORMULA UNO

GRAN PREMIO DEL BELGIO Quarto tempo per lo spagnolo Alonso che spera di conquistare già oggi i punti che mancano al titolo iridato

Montoya e Raikkonen i più veloci sulle Ardenne

Per arrivare in alto Schumi spera nella pioggia e invoca una «danza» dai suoi fan

SPA-FRANCORCHAMPS Dopo Monza, Spa: Juan Pablo Montoya continua a stare davanti a tutti in questo finale di stagione del campionato di F1. Con la sua McLaren- Mercedes il colombiano ha ottenuto sul circuito di Spa-Francorchamps con il tempo di 1'46"301 la 13.a pole position della sua carriera, e scatterà dunque dalla 1.a fila nel Gp del Belgio accanto al compagno di squadra Kimi Raikkonen, 2.o in qualifica a soli 45 millesimi.

Subito dietro alle due McLaren la Toyota di Jarno Trulli (a 205 millesimi) e la Renault del leader del Mondiale Fernando Alonso (a 369 millesimi), che scatterà proprio alle spalle dello sfidante Kimi. In verità Alonso in pista aveva ottenuto solo il 5.o tempo, visto che davanti sia a lui sia a Trulli si è piazzato Giancarlo Fisichella (1'46"497). Ma dato che il romano prima di scendere in pista aveva deciso di cambiare il motore della sua Renault, è scattata per lui la retrocessione regolamentare: partirà dalla 13.a posizione, accanto alla Sauber di Jacques Villeneuve.

Discreta la qualifica di Michael Schumacher, 7.o alla fine. Il tedesco scatterà dalla 3.a fila accanto alla Toyota del fratello Ralf. Uscito in pista per 11.o, Schumacher ha guidato in modo straordinario: splendido soprattutto nel secondo settore, il tedesco sui saliscendi di Spa («guidare qui è bellissimo») ha tirato fuori il meglio di sè e della sua Ferrari. Alla fine il suo 1'47"476 gli è valso il 7.o tempo, ma vista la penalità a Fisico il 6.o posto in griglia.

Juan Pablo Montoya

Qualifica da dimenticare, invece, per Rubens Barrichello: il brasiliano, che probabilmente ha optato per una qualifica a pieno carico di benzina, non è andato al di là del 13.o tempo (1'48"550, a ben 2.498 millesimi dal migliore). Partirà dalla 12.a posizione, accanto alla Red Bull di David Coulthard e subito dietro alla Bmw-Williams di Webber e alla Bar-Honda di Sato.

A prescindere dalla griglia, tuttavia, il gran premio potrebbe essere molto condizionato dalla pioggia prevista sulle Ardenne. Sotto l'acqua tutto potrebbe cambiare. Alonso punta al mondiale e sa che l'unico suo obiettivo è quello di non commettere errori. Raikkonen, invece, sa che sull'asfalto bagnato a Spa tutto può succedere. Lui, finlandese, sa quanto siano imprevedibili gli elfi dei boschi del Nord.

Come succede da queste parti sulle Ardenne, terra di elfi, è sempre più evidente che anche Michael Schumacher, con la superstizione propria di chi di mestiere fa il pilota di Formula Uno, crede nella magia. Infatti è con grande convinzione che - dopo il 7.o tempo rimediato ieri nelle qualifiche del Gran premio del Belgio - Schumi ha chiesto ai suoi tifosi di ripetere per lui la danza della pioggia: «Se piove, cambia tutto. E le possibilità che piova durante la gara sono, da quanto sappiamo, molto alte. Nei giorni scorsi avevo chiesto la danza della pioggia, e pioggia è stata. Invece sull'asciutto tutti avete visto come è andata, di questo passo possiamo puntare al massimo a fare qualche punto. Bene, allora spero che di danza della pioggia i tifosi ne abbiano conservata ancora un poco, quel tanto che basta per far piovere».

BASKET SERIE B1

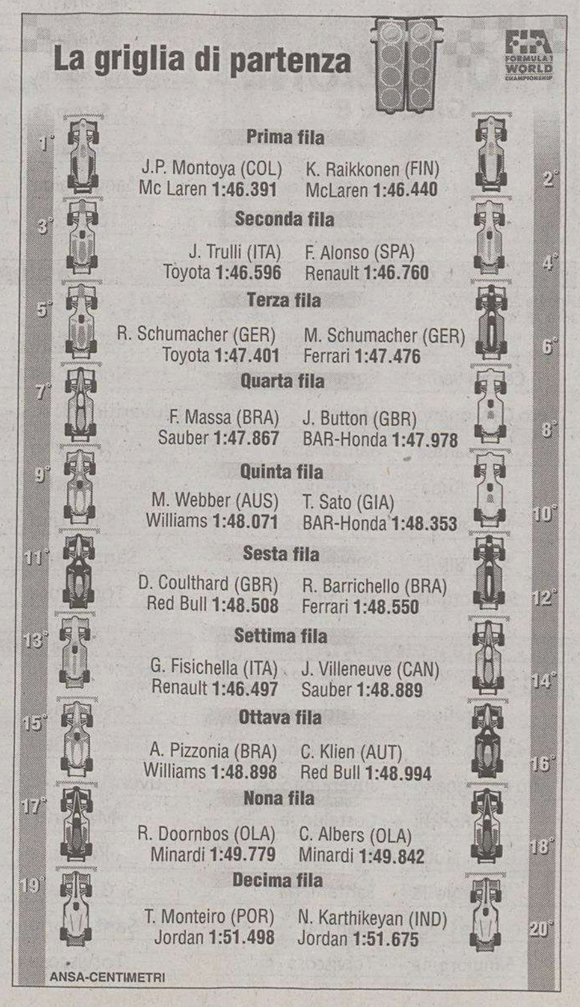
Gorizia affonda nel Garda

Cartiere Riva	**94**
Nuova Gorizia	**73**

(27-23, 47-41, 71-58, 94-73)

RIVA: Fanchini 7, Gurini 26, Andreaus 7, Martinelli 11, Cagnin A. 4, Bazzoli 11, Sereni 6, Pastori 7, Mei 13, Cugola 2. All. Galetti.
NUOVA GORIZIA: Vendramin 7, Graziani 7, Tisato 14, Grobberio 27, Vecchiet 10, Macaro, Paulin, Furlan 3, Confente 4, Fornasari. All. Beretta.
ARBITRI: Betetto e Traspedin di Verona.

RIVA DEL GARDA Esordio ufficiale con sconfitta per la Nuova Gorizia, che nella prima gara di Summer Cup (la Coppa Italia) cede nettamente in casa della Garda Cartiere di Riva, futura avversaria anche in campionato. La formazione di coach Beretta si è presentata in riva al Garda decisamente «incerottata» dopo il recente torneo giocato a Grado, in cui contro i cugini-nemici di Trieste si sono infortunati diversi giocatori tra cui Meleo, Vecchiet e Buratti (3/5 del quintetto base). Il match contro le Cartiere inizia bene per gli isontini (12-4), che guidati da un Grobberio in grande forma (10 punti nel primo quarto, ben 27 con 5 «bombe» alla fine) allungano nei primi minuti. La panchina della Nuova è però «corta» (ben 3 juniores convocati) e con il passare delle azioni Riva comincia ad ingranare fino a toccare anche il +11 di metà secondo periodo. Si torna in campo e prende vita un'autentica battaglia, in cui i canestri si contano sulle dita di una mano. Gorizia strige i denti e tenta inutilmente di restare aggrappata alla partita.

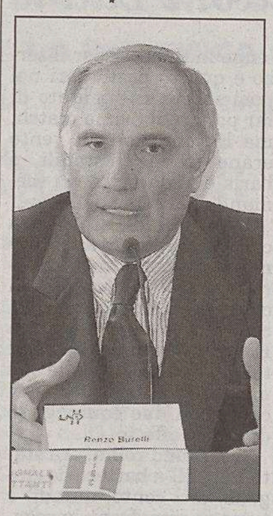


DILETTANTI

A una settimana dal via dei campionati resa nota a Udine dal presidente Burelli la «road map» stagionale

Calendari in ritardo? «Colpa della serie D»

«Dal prossimo anno saremo più rapidi». Chiusura dei tornei a fine aprile 2006



Renzo Burelli

UDINE I ritardi nei calendari? Colpa della serie D. Le sospensioni per neve? Nessun problema, ci sarà ampio margine per i recuperi a fine campionato. Il presidente Renzo Burelli ha la risposta pronta e non esita ad alzare la voce quando la polemica, a suo parere, diventa poco costruttiva. La sede quella di sempre, l'albergo Là di Morèt a Udine, ma la presentazione dei calendari 2005-2006 non è l'occasione per la solita autocelebrazione del calcio dilettantistico regionale.

Burelli, vicino a chiudere il suo primo anno da presidente del Comitato regionale Figc, ha voluto marcare una differenza rispetto al suo predecessore, il presidente onorario Mario Martini, assente imprevisto e ingiustificato all'appuntamento di ieri mattina: nessuna adunata oceanica delle società, ma una conferenza stampa allargata ai vertici dei comitati provinciali, ai vertici del calcio giovanile e di quello arbitrale. Con un ospite d'onore, Massimo Giacomini, invitato nella veste di numero due del settore scolastico giovanile nazionale, presieduto da Luigi Agnolin.

Il tema più scottante, naturalmente, riguarda i tempi di uscita dei calendari: coi campionati al via nel prossimo week-end, presentarli appena una settimana prima non è il massimo dell'efficienza. «Abbiamo dovuto aspettare i calendari della serie D – si giustifica Burelli – che sono stati compilati appena 10 giorni fa. Noi ci abbiamo messo giusto il tempo per preparare i nostri e stamparli. Comunque è l'ultimo anno che il problema si pone: il prossimo anno faremo tutto da soli, senza aspettare la Lega Dilettanti».

Giustificato il ritardo, le novità salienti rispetto alla scorsa stagione sono la durata della stagione, con l'ultima giornata fissata il 30 aprile, e la Terza categoria, che presenta solo 5 gironi contro i 6 della passata stagione: cura dimagrante per il campionato, a causa delle società uscite di scena, ma non per i gironi che diventano più corposi (4 da 14 squadre, quello pordenonese addirittura da 16) e costringono le squadre al via anticipato, a ridosso della Coppa Regione.

Le polemiche che hanno accompagnato la ridefinizione dei gironi sembrano comunque alle spalle, come quelle sul nuovo responsabile del settore giovanile Maurizio Zorba, scelto direttamente da Agnolin scavalcando Burelli. Qualcuno, invece, chiede pazienza e collaborazione agli arbitri sull'applicazione delle nuove regole sul divieto di toccare la palla dopo un fallo commesso o un gol segnato. Qualcun altro, come il San Luigi, solleva il problema dei troppi posticipi nei campionati Juniores: «Stiamo pensando di introdurre una penale per disincentivare le richieste di posticipo», assicura il presidente, che poi parla anche di soldi («nel 2006 finiremo di pagare tutti i debiti, con 5 anni di anticipo sui tempi previsti») e torna sulle critiche che lo scorso inverno accompagnarono il blocco dei campionati per il pericolo neve. «Ho subito più attacchi io per aver sospeso i campionati che i sindaci per aver chiuso tre giorni le scuole».

Il calendario di quest'anno, comunque, darà più respiro: vero che le uniche soste saranno quelle di Natale (niente partite dopo il 18 dicembre e fino al 7 gennaio) e di Pasqua (16 aprile), ma i campionati finiranno il 30 aprile e potranno tranquillamente slittare in avanti se si renderanno necessari eventuali recuperi.

Riccardo De Toma

Il tavolo presidenziale alla presentazione dei calendari dilettanti a Udine. (Foto Anteprima)

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 16) — Ritorno 15/1/2006 (ore 14.30)

Azzanese	Tricesimo
Capriva	Prix Tolmezzo
Muggia	Sevegliano
Palmanova	San Daniele
Pro Gorizia	Comunale Gonars
Pro Romans	Pordenone Calcio
Union 91	Monfalcone
Vesna	Sarone

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Comunale Gonars	Muggia
Monfalcone	Pro Gorizia
Pordenone Calcio	Capriva
Prix Tolmezzo	Palmanova
San Daniele	Vesna
Sarone	Union 91
Sevegliano	Azzanese
Tricesimo	Pro Romans

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Azzanese	Comunale Gonars
Capriva	Tricesimo
Muggia	Monfalcone
Palmanova	Pordenone Calcio
Pro Gorizia	Sarone
Pro Romans	Sevegliano
San Daniele	Prix Tolmezzo
Union 91	Vesna

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15)

Comunale Gonars	Pro Romans
Monfalcone	Azzanese
Pordenone Calcio	Prix Tolmezzo
Sarone	Muggia
Sevegliano	Capriva
Tricesimo	Palmanova
Union 91	San Daniele
Vesna	Pro Gorizia

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Azzanese	Sarone
Capriva	Comunale Gonars
Muggia	Vesna
Palmanova	Sevegliano
Prix Tolmezzo	Tricesimo
Pro Gorizia	Union 91
Pro Romans	Monfalcone
San Daniele	Pordenone Calcio

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Comunale Gonars	Palmanova
Monfalcone	Capriva
Pro Gorizia	San Daniele
Sarone	Pro Romans
Sevegliano	Prix Tolmezzo
Tricesimo	Pordenone Calcio
Union 91	Muggia
Vesna	Azzanese

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Azzanese	Union 91
Capriva	Sarone
Muggia	Pro Gorizia
Palmanova	Monfalcone
Pordenone Calcio	Sevegliano
Prix Tolmezzo	Comunale Gonars
Pro Romans	Vesna
San Daniele	Tricesimo

Il Vesna del neotecnico Calò aspira a diventare la prima squadra di Trieste.

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15)

Comunale Gonars	Pordenone Calcio
Monfalcone	Prix Tolmezzo
Muggia	San Daniele
Pro Gorizia	Azzanese
Sarone	Palmanova
Sevegliano	Tricesimo
Union 91	Pro Romans
Vesna	Capriva

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Azzanese	Muggia
Capriva	Union 91
Palmanova	Vesna
Pordenone Calcio	Monfalcone
Prix Tolmezzo	Sarone
Pro Romans	Pro Gorizia
San Daniele	Sevegliano
Tricesimo	Comunale Gonars

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15)

Azzanese	San Daniele
Comunale Gonars	Sevegliano
Monfalcone	Tricesimo
Muggia	Pro Romans
Pro Gorizia	Capriva
Sarone	Pordenone Calcio
Union 91	Palmanova
Vesna	Prix Tolmezzo

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16)

Capriva	Muggia
Palmanova	Pro Gorizia
Pordenone Calcio	Vesna
Prix Tolmezzo	Union 91
Pro Romans	Azzanese
San Daniele	Comunale Gonars
Sevegliano	Monfalcone
Tricesimo	Sarone

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Azzanese	Capriva
Monfalcone	Comunale Gonars
Muggia	Palmanova
Pro Gorizia	Prix Tolmezzo
Pro Romans	San Daniele
Sarone	Sevegliano
Union 91	Pordenone Calcio
Vesna	Tricesimo

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16)

Capriva	Pro Romans
Comunale Gonars	Sarone
Palmanova	Azzanese
Pordenone Calcio	Pro Gorizia
Prix Tolmezzo	Muggia
San Daniele	Monfalcone
Sevegliano	Vesna
Tricesimo	Union 91

14.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16)

Azzanese	Prix Tolmezzo
Capriva	San Daniele
Muggia	Pordenone Calcio
Pro Gorizia	Tricesimo
Pro Romans	Palmanova
Sarone	Monfalcone
Union 91	Sevegliano
Vesna	Comunale Gonars

15.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16)

Comunale Gonars	Union 91
Monfalcone	Vesna
Palmanova	Capriva
Pordenone Calcio	Azzanese
Prix Tolmezzo	Pro Romans
San Daniele	Sarone
Sevegliano	Pro Gorizia
Tricesimo	Muggia

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 16) — Ritorno 15/1/2005 (ore 14.30)

Centro Sedia	Ruda
Fincantieri	Santamaria
Mariano	Juventina S. A.
Ronchi	S. Giovanni
S. Sergio Ts	Pro Cervignano
San Luigi	Risanese
Sangiorgina	Aquileia
Torviscosa	Costalunga

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Aquileia	Centro Sedia
Costalunga	S. Sergio Ts
Juventina S. A.	Fincantieri
Pro Cervignano	Sangiorgina
Risanese	Ronchi
Ruda	San Luigi
S. Giovanni	Mariano
Santamaria	Torviscosa

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Centro Sedia	Pro Cervignano
Costalunga	Santamaria
Fincantieri	S. Giovanni
Mariano	Risanese
Ronchi	Ruda
San Luigi	Aquileia
Sangiorgina	S. Sergio Ts
Torviscosa	Juventina S. A.

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2005 (ore 15)

Aquileia	Ronchi
Juventina S. A.	Santamaria
Pro Cervignano	San Luigi
Risanese	Fincantieri
Ruda	Mariano
S. Giovanni	Torviscosa
S. Sergio Ts	Centro Sedia
Sangiorgina	Costalunga

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Centro Sedia	Sangiorgina
Costalunga	Juventina S. A.
Fincantieri	Ruda
Mariano	Aquileia
Ronchi	Pro Cervignano
San Luigi	S. Sergio Ts
Santamaria	S. Giovanni
Torviscosa	Risanese

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Aquileia	Fincantieri
Centro Sedia	Costalunga
Pro Cervignano	Mariano
Risanese	Santamaria
Ruda	Torviscosa
S. Giovanni	Juventina S. A.
S. Sergio Ts	Ronchi
Sangiorgina	San Luigi

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Costalunga	S. Giovanni
Fincantieri	Pro Cervignano
Juventina S. A.	Risanese
Mariano	S. Sergio Ts
Ronchi	Sangiorgina
San Luigi	Centro Sedia
Santamaria	Ruda
Torviscosa	Aquileia-

Il San Giovanni è una delle quattro giuliane che partecipano al campionato.

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15)

Aquileia	Santamaria
Centro Sedia	Ronchi
Pro Cervignano	Torviscosa
Risanese	S. Giovanni
Ruda	Juventina S. A.
S. Sergio Ts	Fincantieri
San Luigi	Costalunga
Sangiorgina	Mariano

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Costalunga	Risanese
Fincantieri	Sangiorgina
Juventina S, A.	Aquileia
Mariano	Centro Sedia
Ronchi	San Luigi
S, Giovanni	Ruda
Santamaria	Pro Cervignano
Torviscosa	S. Sergio Ts

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15)

Aquileia	S. Giovanni
Centro Sedia	Fincantieri
Pro Cervignano	Juventina S. A,
Ronchi	Costalunga
Ruda	Risanese
S. Sergio Ts	Santamaria
San Luigi	Mariano
Sangiorgina	Torviscosa

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16)

Costalunga	Ruda
Fincantieri	San Luigi
Juventina S. A.	S. Sergio Ts
Mariano	Ronchi
Risanese	Aquileia
S. Giovanni	Pro Cervignano
Santamaria	Sangiorgina
Torviscosa	Centro Sedia

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Aquileia	Ruda
Centro Sedia	Santamaria
Mariano	Costalunga
Pro Cervignano	Risanese
Ronchi	Fincantieri
S. Sergio Ts	S. Giovanni
S. Luigi	Torviscosa
Sangiorgina	Juventina S. A.

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16)

Costalunga	Aquileia
Fincantieri	Mariano
Juventina S. A.	Centro Sedia
Risanese	S. Sergio Ts
Ruda	Pro Cervignano
S. Giovanni	Sangiorgina
Santamaria	San Luigi
Torviscosa	Ronchi

14.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16)

Centro Sedia	S. Giovanni
Fincantieri	Costalunga
Mariano	Torviscosa
Pro Cervignano	Aquileia
Ronchi	Santamaria
S. Sergio Ts	Ruda
San Luigi	Juventina S. A.
Sangiorgina	Risanese

15.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16)

Aquileia	S. Sergio Ts
Costalunga	Pro Cervignano
Juventina S. A.	Ronchi
Risanese	Centro Sedia
Ruda	Sangiorgina
S. Giovanni	San Luigi
Santamaria	Mariano
Torviscosa	Fincantieri

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 16) — Ritorno 15/1/2006 (ore 14.30)

Ancona	-	Tagliamento
Castionese	-	Valnatisone
Cividalese	-	Tarcentina
Faedis	-	Gemonese
Flumignano	-	Buiese
Lumignacco	-	Chiavris
Riviera	-	Lavarian M.
Venzone	-	Bearzi

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Bearzi	-	Flumignano
Buiese	-	Ancona
Chiavris	-	Riviera
Gemonese	-	Castionese
Lavarian M.	-	Faedis
Tagliamento	-	Lumignacco
Tarcentina	-	Venzone
Valnatisone	-	Cividalese

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Ancona	-	Bearzi
Castionese	-	Lavarian M.
Faedis	-	Chiavris
Flumignano	-	Tarcentina
Lumignacco	-	Buiese
Riviera	-	Tagliamento
Valnatisone	-	Gemonese
Venzone	-	Cividalese

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15)

Bearzi	-	Lumignacco
Buiese	-	Riviera
Chiavris	-	Castionese
Cividalese	-	Flumignano
Lavarian M.	-	Gemonese
Tagliamento	-	Faedis
Tarcentina	-	Ancona
Venzone	-	Valnatisone

5.a GIORNATA
Andata 16/1/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Ancona	-	Cividalese
Castionese	-	Tagliamento
Faedis	-	Buiese
Flumignano	-	Venzone
Gemonese	-	Chiavris
Lumignacco	-	Tarcentina
Riviera	-	Bearzi
Valnatisone	-	Lavarian M.

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Bearzi	-	Faedis
Buiese	-	Castionese
Chiavris	-	Lavarian M.
Cividalese	-	Lumignacco
Flumignano	-	Valnatisone
Tagliamento	-	Gemonese
Tarcentina	-	Riviera
Venzone	-	Ancona

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Ancona	-	Flumignano
Castionese	-	Bearzi
Faedis	-	Tarcentina
Gemonese	-	Buiese
Lavarian M.	-	Tagliamento
Lumignacco	-	Venzone
Riviera	-	Cividalese
Valnatisone	-	Chiavris

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15)

Ancona	-	Valnatisone
Bearzi	-	Gemonese
Buiese	-	Lavarian M.
Cividalese	-	Faedis
Flumignano	-	Lumignacco
Tagliamento	-	Chiavris
Tarcentina	-	Castionese
Venzone	-	Riviera

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Castionese	-	Cividalese
Chiavris	-	Buiese
Faedis	-	Venzone
Gemonese	-	Tarcentina
Lavarian M.	-	Bearzi
Lumignacco	-	Ancona
Riviera	-	Flumignano
Valnatisone	-	Tagliamento

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15)

Ancona	-	Riviera
Bearzi	-	Chiavris
Buiese	-	Tagliamento
Cividalese	-	Gemonese
Flumignano	-	Faedis
Lumignacco	-	Valnatisone
Tarcentina	-	Lavarian M.
Venzone	-	Castionese

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16.00)

Castionese	-	Flumignano
Chiavris	-	Tarcentina
C. C. Faedis	-	Ancona
Gemonese	-	Venzone
Lavarian M.	-	Cividalese
Riviera	-	Lumignacco
Tagliamento	-	Bearzi
Valnatisone	-	Buiese

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16.00)

Ancona	-	Castionese
Bearzi	-	Buiese
Cividalese	-	Chiavris
Flumignano	-	Gemonese
Lumignacco	-	C. C. Faedis
Riviera	-	Valnatisone
Tarcentina	-	Tagliamento
Venzone	-	Lavarian M.

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16.00)

Buiese	-	Tarcentina
Castionese	-	Lumignacco
Chiavris	-	Venzone
C. C. Faedis	-	Riviera
Gemonese	-	Ancona
Lavarian M.	-	Flumignano
Tagliamento	-	Cividalese
Valnatisone	-	Bearzi

14.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16.00)

Ancona	-	Lavarian M.
Cividalese	-	Buiese
C. C. Faedis	-	Valnatisone
Flumignano	-	Chiavris
Lumignacco	-	Gemonese
Riviera	-	Castionese
Tarcentina	-	Bearzi
Venzone	-	Tagliamento

15.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16.00)

Bearzi	-	Cividalese
Buiese	-	Venzone
Castionese	-	C. C. Faedis
Chiavris	-	Ancona
Gemonese	-	Riviera
Lavarian M.	-	Lumignacco
Tagliamento	-	Flumignano
Valnatisone	-	Tarcentina

Dopo la parentesi in Promozione il Gallery Duino Aurisina si appresta a disputare nuovamente la Prima categoria.

PRIMA CATEGORIA GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 16.00) — Ritorno 15/1/2005 (ore 14.30)

Staranzano	-	Medea
Fogliano R.	-	Primorie
Gradese	-	Virtus Corno
Isonzo	-	S. Canzian
Medeuzza	-	Gallery D. A.
Klub Kras	-	S. Lorenzo
Trivignano	-	Pieris
Villesse	-	Ponziana

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Duino Auris.	-	Trivignano
Medea	-	Isonzo
Pieris	-	Fogliano R.
Ponziana	-	Gradese C.
Primorie	-	Villesse
S. Canzian	-	Klub Kras
S. Lorenzo	-	Medeuzza
Virtus Corno	-	Staranzano

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/01/2006 (ore 14.30)

Staranzano	-	Ponziana
Fogliano R.	-	Duino Auris.
Gradese	-	Villesse
Isonzo	-	Virtus Corno
Medeuzza	-	S. Canzian
Klub Kras	-	Medea
Primorie	-	Pieris
Trivignano	-	S. Lorenzo

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15.00)

Duino Auris.	-	Pieris
Gradese	-	Primorie
Medea	-	Medeuzza
Ponziana	-	Isonzo
S. Canzian	-	Trivignano
S. Lorenzo	-	Fogliano R.
Villesse	-	Staranzano
Virtus Corno	-	Klub Kras

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15.00)

Staranzano	-	Gradese
Fogliano R.	-	S. Canzian
Isonzo	-	Villesse
Medeuzza	-	Virtus Corno
Klub Kras	-	Ponziana
Pieris	-	S. Lorenzo
Primorie	-	Duino Auris.
Trivignano	-	Medea

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15.00)

Staranzano	-	Primorie
Gradese	-	Isonzo
Medea	-	Fogliano R.
Ponziana	-	Medeuzza
S. Canzian	-	Pieris
S. Lorenzo	-	Duino Auris.
Villesse	-	Klub Kras
Virtus Corno	-	Trivignano

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15.00)

Fogliano R.	-	Virtus Corno
Duino Auris.	-	S. Canzian
Isonzo	-	Staranzano
Medeuzza	-	Villesse
Klub Kras	-	Gradese
Pieris	-	Medea
Primorie	-	S. Lorenzo
Trivignano	-	Ponziana

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15.00)

Staranzano	-	Klub Kras
Gradese	-	Medeuzza
Isonzo	-	Primorie
Medea	-	Duino Auris.
Ponziana	-	Fogliano R.
S. Canzian	-	S. Lorenzo
Villesse	-	Trivignano
Virtus Corno	-	Pieris

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/03/2006 (ore 15.00)

Fogliano R.	-	Villesse
Duino Auris.	-	Virtus Corno
Medeuzza	-	Staranzano
Klub Kras	-	Isonzo
Pieris	-	Ponziana
Primorie	-	S. Canzian
S. Lorenzo	-	Medea
Trivignano	-	Gradese

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2006 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15.00)

Staranzano	-	Trivignano
Gradese	-	Fogliano R.
Isonzo	-	Medeuzza
Medea	-	S. Canzian
Klub Kras	-	Primorie
Ponziana	-	Duino Auris.
Villesse	-	Pieris
Virtus Corno	-	S. Lorenzo

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16.00)

Fogliano R.	-	Staranzano
Duino Auris.	-	Villesse
Medeuzza	-	Klub Kras
Pieris	-	Gradese
Primorie	-	Medea
S. Canzian	-	Virtus Corno
S. Lorenzo	-	Ponziana
Trivignano	-	Isonzo

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16.00)

Staranzano	-	Pieris
Gradese	-	Duino Auris.
Isonzo	-	Fogliano R.
Medeuzza	-	Primorie
Klub Kras	-	Trivignano
Ponziana	-	S. Canzian
Villesse	-	S. Lorenzo
Virtus Corno	-	Medea

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16.00)

Fogliano R.	-	Klub Kras
Duino Auris.	-	Staranzano
Medea	-	Ponziana
Pieris	-	Isonzo
Primorie	-	Virtus Corno
S. Canzian	-	Villesse
S. Lorenzo	-	Gradese
Trivignano	-	Medeuzza

14.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16.00)

Staranzano	-	S. Lorenzo
Gradese	-	S. Canzian
Isonzo	-	Duino Auris.
Medeuzza	-	Fogliano R.
Klub Kras	-	Pieris
Ponziana	-	Virtus Corno
Trivignano	-	Primorie
Villesse	-	Medea

15.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16.00)

Fogliano R.	-	Trivignano
Duino Auris.	-	Klub Kras
Medea	-	Gradese
Pieris	-	Medeuzza
Primorie	-	Ponziana
S. Canzian	-	Staranzano
S. Lorenzo	-	Isonzo
Virtus Corno	-	Villesse

SECONDA CATEGORIA GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 16.00) — Ritorno 15/1/2006 (ore 14.30)

Bertiolo	-	Terzo
Calcio Teor	-	Polisp. Flambro
Cjarlins Muzane	-	Calcio Codroipo
Palazzolo	-	Unione C. 3 Stelle
Porpetto	-	Camino
Sedegliano	-	Coseano
Un. Nogaredo	-	Talmassons
Villa	-	Morsano al T.

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Codroipo	-	Sedegliano
Camino	-	Cjarlins Muzane
Coseano	-	Villa
Morsano al T.	-	Union Nogaredo
Polisp. Flambro	-	Porpetto
Talmassons	-	Bertiolo
Terzo	-	Palazzolo
Unione C. 3 Stelle	-	Calcio Teor

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Bertiolo	-	Morsano al T.
Cjarlins Muzane	-	Polisp. Flambro
Palazzolo	-	Talmassons
Porpetto	-	Calcio Teor
Sedegliano	-	Camino
Union Nogaredo	-	Coseano
Unione C. 3 Stelle	-	Terzo
Villa	-	Calcio Codroipo

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15.00)

Calcio Codroipo	-	Union Nogaredo
Calcio Teor	-	Cjarlins Muzane
Camino	-	Villa
Coseano	-	Bertiolo
Morsano al T.	-	Palazzolo
Polisp. Flambro	-	Sedegliano
Porpetto	-	Unione C. 3 Stelle
Talmassons	-	Terzo

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15.00)

Bertiolo	-	Calcio Codroipo
Cjarlins Muzane	-	Porpetto
Palazzolo	-	Coseano
Sedegliano	-	Calcio Teor
Terzo	-	Morsano al T.
Union Nogaredo	-	Camino
Unione C. 3 Stelle	-	Talmassons
Villa	-	Polisp. Flambro

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15.00)

Calcio Codroipo	-	Palazzolo
Calcio Teor	-	Villa
Camino	-	Bertiolo
Cjarlins Muzane	-	Unione C. 3 Stelle
Coseano	-	Terzo
Morsano al T.	-	Talmassons
Polisp. Flambro	-	Union Nogaredo
Porpetto	-	Sedegliano

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15.00)

Bertiolo	-	Polisp. Flambro
Palazzolo	-	Camino
Sedegliano	-	Cjarlins Muzane
Talmassons	-	Coseano
Terzo	-	Calcio Codroipo
Union Nogaredo	-	Calcio Teor
Unione C. 3 Stelle	-	Morsano al T.
Villa	-	Porpetto

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15.00)

Calcio Codroipo	-	Talmassons
Calcio Teor	-	Bertiolo
Camino	-	Terzo
Cjarlins Muzane	-	Villa
Coseano	-	Morsano al T.
Polisp. Flambro	-	Palazzolo
Porpetto	-	Union Nogaredo
Sedegliano	-	Unione C. 3 Stelle

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15.00)

Bertiolo	-	Porpetto
Morsano al T.	-	Calcio Codroipo
Palazzolo	-	Calcio Teor
Talmassons	-	Camino
Terzo	-	Polisp. Flambro
Union Nogaredo	-	Cjarlins Muzane
Unione C. 3 Stelle	-	Coseano
Villa	-	Sedegliano

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15.00)

Calcio Codroipo	-	Coseano
Calcio Teor	-	Terzo
Camino	-	Morsano al T.
Cjarlins Muzane	-	Bertiolo
Polisp. Flambro	-	Talmassons
Porpetto	-	Palazzolo
Sedegliano	-	Union Nogaredo
Villa	-	Unione C. 3 Stelle

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16.00)

Bertiolo	-	Sedegliano
Coseano	-	Camino
Morsano al T.	-	Polisp. Flambro
Palazzolo	-	Cjarlins Muzane
Talmassons	-	Calcio Teor
Terzo	-	Porpetto
Union Nogaredo	-	Villa
Unione C. 3 Stelle	-	Calcio Codroipo

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16.00)

Calcio Teor	-	Morsano al T.
Camino	-	Calcio Codroipo
Cjarlins Muzane	-	Terzo
Polisp. Flambro	-	Coseano
Porpetto	-	Talmassons
Sedegliano	-	Palazzolo
Union Nogaredo	-	Unione C. 3 Stelle
Villa	-	Bertiolo

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16.00)

Bertiolo	-	Union Nogaredo
Calcio Codroipo	-	Polisp. Flambro
Coseano	-	Calcio Teor
Morsano al T.	-	Porpetto
Palazzolo	-	Villa
Talmassons	-	Cjarlins Muzane
Terzo	-	Sedegliano
Unione C. 3 Stelle	-	Camino

14.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16.00)

Bertiolo	-	Unione C. 3 Stelle
Calcio Teor	-	Calcio Codroipo
Cjarlins Muzane	-	Morsano al T.
Polisp. Flambro	-	Camino
Porpetto	-	Coseano
Sedegliano	-	Talmassons
Union Nogaredo	-	Palazzolo
Villa	-	Terzo

15.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16.00)

Calcio Codroipo	-	Porpetto
Camino	-	Calcio Teor
Coseano	-	Cjarlins Muzane
Morsano al T.	-	Sedegliano
Palazzolo	-	Bertiolo
Talmassons	-	Villa
Terzo	-	Union Nogaredo
Unione C. 3 Stelle	-	Polisp. Flambro

SECONDA CATEGORIA GIRONE D

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 16) — Ritorno 15/1/2006 (ore 14.30)

Chiarbola Calcio	-	Piedimonte
Domio	-	Lucinico
Moraro	-	Opicina
Mossa	-	Pro Farra
Primorec	-	Turriaco Calcio
C.G.S.	-	Begliano
Torre T.C.	-	Breg
Zarja Gaja 1997	-	Sovodnje

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Begliano	-	Torre T.C.
Breg	-	Zarja Gaja 1997
Lucinico	-	Primorec
Opicina	-	Mossa
Piedimonte	-	C.G.S.
Pro Farra	-	Domio
Sovodnje	-	Moraro
Turriaco Calcio	-	Chiarbola Calcio

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Chiarbola Calcio	-	Lucinico
Domio	-	Opicina
Moraro	-	Breg
Mossa	-	Sovodnje
Piedimonte	-	Turriaco Calcio
Primorec	-	Pro Farra
Torre T.C.	-	C.G.S.
Zarja Gaja 1997	-	Begliano

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15)

Begliano	-	Moraro
Breg	-	Mossa
Lucinico	-	Turriaco Calcio
Opicina	-	Primorec
Pro Farra	-	Chiarbola Calcio
Sovodnje	-	Domio
C.G.S.	-	Zarja Gaja 1997
Torre T.C.	-	Piedimonte

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Chiarbola Calcio	-	Opicina
Domio	-	Breg
Moraro	-	C.G.S.
Mossa	-	Begliano
Piedimonte	-	Lucinico
Primorec	-	Sovodnje
Turriaco Calcio	-	Pro Farra
Zarja Gaja 1997	-	Torre T.C.

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Begliano	-	Domio
Breg	-	Primorec
Opicina	-	Turriaco Calcio
Pro Farra	-	Lucinico
Sovodnje	-	Chiarbola Calcio
C.G.S.	-	Mossa
Torre T.C.	-	Moraro
Zarja Gaja 1997	-	Piedimonte

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Chiarbola Calcio	-	Breg
Domio	-	C.G.S.
Lucinico	-	Opicina
Moraro	-	Zarja Gaja 1997
Mossa	-	Torre T.C.
Piedimonte	-	Pro Farra
Primorec	-	Begliano
Turriaco Calcio	-	Sovodnje

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15)

Begliano	-	Chiarbola Calcio
Breg	-	Turriaco Calcio
Moraro	-	Piedimonte
Opicina	-	Pro Farra
Sovodnje	-	Lucinico
C.G.S.	-	Primorec
Torre T.C.	-	Domio
Zarja Gaja 1997	-	Mossa

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Chiarbola Calcio	-	C.G.S.
Domio	-	Zarja Gaja 1997
Lucinico	-	Breg
Mossa	-	Moraro
Piedimonte	-	Opicina
Primorec	-	Torre T.C.
Pro Farra	-	Sovodnje
Turriaco Calcio	-	Begliano

10.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Begliano	-	Lucinico
Breg	-	Pro Farra
Moraro	-	Domio
Mossa	-	Piedimonte
Sovodnje	-	Opicina
C.G.S.	-	Turriaco Calcio
Torre T.C.	-	Chiarbola Calcio
Zarja Gaja 1997	-	Primorec

11.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16)

Chiarbola Calcio	-	Zarja Gaja 1997
Domio	-	Mossa
Lucinico	-	C.G.S.
Opicina	-	Breg
Piedimonte	-	Sovodnje
Primorec	-	Moraro
Pro Farra	-	Begliano
Turriaco Calcio	-	Torre T.C.

Grande attesa per il Sovodnje, che si è attrezzato alla grande per risalire in Prima.

12.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Begliano	-	Opicina
Breg	-	Sovodnje
Domio	-	Piedimonte
Moraro	-	Chiarbola Calcio
Mossa	-	Primorec
C.G.S.	-	Pro Farra
Torre T.C.	-	Lucinico
Zarja Gaja 1997	-	Turriaco Calcio

13.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Chiarbola Calcio	-	Mossa
Lucinico	-	Zarja Gaja 1997
Opicina	-	C.G.S.
Piedimonte	-	Breg
Primorec	-	Domio
Pro Farra	-	Torre T.C.
Sovodnje	-	Begliano
Turriaco Calcio	-	Moraro

14.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16)

Begliano	-	Breg
Domio	-	Chiarbola Calcio
Moraro	-	Lucinico
Mossa	-	Turriaco Calcio
Primorec	-	Piedimonte
C.G.S.	-	Sovodnje
Torre T.C.	-	Opicina
Zarja Gaja 1997	-	Pro Farra

15.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16)

Breg	-	C.G.S.
Chiarbola Calcio	-	Primorec
Lucinico	-	Mossa
Opicina	-	Zarja Gaja 1997
Piedimonte	-	Begliano
Pro Farra	-	Moraro
Sovodnje	-	Torre T.C.
Turriaco Calcio	-	Domio

TERZA CATEGORIA
GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Lestizza	-	Italsped
Malisana	-	Zompicchia
Pasian	-	Folgore
Pocenia	-	Castions
Rivolto	-	Assosangiorgina
Ronchis	-	Blessanese
7 Spighe	-	Brian

2.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Assosangiorgina	-	Malisana
Blessanese	-	Rivolto
Castions	-	7 Spighe
Folgore	-	Pocenia
Brian	-	Ronchis
Italsped	-	Pasian
Zompicchia	-	Lestizza

3.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15)

Malisana	-	Blessanese
Pasian	-	Lestizza
Pocenia	-	Italsped
Rivolto	-	Brian
Ronchis	-	Castions
Zompicchia	-	Assosangiorgina
7 Spighe	-	Folgore

4.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Blessanese	-	Assosangiorgina
Castions	-	Rivolto
Folgore	-	Ronchis
Lestizza	-	Pocenia
Brian	-	Malisana
Italsped	-	7 Spighe
Pasian	-	Zompicchia

5.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Assosangiorgina	-	Brian
Malisana	-	Castions
Pocenia	-	Pasian
Rivolto	-	Folgore
Ronchis	-	Italsped
Zompicchia	-	Blessanese
7 Spighe	-	Lestizza

6.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Castions	-	Assosangiorgina
Folgore	-	Malisana
Lestizza	-	Ronchis
Brian	-	Blessanese
Italsped	-	Rivolto
Pasian	-	7 Spighe
Pocenia	-	Zompicchia

7.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2005 (ore 15)

Assosangiorgina	-	Folgore
Blessanese	-	Castions
Malisana	-	Italsped
Rivolto	-	Lestizza
Ronchis	-	Pasian
Zompicchia	-	Brian
7 Spighe	-	Pocenia

8.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Castions	-	Brian
Folgore	-	Blessanese
Lestizza	-	Malisana
Italsped	-	Assosangiorgina
Pasian	-	Rivolto
Pocenia	-	Ronchis
7 Spighe	-	Zompicchia

9.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15)

Assosangiorgina	-	Lestizza
Blessanese	-	Italsped
Brian	-	Folgore
Malisana	-	Pasian
Rivolto	-	Pocenia
Ronchis	-	7 Spighe
Zompicchia	-	Castions

10.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16)

Folgore	-	Castions
Lestizza	-	Blessanese
Italsped	-	Brian
Pasian	-	Assosangiorgina
Pocenia	-	Malisana
Ronchis	-	Zompicchia
7 Spighe	-	Rivolto

11.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Assosangiorgina	-	Pocenia
Blessanese	-	Pasian
Castions	-	Italsped
Brian	-	Lestizza
Malisana	-	7 Spighe
Rivolto	-	Ronchis
Zompicchia	-	Folgore

12.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16)

Lestizza	-	Castions
Italsped	-	Folgore
Pasian	-	Brian
Pocenia	-	Blessanese
Rivolto	-	Zompicchia
Ronchis	-	Malisana
7 Spighe	-	Assosangiorgina

13.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16)

Assosangiorgina	-	Ronchis
Blessanese	-	7 Spighe
Castions	-	Pasian
Folgore	-	Lestizza
Brian	-	Pocenia
Malisana	-	Rivolto
Zompicchia	-	Italsped

TERZA CATEGORIA
GIRONE D

1.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Azzurra	-	Villanova
Donatello	-	Cussignacco
L. Audace	-	Aiello
Paviese	-	Audax Sanr.
Pro Fiumicello	-	Strassoldo
S. Gottardo	-	Moimacco
Pradamano	-	Cormons

2.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Aiello	-	Pradamano
Audax Sanr.	-	Donatello
Cormons	-	Azzurra
Cussignacco	-	Pro Fiumicello
Moimacco	-	Paviese
Strassoldo	-	L. Audace
Villanova	-	S. Gottardo

3.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15)

Azzurra	-	Aiello
Donatello	-	Paviese
L. Audace	-	Cussignacco
Moimacco	-	Villanova
Pro Fiumicello	-	Audax Sanr.
S. Gottardo	-	Cormons
Pradamano	-	Strassoldo

4.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Aiello	-	S. Gottardo
Audax Sanroc.	-	L. Audace
Cormons	-	Villanova
Cussignacco	-	Pradamano
Donatello	-	Moimacco
Paviese	-	Pro Fiumicello
Strassoldo	-	Azzurra

5.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Azzurra	-	Cussignacco
L. Audace	-	Paviese
Moimacco	-	Cormons
Pro Fiumicello	-	Donatello
S. Gottardo	-	Strassoldo
Pradamano	-	Audax Sanroc.
Villanova	-	Aiello

6.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Aiello	-	Cormons
Audax Sanroc.	-	Azzurra
Cussignacco	-	S. Gottardo
Donatello	-	L. Audace
Paviese	-	Pradamano
Pro Fiumicello	-	Moimacco
Strassoldo	-	Villanova

7.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15)

Azzurra	-	Paviese
Cormons	-	Strassoldo
L. Audace	-	Pro Fiumicello
Moimacco	-	Aiello
S. Gottardo	-	Audax Sanroc.
Pradamano	-	Donatello
Villanova	-	Cussignacco

8.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Audax Sanroc.	-	Villanova
Cussignacco	-	Cormons
Donatello	-	Azzurra
L. Audace	-	Moimacco
Paviese	-	S. Gottardo
Pro Fiumicello	-	Pradamano
Strassoldo	-	Aiello

9.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15)

Aiello	-	Cussignacco
Azzurra	-	Pro Fiumicello
Cormons	-	Audax Sanroc.
Moimacco	-	Strassoldo
S. Gottardo	-	Donatello
Pradamano	-	L. Audace
Villanova	-	Paviese

10.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16)

Audax Sanroc.	-	Aiello
Cussignacco	-	Strassoldo
Donatello	-	Villanova
L. Audace	-	Azzurra
Paviese	-	Cormons
Pro Fiumicello	-	S. Gottardo
Pradamano	-	Moimacco

11.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Aiello	-	Paviese
Azzurra	-	Pradamano
Cormons	-	Donatello
Moimacco	-	Cussignacco
S. Gottardo	-	L. Audace
Strassoldo	-	Audax Sanroc.
Villanova	-	Pro Fiumicello

12.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16)

Audax Sanroc.	-	Cussignacco
Azzurra	-	Moimacco
Donatello	-	Aiello
L. Audace	-	Villanova
Paviese	-	Strassoldo
Pro Fiumicello	-	Cormons
Pradamano	-	S. Gottardo

13.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16)

Aiello	-	Pro Fiumicello
Cormons	-	L. Audace
Cussignacco	-	Paviese
Moimacco	-	Audax Sanroc.
S. Gottardo	-	Azzurra
Strassoldo	-	Donatello
Villanova	-	Pradamano

TERZA CATEGORIA
GIRONE E

1.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 — Ritorno 22/1/2006

Aurisina	-	S. Andrea S. Vito
Fossalon	-	Union
Mont. D. Bosco	-	Campanelle
Muglia	-	Sagrado
Poggio	-	Romana
Roiano G. B.	-	Mladost
Zaule	-	Esperia Anthares

2.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 — Ritorno 29/1/2006

Campanelle	-	Muglia
Esperia Anthares	-	Fossalon
Mladost	-	Zaule
Romana	-	Aurisina
Sagrado	-	Poggio
S. Andrea S. Vito	-	Roiano G. B.
Union	-	Mont. D. Bosco

3.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 — Ritorno 5/2/2006

Aurisina	-	Esperia Anthares
Fossalon	-	Sagrado
Mont. D. Bosco	-	Poggio
Muglia	-	Romana
Roiano G. B.	-	Union
S. Andrea S. Vito	-	Mladost
Zaule	-	Campanelle

4.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 — Ritorno 12/2/2006

Campanelle	-	Fossalon
Esperia Anthares	-	Roiano G. B.
Mladost	-	Aurisina
Poggio	-	Muglia
Romana	-	S. Andrea S. Vito
Sagrado	-	Mont. D. Bosco
Union	-	Zaule

5.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 — Ritorno 19/2/2006

Aurisina	-	Campanelle
Fossalon	-	Muggia
Mladost	-	Esperia Anthares
Mont. D. Bosco	-	Romana
Roiano G. B.	-	Sagrado
S. Andrea S. Vito	-	Union
Zaule	-	Poggio

6.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 — Ritorno 26/2/2006

Campanelle	-	Roiano G. B.
Esperia Anthares	-	S. Andrea S. Vito
Muglia	-	Mont. D. Bosco
Poggio	-	Fossalon
Romana	-	Mladost
Sagrado	-	Zaule
Union	-	Aurisina

7.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 — Ritorno 5/3/2006

Aurisina	-	Poggio
Esperia Anthares	-	Union
Fossalon	-	Romana
Mladost	-	Campanelle
Roiano G. B.	-	Muglia
S. Andrea S. Vito	-	Sagrado
Zaule	-	Mont. D. Bosco

8.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 — Ritorno 5/3/2006

Campanelle	-	S. Andrea S. Vito
Mont. D. Bosco	-	Fossalon
Muglia	-	Zaule
Poggio	-	Roiano G. B.
Romana	-	Esperia Anthares
Sagrado	-	Aurisina
Union	-	Mladost

9.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 — Ritorno 19/3/2006

Aurisina	-	Mont. D. Bosco
Esperia Anthares	-	Sagrado
Mladost	-	Poggio
Roiano G. B.	-	Fossalon
S. Andrea S. Vito	-	Muglia
Union	-	Campanelle
Zaule	-	Romana

10.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 — Ritorno 26/3/2006

Campanelle	-	Esperia Anthares
Fossalon	-	Zaule
Mont. D. Bosco	-	Roiano G. B.
Muglia	-	Aurisina
Poggio	-	S. Andrea S. Vito
Romana	-	Union
Sagrado	-	Mladost

11.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 — Ritorno 2/4/2006

Aurisina	-	Fossalon
Campanelle	-	Romana
Esperia Anthares	-	Poggio
Mladost	-	Muglia
S. Andrea S. Vito	-	Mont. D. Bosco
Union	-	Sagrado
Zaule	-	Roiano G. B.

12.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 — Ritorno 9/4/2006

Fossalon	-	Mladost
Mont. D. Bosco	-	Esperia Anthares
Muglia	-	Union
Poggio	-	Campanelle
Roiano G. B.	-	Aurisina
Sagrado	-	Romana
Zaule	-	S. Andrea S. Vito

13.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 — Ritorno 23/4/2006

Aurisina	-	Zaule
Campanelle	-	Sagrado
Esperia Anthares	-	Muglia
Mladost	-	Mont. D. Bosco
Romana	-	Roiano G. B.
S. Andrea S. Vito	-	Fossalon
Union	-	Poggio

FEMMINILE
SERIE C

1.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 15.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 14.30)

Faedis - R. Eagles
Fortissimi - 3 Stelle
Porcia - Rivolto
Gemona - S. Gottardo
Mont. D. Bosco - Pro Farra
S.Andrea S.Vito - Roiano G. B.
Udine - Trasaghis
Riposa: Rivignano B

2.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 29/1/2006 (ore 14.30)

Pro Farra - Faedis
Rivolto - Udine
Roiano G. B. - Gemona
R. Eagles - Fortissimi
S. Gottardo - Porcia
Trasaghis - Mont. D. Bosco
3 Stelle - Rivignano B
Riposa: S.Andrea S.Vito

3.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 5/2/2006 (ore 15)

Faedis - Trasaghis
Fortissimi - Pro Farra
Porcia - Roiano G. B.
Gemona - S.Andrea S.Vito
Mont. D. Bosco - Rivolto
Rivignano B - R. Eagles
Udine - S. Gottardo
Riposa: 3 Stelle

4.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 12/2/2006 (ore 15)

Pro Farra - Rivignano B
Rivolto - Faedis
Roiano G. B. - Udine
R. Eagles - 3 Stelle
S. Gottardo - Mont. D. Bosco
S.Andrea S.Vito - Porcia
Trasaghis - Fortissimi
Riposa: Gemona

5.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 19/2/2006 (ore 15)

Faedis - S. Gottardo
Fortissimi - Rivolto
Porcia - Gemona
Mont. D. Bosco - Roiano G. B.
Rivignano B - Trasaghis
Udine - S.Andrea S.Vito
3 Stelle - Pro Farra
Riposa: R. Eagles

6.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/2/2006 (ore 15)

Gemona - Udine
Pro Farra - R. Eagles
Rivolto - Rivignano B
Roiano G. B. - Faedis
S. Gottardo - Fortissimi
S.Andrea S.Vito - Mont. D. Bosco
Trasaghis - 3 Stelle
Riposa: Porcia

7.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 5/3/2006 (ore 15)

Faedis - S.Andrea S.Vito
Fortissimi - Roiano G. B.
Mont. D. Bosco - Gemona
R. Eagles - Trasaghis
Rivignano B - S. Gottardo
Udine - Porcia
3 Stelle - Rivolto
Riposa: Pro Farra

8.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 12/3/2006 (ore 15)

Porcia - Mont. D. Bosco
Gemona - Faedis
Rivolto - R. Eagles
Roiano G. B. - Rivignano B
S. Gottardo - 3 Stelle
S.Andrea S.Vito - Fortissimi
Trasaghis - Pro Farra
Riposa: Udine

Quattro i team della Venezia Giulia in serie C.

9.a GIORNATA
Andata 20/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 19/3/2006 (ore 15)

Faedis - Porcia
Fortissimi - Gemona
Mont. D. Bosco - Udine
Pro Farra - Rivolto
R. Eagles - S. Gottardo
Rivignano B - S.Andrea S.Vito
3 Stelle - Roiano G. B.
Riposa: Trasaghis

10.a GIORNATA
Andata 27/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 26/3/2006 (ore 16)

Porcia - Fortissimi
Gemona - Rivignano B
Rivolto - Trasaghis
Roiano G. B. - R. Eagles
S. Gottardo - Pro Farra
S.Andrea S.Vito - 3 Stelle
Udine - Faedis
Riposa: Mont. D. Bosco

11.a GIORNATA
Andata 4/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 2/4/2006 (ore 16)

Faedis - Mont. D. Bosco
Fortissimi - Udine
Pro Farra - Roiano G. B.
R. Eagles - S.Andrea S.Vito
Rivignano B - Porcia
Trasaghis - S. Gottardo
3 Stelle - Gemona
Riposa: Rivolto

12.a GIORNATA
Andata 11/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 9/4/2006 (ore 16)

Porcia - 3 Stelle
Gemona - R. Eagles
Mont. D. Bosco - Fortissimi
Roiano G. B. - Trasaghis
S. Gottardo - Rivolto
S.Andrea S.Vito - Pro Farra
Udine - Rivignano B
Riposa: Faedis

13.a GIORNATA
Andata 18/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 23/4/2006 (ore 16)

Fortissimi - Faedis
Pro Farra - Gemona
Rivolto - Roiano G. B.
R. Eagles - Porcia
Rivignano B - Mont. D. Bosco
Trasaghis - S.Andrea S.Vito
3 Stelle - Udine
Riposa: S. Gottardo

14.a GIORNATA
Andata 8/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 30/4/2006 (ore 16)

Faedis - Rivignano B
Porcia - Pro Farra
Gemona - Trasaghis
Mont. D. Bosco - 3 Stelle
Roiano G. B. - S. Gottardo
S.Andrea S.Vito - Rivolto
Udine - R. Eagles
Riposa: Fortissimi

15.a GIORNATA
Andata 15/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 7/5/2006 (ore 16.30)

Pro Farra - Udine
Rivolto - Gemona
R. Eagles - Mont. D. Bosco
S. Gottardo - S.Andrea S.Vito
Rivignano B - Fortissimi
Trasaghis - Porcia
3 Stelle - Faedis
Riposa: Roiano G. B.

AMATORI GORIZIA
GIRONE B

1.a GIORNATA
Andata 15/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 4/2/2006 (ore 14.30)

Cervignano - Porpetto
Staranzano B - Leon Bianco B
Turriaco - La Rosa
Chiopris V. - Torean
Sovodnje - Moraro
Riposa: Fincantieri

2.a GIORNATA
Andata 22/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 11/2/2006 (ore 15)

Moraro - Staranzano B
La Rosa - Chiopris V.
Porpetto - Sovodnje
Torean - Cervignano
Fincantieri - Turriaco
Riposa: Leon Bianco B

3.a GIORNATA
Andata 29/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 18/2/2006 (ore 15)

Moraro - Leon Bianco B
Cervignano - La Rosa
Staranzano B - Porpetto
Chiopris V. - Fincantieri
Sovodnje - Torean
Riposa: Turriaco

4.a GIORNATA
Andata 5/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 25/2/2006 (ore 15)

La Rosa - Sovodnje
Porpetto - Moraro
Torean - Staranzano B
Fincantieri - Cervignano
Leon Bianco B - Turriaco
Riposa: Chiopris V.

5.a GIORNATA
Andata 12/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 4/3/2006 (ore 15)

Moraro - Torean
Staranzano B - La Rosa
Porpetto - Leon Bianco B
Chiopris V. - Turriaco
Sovodnje - Fincantieri
Riposa: Cervignano

6.a GIORNATA
Andata 19/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 11/3/2006 (ore 15)

La Rosa - Moraro
Turriaco - Cervignano
Torean - Porpetto
Fincantieri - Staranzano B
Leon Bianco B - Chiopris V.
Riposa: Sovodnje

7.a GIORNATA
Andata 26/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 18/3/2006 (ore 15)

Moraro - Fincantieri
Cervignano - Chiopris V.
Porpetto - La Rosa
Torean - Leon Bianco B
Sovodnje - Turriaco
Riposa: Staranzano B

8.a GIORNATA
Andata 3/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 25/3/2006 (ore 15)

La Rosa - Torean
Turriaco - Staranzano B
Chiopris V. - Sovodnje
Fincantieri - Porpetto
Leon Bianco B - Cervignano
Riposa: Moraro

9.a GIORNATA
Andata 10/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/4/2006 (ore 16)

Moraro - Turriaco
La Rosa - Leon Bianco B
Staranzano B - Chiopris V.
Torean - Fincantieri
Sovodnje - Cervignano
Riposa: Porpetto

10.a GIORNATA
Andata 17/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno [illegible]/2006 (ore [illegible]16)

Cervignano - Staranzano B
Turriaco - Porpetto
Chiopris V. - Moraro
Fincantieri - La Rosa
Sovodnje - Leon Bianco B
Riposa: Torean

11.a GIORNATA
Andata 21/1/2006 (ore 14.30) — Ritorno 22/4/2006 (ore 16)

Moraro - Cervignano
Staranzano B - Sovodnje
Porpetto - Chiopris V.
Torean - Turriaco
Leon Bianco B - Fincantieri
Riposa: La Rosa

AMATORI SERIE «A1» UDINE

1.a GIORNATA
Andata 8/10/2005 — Ritorno 28/1/2006

Inter S. Sergio - Da Nando
Warriors - Deportivo
Ajax - Nogaredo
Pieris - Cerneglons
Staranzano A - Pasian di Pr.
Carosello - Mossa
Manzano - Barazzetto

2.a GIORNATA
Andata 15/10/2005 — Ritorno 4/2/2006

Mossa - Manzano
Pasian di Pr. - Carosello
Cerneglons - Staranzano A
Nogaredo - Pieris
Deportivo - Ajax
Da Nando - Warriors
Barazzetto - Inter S. Sergio

3.a GIORNATA
Andata 22/10/2005 — Ritorno 11/2/2006

Warriors - Inter S. Sergio
Ajax - Da Nando
Pieris - Deportivo
Staranzano A - Nogaredo
Carosello - Cerneglons
Manzano - Pasian di Pr.
Barazzetto - Mossa

4.a GIORNATA
Andata 29/10/2005 — Ritorno 18/2/2006

Pasian di Pr. - Mossa
Cerneglons - Manzano
Nogaredo - Carosello
Deportivo - Staranzano A
Da Nando - Pieris
Inter S. Sergio - Ajax
Warriors - Barazzetto

5.a GIORNATA
Andata 5/11/2005 — Ritorno 25/2/2006

Ajax - Warriors
Pieris - Inter S. Sergio
Staranzano A - Da Nando
Carosello - Deportivo
Manzano - Nogaredo
Mossa - Cerneglons
Barazzetto - Pasian di Pr.

6.a GIORNATA
Andata 12/11/2005 — Ritorno 4/3/2006

Cerneglons - Pasian di Pr.
Nogaredo - Mossa
Deportivo - Manzano
Da Nando - Carosello
Inter S. Sergio - Staranzano A
Warriors - Pieris
Ajax - Barazzetto

Lotti (Inter San Sergio).

7.a GIORNATA
Andata 19/11/2005 — Ritorno 11/3/2006

Pieris - Ajax
Staranzano A - Warriors
Carosello - Inter S. Sergio
Manzano - Da Nando
Mossa - Deportivo
Pasian di Pr. - Nogaredo
Barazzetto - Cerneglons

8.a GIORNATA
Andata 26/11/2005 — Ritorno 18/3/2006

Nogaredo - Cerneglons
Deportivo - Pasian di Pr.
Da Nando - Mossa
Inter S. Sergio - Manzano
Warriors - Carosello
Ajax - Staranzano A
Pieris - Barazzetto

9.a GIORNATA
Andata 3/12/2005 — Ritorno 25/3/2006

Staranzano A - Pieris
Carosello - Ajax
Manzano - Warriors
Mossa - Inter S. Sergio
Pasian di Pr. - Da Nando
Cerneglons - Deportivo
Barazzetto - Nogaredo

10.a GIORNATA
Andata 10/12/2005 — Ritorno 1/4/2006

Deportivo - Nogaredo
Da Nando - Cerneglons
Inter S. Sergio - Pasian di Pr.
Warriors - Mossa
Ajax - Manzano
Pieris - Carosello
Staranzano A - Barazzetto

11.a GIORNATA
Andata 17/12/2005 — Ritorno 8/4/2006

Carosello - Staranzano A
Manzano - Pieris
Mossa - Ajax
Pasian di Pr. - Warriors
Cerneglons - Inter S. Sergio
Nogaredo - Da Nando
Barazzetto - Deportivo

12.a GIORNATA
Andata 14/1/2006 — Ritorno 22/4/2006

Da Nando - Deportivo
Inter S. Sergio - Nogaredo
Warriors - Cerneglons
Ajax - Pasian di Pr.
Pieris - Mossa
Staranzano A - Manzano
Carosello - Barazzetto

13.a GIORNATA
Andata 21/1/2006 — Ritorno 29/4/2006

Manzano - Carosello
Mossa - Staranzano A
Pasian di Pr. - Pieris
Cerneglons - Ajax
Nogaredo - Warriors
Deportivo - Inter S. Sergio
Barazzetto - Da Nando

JUNIORES REGIONALI
GIRONE C

1.a GIORNATA
Andata 17/9/2005 (ore 16) — Ritorno 14/1/2006 (ore 14.30)

Aquileia	-	Ronchi Calcio
Costalunga	-	Capriva
Monfalcone	-	Pro Cervignano
Ponziana	-	Muggia
Ruda	-	Pro Gorizia
San Giovanni	-	San Luigi Calcio
Vesna	-	San Sergio Ts

2.a GIORNATA
Andata 24/9/2005 (ore 16) — Ritorno 21/1/2006 (ore 14.30)

Capriva	-	San Giovanni
Muggia	-	Ruda
Pro Cervignano	-	Vesna
Pro Gorizia	-	Monfalcone
Ronchi Calcio	-	Ponziana
San Sergio Ts	-	Costalunga
San Luigi Calcio	-	Aquileia

3.a GIORNATA
Andata 1/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 28/1/2006 (ore 14.30)

Aquileia	-	Capriva
Monfalcone	-	Muggia
Ponziana	-	San Luigi Calcio
Ruda	-	Ronchi Calcio
San Giovanni	-	Costalunga
San Sergio Ts	-	Pro Cervignano
Vesna	-	Pro Gorizia

4.a GIORNATA
Andata 8/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 4/2/2006 (ore 14.30)

Capriva	-	Ponziana
Costalunga	-	Aquileia
Muggia	-	Vesna
Pro Gorizia	-	Pro Cervignano
Ronchi Calcio	-	Monfalcone
San Giovanni	-	San Sergio Ts
San Luigi Calcio	-	Ruda

5.a GIORNATA
Andata 15/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 11/2/2006 (ore 15)

Aquileia	-	San Giovanni
Monfalcone	-	San Luigi Calcio
Ponziana	-	Costalunga
Pro Cervignano	-	Muggia
Ruda	-	Capriva
San Sergio Ts	-	Pro Gorizia
Vesna	-	Ronchi Calcio

6.a GIORNATA
Andata 22/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 18/2/2006 (ore 15)

Aquileia	-	San Sergio Ts
Capriva	-	Monfalcone
Costalunga	-	Ruda
Muggia	-	Pro Gorizia
Ronchi Calcio	-	Pro Cervignano
San Giovanni	-	Ponziana
San Luigi Calcio	-	Vesna

7.a GIORNATA
Andata 29/10/2005 (ore 15.30) — Ritorno 25/2/2006 (ore 15)

Monfalcone	-	Costalunga
Ponziana	-	Aquileia
Pro Cervignano	-	San Luigi Calcio
Pro Gorizia	-	Ronchi Calcio
Ruda	-	San Giovanni
San Sergio Ts	-	Muggia
Vesna	-	Capriva

8.a GIORNATA
Andata 5/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 4/3/2006 (ore 15)

Aquileia	-	Ruda
Capriva	-	Pro Cervignano
Costalunga	-	Vesna
Ponziana	-	San Sergio Ts
Ronchi Calcio	-	Muggia
San Giovanni	-	Monfalcone
San Luigi Calcio	-	Pro Gorizia

9.a GIORNATA
Andata 12/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 11/3/2006 (ore 15)

Monfalcone	-	Aquileia
Muggia	-	San Luigi Calcio
Pro Cervignano	-	Costalunga
Pro Gorizia	-	Capriva
Ruda	-	Ponziana
San Sergio Ts	-	Ronchi Calcio
Vesna	-	San Giovanni

10.a GIORNATA
Andata 19/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 18/3/2006 (ore 15)

Aquileia	-	Vesna
Capriva	-	Muggia
Costalunga	-	Pro Gorizia
Ponziana	-	Monfalcone
Ruda	-	San Sergio Ts
San Giovanni	-	Pro Cervignano
San Luigi Calcio	-	Ronchi Calcio

11.a GIORNATA
Andata 26/11/2005 (ore 14.30) — Ritorno 25/3/2006 (ore 15)

Monfalcone	-	Ruda
Muggia	-	Costalunga
Pro Cervignano	-	Aquileia
Pro Gorizia	-	San Giovanni
Ronchi Calcio	-	Capriva
San Sergio Ts	-	San Luigi Calcio
Vesna	-	Ponziana

12.a GIORNATA
Andata 3/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 1/4/2006 (ore 16)

Aquileia	-	Pro Gorizia
Capriva	-	San Luigi Calcio
Costalunga	-	Ronchi Calcio
Monfalcone	-	San Sergio Ts
Ponziana	-	Pro Cervignano
Ruda	-	Vesna
San Giovanni	-	Muggia

13.a GIORNATA
Andata 10/12/2005 (ore 14.30) — Ritorno 8/4/2006 (ore 16)

Muggia	-	Aquileia
Pro Cervignano	-	Ruda
Pro Gorizia	-	Ponziana
Ronchi Calcio	-	San Giovanni
San Sergio Ts	-	Capriva
San Luigi Calcio	-	Costalunga
Vesna	-	Monfalcone

Monfalcone anche quest'anno ai nastri di partenza.

CALCIO A 5 REGIONALE

1.a GIORNATA
Andata 15/10/2005 — Ritorno 28/1/2006

Clark Udine	-	Adr. Futsal Club
Monfalcone	-	Maniago
Gold Feet	-	Ronchi Calcio
Moraro	-	Futsal Udine
Santamaria	-	Pordenone
Torriana	-	Real Feletto

Riposa: Calcetto Lignano

2.a GIORNATA
Andata 22/10/2005 — Ritorno 4/2/2006

Adr. Futsal Club	-	Gold Feet
Futsal Udine	-	Calcetto Lignano
Maniago	-	Moraro
Pordenone	-	Torriana
Real Feletto	-	Clark Udine
Ronchi Calcio	-	Monfalcone

Riposa: Santamaria

3.a GIORNATA
Andata 29/10/2005 — Ritorno 11/2/2006

Clark Udine	-	Pordenone
Calcetto Lignano	-	Maniago
Monfalcone	-	Adr. Futsal Club
Gold Feet	-	Real Feletto
Moraro	-	Ronchi Calcio
Torriana	-	Santamaria

Riposa: Futsal Udine

4.a GIORNATA
Andata 5/11/2005 — Ritorno 18/2/2006

Adr. Futsal Club	-	Moraro
Maniago	-	Futsal Udine
Pordenone	-	Gold Feet
Real Feletto	-	Monfalcone
Ronchi Calcio	-	Calcetto Lignano
Santamaria	-	Clark Udine

Riposa: Torriana

5.a GIORNATA
Andata 12/11/2005 — Ritorno 25/2/2006

Clark Udine	-	Torriana
Calcetto Lignano	-	Adr. Futsal Club
Monfalcone	-	Pordenone
Futsal Udine	-	Ronchi Calcio
Gold Feet	-	Santamaria
Moraro	-	Real Feletto

Riposa: Maniago

6.a GIORNATA
Andata 19/11/2005 — Ritorno 4/3/2006

Adr. Futsal Club	-	Futsal Udine
Pordenone	-	Moraro
Real Feletto	-	Calcetto Lignano
Ronchi Calcio	-	Maniago
Santamaria	-	Monfalcone
Torriana	-	Gold Feet

Riposa: Clark Udine

7.a GIORNATA
Andata 26/11/2005 — Ritorno 11/3/2006

Calcetto Lignano	-	Pordenone
Monfalcone	-	Torriana
Futsal Udine	-	Real Feletto
Gold Feet	-	Clark Udine
Maniago	-	Adr. Futsal Club
Moraro	-	Santamaria

Riposa: Ronchi Calcio

8.a GIORNATA
Andata 3/12/2005 — Ritorno 18/3/2006

Adr. Futsal Club	-	Ronchi Calcio
Clark Udine	-	Monfalcone
Pordenone	-	Futsal Udine
Real Feletto	-	Maniago
Santamaria	-	Calcetto Lignano
Torriana	-	Moraro

Riposa: Gold Feet

9.a GIORNATA
Andata 10/12/2005 — Ritorno 25/3/2006

Calcetto Lignano	-	Torriana
Monfalcone	-	Gold Feet
Futsal Udine	-	Santamaria
Maniago	-	Pordenone
Moraro	-	Clark Udine
Ronchi Calcio	-	Real Feletto

Riposa: Adr. Futsal Club

10.a GIORNATA
Andata 17/12/2005 — Ritorno 1/4/2006

Clark Udine	-	Calcetto Lignano
Gold Feet	-	Moraro
Pordenone	-	Ronchi Calcio
Real Feletto	-	Adr. Futsal Club
Santamaria	-	Maniago
Torriana	-	Futsal Udine

Riposa: Monfalcone

11.a GIORNATA
Andata 7/1/2006 — Ritorno 8/4/2006

Adr. Futsal Club	-	Pordenone
Calcetto Lignano	-	Gold Feet
Futsal Udine	-	Clark Udine
Maniago	-	Torriana
Moraro	-	Monfalcone
Ronchi Calcio	-	Santamaria

Riposa: Real Feletto

12.a GIORNATA
Andata 14/1/2006 — Ritorno 22/4/2006

Clark Udine	-	Maniago
Monfalcone	-	Calcetto Lignano
Gold Feet	-	Futsal Udine
Pordenone	-	Real Feletto
Santamaria	-	Adr. Futsal Club
Torriana	-	Ronchi Calcio

Riposa: Moraro

13.a GIORNATA
Andata 21/1/2006 — Ritorno 29/4/2006

Adr. Futsal Club	-	Torriana
Calcetto Lignano	-	Moraro
Futsal Udine	-	Monfalcone
Maniago	-	Gold Feet
Real Feletto	-	Santamaria
Ronchi Calcio	-	Clark Udine

Riposa: Pordenone

ALLIEVI REGIONALI A

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 10.30) — Ritorno 20/11/2005 (ore 10.30)

Ancona	-	Palmanova
Audax Sanroc.	-	Prix Tolmezzo
Fiume Veneto	-	Maniago
Domio	-	San Luigi Calcio
Sacilese Calcio	-	Cometazzurra

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 10.30) — Ritorno 27/11/2005 (ore 10.30)

Cometazzurra	-	Audax Sanroc.
Maniago	-	Sacilese Calcio
Palmanova	-	Domio
Prix Tolmezzo	-	Ancona
San Luigi Calcio	-	Fiume Veneto

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 4/12/2005 (ore 10.30)

Ancona	-	Maniago
Fiume Veneto	-	Audax Sanroc.
Domio	-	Cometazzurra
Palmanova	-	San Luigi Calcio
Sacilese Calcio	-	Prix Tolmezzo

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 8/12/2005 (ore 10.30)

Audax Sanroc.	-	Sacilese Calcio
Cometazzurra	-	Fiume Veneto
Maniago	-	Domio
Prix Tolmezzo	-	Palmanova
San Luigi Calcio	-	Ancona

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 11/12/2005 (ore 10.30)

Ancona	-	Audax Sanroc.
Fiume Veneto	-	Prix Tolmezzo
Domio	-	Sacilese
Palmanova	-	Cometazzurra
San Luigi Calcio	-	Maniago

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 18/12/2005 (ore 10.30)

Audax Sanroc.	-	Domio
Cometazzurra	-	Ancona
Maniago	-	Palmanova
Prix Tolmezzo	-	San Luigi Calcio
Sacilese Calcio	-	Fiume Veneto

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 8/1/2006 (ore 10.30)

Ancona	-	Sacilese Calcio
Domio	-	Fiume Veneto
Maniago	-	Prix Tolmezzo
Palmanova	-	Audax Sanroc.
San Luigi Calcio	-	Cometazzurra

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 10.30) — Ritorno 15/1/2006 (ore 10.30)

Audax Sanroc.	-	Maniago
Cometazzurra	-	Prix Tolmezzo
Fiume Veneto	-	Palmanova
Domio	-	Ancona
Sacilese Calcio	-	San Luigi Calcio

9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 10.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 10.30)

Ancona	-	Fiume Veneto
Maniago	-	Cometazzurra
Palmanova	-	Sacilese Calcio
Prix Tolmezzo	-	Domio
San Luigi Calcio	-	Audax Sanroc.

Due triestine nel girone A...

ALLIEVI REGIONALI B

1.a GIORNATA
Andata 18/9/2005 (ore 10.30) — Ritorno 20/11/2005 (ore 10.30)

Assosangiorgina	-	Udinese Calcio
Brugnera	-	Itala San Marco
Donatello Calcio	-	Muggia
Liventina	-	Sanvitese
San Giovanni	-	Casarsa

2.a GIORNATA
Andata 25/9/2005 (ore 10.30) — Ritorno 27/11/2005 (ore 10.30)

Casarsa	-	Donatello Calcio
Itala San Marco	-	Assosangiorgina
Muggia	-	Brugnera
Sanvitese	-	San Giovanni
Udinese Calcio	-	Liventina

3.a GIORNATA
Andata 2/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 4/12/2005 (ore 10.30)

Assosangiorgina	-	Casarsa
Donatello Calcio	-	Itala San Marco
Liventina	-	Muggia
San Giovanni	-	Brugnera
Udinese Calcio	-	Sanvitese

4.a GIORNATA
Andata 9/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 8/12/2005 (ore 10.30)

Brugnera	-	Donatello Calcio
Casarsa	-	Liventina
Itala San Marco	-	Udinese Calcio
Muggia	-	San Giovanni
Sanvitese	-	Assosangiorgina

5.a GIORNATA
Andata 16/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 11/12/2005 (ore 10.30)

Assosangiorgina	-	Brugnera
Liventina	-	Donatello Calcio
San Giovanni	-	Itala San Marco
Sanvitese	-	Casarsa
Udinese Calcio	-	Muggia

6.a GIORNATA
Andata 23/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 18/12/2005 (ore 10.30)

Brugnera	-	Liventina
Casarsa	-	Udinese Calcio
Donatello Calcio	-	San Giovanni
Itala San Marco	-	Sanvitese
Muggia	-	Assosangiorgina

7.a GIORNATA
Andata 30/10/2005 (ore 10.30) — Ritorno 8/1/2006 (ore 10.30)

Assosangiorgina	-	Donatello Calcio
Casarsa	-	Itala San Marco
Liventina	-	San Giovanni
Sanvitese	-	Muggia
Udinese Calcio	-	Brugnera

8.a GIORNATA
Andata 6/11/2005 (ore 10.30) — Ritorno 15/1/2006 (ore 10.30)

Brugnera	-	Casarsa
Donatello Calcio	-	Sanvitese
Liventina	-	Assosangiorgina
Muggia	-	Itala San Marco
San Giovanni	-	Udinese Calcio

... e altrettante in quello B.

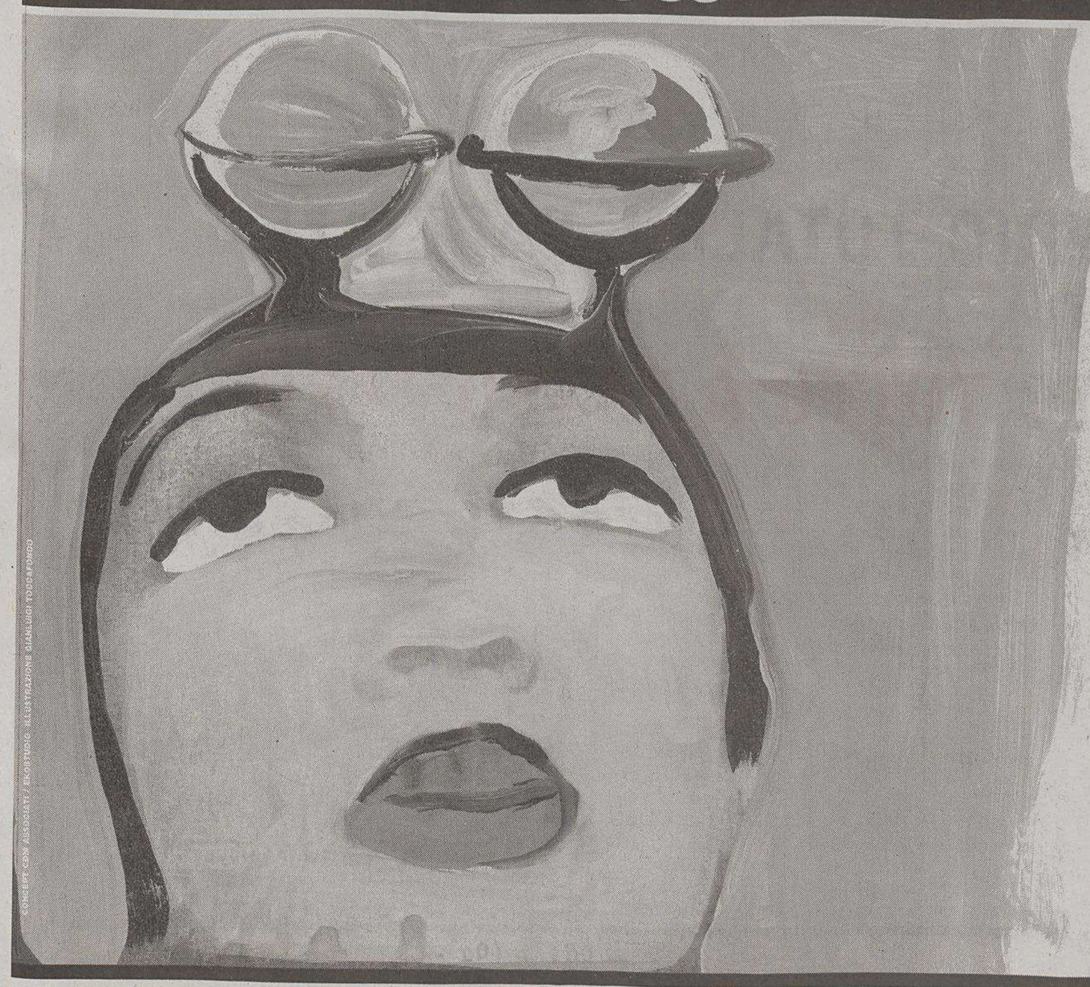
9.a GIORNATA
Andata 13/11/2005 (ore 10.30) — Ritorno 22/1/2006 (ore 10.30)

Assosangiorgina	-	San Giovanni
Casarsa	-	Muggia
Itala San Marco	-	Liventina
Sanvitese	-	Brugnera
Udinese Calcio	-	Donatello Calcio

TrasForma la Tua Vita

05 06

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
facoltà d'innovazione



AGRARIA
Corsi di Laurea
- Scienze e tecnologie agrarie
- Scienze e tecnologie alimentari
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- Viticoltura ed enologia Udine_Cormòns
- Biotecnologie (a) [curriculum Biotecnologie agrarie]

ECONOMIA
Corsi di Laurea
- Banca e finanza
- Economia aziendale Udine_Pordenone
- Economia e amministrazione delle imprese
- Economia e commercio
- Statistica e informatica per la gestione delle imprese

GIURISPRUDENZA
Corso di Laurea
- Scienze giuridiche

INGEGNERIA
Corsi di Laurea
- Ingegneria civile
- Ingegneria dell'ambiente e delle risorse
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale dell'informazione
- Ingegneria gestionale industriale
- Ingegneria meccanica Udine_Pordenone
- Scienze dell'architettura

LETTERE E FILOSOFIA
Corsi di Laurea
- Conservazione dei beni culturali
- DAMS – Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Gorizia
- Filosofia e teoria delle forme (b)
- Lettere
- Scienze e tecniche del turismo culturale

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Corsi di Laurea
- Lingue e letterature straniere
- Mediazione culturale. Lingue dell'Europa centrale e orientale
- Relazioni pubbliche _Gorizia
- Relazioni pubbliche [modalità on line]
- Comunicazione e mediazione interlinguistica _Gorizia
- Filosofia e teoria delle forme (b)

MEDICINA E CHIRURGIA
Corsi di Laurea
- Biotecnologie (a)
- Educazione professionale (c)
- Fisioterapia
- Infermieristica Udine_Pordenone_Mestre
- Ostetricia
- Scienze motorie (c) Gemona del Friuli
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Corso interuniversità Udine_Trieste
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia

MEDICINA VETERINARIA
Corsi di Laurea
- Biotecnologie (a) [curriculum Medico veterinario]
- Biotecnologie orientate alla creazione d'impresa *Job creation oriented Biotechnology* Corso internazionale con sede a Perugia
- Igiene e sanità animale
- Scienze della produzione animale

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Corsi di Laurea
- Scienze della formazione primaria
- Scienze e tecnologie multimediali Pordenone
- Filosofia e teoria delle forme (b)
- Educazione professionale (c)
- Scienze motorie (c) Gemona del Friuli

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
Corsi di Laurea
- Biotecnologie (a) [curriculum Biologia computazionale]
- Informatica
- Matematica
- Tecnologie web e multimediali

Corsi interfacoltà:
a_Agrana, Medicina, Veterinaria, Scienze
b_Lettere, Lingue e Formazione
c_Medicina e Formazione

A ogni corso di laurea corrisponde uno o più corsi di laurea specialistica

INFO T. 0432 508786
NUMERO VERDE 800 24 14 33
ISCRIZIONI APERTE

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANPAOLO

www.uniud.it

motori EURO4

OPERAZIONE 5.5.5.5!

U.A.U

FINO AL 30 SETTEMBRE

5 ANNI DI GARANZIA
ANNI DI FURTO E INCENDIO TOTALE E PARZIALE
ANNI DI POLIZZA KASKO
ANNI DI FINANZIAMENTO TUTTO A TASSO ZERO

Ypsilon

UNITED_AGAINST_UGLINESS*

*UNITI_CONTRO_IL_BRUTTO

www.lanciaypsilon.it

Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

Sava LANCIA YPSILON 1.2 8v PREZZO CHIAVI IN MANO € 10.995 (IPT esclusa). ANTICIPO € 995. 60 RATE DA € 220,50 COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO, DELLA POLIZZA FURTO E INCENDIO E DELLA POLIZZA KASKO, SPESE GESTIONE PRATICA € 185 + BOLLI. TAN 0,00% - TAEG 1,04%. SALVO APPROVAZIONE SAVA. LE COPERTURE ASSICURATIVE FURTO INCENDIO E KASKO SONO CALCOLATE PER UN CLIENTE RESIDENTE A TORINO/MILANO/ROMA NEI LIMITI PREVISTI DALLE CONDIZIONI DI POLIZZA E FATTE SALVE LE ESCLUSIONI INDICATE. MASSIMO FINANZIABILE € 10.000.